

ANCORA ALLARME, MA L'OMS SDRAMMATIZZA. BERLUSCONI: «DA NOI NESSUN RISCHIO»

«Influenza suina, la pandemia è evitabile»

In Fvg attivato il protocollo sanitario: «Non andate in ospedale, chiamate il medico»

IL VIRUS E I MERCATI

PER LE BORSE SOLO UN RAFFREDDORE

di ALFREDO RECANATESI

Anche se non ci sono fondati motivi di allarme per la nostra salute, il contagio della febbre suina ha investito le borse di tutto il mondo. Gli atteggiamenti psicologici degli investitori viaggiano a evidenza con una velocità molto maggiore di quella con la quale si possono diffondere i virus. Il che non stupisce, dal momento che gli equilibri dei mercati azionari da un anno e mezzo a questa parte sono assai fragili sia a motivo della crisi recessiva, sia soprattutto a quel mutevole flusso di indizi che modifica continuamente le attese circa la sua entità e la sua durata.

Le connessioni dirette tra l'epidemia scoppiata in Messico, con implicito il rischio che evolva in una pandemia "globale", e l'andamento dei valori di borsa sono oggettivamente limitate: possono riguardare, al più, le azioni delle linee aeree, delle attività turistiche, eventualmente anche di qualche azienda alimentare e, in direzione contraria, le grandi imprese farmaceutiche. Perdite generalizzate del 2 - 3 per cento come quelle che quasi tutte le borse hanno registrato ieri hanno bisogno di altro per essere motivate. Motivi che non mancano proprio in funzione della fragilità che abbiamo appena richiamato.

In tutto il mondo le borse hanno dato segni inequivocabili della convinzione che il peggio della crisi sia stato superato. Circa un quarto del terreno che avevano perso scendendo dai massimi è stato recuperato in poche settimane. E' ovvio, però, che l'andamento futuro non possa essere previsto rettilineo: seppure lungo un trend di recupero, tutti mettono in conto sobbalzi e fasi di ripiegamento.

In circostanze come l'attuale, l'attività degli operatori è in larghissima misura a breve e brevissimo termine: si entra e si esce in continuazione perché, se va male, uscendo tempestivamente si limitano le perdite; se va bene e c'è una plusvalenza da realizzare, la si porta a casa per poi mettersi alla ricerca di nuove opportunità. Gli investimenti, ossia gli acquisti di azioni effettuati per attendere i dividendi o, comunque, con una ottica lunga, sono ancora molto pochi poiché gli investitori istituzionali come i fondi comuni e i fondi pensione, e ancor più i singoli risparmiatori, si sentono ancora più tranquilli mantenendo le loro disponibilità liquide o impiegate in buone obbligazioni che rendono poco, ma fanno dormire sonni tranquilli in attesa di maggiori certezze.

● Segue a pagina 2

TERREMOTO

Il Papa tra le macerie
«Ora costruite case e chiese solide»

A PAGINA 4

SPORT

Antidoping olimpico:
tra i 6 atleti positivi c'è anche Rebellin

A PAGINA 34

ECONOMIA

Terpin e Terranova entrano nel cda di AcegasAps

PALLADINI A PAGINA 9

IL MALTEMPO FLAGELLA LA PENISOLA



Fiumi in piena, seimila sfollati in Piemonte

MILANO Un vero e proprio diluvio sta devastando molte regioni del Nord Italia. Le aree più colpite sono in Piemonte, Lombardia e Veneto (nella foto, il Po a Torino). Sono seimila gli

evacuati nella provincia di Alessandria per timore dell'ondata di piena del fiume Tanaro.

● Rizzo a pagina 5

Cultura

"Pensieri narrabondi" dello scrittore triestino

La grammatica del viaggiatore alla larga dalle strade veloci

di PAOLO RUMIZ



Paolo Rumiz

una più lucida e veloce. Mi ci arrovellò e non ho risposto. Era superata in tutto: manubrio, cambio, sellino, pedali. Ma più passa il tempo e più mi manca il suo affusto da contadina, forte come un cavallo della steppa, persino il suo colore dato, rosa-confetto. Quando la montavo mi invadeva una calma immensa, ero libero e leggero; insieme pascolavo altopiani e tornavo con la Luna, furtivi come innamorati, le sacche cariche di mele selvatiche.

● A pagina 26

BUFERA SUI CARABINIERI DI MONFALCONE

Minacce e calunnie nella guerra dell'Arma

Così il maresciallo arrestato ostacolava i commilitoni che indagavano sui suoi metodi

ERA STATO ARRESTATO DAI SUOI COLLEGHI

Spaccio di cocaina, due anni a un poliziotto

TRIESTE Due anni di reclusione per spaccio di droga. A questa pena è stato condannato dal giudice Fabrizio Rigo un giovane agente della polizia. Si chiama Federico Cepi, 29 anni. Quattro anni fa, quando prestava servizio al valico di Basovizza in forza alla «Frontiera», era stato arrestato dai suoi stessi colleghi della

Squadra mobile. Nel corso delle udienze sono cadute tre delle quattro accuse per le quali era stato chiesto il giudizio a suo carico: chi lo aveva accusato ha poi ritrattato. E rimasta in pratica quella relativa della cessione di alcune dosi di cocaina a un tossicodipendente.

● Barbacini a pagina 15



Un agente di polizia

MONFALCONE Carabinieri che indagano su altri carabinieri per far luce su operazioni antidroga condotte utilizzando metodi poco ortodossi, con pesanti forzature nelle indagini. La compagnia di Monfalcone sfuggita alle "regole" operative, con alcuni suoi uomini addirittura impegnati a sviare le indagini dei loro colleghi del Comando provinciale.

● Diaco a pagina 11

Barche in divieto, multa a 100 diportisti

Braccio di ferro al Villaggio del Pescatore tra l'associazione Duino 45 Nord e la Capitaneria

SCAVOLINI
24 COMODE RATE
a tasso zero tan 0% - taeg 0%
LA TUA CUCINA PROTETTA PER BEN 10 ANNI
IMPIANTO ELETTRICO E IDRAULICO COMPRESI

La tua cucina Scavolini a Tasso Zero è più facile.

ARREDAMENTI
LANZA
USCITA AUTOSTRADA PROSECCO
CENTROLANZA
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

DUINO In arrivo multe per oltre un centinaio di diportisti del Villaggio del Pescatore: multe che superano il centinaio di euro, e rischiano di diventare ancora più salate, se la Capitaneria di Porto deciderà di attivare lo sgombero coatto delle imbarcazioni attualmente ormeggiate in una serie di canali le cui sponde sono interessate da una ordinanza che vieta la sosta a causa delle sponde non sicure. Nelle ultime settimane alcuni diportisti sono stati convocati in Capitaneria di Porto, e si sono visti recapitare verbali e multe, oltre all'ingiunzione di spostare le barche. Si tratta, per la maggior parte, di diportisti che fanno capo alla associazione sportiva Duino 45 Nord.

Il Villaggio del Pescatore

● Capodanno a pagina 19

SPECIALE 1° MAGGIO

AMERICAN TOURISTER by SAMSONITE
€ 5500

CENTRO PELLETERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera
SABATO 2 MAGGIO APERTO DALLE 08.30 ALLE 19.00

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Sport Giovani
DAL GIORNALE AL WEB

La ricerca

Esperimento sui neonati triestini

Quella marcia in più dei bimbi che crescono in famiglie bilingui

di PAOLA BENVENUTO

TRIESTE Vantaggi cognitivi per i bambini bilingui di sette mesi: La possibilità di ascoltare diverse lingue in famiglia danno una marcia in più. Lo sostiene uno studio sul bilinguismo a Trieste, pubblicato il 13 aprile sulla rivista scientifica americana "Proceedings of the National Academy of Science". La ricerca è stata condotta da Jacques Mehler, professore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, e Agnes Melinda Kovacs dell'Istituto di Psicologia dell'Accademia Ungherese delle Scienze.



Due lingue, bimbi più "svegli"

● A pagina 27

ELEZIONI
EUROPEEAncora polemica sui volti-spettacolo voluti da Berlusconi
La Bongiorno: molto meglio il governo delle intelligentiVeline candidate, l'affondo di Veronica
La moglie del premier: «Ciarpame senza pudore». Imbarazzo nel centrodestra

ROMA Ultime ore per le elezioni europee, con Berlusconi primo di lista del Pdl in tutte e cinque le circoscrizioni, come Di Pietro per l'Idv, con l'eccezione Leoluca Orlando per le Isole. Il segretario Pd Dario Franceschini non cessa la sua polemica con i capilista che mettono il loro nome, già sapendo che non andranno mai a Strasburgo. Ma Umberto Bossi non ci sente: sarà il primo in tutta Italia.

La novità di ieri è Emanuele Filiberto di Savoia (di cui riferiamo nell'articolo in basso, ndr), il primo della dinastia monarchica a correre in un'elezione, per l'Udc di Casini, dopo la popolarità acquisita in tv a «Ballando sotto le stelle». E anche l'uscita della moglie del premier, Veronica Lario. «Ciarpame senza pudore, tutto in nome del potere», per la Lario, l'uso delle candidature di alcune donne, showgirl e «veline», che a suo avviso si sta facendo per le elezioni europee. La signora Berlusconi ha scritto in una mail il suo stato d'animo di fronte a ciò che hanno scritto ieri i giornali sulle possibili candidate del Pdl alle europee: «Voglio che sia chiaro - spiega - che io e i miei figli siamo vittime e non complici di questa situazione. Dobbiamo subirla e ci fa soffrire».

«Autentico italiano d'Europa» dice d'altra parte il padre Vittorio Emanuele di Filiberto. Il giovane va in conferenza stampa con Magdi Allam, altro candidato Udc, e parla di «scelta molto riflettuta», dopo gli incontri avuti con Pier Ferdinando Casini e Lorenzo Cesa. Polemica con lo spagnolo Zapa-



Veronica Lario assieme al marito Silvio Berlusconi

tero e con la Germania che ha negato l'insegnamento religioso nelle scuole. Rispetto per la Costituzione. In Europa

sarà utile, perché conosce «metà dei capi di Stato», parla cinque lingue. Si definisce «parente» dell'altra metà dei



Franceschini a Udine domenica scorsa con la Serracchiani

Paesi rappresentati a Strasburgo. Nel Nordovest, il Pd ha Sergio Cofferati come capolista, Luigi Berlinguer nel

Nordest, David Sassoli al Centro, Paolo De Castro al Sud e Rita Borsellino per le Isole. Alla sinistra estrema, è polemi-

ca aperta tra Sinistra e libertà di Nichi Vendola e la Sinistra antiparlamentarista di Paolo Ferrero e Oliviero Diliberto. Ferrero dice che dalla crisi economica bisogna «uscire da sinistra». Cesare Salvi parla di «liste indigeribili» tra Pd e Vendola. Gennaro Migliore (Sinistra e libertà) dice invece che bisogna contrastare la destra ed essere alternativi al Pd.

Nel centrodestra malumori diffusi per le candidature femminili. «Cosa orribile questa "caccia" alle donne-spettacolo» dice Beatrice Lorenzin del Pdl. Ignazio La Russa dice che ci sono molte laureate, non ha visto le foto e aggiunge che se sono anche belle, tanto meglio. «Sono per il governo degli intelligenti» dice Giulia Bongiorno: la selezione estetica offende tutte. «Fare futuro», fondazione culturale che s'ispira al presidente Gianfranco Fini, ha detto on-line: «Le donne non sono gingilli da utilizzare come specchietti per le allodole». A Fini è sembrato un giudizio esagerato.

CON I CENTRISTI ANCHE RIVERA MA NON SGARBI

Emanuele Filiberto scende in campo con l'Udc



Emanuele Filiberto di Savoia

ROMA Ancora sangue blu nell'Udc, che chiude le liste per le europee candidando Emanuele Filiberto di Savoia. Dopo Alessandra Borghese, in lista senza fortuna alle elezioni politiche nel 2008 al Senato, ora tocca ad un esponente di casa Savoia correre con i centristi per Strasburgo nella circoscrizione Nord Ovest, insieme a Magdi Cristiano Allam e Luca Volontè. Puntando ad un esito migliore.

Dopo il successo televisivo di «Ballando sotto le stelle», il giovane principe Savoia approda così alla politica: la sua candidatura è stata presentata dal segretario Lorenzo Cesa in una conferenza stampa alla Camera. «Non sarò né il primo né l'ultimo ad aver baciato lo schermo così - dice Emanuele Filiberto - la tv ti porta nella casa della gente. Guardate Obama... Perché dovrebbero votarmi? Parlo cinque lingue, conosco per-

sonalmente la metà dei capi di Stato europei e dell'altra metà sono parente...».

Per il resto, a Strasburgo i centristi confermano Gianni Rivera, che sarà nella lista della circoscrizione del Centro Italia insieme a Carlo Casini, presidente del Movimento per la vita, e Luciano Ciocchetti. In lista non figura invece Vittorio Sgarbi sulla cui candidatura si erano rincorse voci e polemiche.

CIRCOSCRIZIONE NORDEST GLI ULTIMI NOMI

Il Pdl punta su Collino e l'ex Miss Veneto
Possibile il ritorno in pista della Di Centa, l'Udc lancia il neurologo Gigli

TRIESTE È Giovanni Collino il candidato regionale alle elezioni europee. Il senatore friulano è inserito nei 13 nomi della lista del Pdl per l'europarlamento, che avrà come capolista Silvio Berlusconi e come uscenti riproposti Elisabetta Gardini, Lia Sartori e Sergio Berlatto. Mancava ancora l'ufficialità ieri sera. E Collino raccomandava prudenza. Ma il suo nome era già certo da lunedì, dopo il via libera romano dei big di An, Gianfranco Fini in testa. «Ho dato la mia disponibilità a candidarmi per spirito di servizio - spiega il responsabile degli enti locali del Pdl -, comportamento che ho sempre tenuto nella mia vita politica. E' un'indicazione che

mi onora moltissimo perché oggi in Europa si giocano le grandi partite.

Affronterò con impegno una corsa difficile, ma che è, per il centrodestra, anche un'opportunità per dimostrare coesione». Dopo le polemiche il Friuli Venezia Giulia ha dunque un candidato. Alternative reali sono state Manuela Di Centa e Isidoro Gottardo.

La soluzione Collino non placa però lo scontro azzurro. Ferruccio Saro è di poche parole: «Importante ci sia una candidatura regionale». Mentre Roberto Antonione non fa sconti: «Premesso che mi fa molto piacere per una persona seria come Collino, che penso potrà fare bene, dispiace non ci sia

in lista un esponente dell'ex Fi. Siamo un partito unico e prendiamo atto. Gottardo? Su questa vicenda andrà aperto un ragionamento immediatamente dopo le elezioni». I voti che servono a Collino per farcela? C'è chi dice 30mila, chi sostiene di più, almeno 50mila. Posto che Berlusconi non è in gioco, dovrà arrivare quinto o sesto in una lista che comprende, oltre ai ricandidati, anche l'imprenditore veneto, già deputato Dc, Antonio Cancian, la bolzanina Michaela Biancofiore e la parlamentare emiliana Isabella Bertolini. Ma non è escluso che, come cilienga sulla torta, ci sia Chiara Sgarbossa, ex Miss Veneto e procace valletta del «Lotto alle otto».

LO SCONTRO

Ancora polemiche su Gottardo. Antonione rilancia: un ragionamento dopo il voto

Ieri è iniziato intanto il deposito delle liste alla Corte d'Appello di Venezia (c'è tempo fino alle 20 di questa sera). I primi a essere ufficializzati sono stati i candidati di Sudtirolo Volkspartei, Fiamma Nord (Umberto Bossi capolista, come in tutte le circoscrizioni). Quindi è stata la volta del Pd che, come anticipato da giorni,



Giovanni Collino

lista anche il drammaturgo Giorgio Pressburger, Rifondazione e Comunisti Italiani (Lidia Menapace capolista, Pia Covre, Igor Kocijancic e Sergio Minuttilo candidati locali) e Lega Nord (Umberto Bossi capolista, come in tutte le circoscrizioni). Quindi è stata la volta del Pd che, come anticipato da giorni,

DEPOSITO LISTE

C'è tempo fino a stasera alle 20

schiera Luigi Berlinguer capolista e l'udinese Debora Serracchiani nella posizione numero tre. L'Udc conferma infine la presenza del neurologo Gianluigi Gigli capolista nel Nordest, che fu contro la morte di Eluana. «E' un riconoscimento reso a una personalità di spessore nel mondo scientifico e a tutto l'Udc del Friuli Venezia Giulia - commenta il segretario regionale Angelo Compagnon - Pur non militando nel partito, Gigli rappresenta al meglio una buona fetta di società civile, condividendo valori e principi per noi fondamentali come la sacralità della vita, la tutela della famiglia e la difesa delle radici cristiane del nostro Paese».

Marco Ballico



Roberto Maroni



Ignazio La Russa

DOPO LO STOP AI «MEDICI-SPIA»

Sicurezza, il Carroccio strappa l'accordo al Pdl
E ritornano le ronde

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Raggiunto l'accordo su referendum, europee e amministrative, la Lega passa all'incasso e ottiene dal Pdl l'impegno a reintrodurre le contestatissime "ronde" nel disegno di legge sulla sicurezza, che domani approderà nell'aula di Montecitorio. L'intesa che sarebbe stata raggiunta ieri mattina durante un vertice di maggioranza prevede anche il prolungamento da due a sei mesi nei centri di permanenza per i clandestini. In cambio, il partito di Bossi avrebbe «ingoiato» lo stralcio della norma sui «medici spia».

Torneranno a vivere due misure che erano state bocciate con il voto segreto da ampi settori della maggioranza? Nel centrodestra la tensione resta alta, la Lega non si fida e Roberto Maroni si dice pronto a «blindare» il provvedimento.

«Ho chiesto formalmente a Berlusconi di porre la fiducia. Mi è stato risposto di non fare polemiche, ma per evitare la regola del non c'è due senza tre, e cioè che il ddl possa essere bocciato con il voto segreto per la terza volta, o si trova un accordo pieno o lo porto in aula e metto la fiducia» avverte il ministro dell'Interno. E intanto annuncia che entro la fine del 2009 potrebbero essere costruiti altri 10 centri di identificazione ed espulsione in altre tre regioni.

A rassicurare gli alleati del Carroccio ci pensano Ignazio La Russa e Maurizio Gasparri. «Siamo decisi ad allungare i tempi di trattenimento nei centri per clandestini e a coinvolgere dei volontari, carabinieri o ex appartenenti alle forze dell'ordine, per il controllo del territorio», assicura il capogruppo dei senatori del Pdl. «Non ci sono rischi. Personalmente, mi dimetterei da coordinatore del Popolo della Libertà se la maggioranza non fosse compatta su questo tema», aggiunge La Russa.

Il Pdl farà quel che chiede la Lega? «Questo», taglia corto il ministro per l'Attuazione del programma Gianfranco Rotondi, «non è un governo monocoloro ed è opportuno tenere in debita considerazione le posizioni del partito di Bossi...».

Nell'attesa di vedere se in Parlamento ci saranno sorprese, l'opposizione annuncia battaglia. Antonello Soro chiede a Berlusconi di cambiare il testo e di non porre la fiducia mentre Donatella Ferranti parla di un disegno di legge «disumano». Antonio Di Pietro assicura che con le ronde «si rovina il lavoro dei magistrati e si torna al Far West», mentre il segretario dell'Udc, Lorenzo Cesa, avverte il governo: «Cedere alla Lega è un messaggio devastante». In un documento che le associazioni cattoliche, Fondazione Migrantes, Caritas italiana, Comunità di Sant'Egidio, Fondazione centro Astalli, hanno consegnato ieri in Parlamento è scritto che il disegno di legge sulla sicurezza «lede la dignità delle persone».

Davanti a Montecitorio oggi ci sarà un pre-sidvio organizzato da numerose associazioni e al quale hanno già aderito Cgil, Pdc, Prc, Sinistra e Libertà.

NECESSARIA LA PROROGA DELLA NORMA
Referendum, approvata la legge
Ora possibile la data del 21 giugno

ROMA È stato approvato definitivamente il Ddl che consente di fissare una data per il referendum oltre il 15 giugno, termine ultimo previsto dalla legge del 1970. Il provvedimento è stato approvato, in sede legislativa, dalla commissione Affari Costituzionali del Senato e diventerà quindi legge dello Stato. A favore del provvedimento hanno votato la maggioranza, PdL e Lega, si sono astenuti Pd e Italia dei Valori. «Abbiamo scelto il male minore», è stato il commento del senatore del Pd Enzo

Bianco, capogruppo alla Commissione Affari costituzionali. «Si poteva scegliere di abbinare il referendum al primo turno della amministrativa, consentendo così un notevole risparmio per le casse dell'erario. Si è fatta un'altra scelta e, rispetto alla data più sbagliata del 14 giugno, si è scelto di consentire una data diversa da quelle comprese fra il 15 aprile e il 15 giugno». Dopo l'approvazione della legge, ora il governo ha la strada aperta per fissare la data del referendum al 21 giugno.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacovich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Noino, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 28 aprile 2009

è stata di 42.200 copie.

Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

IN MESSICO CHIUSI 35MILA RISTORANTI

NEL PAESE LATINOAMERICANO I MORTI SONO 153

L'Oms: pandemia evitabile ma pronti al peggio

Sorvegliati speciali Stati Uniti e Canada. Fino a ieri registrati 79 contagi, sette mortali

di NATALIA ANDREANI

ROMA L'Organizzazione mondiale della sanità mantiene lo stato di allerta in fase 4 e ribadisce che il bilancio ufficiale delle vittime dell'influenza suina conta, al momento, 79 casi di contagio, sette dei quali letali. Ma il rischio di una pandemia resta alle porte. I sorvegliati speciali, quelli che potrebbero portare l'Oms a dichiarare la fase 5 dell'emergenza, sono Canada e Stati Uniti. E proprio negli Usa si indaga su due decessi: i primi se confermati, avvenuti in California fra mercoledì e sabato.

«La pandemia è ancora evitabile. Tuttavia dobbiamo prepararci a questa eventualità tenendo presente che l'influenza si sviluppa in modi per noi imprevedibili» ha detto ieri il vice direttore generale dell'Oms Keiji Fukuda, aggiornando le risposte dei laboratori accreditati ad accertare la presenza del virus A H1N1 nei campioni.

«Se il Canada o gli Usa dovessero confermare la presenza di casi indigeni, vale dire non importati direttamente dal Messico, allora dovremmo passare allo stato di allerta cinque», ha spiegato il portavoce dell'Oms Gregory Hartl riferendosi alle sei fasi della scala di allarme pandemico. Uno dei requisiti della fase cinque è infatti

la presenza di focoli indigeni in almeno due paesi di una medesima regione Oms (in questo caso la Regione delle Americhe). Per dichiarare invece la 6, la fase di picco, è quantomeno necessario che i focoli indigeni si manifestino tra la popolazione anche in un Paese di una seconda regione Oms (oltre alle Americhe, ci sono la regione africana, la regione europea, la regione asiatica e quella del Pacifico Occidentale).

Al momento è dunque su Canada e Stati Uniti - ieri un nuovo caso in Indiana, il settimo Stato colpito - che si concentra l'interesse degli epidemiologi. Altre squadre dell'Oms e della Fao restano invece al lavoro in Messico dove la psicosi dilaga e dove dopo le scuole di tutto il Paese è stata ordinata la chiusura dei 35mila ristoranti del distretto della capitale. Le vittime del virus killer, secondo il governo, sono salite a 153 e quasi 2mila sono i contagi.

Ma la paura cresce anche in Europa dove ai quattro casi confermati di Spagna e Regno Unito se ne aggiungono due rilevati in Israele (tutte persone rientrate da viaggi in Messico). Dalle zone rosse rientravano anche le decine di viaggiatori messi sotto osservazione in almeno otto nazioni dell'Ue: Italia ma anche Francia, Germania, Danimarca, Svezia, Repubblica Ceca, Irlanda e Grecia.

Positivi al virus, ha confermato ieri il governo di Wellington, sono invece dieci studenti e un professore appena tornati in Nuova Zelanda dal Messico. In tutto il Paese i casi sospetti sono 56 e quasi altrettante sono le persone sotto controllo in Australia.

L'ombra del contagio si allunga intanto anche su Cina e Corea del Sud, dove i casi sospetti sono numerosi. Pechino ha già disposto il blocco delle importazioni di carni suine dalle aree di contagio. Tokyo invece ha bloccato i visti da e per il Messico. Ma l'Oms ripete che la chiusura delle frontiere «è inutile» ad arginare il contagio.



Un neonato mentre viene visitato

DOPO LA VISITA DOMICILIARE EVENTUALI TEST SARANNO INVIATI A LONDRA: RISPOSTA IN 6 ORE

Chiamare il medico, non recarsi in ospedale

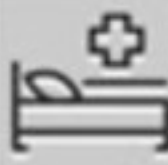
Il protocollo in Friuli Venezia Giulia: rischia chi ha febbre a 38° per più di 7 giorni

Il protocollo sanitario in regione

Vengono considerati casi sospetti:

-  ☐ febbre a più di 38° da almeno sette giorni
-  ☐ provenienza Messico, California e New York
-  ☐ eventuali nuove zone a rischio verranno comunicate giornalmente sul sito www.sanita.fvg.it

I casi sospetti saranno sottoposti a:

-  ☐ visita a domicilio del medico di base
-  ☐ accertamenti nei reparti di infettivologia
-  ☐ se considerati "casi probabili" saranno controllati parenti e persone venute a contatto con il paziente

TRIESTE Chi è stato in Messico, in California o a New York e ha febbre a più di 38° da almeno una settimana sarà considerato un caso sospetto d'influenza suina. L'ha stabilito il tavolo tenutosi ieri a Trieste tra la Direzione regionale della salute e i rappresentanti del Servizio veterinario, dei Dipartimenti di prevenzione, dei Reparti d'infettivologia di Udine e Trieste, della Virologia del «Burlo Garofolo», del Cefomed e della Sanità marittima, alla presenza dell'assessore regionale Vladimir Kosic.

Le persone con le caratteristiche concordate nella riunione, ha spiegato la direttrice del Servizio regionale di assistenza sanitaria Nora Coppola, saranno sottoposte a uno specifico programma che prevede una visita a domicilio del medico di base e, se necessario, gli accertamenti saranno effettuati direttamente nei Reparti d'infettivologia, evitando quindi il passaggio per il Pronto soccorso degli ospedali. Mediante tamponi nasale e faringeo si effettuerà un test rapido per escludere l'influenza suina. Nel caso in cui non possa essere esclusa, il campione verrà inviato a Londra per l'accertamento definitivo e nel giro di sei ore si avranno i risultati. Se le analisi risulteranno positive, i dipartimenti di prevenzione territoriali controlleranno anche i familiari e le persone venute a contatto con il paziente. «Sono anche stati censiti i posti letto, che sono più

che sufficienti - ha aggiunto Coppola - e la disponibilità di farmaci antivirali, già presenti nelle quantità che dovessero essere necessarie».

Gli aggiornamenti, in particolare relativi a eventuali nuove aree a rischio, saranno inseriti ogni giorno sul sito www.sanita.fvg.it.

Inoltre, il Centro servizi condivisi regionale è stato allertato per l'acquisto di mascherine e tamponi a di-

sposizione di ospedali, Sistema 118 e distretti sanitari. Domani a Roma si terrà un incontro governo-Regioni (non dovrebbe parteciparvi Kosic) mentre il Piano regionale anti-pandemia contro la febbre suina sarà adottato con delibera della giunta regionale la prossima settimana.

L'assessore regionale alle Risorse agricole Claudio Violino assicura che «mangiare carne di suino friulano significa consumare un prodotto eccellente dal punto di vista della qualità e, soprattutto, sano. Abbiamo concesso un finanziamento da oltre un milione di euro destinati alla ricerca per migliorare la qualità genetica dei suini friulani e, quindi, di tutti i prodotti a essi legati. Vogliamo assicurare la massima protezione verso i consumatori, che potranno acquistare prodotti sempre più certificati e contrassegnati da uno standard qualitativo di altissimo livello». Per Mario Emilio Cichetti, presidente del Consorzio San Daniele, «ogni allarmismo circa la produzione del Dop è fuori luogo. Da circa 12 anni l'Italia non ha importazioni di carne suina dal Messico».

Intanto la Confederazione italiana agricoltori denuncia azioni di «sciaccallaggio» per ribassare i prezzi dei suini alla produzione. «Agli allevatori - ha detto il presidente Ennio Benedetti - già sono state richieste diminuzioni sui prezzi dei suini sulla base di un fantomatico calo delle vendite».

Roberto Urizio

IL COMMISSARIO EUROPEO PREOCCUPATO

Almunia: nuova minaccia per l'economia globale

ROMA Il propagarsi dell'influenza suina potrebbe rappresentare una nuova minaccia per l'economia globale che sta già faticosamente cercando di uscire dalla più grossa recessione degli ultimi decenni. E quanto ha detto il commissario europeo agli Affari economici e monetari Joaquín Almunia secondo quanto riporta l'agenzia Bloomberg.

«In un momento così delicato per l'economia mondiale - ha detto Almunia ieri a Madrid - queste cose non aiutano. Spero che non ci siano più vaste conseguenze», per l'economia dell'area euro «ci sarà una ripresa, una ripresa graduale».



Un operatore di Borsa

I timori espressi dal commissario europeo per gli affari economici ieri hanno trovato un riscontro nell'andamento dei mercati già a duro prova da mesi.

Le borse europee han-

no chiuso in territorio negativo dopo una seduta altalenante che aveva inseguito, nella seconda parte, l'andamento oscillante degli indici di Wall Street.

La febbre dei suini, sul cui impatto gli analisti finanziari non hanno ancora un quadro ben definito, ha penalizzato il settore delle materie prime, che potrebbe risentire di un eventuale freno posto dall'epidemia alla ripresa economica, e quello assicurativo. E sempre in relazione agli effetti dell'influenza suina, si sono registrate difficoltà per il comparto delle materie prime, in particolare per i metalli non ferrosi.

In negativo, ovviamente, compagnie aeree, in rialzo invece i farmaceutici.

Ma ieri il timore degli investitori ha riguardato anche il comparto bancario, che potrebbe ricorrere a nuovi interventi sul capitale. Segno meno a Francoforte per Deutsche Bank (-6,91%), nonostante la trimestrale migliore delle attese degli analisti.

Difficoltà per Lloyds (-4,88%), Rbs (-4,66%), Bnp (-3,86%) e Credit Suisse (-3,17%). Il mercato ha reagito negativamente alle ipotesi di stampa su possibili nuovi aumenti di capitale da parte di Bank of America e Citigroup.

LA COPPIA SI STAVA GIÀ RECANDO ALL'AEROPORTO DI VENEZIA

Sposi triestini, «salta» il viaggio di nozze

TRIESTE Sposatisi venerdì nella sempre suggestiva cornice della Cattedrale di San Giusto, i 29enni triestini Matteo e Cristina non vedevano l'ora di partire il giorno dopo per il viaggio di nozze tanto atteso e da tempo programmato: un mese in Messico. «Eravamo già con gli zaini pronti caricati in auto per recarci alla volta dell'aeroporto di Venezia quando abbiamo ricevuto una telefonata da parte dei genitori di mio marito che dicevano di guardare la televisione perché in Messico era emersa un'epidemia mortale provocata dalla febbre suina» spiega ancora un po' scossa Cristina. Da lì la frettolosa chiamata al Numero verde della Farnesina per avere maggiori delucidazioni sulla situazione nello Stato centroamericano.

«Inizialmente ci è stato detto che non vi erano comunicazioni ufficiali a tale proposito e che forse era solo un allarmismo gonfiato dai mass media - prosegue la donna - tanto è vero che eravamo seriamente intenzionati a partire». Poi però sono arrivate altre chiamate da parte di amici che ammonivano i neospasini a recarsi a Città del Messico.

«Allora abbiamo deciso di riprovare a chiamare il Ministero degli esteri - ricorda il marito Matteo - e da lì purtroppo è arrivata la notizia che temevamo: la

Farnesina sconsigliava di recarsi nelle zone, vista la non chiara situazione sanitaria nel Paese». Il timore di potere contrarre la febbre suina, che da inizio aprile ha provocato oltre 150 morti in varie zone del Messico, ha indotto quindi i coniugi triestini a cambiare in corsa i propri programmi. «Ora stiamo cercando di vagliare altre mete possibili, anche perché entrambi abbiamo un mese di ferie che vorremmo spendere per rilassarci, anche se il fatto di non poter recarci in Messico ci spiace davvero dato che avevamo organizzato il tutto nei minimi particolari già da parecchio tempo» spiegano i coniugi.

Città del Messico, Yucatan, Chiapas e altre località più o meno turistiche facevano parte dell'itinerario tracciato dai triestini, i quali avrebbero dovuto muoversi quasi sempre in pullman, un mezzo decisamente a rischio dato che lo stesso governo messicano ha consigliato alla popolazione di «evitare i luoghi pubblici e chiusi». Ora Matteo e Cristina forse torneranno a lavorare un paio di giorni. Ma nel frattempo la coppia valuterà il da farsi: «Ci auguriamo che la situazione in Messico torni il prima possibile alla normalità: la voglia di visitare quel Paese rimane decisamente tanta».

Riccardo Tosques



L'AQUILA In poco più di tre ore Papa Benedetto XVI ha ripercorso ieri la via crucis dei terremotati dell'Abruzzo: dalla tendopoli di Onna, dove si piangono ancora i figli, i genitori, i fratelli morti nel sisma devastante dello scorso 6 aprile fino alla Basilica di Collemaggio, gioiello trecentesco sfigurato dalle scosse e, oltre ancora, alla Casa dello studente dell'Aquila, dove giovani universitari hanno perso la vita in un edificio che pareva già condannato dalla sua costruzione. Nelle piazze d'armi della Caserma della Guardia di finanza della frazione di Coppito, il quartier generale dei soccorsi, il Papa, alla fine di un viaggio tra dolori e macerie, riecheggiando parole pronunciate nello stesso luogo dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, ha detto: «Come comunità civile occorre fare un serio esame di coscienza, affinché il livello delle responsabilità, in ogni momento, mai venga meno. A questa condizione L'Aquila, anche se ferita, potrà tornare a volare».

In mattinata, a Onna, aveva osservato come i morti d'Abruzzo «attendono di vedere rinascere questa loro terra, che deve tornare a ornarsi di case e di chiese belle e solide». Tanti sfollati non si sono potuti muovere: il territorio è ancora insicuro, zone transennate, strade bloccate. Il maltempo ha costretto il Pontefice a rivedere il suo programma, che prevedeva il trasferimento dal Vaticano a Onna in elicottero. È partito invece in macchina, accompagnato dal sottosegretario alla Presidenza del consiglio, Gianni Letta. Qui, sotto un cielo plumbeo e nel breve intervallo tra un acquazzone e un altro, il primo ad accogliere Benedetto XVI, giunto verso le 10.30, è stato il capo della Protezione Civile Guido Bertolaso. Poi è toccato a don Cesare Carozzo, parroco di Onna. «Grazie santità di essere



COME IL PRESIDENTE NAPOLITANO IL PONTEFICE CHIEDE UN SERIO ESAME DI COSCIENZA

Il Papa tra le macerie: ora case solide

Benedetto XVI: «La distruzione è peggiore di quanto potessi immaginare»

insieme a noi», gli ha detto.

«Guardi che sono stato sempre presente, con le preghiere», è stata la risposta del Papa che poi si è fermato a stringere la mano a tutti coloro che hanno perso parenti sotto le macerie. Una piccola folla composta e silenziosa, piena di dignità e di tristezza. Tra loro anche il giornalista del «Centro», Giustino Parisse, che ha perso due figli e il padre. Visibilmente commosso, Ratzinger è salito su una piccola pe-

LA SPERANZA

«La ricostruzione permetterà che una città come l'Aquila sia in grado di tornare a volare»

dana all'aperto, all'ingresso della tendopoli, ed ha parlato brevemente. «Ora sono qui, tra voi: vorrei abbracciarvi con

affetto uno ad uno», ha detto. «Ho ammirato - ha proseguito - il coraggio, la dignità, la fede con cui avete affrontato questa dura prova». «C'è in voi una forza d'animo che suscita speranza», ha aggiunto citando un proverbio di queste parti, «ci sono ancora tanti giorni dietro il Gran Sasso». Oltre il fango, i prati dove pascolavano cavalli, e la nebbia - mentre il Papa parlava - si intuivano le alte montagne dell'Abruzzo, dove Wojtyła amava tanto andare a sciare.

GLI STUDENTI

È stata consegnata una lettera al Santo Padre a ricordo dei compagni deceduti

Alla fine del discorso, Benedetto XVI ha invocato il Signore di ascoltare «il grido silenzioso del sangue di madri, di pa-

Sfollati disorientati dopo il decreto, serpeggia il malumore

L'AQUILA Confusione e incertezza sulle modalità per accedere a sostegni e finanziamenti per cominciare un discorso di normalità. Una instabilità che si aggiunge ai già gravi disagi causati dall'emergenza. È questa la condizione prevalente che si trova a vivere la stragrande maggioranza dei circa 65 mila sfollati aquilani. Se ne rende conto anche il presidente della Regione, Gianni Chiodi, che

afferma: «C'è molta attenzione sulle iniziative intraprese, ma anche un flusso di informazioni che non sono sufficienti ed ufficiali. Comunque, tutto si sistemerà». Sia tra gli sfollati nelle tendopoli sia tra quelli riparati negli alberghi e nelle case private della costa abruzzese cominciano a serpeggiare malumore e disorientamento. «Dopo il decreto attendiamo risposte concrete», si sente molto spes-

so ripetere tra i terremotati. «Non sappiamo dove attingere informazioni ufficiali e nessuno sa che cosa dobbiamo fare». In effetti, il decreto approvato giovedì scorso dal consiglio dei ministri riunito all'Aquila - firmato dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano e che ha già cominciato l'iter parlamentare - avrà il suo momento attuativo con l'emanazione delle prime ordinanze.

dri, di giovani e anche di piccoli innocenti che si leva da questa terra». Dopo un breve giro tra le case diroccate su un Suv guidato dallo stesso Bertolaso, il Papa si è trasferito, in un pulmino della protezione civile, a Collemaggio. Qui, è stata aperta la porta santa voluta da Celestino V, il pontefice che decise di abbandonare il suo trono per tornare a fare l'eremita nella terra di Abruzzo. Sull'urna delle ceneri del predecessore, Benedetto XVI ha deposto in segno d'omaggio il suo pallio, lo stola di lana che indossò a inizio pontificato quattro anni fa. «Adesso che vedo con i miei occhi tutti i danni, mi rendo conto che è peggio di quanto immaginassi», ha confidato al rettore della Basilica, Giannunzio Spinelli. Alla Casa dello studente al centro dell'Aquila, Benedetto XVI è stato accolto da dodici giovani, amici degli studenti morti nel sisma. Gli hanno consegnato una lettera per ringraziarlo della visita e per chiedergli preghiere. Un momento di grande emozione, hanno riferito poi i ragazzi.

Berlusconi in Polonia si schiera sul referendum «È certo, voterò sì»

VARSAVIA «La risposta è ovvia». Silvio Berlusconi prende posizione in vista del referendum del 21 giugno sulla legge elettorale. «Non sono masochista» confida ai cronisti rientrando in albergo a Varsavia dopo la cena conclusiva del vertice intergovernativo Italia-Polonia. «Il referendum - spiega - dà il premio di maggioranza al partito più forte. Vi sembra che io possa votare no? Va bene tutto, ma non si può pensare di essere masochisti». Il premier precisa che la questione aperta con il referendum «non l'abbiamo posta noi, ma si può domandare all'avvantaggiato di votare no ad un vantaggio che altri gli regalano e che potrebbe essere confermato dal popolo?». A chi gli fa notare che la Lega Nord, alleata del Pdl, è contraria al referendum, il premier risponde: «Ci credo, anche io se fossi leghista non sarei d'accordo».

Intanto, volano le relazioni italo-polacche e crescono le possibilità per le imprese italiane di penetrare un mercato che si presenta ricco di opportunità infrastrutturali, anche in vista delle imponenti opere che il governo di Varsavia sta predisponendo in vista degli Europei di calcio del 2012 che ospiterà in condominio con l'Ucraina. Questa è la fotografia delle relazioni italo-polacche fissata con toni ugualmente soddisfatti dal premier Silvio Berlusconi e dal primo ministro polacco Donald Tusk al termine del primo vertice bilaterale italo-polacco della storia. Se il presidente del Consiglio real-



Il polacco Donald Tusk

isticamente si è posto un «target immediato», e cioè quello di far passare a breve l'Italia dal terzo al secondo partner commerciale della Polonia, Donald Tusk, sull'onda dell'entusiasmo per la buona riuscita del vertice, ha promesso ancora di più: «lavorerò perché l'Italia diventi il partner principale della Polonia». E in questo contesto «il collega ministro dei Trasporti polacco Cezary Grabarczyk, ha concordato sulla mia proposta di prevedere nell'ambito della rivisitazione delle reti Ten, il Corridoio Danzica-Venezia-Trieste». Lo ha dichiarato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Altero Matteoli dopo l'incontro bilaterale tenutosi ieri a Varsavia nel corso del vertice italo-polacco. «Il Corridoio riveste - ha aggiunto Matteoli - grande importanza strategica perché collega il Mar del Nord e il nord del Mare Adriatico e favorisce l'interazione dei traffici di tre impianti portuali e intermodali fondamentali come Danzica, Venezia e Trieste. Sono grato al collega polacco che ha condiviso questa proposta, che determinerà certamente effetti positivi nelle economie dei due Paesi e dell'intera Europa». Al di là delle promesse o delle dichiarazioni d'intenti, mai come oggi Roma e Varsavia viaggiano in sintonia. Domani si svolgerà, sempre a Varsavia, il congresso del Ppe per mettere a punto la campagna elettorale per le prossime elezioni europee. E sarà l'occasione per Berlusconi per presentare il Pdl.

L'ex pm De Magistris esce dall'inchiesta sulle toghe lucane

NAPOLI Luigi De Magistris è stato prosciolto nell'ambito dell'inchiesta toghe lucane. E quanto rende noto l'ufficio stampa di Italia dei Valori partito per il quale l'ex pm sarà candidato alle prossime elezioni europee.

«Con il provvedimento emesso dal gip di Salerno - sottolinea la nota - è stata provata l'assoluta correttezza e gli ostacoli posti alle inchieste dell'ex pm Luigi De Magistris. Il gip di Salerno Maria Teresa Belmonte ha accolto le richieste di archiviazione presentate dalla procura di Salerno in riferimento alle accuse che erano state mosse a Luigi De Magistris, all'epoca sostituto procuratore di Catanzaro, nell'ambito del procedimento "Toghe luca-

ne". Le indagini hanno anche dimostrato le gravi interferenze subite dal pm nel condurre le sue inchieste». La decisione del gup Maria Teresa Belmonte, che ha accolto la richiesta di archiviazione della Procura di Salerno in riferimento alle accuse che erano state mosse a Luigi De Magistris, fa seguito alla decisione della Cassazione del 2 aprile scorso. La Suprema corte aveva dichiarato inammissibile un ricorso con il quale l'ex coordinatrice della Dda di Potenza, Felicia Genovese, finita nell'inchiesta «Toghe lucane» dell'ex pm De Magistris aveva chiesto il trasferimento da Salerno ad altra sede del procedimento avviato, su denuncia della stessa Genovese.



Alberto Stasi al termine dell'udienza di ieri

I LEGALI DEL GIOVANE: «SOLO INDIZI, NESSUNA PROVA»

Giallo di Garlasco, l'accusa del pm: «Alberto ha ucciso e non ha alibi»

VIGEVANO Non ci sono dubbi per la Procura di Vigevano: Alberto Stasi ha ucciso Chiara, ha poi cercato di eliminare ogni traccia e ha messo in scena il ritrovamento del suo cadavere. E in sintesi quel che ha di nuovo ribadito ieri il pm Rosa Muscio al processo con rito abbreviato nel quale il giovane è accusato di aver assassinato la sua fidanzata il 13 agosto di 2 anni fa a Garlasco. Il pm, con accanto il collega Claudio Michelucci, davanti al gup Stefano Vitelli, per replicare alle tesi del professor Angelo Giarda e dell'avvocato Giuseppe Colli, i difensori di Stasi, ha ripercorso per la terza volta, sottolineando alcuni punti specifici, i capitoli fondamentali della sua requisitoria. Al termine ha insi-

stito con la richiesta di condanna a 30 anni di carcere senza la concessione delle attenuanti in quanto Stasi avrebbe agito con «sevizie e crudeltà». Il pm è tornato a sottolineare che sui pedali della bicicletta di Alberto le microtracce di dna rinvenute «non sono altro che sangue di Chiara». Come è da ricondurre al sangue della vittima il dna rinvenuto sul dispenser del sapone vicino alle impronte digitali di Alberto e sul quale, a differenza di quanto hanno dichiarato le difese, non ci sono altre tracce, men che meno quelle di un personaggio misterioso di sesso maschile.

La pubblica accusa ha ripetuto che la mattina dell'omicidio avvenuto tra le 11 e le 11:30, e non tra le 9 e le 10, Alberto

non ha lavorato alla tesi di laurea (le quattro pagine in più le ha scritte la sera prima) e quindi avrebbe avuto il tempo di «commettere l'omicidio - aveva detto il 9 aprile il pm - e di occultare l'arma del delitto, in particolare le scarpe». Scarpe che è impossibile abbiano le suole pulite perché «l'omicida ha sicuramente calpestato il sangue della vittima lasciando le impronte all'interno dell'abitazione». Dunque per la Procura è stato Alberto che, oltre ad aver detto «falsità» subito dopo la scoperta del corpo senza vita della fidanzata, «non solo non ha fornito un alibi ma ha dato un alibi che si dimostra falso». L'intervento di Gianluigi Tizzoni, legale dei Poggi, è durato circa un'ora e mezzo. L'avvo-

cato ha chiesto di condannare Alberto alla «pena di giustizia» e un risarcimento a titolo di provvisorio di 10 milioni di euro.

Alberto Stasi, presente, in aula, è apparso un poco dimagrito e teso. «Il pm non ha fatto repliche ma per la terza volta una requisitoria. Ha parlato solo di indizi che messi insieme non fanno nemmeno una prova», si sono lasciate sfuggire le difese che questa mattina per dimostrare che la mattina dell'omicidio Alberto stava lavorando al computer, hanno chiesto e ottenuto dal giudice l'acquisizione di copia cartacea delle tre versioni della tesi di laurea date 12, 13 e 14 agosto 2007, versioni che erano già agli atti su supporto informatico. Il processo è stato aggiornato a dopodomani per le repliche residue dei legali di Alberto e la camera di consiglio del giudice che dovrebbe anche decidere se rinviare o meno a giudizio Stasi per la definizione di materiale pedopornografico.



Carlo e Camilla al teatro «La Fenice»

Carlo: «Venezia non diventi parco a tema»

In Laguna il principe di Galles sfodera humour e avverte: non può vivere di sola bellezza

ROMA Dopo le vacanze romane, poco mondane ed eco-compatibili, il tour in una Venezia grigia e umida, all'insegna dell'arte e della cultura ma anche della simpatia.

Sostenitore di un'architettura a misura d'uomo di stampo tradizionale, il «verde» Carlo d'Inghilterra ha sorpreso molti quando ha lanciato, nel corso di un seminario, il suo personalissimo appello: «Venezia non deve diventare un parco a tema. Non può vivere solo della sua bellezza». Il principe di Galles e la duchessa di Cornovaglia sua

consorte, Camilla Parker Bowles, ieri hanno lasciato la Capitale, dove sono rimasti poco più di 48 ore, salutandoli di buon mattino il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e la moglie Clio che li hanno ospitati al Quirinale. Prima di partire per Venezia gli ultimi due appuntamenti romani: la Confindustria per lui, la visita al Keats and Shelley House per lei in Trinità dei Monti, dove ha fatto da madrina a un concorso di poesia nelle scuole italiane. Riduzione delle emissioni di Co2, lotta al cambiamento climatico e svilup-

po di tecnologie per produrre energia senza ricadute sull'ambiente. Sono stati i temi sul tavolo dell'incontro tra il principe di Galles e il presidente di Confindustria Emma Marcegaglia e una delegazione d'imprenditori italiani (da Barilla a Italcementi fino a Enel, Telecom e Bulgari).

Alle 13 la coppia era già a Venezia: in poco più di mezza giornata si sono divisi i compiti tra Museo Guggenheim, Teatro Fenice, case popolari e un convegno sul problema del risanamento e la ricostruzione, con tanto di passeggiata vicino a piazza San Mar-

co. Ma a sorprendere gli italiani più di Camilla, che comunque ha fatto del suo meglio per apparire alla mano e simpatica («Mi piacerebbe fermarmi di più» si è lasciata sfuggire) è stato proprio l'erede al trono di Casa Windsor. Ha conquistato tutti non risparmiandosi in battute umoristiche, mostrandosi amabile conversatore e concedendosi spesso il lusso di rompere il rigido protocollo. Fino a trasformarsi in cameriere per ricambiare con gentilezza davvero «reale» l'ospitalità di una famiglia veneziana, nel Sestiere di Cannaregio.

Potenza, uccisa dal fidanzato che poi si suicida sulla A1

POTENZA Lei, Grazia, 18 anni, bellissima, è stata uccisa a Tito (Potenza) con una coltellata alla gola sferrata dal fidanzato. Lui, Bruno, 32 anni, l'assassino, poche ore dopo si è suicidato sull'autostrada A1, nei pressi di Cassino (Frosinone), mentre fuggiva da una tragedia che la notte scorsa ha sconvolto il piccolo comune alle porte del capoluogo lucano. Grazia Gioviale e Bruno Condelli, entrambi di Potenza, avevano allacciato una relazione sentimentale alcune settimane fa. Lunedì sera erano in una mansarda, all'ingresso di Tito, di proprietà di un amico dell'uomo che spesso lo ospitava. Di frequente i due fidanzati andavano proprio in quell'appartamento dove è cominciata la lite, forse per motivi di gelosia o per la differenza di età. Qualche urlo, qualche - come raccontato più tardi ai Carabinieri dai vicini di casa - rumore sospetto e poi la follia omicida. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, Condelli ha ucciso la sua ragazza con un'arma da taglio, molto probabilmente un coltello. Un colpo alla gola è stato letale.

LA COLDIRETTI CHIEDE LO STATO DI CALAMITÀ

Fiumi in piena, 6mila sfollati in Piemonte

Paura per il Tanaro. La Protezione civile: allerta per le prossime 36 ore

di ROBERTA RIZZO

MILANO Un vero e proprio diluvio sta devastando molte regioni del Nord Italia. Le più colpite sono Piemonte, Lombardia e Veneto. Sono 6mila gli evacuati nella provincia di Alessandria per timore dell'ondata di piena del Tanaro. Le case sono state abbandonate con il terrore che si possa ripetere l'alluvione del 1994. Da Roma è giunto un gruppo della Protezione civile per aiutare i colleghi: allerta per 36 ore. I 240 volontari della Croce rossa hanno soccorso gli abitanti evacuati dalle loro case.

Il Tanaro in piena ha provocato intanto l'allagamento della Piana di Castello d'Annone, a 10 km da Asti. Sotto osservazione dei pompieri anche le zone limitrofe. Solo nell'Alessandrino oltre 70 interventi. Il governatore del Piemonte Mercedes Bresso ha dichiarato lo stato d'emergenza. A preoccupare le numerose frane, almeno 25, localizzate nelle colline fra Langhe e Roero, per un danno a strade e zone abitate di circa di 100 milioni di euro. Grave anche la situazione in provincia di Como, Asti, Vercelli e Val di Sesia: numerose esondazioni e molti movimenti franosi di vallate, dovuti allo scorrere di grandi quantità d'acqua. In Valle Antrona, nel Verbano-Cusio-Ossola, circa 40 residenti nelle frazioni sono rimasti isolati. Anche il Po fa paura: oggi si attende l'ondata di piena. Da controlli della Coldiretti risulta che il livello idrometrico è salito di tre metri in



Un tratto della Pianura padana completamente invaso dall'acqua dopo le piogge torrenziali

un solo giorno al ponte della Becca, nel Pavese, mentre il Lago Maggiore a Sesto si è avvicinato al massimo storico del periodo, raggiunto dal Lago di Garda a Peschiera. La Protezione civile è in allerta ed è intervenuta nei luoghi più disastrati e pericolosi. Il rischio idrogeologico e idraulico-alluvionale (codice 2) è soprattutto per le zone di Milano, Bergamo, Lecco, Sondrio e Varese.

«Particolarmente critica la situazione delle campagne», sostiene la Coldiretti: chiede le procedure per il riconoscimento della calamità naturale. Le abbondanti piogge han-

no allagato i campi coltivati a grano, mais e ortaggi. A Genova è stato chiuso un tratto della provinciale della Valmogliana per frana. Colpito anche il Veneto, specie il Vicentino. Una frana è precipitata vicino le scuole elementari di via Molino. Lo smottamento è passato tra due edifici finendo sulla strada provinciale. «In meno di 24 ore - ha detto Giancarlo Battistello del Consorzio bonifica Riviera Perica - sono caduti 300 metri di pioggia. Un vero record in negativo». Ad Altissimo (Vi) un altro smottamento ha provocato la chiusura di una strada comunale. Oltre al fiume

Bacchiglione, che attraversa la città veneta, sotto controllo tutti gli altri fiumi e torrenti. Nel Bassanese il Brenta ha raggiunto il livello di guardia: 500 metri cubi d'acqua al secondo. Raffiche di neve invece in Valle d'Aosta, anche a bassa quota: isolate alcune frazioni. A Breuil Cervinia scesi ben 50 centimetri di neve, a Cogne oltre 30. Il pericolo valanghe è classificato come forte (quarto grado su cinque). Ma il maltempo ha sferzato anche la Campania. Raffiche di vento, in particolare a Polla (Salerno): due alberi si sono abbattuti su un'auto. Il conducente ha riportato un trauma cranico.

È l'effetto «global-warming» ma il 1° maggio sarà bello

MILANO È tutta colpa di Ulisse, il ciclone venuto dal Mediterraneo e che fino a lunedì imperversava nel Golfo di Genova. Che il clima stia cambiando verso una tropicalizzazione delle stagioni non è una novità e la certezza è data dall'aumento delle perturbazioni di questi ultimi anni.

Lo conferma anche il meteorologo Luca Lombroso: «Sebbene siano tipiche le piogge, anche intense, nella stagione primaverile, è assodato che ultimamente sono più numerose del passato. E questo sarà un argomento di discussione nel prossimo meeting di meteorologia che si svolgerà a dicembre a Coopenaghen».

Ci dobbiamo preparare a continue alluvioni?

Diciamo che, a livello europeo, la Pianura padana, è considerata un luogo di eccellenza per siccità e alluvioni. Viviamo in un territorio con caratteristiche geografiche di questo tipo. È importante la prevenzione. La natura fa il suo corso ma i cambiamenti climatici sono anche causati dall'azione dell'uomo. Però non dobbiamo parlare sempre di emergenze quando piove un po' di più.

La pioggia è un evento naturale senza la quale non ci sarebbe vita. Le emergenze si devono evitare ma questo dipende, appunto, anche dal comportamento degli uomini. Se si costruiscono case a ridosso di zone storicamente alluvionate è evidente che il rischio c'è.

La situazione peggiorerà nei prossimi giorni?

No, il più è passato. Pioverà ancora anche oggi soprattutto nelle aree centrorientali. In Piemonte, dove la situazione appare più complessa, le precipitazioni diminuiranno ma la pioggia cadrà ancora in Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna.

Nel fine settimana un po' di sole farà capolino tra le nuvole?

Il tempo migliorerà ed è possibile che solo in alcune zone montane della Valle d'Aosta e del Trentino si scatenino temporali pomeridiani dovuti all'innalzamento delle temperature. Posso però confermare che per il weekend del Primo maggio sarà possibile trascorrere piacevoli giornate primaverili. Ma consiglio di portare sempre l'ombrello». (r.r.)

ALLARGAMENTO A EST

L'Europa a Lubiana: risolve il contenzioso con Zagabria

Il Commissario Ue Olli Rehn difende la sua mediazione ed esorta una soluzione rapida

di MAURO MANZIN

TRIESTE La Croazia ce la può fare a concludere la mediazione con l'Ue entro il 2009: parola del commissario all'Allargamento Olli Rehn. «Ho presentato una proposta di mediazione tra Lubiana e Zagabria sul contenzioso confinario (che di fatto determina il veto della Slovenia al proseguo della mediazione della Croazia per l'adesione all'Unione europea) che tiene - sostiene Rehn - in considerazione le aspettative di entrambi i Paesi e attraverso la quale entrambi potrebbero sentirsi vincitori».

«Ora - aggiunge senza esitazione - mi aspetto delle risposte positive da entrambe le parti agli inizi di maggio».

In somma, l'Unione europea vuole concludere in fretta il vultus croato sloveno. Anche perché, come dichiarato dal ministro degli Esteri italiano, Franco Frattini la disputa bilaterale tra Slovenia e Croazia sui confini marittimi «non può bloccare il negoziato di adesione della Croazia: pena la perdita di credibilità della Ue». Ma c'è di più. Frattini ha messo in guardia sul «rischio che il contenzioso di frontiera bilaterale diventi un problema politico per la Ue» ed ha insistito sulla necessità di accettare la proposta della Commissione Ue, i cui risultati dipendono da un Tribunale arbitrale. «È una questione bilaterale - ha premesso Frattini - E vero che il principio di buon vicinato è una regola europea. Questa regola - ha ricordato - non ha però impedito in precedenza, e giustamente, ad altri paesi con questioni territoriali pendenti, di continuare i negoziati di adesione».

Che il momento sia particolarmente delicato se ne rende conto lo

stesso commissario Rehn. «La volontà della Commissione - precisa - è quello di trovare una soluzione al contenzioso sloveno-croato arrivando così allo sblocco del processo di adesione di Zagabria all'Ue». Secondo Rehn i contatti tra la Slovenia e la Croazia si trovano oggi in una fase molto delicata e «io con le mie affermazioni - sostiene - non voglio in alcun modo influenzare questo dialogo». Il commissario all'Allargamento si rifà poi a una similitudine sportiva. «I due Paesi (Croazia e Slovenia ndr.) hanno percorso quasi tutti i 42 chilometri della maratona» e poi li esorta «a tenere duro ancora per un giro per non fallire il traguardo che ora è, in effetti, molto, ma molto vicino».

Sull' questione interviene anche il ministro degli Esteri tedesco, Frank-Walter Steinmeier e i r schierandosi con il commissario Rehn che, secondo il capo della diplomazia tedesca, ha dato una decisa tirata di redini alla Slovenia perché si decida a risolvere la questione bilaterale. Steinmeier



Il commissario Ue Olli Rehn



Frank-Walter Steinmeier

ha altresì dichiarato tutta la sua delusione sia nei confronti di Zagabria che di Lubiana per la loro scarsa volontà di risolvere gli interrogativi ancora aperti sul piano bilaterale. E se la Slovenia niechia tutta presa da un dibattito interno intessuto sulla tutela degli interessi statuali che tanto sa di veteronazionalismo, anche se il governo è in mano a una coalizione di centrosinistra, la Croazia non ha alcun interesse di chiudere l'affare prima del 17 maggio quando nel Paese si svolgeranno le elezioni amministrative che, secondo i sondaggi, danno il partito di governo, l'Hdz del premier Sanader, in forte svantaggio anche in roccaforti storiche come quella di Spalato.

CARLA BRUNI E LETIZIA ORTIZ OSCURANO IL SUMMIT ZAPATERO-SARKOZY

Madrid, duello tra prime donne

MADRID Spagna e Francia sono più vicine, con uno stato maggiore comune sulla sicurezza interna per lottare insieme contro terrorismo, crimine organizzato, traffico di droga e immigrazione clandestina: questo l'accordo principe siglato a Madrid al termine del vertice franco-spagnolo da Nicolas Sarkozy e da José Luis Zapatero. Ma per la stampa spagnola nella capitale in questi due giorni si è giocata soprattutto una ben altra partita: la sfida del glamour fra la signora Sarkozy, l'ex-modello italiana Carla Bruni, 41 anni, e la più giovane principessa di Asturie, moglie dell'erede al trono Felipe, l'ex-giornalista televisiva Letizia Ortiz, 36 anni.

I quotidiani madrileni sono tappezzati di foto delle due donne, spesso presentate dal loro lato B mentre salgono insieme la scalinata del Reale palazzo della Zarzuela, immagini che sembrano fare segnare punti alla principessa. Il tutto condito di commenti spesso entusiastici su Carla. «Bruni, in passerella a Madrid» titola La Razon. Definisce l'ex-modello «una meraviglia della natura» e «il solo interesse di questa visita», mentre El Pais la vede in «una sfilata permanente» determinata a «conquistare il mondo con la sua eleganza, che però manca di naturalezza». C'è però anche chi ha espresso irritazione davanti a quella che forse è stata una manifestazione dell'antico provincialismo

In Kosovo danneggiati due veicoli di Eulex

PRISTINA Due veicoli di Eulex, la Forza di polizia dell'Unione europea in Kosovo, sono stati danneggiati a colpi di pietra nella zona Nord di Kosovska Mitrovica, dove nei giorni scorsi gli agenti europei sono intervenuti a più riprese per disperdere manifestazioni di serbi contro gli albanesi.

Come ha denunciato Eulex in un comunicato, i veicoli sono stati bersagliati da sconosciuti nel quartiere settentrionale di Brdiani (in albanese Kroji Vitaku) di Mitrovica. Non ci sono state vittime ma solo danni materiali. I serbi - che sono maggioritari nella zona Nord - protestano contro la

minoranza albanese tornata a ricostruire le proprie case distrutte o danneggiate dalla guerra del 1998-1999, senza che per essi sia possibile la stessa cosa nella zona Sud, albanese. Secondo fonti giornalistiche sul posto, negli incidenti degli ultimi giorni fra polizia Eulex e manifestanti serbi sarebbero rimaste ferite una decina di persone. Gli agenti hanno fatto largo uso di gas lacrimogeni e proiettili di gomma. Ieri la situazione è rimasta sostanzialmente calma, grazie anche al massiccio afflusso di rinforzi sia di polizia europea che di militari della Kfor, la forza a guida Nato.

dità, come la morte, pone alla pari le classi sociali: la gente di potere vuole vedere Carla Bruni come i poveri vogliono Belen Esteban» (una velina nota per una relazione con un torero, ndr). «In realtà, chi visita Madrid è Carla Bruni, accompagnata da suo marito» ha scritto El Mundo, lamentando che Sarkozy non sia «più quello che era». Ma dietro i «giochi di dame», come li ha definiti Pubblico, dal vertice di Ma-



La principessa delle Asturie Letizia Ortiz e la First lady francese Carla Bruni a Madrid

drid sono emersi notevoli risultati politici.

In particolare i due Paesi hanno deciso di estendere la cooperazione sviluppata con successo contro l'Eta basca al terrorismo islamico, alla lotta contro il crimine organizzato, all'immigrazione clandestina, sotto l'autorità di quello che Sarkozy ha definito «uno stato maggiore comune di sicurezza interna», che si riunirà ogni sei mesi.



MINA. GLI ANNI RAI. IL 10° DVD.

1959-1962: LA TV ENTRA NELLE CASE DEGLI ITALIANI. MINA NEI LORO CUORI.

Sono gli anni in cui la televisione diventa un fenomeno di massa e che vedranno nascere il mito che sedurrà l'Italia. Fin dalle prime esibizioni del 1959, Mina riuscirà a imporsi per la sua voce inconfondibile e un'incontenibile presenza scenica. Ultimo dvd della collana dedicata alla protagonista di una stagione meravigliosa e indimenticabile della musica e della storia del nostro paese. Mina è di nuovo sotto i riflettori.

IN EDICOLA IL DECIMO DVD

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 9,90 IN PIÙ

Bollini sloveni, appello a Lubiana: gratuita l'autostrada del Litorale

Ennesimo incidente a Scoffie, il partito «Zares» si rivolge a Vlacic

CAPODISTRIA «I bollini autostradali settimanali e mensili vanno introdotti quanto prima e la strada a scorrimento veloce tra l'ex valico di confine di Rabuiese-Scoffie e Capodistria si deve poter percorrerla gratuitamente».

È la richiesta che la sezione capodistriana del partito Zares (formazione politica che fa parte della coalizione di governo) ha rivolto pubblicamente al ministro sloveno per i trasporti Patrick Vlacic.

L'appello è scattato dopo che un'automobile con targa italiana, nel centro di Scoffie, alcuni giorni fa, ha investito una bambina, ferendola.

Al volante, si legge nel comunicato di Zares, si trovava probabilmente uno dei tanti automobilisti che per evitare l'acquisto dei bollini sceglie le strade secondarie. La strada a scorrimento veloce da Capodistria alla frontiera è stata costruita per snellire il traffico nei centri abitati, ma a causa del nuovo sistema di pagamento del pedaggio (bollini semestrali da 35 e annuali da 55 euro) la situazione di fatto non è migliorata, continua il comunicato firmato dalla presidente della sezione, Barbara Verdnik.

Se dal valico di Rabuiese, verso l'Italia, ci sono quasi quaranta chilometri di autostrada - praticamente fino a Monfalcone - che si possono percorrere gratuitamente, perché per dieci chilometri di superstrada in Slovenia si deve acquistare il bollino semestrale, si chiede la Verdnik, che invita il ministro dei Trasporti ad accogliere quanto prima le richieste sia degli abitanti della zona che della Commissione europea e a cambiare il sistema.

Dal luglio del 2008, ricordiamo, la Slovenia ha introdotto il sistema del



Il ministro Patrick Vlacic

le «vignette», o bollini autostradali prepagati, obbligatori per circolare su autostrade e strade a scorrimento veloce del Paese.

Questi bollini sono di due soli tipi, semestrali e annuali, per cui anche i turisti stranieri in transito, che usano le viabilità slovene una o due volte all'anno, e per pochi chilometri, sono costretti a spendere non meno di 35 euro per raggiungere, per esempio, una località di villeggiatura in Croa-

LA PROPOSTA

L'idea di liberalizzare il tratto costiero è già stata formulata dal deputato italiano Battelli

zia.

Il meccanismo, da parte della Commissione europea, è stato giudicato discriminante per gli stranieri che pagano lo stesso prezzo dei cittadini sloveni che usano invece le strade con molta più regolarità e in ottobre è scattato ufficialmente il procedimento di infrazione contro Lubiana.

Per questo motivo, il governo sloveno ha annunciato l'introduzione di bollini settimanali (da

15 euro), l'abolizione di quelli semestrali e il rincaro da 55 a 95 euro di quelli annuali.

Per il momento, comunque, sono ancora in vigore i vecchi prezzi: il nuovo sistema dovrebbe scattare con il primo luglio 2009. L'iniziativa della sezione capodistriana di Zares non è la prima di questo tipo.

Per l'abolizione dei bollini sulle strade del Capodistriano, in modo da non ostacolare i contatti tra le popolazioni di confine e in particolare i movimenti della Comunità italiana, si era dichiarato già lo scorso anno il deputato italiano nel Parlamento sloveno Roberto Battelli, ma era rimasto inascoltato.

Nelle file del partito Zares sperano che a favore della circolazione «senza bollini» si schierino ora anche le autorità comunali di Capodistria.



Cartello che segnala l'obbligatorietà della «vignetta»

Bronzo di Lussino, dieci anni fa il recupero

Festa e manifestazioni sull'isola quarnerina con l'esposizione di rari reperti archeologici



Il Bronzo di Lussino

LUSSINPICCOLO Sono trascorsi dieci anni da quando l'Apoxyomenos, o Bronzo di Lussino, è stato riportato in superficie e dopo che per una ventina di secoli era giaciuto sui fondali lussignani.

La statua bronzea, va ricordato, era stata scoperta nel 1997 da un subaqueo belga René Wouters, che l'aveva notata ad una quarantina di metri di profondità, sui fondali antistanti l'isolotto di Oriule Grande. Per circa due anni, la notizia della scoperta era stata tenuta in gran segreto dalle autorità croate (si temeva un atto di pirateria archeologica), con recupero avvenuto nel 1999. Per ricordare quel gran momento, l'Associazione turistica di Lussinpiccolo ha voluto organizzare diverse iniziative, gradite sia agli isolani che ai loro villeggianti. Lunedì scorso, dinanzi all'albergo Apoksiomen, in pieno centro di Lussinpiccolo, sono stati presentati materiali promozionali, manifesti e opuscoli dell'atleta che si deterge il sudore dopo una gara. Oltre a ciò, i presenti hanno

potuto gustare gratuitamente la torta e il cocktail Apoxyomenos, che faranno parte d'ora in poi dell'offerta del suddetto hotel. La direttrice dell'Assoturistica, Djurdjica Simicic, ha illustrato l'importanza del Bronzo lussignano, modello romano dell'archetipo del celebre scultore greco Lisippo. «La statua sarà valorizzata compiutamente non appena avremo a disposizione il Palazzo Quarnero a Lussinpiccolo, dove il Bronzo troverà la sua sistemazione definitiva - così la Simicic - se tutto andrà secondo i piani, l'Apoxyomenos tornerà a casa, nella sua isola, negli ultimi mesi del 2010». L'assessore comunale alla Cultura, Ana Kucic, ha rimarcato il valore universale del Bronzo e l'eccezionale responsabilità dell'amministrazione cittadina nel realizzare il progetto teso a dare alla preziosissima scultura una collocazione permanente. «Dopo che è stato scelto il progetto ideale - ha spiegato l'assessore - ora è in fase di realizzazione il progetto principale, ad opera de-

gli architetti fiumani Randic e Turato. Al momento disponiamo di circa 700 mila euro, ottenuti tramite la Direzione nazionale per le Isole e il ministero del Mare, Trasporti e Infrastrutture. Sono mezzi che bastano per la prima fase dell'opera, mentre per l'anno prossimo attendiamo un tangibile sostegno del ministero della Cultura». Ieri sera è stata inaugurata, a Palazzo Fritzzy a Lussinpiccolo, la mostra in occasione del decennale del recupero della statua, esposizione promossa congiuntamente con il Museo archeologico di Spalato. I visitatori possono ammirare, tra l'altro, ceramiche ellenistiche rinvenute a Lissa, che nell'antichità fu la prima colonia greca nell'Adriatico. Attualmente il Bronzo di Lussino si trova nell'Istituto croato per il restauro. Dal ministero della Cultura è giunta conferma che l'Apoxyomenos sarà esposto durante i mesi estivi in Dalmazia, precisamente a Ragusa e Zara.

Andrea Marsanich

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

È scontro a Parenzo dove la Ddi ignora il vicesindaco italiano

POLA Sta entrando nel vivo in Istria la campagna elettorale per le elezioni amministrative locali del 17 maggio prossimo, quando per la prima volta i presidenti di regione e sindaci verranno eletti direttamente dal popolo. Purtroppo a Parenzo si ripete una situazione incresciosa per la Comunità nazionale italiana completamente ignorata dalla Dieta democratica istriana in riferimento al vice sindaco italiano, funzione esplicitamente garantita dallo Statuto cittadino. Per spiegare meglio, non è italiano nessuno dei due candidati a vicesindaco sulla lista del partito regionalista. Nel 2005, lo ricordiamo, il candidato a vice sindaco italiano proposto dalla Comunità degli italiani era stato bocciato dalla Ddi che invece aveva imposto il suo candidato. Ora il partito di Jakovcic intende però far quadrare il cerchio con uno stratagemma mai visto in Istria, seppur contemplato dalla legge elettorale. Ossia dopo le elezioni del 17 maggio, gli italiani di Parenzo saranno chiamati nuovamente alle urne per eleggere il loro vicesindaco. Quindi, ci saranno 3 vice sindaci, cosa mai vista.

Secondo l'on. Furio Radin presidente dell'Unione italiana, la lista elettorale senza il candidato a vice sindaco italiano sarebbe da invalidare. Ha poi definito triste questa mancanza della Dieta parentina. La vicenda sembra destinata a scatenare polemiche tra i vari schieramenti politici. Innanzitutto perché le elezioni aggiuntive comporteranno spese aggiuntive che andranno a carico dei contribuenti, come pure lo stipendio per il terzo vice sindaco. E poi entra in ballo anche la questione della legittimità e delle competenze del terzo vice sindaco, visto che che sarà votato solo da una parte dell'elettorato. Da dire che fatta eccezione per Parenzo, la Dieta democratica istriana si comporta correttamente verso la Cni. In località come Pola, Rovigno e Dignano sono stati raggiunti precisi accordi elettorali in riferimento al vice sindaco italiano e alla presenza dei connazionali sulla lista partitica. A livello regionale viene considerato valido l'accordo sancito nel 1997 tra il Partito regionalista e l'Ui. E a Pola, il leader regionalista Ivan Nino Jakovcic presentando la lista di coalizione a livello regionale con i Socialdemocratici e Popolari, ha comunicato che il candidato a vice presidente italiano della regione sarà Viviana Benussi, presidente della Scuola media superiore italiana di Rovigno. Nel mandato uscente l'incarico è ricoperto da Sergio Bernich di Umago. Gli altri schieramenti politici invece non sono troppo sensibili a queste disposizioni di legge. Secondo Furio Radin la commissione elettorale dovrebbe invalidare le liste di candidatura che ignorano la Cni e di conseguenza la multiculturalità e plurilinguismo sul territorio istroquarnerino. Sull'argomento, l'Unione italiana assumerà posizione ufficiale nei prossimi giorni. (p.r.)



Furio Radin

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAREOLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40

ABC 163.000 Borgo San Sergio ultimo piano, ascensore, vista mare, ingresso, cucina, soggiorno, terrazzo veranda, 2 matrimoniali, bagno, lavanderia, termoautonomo, 040761554.

ABC euro 128.000, largo Roiano totalmente ristrutturato ingresso, cucinotto, soggiorno, 2 camere, bagno, poggolo, cantina, 040761554.

ABC euro 148.000 Salita di Zugnano, perfetto, luminoso, ingresso, cucina, soggiorno, terrazzo, due camere, bagno, posto auto in garage, soffitta, 040761554.

ABC euro 158.000 Pam Campi Elisi moderno con ascensore piano alto luminoso cucina, poggolo, saloncino, 2 camere, bagno, poggoli, 040761554.

ABC euro 73.000 Roiano primo ingresso, composto da ingresso, cucina abitabile, grande stanza molto luminosa e bagno. Termoautonomo 040761554.

ABC Zelic, bifamiliare, alloggio vista mare città di 160 mq, in perfette condizioni con giardino (350 mq), due posti auto, 040761554.

ADIACENZE Ginnastica Triestina, prontingresso di 115 mq, secondo piano con terrazzo sul verde, palazzina in buone condizioni, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, due bagni, ripostigli, termoautonomo, euro 230.000. Agenzia Vr 040765454.

AURISINA - occasione!!! Villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio due posti auto coperto taverna terrazzi euro 269.000. Mediagroup 0403498837.

AURISINA villa di testa di ampia metratura con 500 mq di giardino in ottimi condizioni privacy totale ma vicino a tutti i servizi euro 510.000. Da vedere!!! Mediagroup 0403498837. (A00)

BIASOLETTO San Luigi casetta totalmente rimessa a nuovo disposta su due livelli con ampia zona giorno cucina taverna due camere cortile euro 345.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

CITAVECCHIA splendido con finiture di pregio e di design ingresso salone cucina abitabile due ampie camere di cui una con guardaroba ampio bagno ripostiglio poggolo termoautonomo euro 219.000. Possibilità posto auto Mediagroup 0403498837. (A00)

EURO 225.000 vicolo Ospedale Militare recente costruzione alloggio perfette condizioni saloncino cucina due camere doppi servizi due terrazze giardinetto e box auto. Tirabora 040634112. (A00)

EURO 275.000 via Tibullo (Cattullo) silenzioso nel verde soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi terrazzo giardinetto in uso taverna cantina e box auto. Tirabora 040634112. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze piazza Borsa perfetto composto da salone angolo cottura 2 camere stanza guardaroba doppi servizi riscaldamento autonomo, euro 260.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 appartamento con giardino piano terra salone con angolo cottura matrimoniale bagno veranda taverna con bagno, euro 225.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea piano alto totale vista mare soggiorno con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno terrazzi posto auto coperto, euro 230.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggolo, euro 249.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi villa a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo giardino finiture lussuose, euro 275.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano splendido primingresso salone angolo cottura 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo climatizzazione posto auto, euro 249.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Puschi palazzina recente appartamento perfetto soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio terrazzo posto auto, euro 145.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 zona pedonale appartamento mansardato di ampia metratura primingresso in prestigioso stabile d'epoca con ascensore finiture lussuose, euro 305.000. (A00)

GALLERY Baiamonti terzo piano con ascensore da rimodernare internamente ingresso tinello con cucinino e veranda camera matrimoniale con balcone bagno. Euro 75.000. Cod. 105/P www.galleryimmobiliare.it 040774177.

GALLERY Campanelle ottima palazzina appartamento pari a nuovo composto da ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno veranda posto macchina. Euro 155.000. Cod. 84/P www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo-zona pedonale appartamento da ristrutturare: 6 ampie stanze doppi servizi. Cod. 712/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Chiarbola recente soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio poggolo ascensore cantina e parcheggio condominiale. Euro 145.000. Cod. 109/P www.galleryimmobiliare.it 040774177.

GALLERY Giuliani appartamento al piano alto composto da soggiorno cucina matrimoniale bagno poggolo cantina ascensore. Vista aperta stabile recente. Euro 110.000. Cod. 91/P 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Puecher adiacenze luminoso appartamento da ristrutturare terzo piano cucina matrimoniale bagno ripostiglio euro 56.000. Cod. 110/P www.galleryimmobiliare.it 040774177.

GALLERY Rozzol due posti auto scoperti euro 10.000 cad. Cod. 552/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Severo nuda proprietà appartamento: soggiorno con zona cottura balconi ripostigli due matrimoniali bagno soffitta ampia. Euro 165.000. Rif. 151/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale XX Settembre in ottimo ampio soggiorno con zona cottura-pranzo ripostiglio quattro stanze servizi lavanderia euro 350.000. Cod. 744/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via della Tesa due locali attigui con ampia superficie vetrata ad angolo e servizio interno. Perfette condizioni. Rif. 203/204/P. 0407600250.

GALLERY vicinanze piazza Hortis ottime condizioni: soggiorno ampia cucina 2/3 stanze balcone servizi lavanderia posto auto cantina euro 360.000. Cod. 870/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Visogliano villa, terreno, posti auto, cantina «taverna», salone, cucina, tre stanze, servizi, sauna, terrazze abitabili. Vista. Cod. 44/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Cantù nuda proprietà casa ampia metratura giardino con frutteto terreno edificabile annesso alla ca. ottima soluzione abitativa - investimento euro 480.000. Cod. 867/P 0407600250

GALLERY viale XX Settembre in ottimo ampio soggiorno con zona cottura-pranzo ripostiglio quattro stanze servizi lavanderia euro 350.000. Cod. 744/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale XX Settembre in ottimo ampio soggiorno con zona cottura-pranzo ripostiglio quattro stanze servizi lavanderia euro 350.000. Cod. 744/P 0407600250

GALLERY viale XX Settembre in ottimo ampio soggiorno con zona cottura-pranzo ripostiglio quattro stanze servizi lavanderia euro 350.000. Cod. 744/P 0407600250

GALLERY viale XX Settembre in ottimo ampio soggiorno con zona cottura-pranzo ripostiglio quattro stanze servizi lavanderia euro 350.000. Cod. 744/P 0407600250

LA Chiave 040272725 euro 460.000 Fabio Severo attico 170 mq su due livelli doppia entrata perfette condizioni terrazze. Box a parte.

LUISA Serra Immobiliare Belvedere palazzo nella verde di circa 100 mq con terrazzi, doppi servizi box e posto auto. 040638310.

LUISA Serra Immobiliare Caviana palazzo epoca ristrutturato luminoso 220 mq doppio ingresso termoautonomo impianti a norma euro 330.000. 040638310.

LUISA Serra Immobiliare Grignano esclusivi alloggi primingresso ampia metratura terrazzi vista golfo giardino garage. Alta efficienza energetica 040638310.

LUISA Serra Immobiliare Opicina nuova costruzione ultimo piano con mansarda totali 95 mq terrazzo abitabile posto auto euro 290.000. 040638310.

PADRICIANO adiacente campi tennis villa di 350 mq con ampio parco recintato possibilità altro ampio terreno confinante con capanno di 700 mq anche frazionabile recintato e urbanizzato trattive in esclusiva presso ns/uff - con mediazioni personalizzate. Mediagroup 0403498837.

RABINO 040368566 Baia monti ottimo appartamento quarto piano ascensore soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno due balconi ammobiliato a nuovo euro 88.000. Rif. 0509.

RABINO 040368566 centralissimo silenzioso e luminoso soggiorno cucina due camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio terrazzo 11 mq euro 310.000. Rif. 8808 possibilità box macchina e magazzino 16 mq a parte.

RABINO 040368566 Opicina vista mare recente costruzione silenzioso ottime finiture

salone cucina a vista terrazzo 50 mq doppi servizi matrimoniale con poggolo due singole ripostiglio cantina box macchina euro 398.000. Rif. 3309.

RABINO 040368566 Paisiello buonissime condizioni terzo piano ascensore vista aperta verde ingresso soggiorno cucina camera cameretta balcone ripostiglio box macchina euro 166.000. Rif. 4009.

RABINO 040368566 Pascoli luminoso quinto piano ascensore salone doppio tre camere cucina bagno più servizio separato due poggoli ripostiglio uso esclusivo euro 164.000. Rif. 0409.

RABINO 040368566 periferico casetta accostata due livelli totali 140 mq con giardino e posti macchina di proprietà da ristrutturare euro 175.000. Rif. 8608.

RABINO 040368566 Pinguente attico vista mare città esposizione perfetta salone cucina quattro camere due bagni enorme terrazzo euro 390.000. Rif. 9408. Possibilità a parte box macchina doppio o singolo.

SAN Giusto appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere due bagni finestrate terrazzo abitabile (17 mq ca.) posto auto di proprietà più posto a rotazione cantina in stabile decennale ottime condizioni euro 285.000. Mediagroup 0403498837.

SCALA Santa attico di 130 mq con terrazza si 120 mq con vista apertissima e mare più box auto euro 329.000. Trattabili Mediagroup 0403498837.

SCUOLA Bergamas via Gervardo splendido appartamento molto luminoso al terzo piano composto da ingresso soggiorno cucina nuova su misura camera con cabina armadio bagno ripostiglio con rifiniture particolari ter-

moautonomo climatizzato vista aperta. Euro 119.000. Mediagroup 0403498837.

SPAZIOCASA 040369950 corso Cavour (adiacenze) in palazzo di pregio ultimo piano con vista Grado di cucina salone 2 ampie camere biserbivi soffitta euro 330.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 largo Mioni in palazzo signorile piano alto di cucina abitabile veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzo euro 120.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in ottimo palazzo recente alloggio con terrazzo con vista mare di cucina salone 3 camere doppi servizi garage euro 310.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Severo in palazzina recente piano alto di cucina saloncino 3 camere bagni terrazzini euro 170.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Cattaro in palazzina signorile alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzo veranda cantina e grande box euro 235.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Commerciale in palazzina recente alloggio con vista mare di cucina soggiorno 2 camere bagno 2 terrazzi euro 125.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 III Armata in palazzo signorile d'epoca alloggio di cucina abitabile salone 2/3 stanze doppi servizi ripostiglio cantina (da ristrutturare) euro 160.000. (A00)

STADIO moderno panoramico ultimo piano due camere tinello cucinino bagno terrazzo cantina. Euro 102.000. Studio Gortan 040366300. (A00)

Continua in 17.a pagina



IN ARRIVO

BESIKTAS DARDANELLES
GHEWA-B
SEA GIANT
UND EGE
JANET
CUNEY SOLAKOGLU
ULUSOY 5
STROMBOLI

da Novorossiysk a rada
da Ravenna a Scalo legn. A
da Chioggia a Cava Sislana
da Mersin a orm. 31 bis
da Ravenna a Saba
da Istanbul a orm. 31
da Cesme a orm. 47
da Venezia a Ssi

ore 1.00
ore 6.00
ore 8.00
ore 8.00
ore 9.00
ore 10.00
ore 17.00

KAPTAN ERGUN
MSC GIOVANNA
RAVENNA
SEA GIANT
UNG EGE
OMSKIY 137
CUNEY SOLAKOGLU
ASTRO ALTAIR

IN PARTENZA

da Molo VII per Venezia
da Molo VII per Capodistria
da orm. 15 pr Durres
da Cava Sislana per Chioggia
da orm. 31 bis per Mersin
da orm. 13 per ordini
da orm. 31 per Istanbul
da Slot 1 per ordini

ore 6.00
ore 6.00
ore 13.30
ore 14.00
ore 17.30
ore 20.00
ore 20.00
sera

ANNULLATO IL RITO DELLA CONSEGNA PER LA COSTA LUMINOSA DOMANI A MESTRE

Fincantieri teme proteste: niente festa per la nave

L'azienda accusa la Fiom: «Continua e ingiustificata guerra sindacale. Erano previste contestazioni abnormi»

Treu: si torni al dialogo

L'azienda ci ripensi

«È una decisione che preoccupa.

La crisi è pesante»



Tiziano Treu

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE Il senatore Tiziano Treu, ex ministro del Lavoro e della Previdenza sociale nei governi Dini e Prodi, ritiene che la decisione della Fincantieri di annullare la consegna della nave a Marghera sia «molto preoccupante». Treu, uno dei più accreditati giuslavoristi italiani, nella sua analisi valuta la decisione presa dai vertici Fincantieri, probabilmente legata a possibili timori per l'ordine pubblico: «Non conosco le motivazioni che possono avere spinto Fincantieri a annullare la cerimonia. Tuttavia mi sembra un episodio preoccupante».

Senatore Treu, per Fincantieri la posizione intransigente della Fiom rischia di creare un clima che potrebbe rendere ancora più difficile acquisire nuovi ordini.

Quella presa dai vertici Fincantieri è una decisione molto preoccupante. Non era mai successo. Ricordo che io stesso ho partecipato molte volte a cerimonie di questo tipo. Le navi Fincantieri sono uno dei punti di forza della presenza dell'Italia nel settore della cantieristica dove la concorrenza internazionale è molto forte. Non conosco le motivazioni specifiche che possono avere indotto il gruppo triestino a sospendere la cerimonia. Immagino che ci siano motivi molto fondati e gravi.

La crisi finanziaria e economica che ha investito anche l'Europa sta innescando una forte conflittualità sociale.

I disordini sociali, gli attacchi ai manager in Europa sono un segno dei tempi e di forte tensione dopo i crack finanziari che hanno investito Usa e Europa.

Fincantieri lancia l'allarme sulle commesse e sul rischio che Trieste sia costretta a decisioni traumatiche «come è successo in altre aziende all'estero».

«Di fronte a un rischio di perdita delle commesse è necessario rasserenare il clima con una iniziativa che consenta al gruppo triestino di revocare la decisione. E necessario tornare al dialogo fra l'azienda e la Fiom. Ci sono segnali che l'economia sta ripartendo. A maggior ragione è bene non lasciare nulla di intentato per rafforzare la coesione sociale senza esasperare il clima. E ciò è ancora di più necessario durante una crisi economica che ha colpito tutti.

di LAURA BLASICH

TRIESTE Fincantieri annulla la cerimonia e la festa previste domani nello stabilimento di Marghera in occasione della consegna della nave «Costa Luminosa» alla Costa Crociere: per il gruppo di Bono c'è la «seria e fondata preoccupazione» che i due momenti possano essere condizionati da «forme di protesta abnorme» preannunciate dalla Fiom. È una decisione senza precedenti. A quasi un mese dalla firma del nuovo contratto integrativo del gruppo Fincantieri, siglato da Fim e Uilm ma non da Fiom-Cgil, il clima diventa incandescente. Fincantieri parla di «spettacolarizzazione delle tensioni».

Il gruppo cantieristico cancella la consegna di Mestre addebitandone in modo chiaro la responsabilità alla Fiom. Non sottoscrivendo un accordo che punta molto sul recupero di efficienza, la Fiom - secondo il gruppo triestino - rischia di compromettere la tenuta della società in un momento estremamente delicato per il settore delle navi da crociera. La Fiom da parte sua rimane fermamente convinta che «non possono essere i soli lavoratori a sobbarcarsi il peso del recupero di compe-



Giuseppe Bono

tività visto che l'erogazione dell'intero premio di efficienza (1.500 euro) è vincolata all'aumento di 20 punti della produttività». Intanto il segretario nazionale responsabile del settore cantieristico della Uilm Mario Ghini esprime «sconcerto» per la decisione del gruppo di cancellare «un evento vissuto dai lavoratori come un momento di orgoglio».

Secondo Fincantieri, la manifestazione della Fiom a Marghera avrebbe creato pesanti danni d'immagine davanti ai clienti in un momento di crisi in cui si «deve poter dimostrare la piena possibilità di soddisfare i propri impegni nei tempi e nei modi usuali». «È perfino inutile rilevare che i nostri concorrenti, che attraversano un periodo di crisi più grave del nostro - afferma la socie-



Una nave Fincantieri

tà in una nota -, non potendo contare sul portafoglio ordini che Fincantieri si è costruita negli anni, stanno alzando il livello di competitività e sarebbero ben felici se i rapporti tra la nostra società e i propri clienti si deteriorassero per effetto di una continua e ingiustificata «guerra» sindacale, come viene chiamata dalla Fiom».

A fronte di un contratto che garantisce, a detta della società, il mantenimento dei livelli occupazionali e dei siti produttivi,

Fincantieri si chiede quindi se «queste modalità di lotta aiutino a raggiungere l'obiettivo o, piuttosto, non contribuiscano a creare un clima che rende ancora più difficile acquisire nuovi ordini e quindi evitare che in futuro debbano essere assunte decisioni traumatiche, così come sta avvenendo in moltissime aziende in Italia e all'estero».

«La difesa dei lavoratori non passa prima di tutto dalla difesa del posto di lavoro?», domanda

Fincantieri di fatto alla Fiom, che risponde alla società di voler evitare il confronto, respingendo al mittente l'accusa di aver voluto realizzare «forme di protesta abnorme» e agitazioni che «avrebbero impedito il regolare svolgimento della giornata, causando non pochi disagi a tutti gli ospiti e alle famiglie degli stessi lavoratori», afferma la società navalmecanica.

«La manifestazione era annunciata da tempo e del tutto pacifica» - afferma il segretario nazionale della Fiom Giorgio Cremaschi. Avevamo anche preparato un volantino in inglese per spiegare agli ospiti stranieri il motivo della nostra presenza. Fincantieri aveva già deciso di chiudere lo stabilimento il 30 aprile, mettendo in permesso retribuito tutti i lavoratori, sperando evidentemente che davanti ai cantieri non ci fosse nessuno. È chiaro che ha capito che non sarebbe stato così e per questo ha cancellato la manifestazione».

Fincantieri, insomma, ha avuto paura, secondo Cremaschi, di mettere in piazza «le conseguenze disastrose di un accordo separato, non condiviso dalla stragrande maggioranza dei suoi lavoratori». La Fiom conferma la manifestazione del 22 maggio a Trieste.

L'AMMINISTRAZIONE OBAMA PARLA DI «PASSI IMPORTANTI»

Fiat-Chrysler, maggioranza ai lavoratori

L'Uaw avrebbe il 55% delle azioni. John Elkann: «Decisione definitiva domani»

TORINO A due giorni dalla scadenza del negoziato, l'accordo tra la Fiat e la Chrysler sembra più vicino. Dopo l'intesa con i sindacati per ridurre il costo del lavoro, il Tesoro Usa - secondo la stampa americana - avrebbe raggiunto anche quella con i 4 grandi creditori della casa di Detroit per la ristrutturazione del debito: JP-Morgan, Citigroup, Goldman Sachs e Morgan Stanley. E a Sergio Marchionne, da venerdì scorso in America per il round finale, l'azionista Exor conferma pieno sostegno e fiducia. L'amministrazione Obama parla di «passi importanti» verso un accordo fra la casa automobilistica americana e Fiat.

In base all'accordo con le banche, che altre fonti di stampa Usa danno per imminente ma non conclusi, i crediti, pari a circa 6,9 miliardi di dollari, verrebbero svalutati a 2 miliardi co Chrysler che li



John Elkann con Franco Grande Stevens

pagherebbe in contanti. L'ipotesi bancarotta potrebbe restare comunque in piedi.

L'intesa segue quello raggiunto con Uaw (United Auto Worker), in base

alla quale una quota del 55% andrebbe al sindacato, mentre la Fiat avrebbe il 35% e il 10% sarebbe controllato da governo e creditori.

Su una conclusione po-

sitiva della trattativa è fiducioso l'amministratore delegato di Chrysler, Robert Nardelli, per il quale l'uscita definitiva della Daimler dall'azionariato della casa di Detroit, di cui aveva il 19,9%, favorisce un accordo con la Fiat. «Restiamo focalizzati nel completare tutte le transazioni necessarie - dice Nardelli - per qualificarci a ottenere aiuti sia dal governo americano sia dal governo canadese».

Più prudente John Elkann, presidente di Exor, la finanziaria attraverso la quale il gruppo Agnelli controlla il Lingotto.

«La situazione - dice - sarà definita giovedì sera, parlare di percentuali di probabilità oggi non ha senso. Nei grandi negoziati molto si fa alla fine. Siamo fiduciosi, il nostro ruolo storico è quello di accompagnare la Fiat e di garantire il massimo soste-

gno a Marchionne nell'obiettivo di rafforzare l'Auto». Ottimista sull'esito dell'operazione è Franco Grande Stevens, consigliere della società, mentre il presidente d'onore Gianluigi Gabetti dice che «bisogna essere sempre fiduciosi sulle cose buone».

Soddisfatto per le notizie dagli Usa il segretario generale della Uilm, Antonino Regazzi. «Dopo la coraggiosa intesa del sindacato metalmeccanico della Uaw - osserva Regazzi - l'intesa con i creditori rappresenta il disco verde al finanziamento del governo Obama alla casa automobilistica statunitense. A Marchionne ora il compito di portare a termine l'alleanza con Fiat entro la data del 30 aprile fissata dalla task force dell'auto della Casa Bianca».

Seduta negativa in Piazza Affari per la Fiat, che perde il 2,61% e chiude a 7,83 euro in una giornata molto negativa per il settore dell'auto in Europa.

INDAGINE NEL MESE DI APRILE

Isae, migliora la fiducia dell'industria

Giudizi favorevoli sull'andamento degli ordini ma gli investimenti restano in calo

ROMA Segnali di recupero ad aprile per la fiducia delle imprese manifatturiere. Lo rileva l'Isae nella consueta inchiesta mensile. L'indice al netto dei fattori stagionali è salito, tornando al di sopra dei valori dello scorso febbraio. A migliorare, spiega l'Istituto, sia i giudizi su ordini e scorte sia, soprattutto, le attese a breve termine sulla produzione. Isae segnala tuttavia anche alcuni elementi negativi: nel pri-

mo trimestre calato ancora il grado di utilizzo degli impianti industriali e le imprese del campione programmano una contrazione degli investimenti nel 2009.

L'indice migliora in modo diffuso, seppure con diversa intensità, guardando sia al dettaglio settoriale che a quello territoriale. Ad essere più ottimiste sono soprattutto le imprese che producono beni intermedi (da 55,2 a 60,7 il saldo), che

spesso anticipano l'andamento generale del ciclo industriale; la fiducia migliora anche nei beni d'investimento (da 57,4 a 60,0) e in quelli di consumo (da 72,2 a 74,4). Guardando alle principali ripartizioni geografiche, la risalita è particolarmente forte nel Nordest (da 56,8 a 63,8). Più prudenti sono le imprese del Nord Ovest (l'indice passa da 58,1 a 61,4), del Centro (da 68,2 a 71,6) e del Mezzogiorno (da 70,3 a 72,6).

Migliorano i giudizi sulle condizioni di accesso al mercato del credito; rimane invece stabile la quota di imprese che non hanno ottenuto il credito, con un aumento di quanti ritengono di essere razionati in senso forte ed una diminuzione invece di coloro che hanno rifiutato il finanziamento a fronte di condizioni più onerose.

Nel primo trimestre, si segnalano anche maggiori difficoltà produttive

dovute alla scarsità della domanda. Sono invece leggermente migliorate le valutazioni circa l'afflusso di nuovi ordinativi, l'andamento del fatturato all'export e la durata della produzione assicurata. Le imprese del campione isae che hanno effettivamente svolto o programmato attività di investimento nel triennio 2007-2009 segnalano a consuntivo un incremento della spesa per investimenti nel 2008. Le stesse imprese prevedono, tuttavia, una netta contrazione della spesa nel corso del 2009.

Migliora ad aprile anche la fiducia dei commercianti, delle imprese manifatturiere e di quelle dei servizi di mercato.

IDATI ISTAT IN MARZO

Commercio estero saldo positivo

Non accadeva da due anni. Ma prosegue il calo dell'import e dell'export

ROMA Dopo più di due anni torna positivo il saldo della bilancia commerciale verso i paesi extra Ue. A marzo, secondo i dati diffusi dall'Istat, si è registrato un avanzo di 176 milioni di euro (a fronte dei 1.213 milioni di disavanzo di un anno prima): era dal dicembre 2006 (quando il saldo era stato di +374 milioni) che non si registrava un segno più nell'interscambio con i Paesi extra Ue.

Si conferma, tuttavia, per il terzo mese consecut-

tivo, l'andamento negativo dei flussi commerciali, anche se rallenta la flessione delle esportazioni. L'export è infatti calato del 15% rispetto a marzo 2008, dopo aver segnato flessioni ben più ampie nei mesi precedenti (-30% a gennaio e -22% a febbraio).

L'import invece ha registrato a marzo un ben più pesante -23,5%. I flussi calano anche su base mensile (rispettivamente -3,8% e -6%). Oltre al ritorno all'at-

tivo della bilancia commerciale, rilevano i tecnici dell'Istat, segnali incoraggianti arrivano anche dai forti aumenti delle esportazioni verso la Cina (soprattutto di beni strumentali, oltre alla ripresa delle vendite di abbigliamento) e i Paesi Opec e, a livello settoriale, dalle «buone performance» del settore alimentare, che si afferma come «settore di punta» in questo periodo di crisi.

IL GRUPPO BOLOGNESE

Bertolini candidato a rilevare la Caffaro

Sindacato favorevole:

«Per rilanciare il polo chimico serve una regia unica»

UDINE Il sindacato esprime caute aperture alla disponibilità del gruppo chimico Bertolini Spa di Bologna ad affittare gli impianti Caffaro a Torviscosa (Udine). «Non è una brutta notizia - ha detto il segretario provinciale di Udine della Filcem-Cisl, Augusto Salvador, - ma la prendiamo con estrema cautela. Per rilanciare il polo chimico di Torviscosa servono cordate robuste e una regia unica, autorevole e affidabile. Non vorremmo che accadesse quello che è successo con l'imprenditore Sartor, che prima era pronto a salvare la chimica a Marghera, salvo poi - ha aggiunto - darsi deciso a portare i libri in tribunale».

Sul futuro della Caffaro Chimica e Caffaro Srl di Torviscosa, il cui impianto cloro-soda è stato posto sotto sequestro sette mesi fa dalla Procura di Udine per inquinamento ambientale, i sindacati attendono entro venerdì prossimo un chiarimento dalla Snia, che ha messo le società in liquidazione.

SCADE NEL 2019

Generali, rimborso anticipato su debito da 500 milioni

MILANO Generali rende noto che Generali Finance eserciterà l'opzione di rimborso anticipato su un debito subordinato di 500 milioni in scadenza nel 2019. Il rimborso del debito, lanciato a maggio 2009 e in scadenza a maggio 2019, avverrà il 28 maggio 2009. Il rifinanziamento di tale debito - precisa la società - è stato già completato.

Intanto Jonella Ligresti, presidente di Fondiaria Sai, a una domanda sull'eventuale vendita dell'1% detenuto dalla compagnia in Generali, ha replicato: «Non abbiamo programmi, con questa Borsa non si possono fare programmi». Ligresti è stata interpellata, a margine dell'assemblea Premafin.

COMPRESSORI PER FRIGORIFERI

Acc riorganizza il piano di finanziamento

PORDENONE Il gruppo Appliances Components Companies (Acc), multinazionale italiana leader mondiale nella produzione e vendita di motori elettrici per lavastoviglie e compressori per frigoriferi, ha sottoscritto con le banche finanziatrici del gruppo (UniCredit Corporate Banking, Centrobanca, Banca Nazionale del Lavoro, Friuladria, Veneto Banca, Popolare di Vicenza e Antonveneta) un accordo di riorganizzazione delle proprie linee di finanziamento. L'accordo prevede, tra l'altro, la concessione di nuova finanza, nella forma di fidejussioni, per 7,8 milioni di dollari, finalizzata a dare sostegno alle esigenze finanziarie di Acc. Il debito ristrutturato a medio-lungo termine è pari a 69 milioni di euro.

ORO E MONETE (Valori in Euro)**BORSE ESTERE** (Indici)**CAMBI**

DOLLARO KUNA

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

Modelo	€	Pre.	Var. %
Sna	0.1581	0.1586	-0.32
Sna 10 W	0.0093	0.0090	-5.10
Scotchmen	1.375	1.366	-0.68
Sol	0.9900	0.9935	-0.35
Sol	3.10	3.090	0.32
Scap	0.1700	0.1712	-0.71
Sorin	0.7805	0.6940	12.46
Stefanel	0.3620	0.3680	-1.63
Stefanel R	2.430	2.430	0.00
Stimolelectr.	4.875	5.115	-4.68
Tas	15.660	16.390	-4.45
Tel. I. Media R. No	0.0950	0.0963	-1.35
Telecom Italia	0.9345	0.9365	-0.21
Telecom Italia R	0.9345	0.9685	-3.51
Telecom Italia R	0.6880	0.7060	-2.55
Tenaris	9.415	9.775	-3.68
Terna	2.382	2.420	-1.55
Tiscali	0.3900	0.3790	2.90
Tredi	39.17	40.26	-2.71
Tovis	7.105	7.430	-4.37
Trivisan Comet	0.8800	0.8300	6.02
Ute E-olutions	5.900	6.940	-5.08
Unicredito	0.5000	0.580	-0.20
Uniland	0.5800	0.5850	-0.86
Unicredito	1.830	1.855	-1.22
Unipol	0.9180	0.9350	-1.79
Unipol Priv	0.6065	0.6180	-1.86
V.D. Ventaglio	0.1376	0.1426	-3.51
Vanni L.	1.498	1.499	-0.07
Vannini I.	4.150	4.400	-1.22
Vizzini	4.500	4.570	-0.68
Vicenza Vetrol	3.595	3.650	-2.47
Vicenza	0.4590	0.4370	0.60
Zurich Rr	1.380	1.400	-1.43
Zurich Rr			
Seat Pg Axa	2.500	2.500	0.00
Sham Gas Axa	0.6100	0.6880	-11.34

	Titoli	Ultimo	Preced.
-0.88	BTP 01/06/09 3,75%	102,302	100,330
-0.88	BTP 01/11/09 4,25%	101,533	100,560
0.08	BTP 01/08/09 0,05%	100,690	100,710
0.01	BTP 01/06/09 2,75%	101,581	101,650
0.01	BTP 05/01/10 2%	101,330	101,595
0.06	BTP 01/03/10 4%	102,300	102,320
0.06	BTP 01/08/09 4,5%	103,820	103,830
0.05	BTP 01/11/10 5,5%	105,780	105,790
-0.06	BTP 01/11/11 1,9%	103,230	103,670
-0.05	BTP 01/09/11 3,5%	103,040	103,040
-0.11	BTP 01/09/11 3,75%	103,730	103,740
-0.05	BTP 01/02/11 3,75%	103,320	103,260
-0.11	BTP 01/08/11 5,25%	104,750	104,740
-	BTP 01/08/11 5,25%	106,860	106,860
-	BTP 05/09/12 1,85%	102,140	102,270
-	BTP 01/03/12 2%	101,500	101,560
-0.12	BTP 05/04/12 4%	104,420	104,450
-0.02	BTP 05/10/12 4,25%	105,180	105,200
0.08	BTP 01/02/12 5%	107,040	107,060
0.11	BTP 05/12/13 3,75%	102,580	102,510
0.07	BTP 01/02/12 4,25%	105,000	105,030
0.16	BTP 01/04/12 4,25%	104,970	104,930
0.18	BTP 01/02/13 4,75%	106,970	106,820
-0.09	BTP 05/09/14 2,15%	101,980	102,010
-0.03	BTP 01/08/14 4,25%	105,100	105,240
-	BTP 01/08/15 3,75%	102,440	102,440
-0.05	BTP 01/02/15 4,25%	104,970	104,960
-0.44	BTP 01/08/16 3,75%	101,580	101,580
-0.38	BTP 01/08/17 2,1%	99,080	99,760
0.15	BTP 01/02/17 4%	102,550	102,590
0.32	BTP 01/08/17 5,25%	110,660	110,740
-0.49	BTP 01/02/18 4,5%	104,610	104,710
0.25	BTP 01/08/18 4,5%	104,610	104,730
-	BTP 05/09/19 2,35%	97,950	98,590
-	BTP 01/09/19 4,25%	101,100	101,320
0.03	BTP 03/09/19 4,5%	102,070	102,100
-0.32	BTP 01/02/20 5,1%	101,440	101,410
-	BTP 01/08/21 3,75%	94,080	94,080
1.23	BTP 05/09/22 5,6%	96,710	97,170
0.92	BTP 01/02/23 4,75%	101,260	101,100
1.23	BTP 02/12/23 4,5%	101,500	101,200

Valori Resp. Mon.	5,786	0,00
Monoposto Chib Euro Bt C	5,720	0,00

0.03	BTP 011127 6.5%	117,040	116,750
-0.08	BTP 011129 5.25%	102,810	102,560
0.02	BTP 010531 6%	110,850	110,560
0.03	BTP 011023 5.75%	107,910	107,560
-0.17	BTP 010831 4%	99,920	99,560
-0.05	BTP 010727 4%	85,840	85,560
-0.65	BTP 150935 2.25%	92,290	92,240
-0.08	BTP 150839 5%	98,800	98,470
-0.43	CT 01 0708 T.V.	100,190	100,190
-0.41	CT 01 0809 T.V.	100,180	100,180
0.76	CT 01 0908 T.V.	100,170	100,170
1.62	CT 01 0708 T.V.	100,170	100,180
-0.96	CT 01 0210 T.V.	100,240	100,240
-0.38	CT 01 0310 T.V.	100,170	100,170
-0.36	CT 01 0511 T.V.	99,820	99,820
-0.42	CT 01 0811 T.V.	100,000	100,010
-0.41	CT 01 0912 T.V.	99,810	99,810
-0.22	CT 01 0912 T.V.	99,810	99,810
-0.11	CT 01 1112 T.V.	98,200	98,240
-0.11	CT 01 0713 T.V.	98,840	98,850
-0.37	CT 01 0314 T.V.	98,520	98,540
-0.69	CT 01 1214 T.V.	98,320	98,360
0.03	CT 01 0915 T.V.	97,640	97,700
0.18	CT12 30060 Z.C.	99,950	99,950
0.06	CT12 312006 Z.C.	98,620	98,820

o Mix 10-50 A	4,435	0,57	Fondit. Eu B. Long T R	6,927	0,
o Mix 10-50 Y	4,475	0,58			

	CTZ 31/03/11 C.C.	96,60	96,370
	OBLIGAZIONI CONV.		
	Titoli	Ultimo v.	%
-0,25	Akermidea 07-12 5%	90,72	0,80
0,02	B.P.E. Rom. 06-12 3,7%	104,68	0,58
0,05	B.P. Italiana 10-10 4,7	101,53	-0,09
-0,14	Bca Garca 03-13 1,5%	125,84	0,04
-0,16	Bca Ifls 04-09 Cv	100,01	-0,02
-0,19	Beni Stabill 06-11 2,5	90,45	0,23
-0,17	Bm 05-15	81,87	0,20
-0,14	Com. Mt. 04-09 2,25% Ae	99,60	-0,01
-0,17	Sias 05-17 2,25%	94,35	0,61
-0,04	Snia 05-10-3%	80,82	0,38
	Sopaf 07-12 3,875%	80,31	-0,68
	Telecom It. 20-10 15%	117,04	-0,07
0,4	Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

Non.	7,002	0,04	It Gov. Euro 1/3 Anni	11,425	0,04
Mm	14.510	0,06	Leonardo Obb.	7,258	0,04

	Titoli	Ultimo	Preced.
1.22	Apulia Pront	0.3968	0.4056
1.42	Arkmedica	1.0000	1.0000
1.33	Autostade Mer.	10.320	10.500
1.15	B&C Speakers	2.203	2.178
2.15	Best Union Co.	1.567	1.641
-0.94	Biancamano	1.429	1.467
	Bioera	2.350	2.350
1.33	Borgosisa	1.120	1.104
	Borgosisa Rnc	1.129	1.129
	Bouly Health	0.9200	0.9200
0.8	Calet	0.9879	1.010
0.07	Cali	0.3000	0.3020
0.97	Cogeme Set	0.7328	0.7627
0.1	Conaf Prestito	0.8842	0.8842
0.6	Ennivit	1.290	1.290
0.86	Enm	0.4460	0.4471
0.35	Greenvision	16.758	16.951
0.17	Iwk Bank	1.884	1.903
-0.09	Kersell	8.511	8.722
-0.07	Mondo He	0.2800	0.2250
-0.71	Monti Ascarelli	9.9001	9.949
-0.07	Normasile	0.3020	0.3020
0.11	Norrel	1.6000	1.6000
0.18	Pierrel	5.537	5.425
0.22	Pierrel 06/2012 W	0.2953	0.2573
0.90	Piquadro	0.8200	0.8251
0.53	Pop Emilia Romagna	8.300	8.374
0.66	Pop Sondrio	6.502	6.532
0.66	Prarmac	1.089	1.090
0.58	Realy	1.095	1.090
-0.65	Rdyl	1.713	1.740
-0.31	Rgi	1.795	1.755
-0.58	Ross	0.5574	0.5652
-0.7	Service Bc Bt	0.6125	0.6078
0.57	Senzil Italia	0.9953	0.9303
0.25	Tancredi	0.9800	0.9251
0.51	Temmergia	1.260	1.250
0.15	Toscana Fin	1.011	1.043
	Valsoia	2.650	2.650
	Yorville Bhn	0.4903	0.5469

L'ASSEMBLEA
DELLA MULTIUTILITYVia libera a un dividendo pari a 0,15 euro per azione
Lo stacco della cedola il 6 luglio 2009AcegasAps punta a Est, due nuovi ingressi nel cda
Entrano Santi Terranova e Emilio Terpin. Paniccia: «Il volume d'affari è cresciuto dell'8,4%»

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE Due new entry nel cda di AcegasAps, la multiutility triestino-padovana la cui assemblea ha approvato ieri il bilancio economico consolidato. In seguito alle dimissioni di Massimiliano Fedriga, eletto lo scorso anno alla Camera tra le fila della Lega Nord, e di Giovanni Battista Ravidà, già condirettore centrale di Unicredit e dal giugno 2008 assessore al Bilancio della giunta Dipiazza, l'assemblea di AcegasAps ha ratificato a maggioranza le cooptazioni proposte dal cda.

Al posto di Fedriga (uno dei cinque consiglieri di spetanza del Comune di Trieste) entra così il segretario generale del Comune Santi Terranova, mentre Ravidà (uno dei tre consiglieri dei soci di minoranza, indicato dalla Fondazione CRTrieste) viene sostituito dall'avvocato Emilio Terpin.

Sul nome di Terranova ci sono state un'astensione e un voto contrario, e un'altra astensione si è registrata nella votazione su Terpin. Lo stesso Terpin, inoltre, pur essendo stato ufficialmente nominato ieri, figura nel cda dell'AcegasAps già dal 29 gennaio scorso, come risulta dal bilancio integrato, data in cui è stato cooptato dal consiglio.

Entrambi i nuovi consiglieri resteranno in carica un anno, fino all'approvazione del bilancio 2009, quando scadrà l'intero cda. Va detto comunque che altri cambiamenti nel consiglio potrebbero verificarsi nei prossimi mesi, a seguito dell'esito delle elezioni comunali a Padova.

L'assemblea ha poi nominato il consigliere Aldo

I CONTI DI ACEGAS APS				
Risultato economico consolidato				
Risultato operativo in crescita del 34%				
Conto economico consolidato	2008	2007	DELTA	
◆ Ricavi netti	481,1	443,3	+37,7	+8,5%
◆ Margine operativo lordo	91,0	81,0	+10,0	+12,3%
◆ Risultato operativo	41,6	31,1	+10,5	+33,9%
◆ Utile ante imposte	23,8	18,8	+4,9	+26,1%
◆ Utile netto	15,2	42,9	-27,6	-64,5%
◆ Utile netto gruppo	13,9	41,6	-27,7	-66,7%

Importi espressi in milioni di euro

In forte crescita tutti i margini pre tax

L'utile netto 2007 incorpora gli effetti non ricorrenti della cessione del 49% di Estenergy



Santi Terranova



Emilio Terpin

Fontana gestore indipendente della spa, in base alla normativa europea (recepitata dall'Authority italiana) che prevede la separazione funzionale tra le attività di vendita e distribuzione del gas.

Venendo ai lavori dell'assemblea, in apertura il presidente Massimo Paniccia ha rilevato la «piena ripresa della redditività» dell'azienda con un incremento del volume d'affari dell'8,4%. «I mercati



Il presidente Paniccia e l'ad Pillon in assemblea (foto Lasorte)

NOMINE

Giovanni Ravidà esce dal consiglio. Il segretario del Comune di Trieste al posto del dimissionario Fedriga

del termovalorizzatore di Padova quest'anno raggiungeranno i 100 milioni. Il potenziamento di questo termovalorizzatore rientra nella principale strategia su cui punta AcegasAps: il comparto dell'ambiente.

«Nel gas e nell'energia elettrica siamo co-attori. Nell'ambiente siamo invece attori, è un settore che deve vedere AcegasAps sempre più protagonista», ha affermato Paniccia, che ha quindi lanciato un chiaro messaggio alle altre utility del Nordest: «Nel Friuli Venezia Giulia e nel Veneto ci sono altri attori che mi auguro riescano a costruire con

dell'Est - ha proseguito - sono la naturale area di espansione della nostra attività». Mercati (leggi Serbia e Bulgaria) in cui proseguono gli investimenti, che appunto tra l'estero e la terza linea

noi almeno una rete, se non una fusione, operazione complicata in un Paese di campanili come il nostro. Anche all'estero - ha aggiunto - vanno unite le forze; nell'Est Europa c'è tanto da fare».

Il bilancio consolidato, approvato all'unanimità come quello di esercizio, registra ricavi netti per 481,1 milioni (+8,5%), un margine operativo lordo di 91 milioni (+12,3%), un risultato operativo di 41,6 (+33,9%) e un utile ante imposte di 23,8 (+26,1%). Variazione negativa (-64,5%) invece per l'utile netto gruppo (pari a 15,2 milioni), in quanto quello del 2007 incorporava la plusvalenza di 36 milioni derivante dalla cessione ad Ascipave del 49% di Estenergy.

La società capogruppo ha chiuso l'esercizio 2008 con ricavi netti per 267,2 milioni (-10,1%), un margine operativo lordo di 74,7 (+10,1%), un risultato operativo di 31,8 (+36,8%), un utile ante imposte di 17,4 (+43,1%). Anche in questo caso l'utile netto, pari a 12,4 milioni, è in decisa flessione (-67,8%) a seguito dell'incorporazione nel bilancio 2007 dell'introito derivanti dall'operazione Estenergy. L'assemblea ha inoltre approvato la distribuzione di un dividendo di 0,15 euro (dimezzato rispetto a quello dell'esercizio 2007), con stacco della cedola il 6 luglio.

«Il 2008 ha visto un' inversione di tendenza - ha commentato l'ad Cesare Pillon, illustrando i dettagli del bilancio - con il miglioramento di tutti gli indici di bilancio, e tutti gli asset dell'azienda in crescita. In particolare, la ripartizione dei ricavi per linea di business, che vede un buon bilanciamento del portafoglio, dimostra che siamo una vera multi-utility».

NEL PRIMO TRIMESTRE

Finmeccanica, utile +50%
«La crisi non modifica le previsioni sui ricavi»

ROMA Utile netto in crescita del 50% a 108 milioni di euro, ricavi in aumento del 34% a 3.911 milioni (2.916 milioni dell'anno precedente) e +19% ordini nel primo trimestre per Finmeccanica. Sono i dati principali della trimestrale approvata dal cda presieduto da Pierfrancesco Guarguaglini. I ricavi, precisa una nota del gruppo di aerospazio e difesa, hanno registrato un aumento del 9%. Per quanto riguarda gli ordini, precisa la nota, se si esclude il contributo di Drs hanno avuto una riduzione del 15% dovuta principalmente alla prevista flessione nei settori degli e dell'aeronautica civile. Massimo storico per il portafoglio ordini che nei primi tre mesi del 2009 ha raggiunto quota 43.319 milioni di euro e assicura circa due anni e mezzo di produzione.



Pierfrancesco Guarguaglini

L'indebitamento finanziario netto è pari a 4.479 milioni di euro, con un incremento di 1.096 milioni rispetto al 31 dicembre 2008. Il risultato riflette la tradizionale stagionalità del ciclo produttivo e degli incassi tipici delle aziende del gruppo. Finmeccanica - nonostante la crisi economica mondiale in atto - non modifica le previsioni formulate in sede di stesura del bilancio 2008. Considerando la piena contribuzione di Drs - si legge in una nota al termine del cda che ha approvato la trimestrale - si prevedono

nell'esercizio 2009, ricavi del gruppo compresi tra i 17,1 e i 17,7 miliardi di euro, con un rapporto percentuale Ebita Adjusted (risultato operativo pro-forma) sui ricavi di circa il 9,1%. Mentre nell'esercizio 2010 si prevedono ricavi del gruppo compresi tra i 17,4 e i 18,6 miliardi di euro, con un rapporto percentuale Ebita Adj. sui ricavi di circa il 9,5%.

Il gruppo Finmeccanica, a causa della crisi economica in corso, dovrà «prestare la massima attenzione nel prosieguo delle azioni avviate a garantire una crescita solida, ordinata e costante della propria redditività e un sempre maggior avvicinamento di quest'ultima ai flussi di cassa» precisa la società nella nota aggiungendo che «ad oggi, non sembrano emergere fatti non previsti che possano indurre ad una modifica delle previsioni formulate».

G&LIFE, MODEFINANCE E DERMATOP

Innovazione, tre aziende
dell'Area nella top 100

TRIESTE Tre progetti «made in Trieste» entrano da questo mese nella Top 100 «Global Entrepreneurship Competition» di Barcellona che seleziona e premia ogni anno le iniziative imprenditoriali più all'avanguardia del mondo. Lo annuncia da Trieste il parco scientifico e tecnologico Area Science Park. L'Area triestina ha insediato recentemente nel suo campus due delle aziende selezionate. G&Life applica l'analisi del Dna per tracciare un profilo genetico personalizzato per individuare regimi alimentari e stili di vita più adatti a mantenere salute e benessere. ModeFinance è uno strumento del tutto nuovo per la valutazione del rischio finanziario (utilizza l'integrazione di conoscenze

finanziarie con i moderni modelli numerici ingegneristici, ndr.). La terza selezionata, DerMap, già premiata nel concorso per giovani ricercatori - imprenditori promosso dall'Ateneo triestino «Start Cup Trieste 2007», è un'azienda insediata nel parco tecnologico Luigi Danieli di Udine, con l'obiettivo di offrire sistemi elettronici integrati, a supporto del monitoraggio ambientale marino e terrestre. Sono in tutto cinque le imprese italiane in concorso al Global Entrepreneurship Competition di HiT Barcelona 2009, l'iniziativa a cui partecipano progetti imprenditoriali con una forte spinta all'innovazione che riunisce 23 paesi di quattro continenti.

Gabriela Preda

IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Electrolux, si tratta ancora sui 400 esuberi a Porcia

PORDENONE Si è conclusa ieri sera l'ultima delle otto assemblee sindacali convocate per discutere sul piano di ristrutturazione aziendale alla Electrolux di Porcia (Pordenone). Dai primi segnali emersi dal colloquio con

i lavoratori, emerge la richiesta di continuare a contrattare con la multinazionale, per scongiurare l'elevato numero di esuberi - oltre 400 - annunciati nei giorni scorsi. Vi è invece uno spiraglio di intesa sulla nuova organizza-

zione del lavoro e sull'incremento della produzione di lavabiancherie, che dovrebbero passare da 85 a 99 all'ora. Il prossimo e decisivo incontro dei rappresentanti dei lavoratori col management è in programma il 5 maggio.

L'INDENNITÀ MENSILE SARÀ ANTICIPATA AI LAVORATORI A TASSO ZERO

Bcc-Regione, sostegno ai cassintegrati
L'Inps estinguerà il finanziamento pagando direttamente la banca

Giuseppe Graffi Brunoro

GRAFFI BRUNORO

Il credito cooperativo scende in campo con tutti i suoi 216 sportelli in Friuli Venezia Giulia

di euro.

I richiedenti dovranno essere correntisti di una delle Bcc della Regione e avere i requisiti per usufruire del finanziamento (l'intesa non interessa i lavoratori che entrano in cassa integrazione straordinaria, per cui la Regione ha già firmato una convenzione con Mediocredito). L'accordo, siglato nel palazzo della giunta regionale, nasce per rispondere alle esigenze delle famiglie in un momento difficile per l'economia del nostro territorio. Che sia una fase critica lo dimostrano anche recenti dati Inps, in base ai quali in Friuli Venezia Giulia le ore di cassa integrazione nei primi due mesi

dell'anno sono state 162.814, cioè il 96,9% in più rispetto allo stesso periodo del 2008. Da marzo 2008 a marzo 2009 c'è stato un aumento del 60% del ricorso alla Cig.

«Quello che abbiamo firmato è un accordo unico in Italia per corralità - ha affermato Giuseppe Graffi Brunoro, presidente della Federazione delle Bcc Fvg, che con i loro 216 sportelli rappresentano il 22% dell'intera rete bancaria regionale, e contano 45mila soci, 300mila clienti e 1.370 dipendenti -. Si tratta della prima di una serie di iniziative che le Bcc intendono realizzare per sostenere le imprese e le famiglie in questo momento di crisi».

«Fortunatamente - ha aggiunto Graffi - sembra che si cominci a vedere la luce alla fine del tunnel, ma anche se così non fosse il credito cooperativo sarà pronto a rispondere alle necessità del territorio».

«Il documento potrà essere esteso anche ad altri soggetti che vorranno essere coinvolti nell'iniziativa», ha spiegato l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen, sottolineando anche che l'intervento delle Bcc «non sostituisce quello dell'Inps, ma lo accompagna, per offrire un sostegno più forte ai lavoratori della nostra Regione».

Elisa Coloni

ACCORDO

Un aiuto alle famiglie
in tempi di crisi

TRIESTE Indennità mensile anticipata con un finanziamento individuale a tasso zero, senza necessità di garanzie e senza spese per tutti i lavoratori del Friuli Venezia Giulia che entrano in cassa integrazione ordinaria: è questo il risultato del protocollo d'intesa siglato ieri dalla Regione, le Banche del credito cooperativo, le categorie economiche e le sigle sindacali.

Il meccanismo previsto dall'accordo (primo nel suo genere in Italia) è semplice: se le procedure burocratiche che l'Inps deve seguire prima di erogare l'indennità al lavoratore allungano i

tempi, quest'ultimo può rivolgersi a una delle 16 Bcc del Fvg e richiedere un finanziamento, che sarà poi l'Inps a estinguere pagando direttamente la banca. Spesso accade, infatti, che per ragioni tecniche la persona in cassa integrazione non riesca ad avvalersi tempestiva-

mente della liquidità mensile garantita dalla Cigo, trovandosi in difficoltà economiche. Da qui la firma del documento, con cui il credito cooperativo regionale si rende disponibile a sostenere l'anticipo dell'indennità, entro un plafond complessivo iniziale di 10 milioni



Si è spenta dopo lunga malattia confortata fino all'ultimo istante dagli affetti più cari

Graziella Coslovich
ved. Modugno

Ne danno il doloroso annuncio le figlie MARIA PIA e MILENA, la sorella ANNA, DINO, CAMILLO, i nipoti e le amate pronipoti.

Le esequie si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di San Rocco a Gorizia, oggi 29 aprile alle ore 12.00.

L'ASISLA ringrazia coloro che vorranno spontaneamente contribuire a favore della ricerca sulla S.L.A.

Gorizia-Trieste, 29 aprile 2009



Ci ha lasciati

Maria Strekelj
in Volčič (Mariuccia)

Ne danno il triste annuncio i figli JAN e ROBERT con parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che le sono stati accanto. I funerali si terranno giovedì 30 aprile, alle ore 10.30, da via Costalunga per la Chiesa di San Bartolomeo a Opicina.

Non fiori ma opere di bene.

Opicina - Gabrovizza, 29 aprile 2009

Partecipano al dolore NADJA, LARA e SREČKO SIRCA.

Gabrovizza, 29 aprile 2009

Lunedì 27 aprile è mancato

AVV.

Gino De Denaro

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i nipoti e i parenti tutti.

Per volontà della famiglia i funerali si terranno in forma privata.

Monfalcone, 29 aprile 2009

La SC Medicina Nucleare partecipa al lutto del Dott. DE DENARO.

Trieste, 29 aprile 2009

Siamo affettuosamente vicini a MIRELLA, FRANCA e MARIO per la scomparsa del caro

Gino

- GELINDO, MARIA, WILLY, NIVES, ALESSANDRO Monfalcone, 29 aprile 2009

I Condomini del Residence le Ginestre partecipano al lutto di MIRELLA e di tutti i familiari per la perdita dell'

AVV.

Gino De Denaro

Trieste, 29 aprile 2009

Ricordando con affetto il caro cugino

Gino

sono vicini alla famiglia: - PAOLETTA, BEPPI e famiglia Trieste, 29 aprile 2009

ANNA, con RICCARDO e GILBERTO CATTARINI si uniscono al dolore per la perdita dell'amico

Gino

Monfalcone, 29 aprile 2009

II ANNIVERSARIO 2007 2009

Raffaello Cioccio
(Lello)

Sono trascorsi due anni, ma sento la tua mancanza sempre di più: indimenticabile, meraviglioso amore. Per sempre

Tua ARIELLA

Trieste, 29 aprile 2009



Si è spenta serenamente ed è salita al Cielo la nostra cara mamma

Dora Coreni

ved. Agostinis

Lo annunciano con grande dolore le figlie GRAZIA e GIULI, i generi FRANCO e RODOLFO, gli adorati nipoti KIKI e PIERO con FRANCESCA, le sorelle NADA e MILENA.

Grazie RITA per tutto l'amore dimostrato in questi lunghi anni.

I funerali avranno luogo giovedì 30 aprile alle ore 13 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 29 aprile 2009

La Coop. Nuova Alfa partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Augusto Dreossi

Trieste, 29 aprile 2009

Nadia Brandolin
ved. Corsi

Vicini a SAMANTHA e VALENTINA.

Nonna CLARA e SANDRO.

Trieste, 29 aprile 2009

Fabrizio Grassi

Profondamente addolorati partecipano: - NEREO e DIDI con ANNA e GIULIA

Trieste, 29 aprile 2009

Fabio Tomasini

Trieste, 29 aprile 2009

VI ANNIVERSARIO

Miranda Bussani

ved. Ferluga

MARIA GRAZIA ti ricorda affettuosamente.

Trieste, 29 aprile 2009

LAVORI A SINGHIOZZO A CAUSA DELLE ASSENZE. SPUNTA UNO STUZZICADENTE ANTI-RITARDATARI

Ballaman apre la seduta ma non c'è nessuno

Il presidente del Consiglio si ritrova solo in aula: «Sono deluso». Nel pomeriggio l'incidente si ripete

Lingue straniere, via libera unanime Approvata la legge di sostegno all'insegnamento

TRIESTE Voto unanime in Consiglio regionale per la legge sull'insegnamento delle lingue straniere comunitarie nelle scuole del Friuli Venezia Giulia. Il testo, approvato ieri dall'aula, prevede il sostegno da parte dell'amministrazione regionale a progetti finalizzati al potenziamento delle ore di insegnamento della prima lingua straniera e all'introduzione di una seconda lingua (o, nel caso in cui sia già insegnata, al suo potenziamento). Viene inoltre garantito il sostegno anche alla formazione dei professori «favorendo - ricorda il relatore Franco Baritussio (Pdl) - metodologie innovative e l'insegnamento veicolare delle lingue comunitarie». Per il primo firmatario Franco Dal Mas (Pdl) «questa legge favorirà un livello di preparazione adeguato al mercato del lavoro». Voto favorevole anche dall'opposizione, ma Gianfranco Moretton (Pd) non nasconde i suoi dubbi: «Il provvedimento di fatto non ha copertura finanziaria». Un emendamento di giunta prevede che la legge trovi le risorse nei capitoli di bilancio relativi all'offerta formativa che,



Franco Dal Mas

afferma l'assessore Roberto Molinaro, «nel 2009 è stato rimpiutato portandolo da 2,4 a 3,2 milioni di euro». Accolto dalla giunta e approvato all'unanimità dall'aula anche l'ordine del giorno bipartisan con il quale la Regione richiederà al ministro dell'Istruzione di applicare una deroga al decreto di assegnazione di specialità mediche. Il testo, spiegano Paolo Ciani (Pdl) e Piero Colussi (Idv - Cittadini), impegna anche la giunta a chiedere una deroga per le scuole che si caratterizzano per unicità nella Regione, come Urologia, Gastroenterologia e Malattie Infettive, e a richiedere l'istituzione della scuola di specialità di Radioterapia. Inoltre, auspica che dal prossimo anno accademico vengano riportate a livello regionale le federazioni delle scuole di specializzazione di Gastroenterologia ed Urologia. «Il presidente Tondo e l'assessore Kosic - sostiene Sergio Lupieri (Pd) - non sono stati in grado di far comprendere a livello di Conferenza Stato-Regioni le ragioni del Friuli Venezia Giulia riguardo alla rilevazione del fabbisogno dei 149 medici specializzandi». Ma Kosic replica: «Stiamo agendo da febbraio. La nostra presenza al tavolo tecnico con il Governo permette di esprimere le difficoltà delle Regioni e il testo approvato oggi darà forza al messaggio che portiamo a Roma». (r.u.)

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Il Consiglio si «sveglia», come sempre, alle 10. Non propriamente all'alba. Puntuale, con la sua pochette verde padana, Edouard Ballaman entra in aula. Ma, ancor prima di raggiungere scranno e campanello, trasecola: non c'è nessuno, né sui banchi di giunta, né su quelli di maggioranza, né su quelli di opposizione. C'è solo lui, il presidente del consiglio, ma non c'è il consiglio: 58 assenti su 59. Un record.

Ballaman non balla da solo, naturalmente. Ma non fa neppure finta di nulla: «Sono molto deluso». Il parlamentino del Friuli Venezia Giulia stenta a riempirsi: mezz'ora più tardi, in aula, ci sono cinque o sei consiglieri e un gruppetto di assessori. Pochi, troppo pochi per iniziare, nonostante il primo punto all'ordine del giorno non preveda votazioni ma «solo» la risposta a interrogazioni e interpellanze. Il presidente si guarda in giro, scuote la testa, si lamenta: «Non è possibile andare avanti così».

Poi, piano piano, gli eletti arrivano. Non arriva Renzo Tondo, il presidente della Regione, in missione istituzionale in Libano. Né arrivano i due assenti giustificati, i leghisti Enore Picco e Fe-

NOMINE

Garante dell'acqua Voto a rischio per la maggioranza

TRIESTE Ci hanno già provato, non ci sono riusciti. Oggi, a meno di un rinvio non improbabile, ci riprovano: i consiglieri regionali devono eleggere, nel rispetto della «legge Galli», l'Autorità di vigilanza dei servizi idrici. Ovvero, come a palazzo l'hanno già ribattezzato, il Garante dell'acqua: un «ombudsman» nuovo di zecca, almeno in Friuli Venezia Giulia, destinato a vigilare su tariffe e qualità dei servizi. C'è un problema, però: servono 30 voti e la maggioranza teme di non averceli. Il motivo? Il Pdl schiera Lucio Cinti, ma fa i conti con divisioni intestine, e la Lega sceglie Loreto Mestroni. «Ma, dopo la figuraccia dell'altra volta, abbiamo trovato un accordo su Cinti» confidavano, ieri all'ora di pranzo, nel centrodestra. E davvero così? E i franchi tiratori? Il Pd non sta a guardare e candida, seppur in corner, Uberto Fortuna Drossi.



Il presidente del Consiglio regionale Edouard Ballaman

derico Razzini. Ma gli altri, in ordine sparso, si materializzano. L'aula si anima, la seduta parte e, seppur a singhiozzo, procede. L'ordine del giorno non è appetitoso, non giustifica il deserto mattutino, ma forse almeno in parte spiega: interroga-

terrà al Centro servizi volontariato, in via San Francesco d'Assisi 2 a Trieste. Tema centrale della giornata formativa sarà la scuola come osservatorio privilegiato.

rispetto al resto d'Italia). Lo ha reso noto ieri l'assessore alla Sanità, Vladimir Kosic. Oltre 25.000 i potenziali beneficiari.

che siano degni di questo nome» accusa il capogruppo del Pd Gianfranco Moretton.

In un modo o nell'altro, la mattinata si chiude e si va in pausa pranzo. Nel primo pomeriggio, però, l'incidente si ripete: alle 14.30, ora della ripresa, solo dieci tra assessori e consiglieri siedono al proprio posto. Ballaman fa slittare l'inizio dei lavori ma prepara la sorpresa. Plateale. Alle 14.45, quando finalmente si riparte, inaugura la «politica dello stuzzicadente»: il presidente leghista guadagna il suo banco, il più alto, e sfodera platealmente uno stuzzicadente. Stupore in sala. Ma Ballaman non demorde: infila il prosaico arnese nel campanello d'ordinanza e lo fa suonare ininterrottamente affinché i ritardari si diano una mossa. Non pago, richiama i consiglieri alla puntualità: «Voglio ricordare a tutti, e a me per primo, che le convocazioni d'aula evidenziano l'ora d'inizio lavori. Non esiste il quarto d'ora accademico e ho qui uno stuzzicadente pronto a essere infilato nel campanello: fate in modo che lo usi il meno possibile. E necessario mantenere il numero legale. E questo è un compito che spetta a tutta l'assemblea». Ma ce la farà un banale stuzzicadente a mettere in riga assessori e consiglieri?

SCONTRO SULLE PARTECIPATE. RISCHIO DIMISSIONI PER LA SPA AUTOSTRADALE

Autovie, dietrofront di Santuz e Del Fabbro

Nella Venezia-Padova entrano Melò e un leghista. Il Pdl: Marescotti va sfiduciato

TRIESTE La soluzione è arrivata a tarda serata. Ma lo scontro non si è chiuso perché la decisione infine presa da Autovie venete, quella di ritirare la delibera che nominava presidente e amministratore delegato negli organismi della Venezia-Padova, crea una frattura tra società e azionista e indebolisce il consiglio di amministrazione. Al posto del presidente Giorgio Santuz, entrerà nel cda di Venezia-Padova Dario Melò, mentre la poltrona del collegio sindacale sarà occupata da un esponente della Lega pordenonese. Più di qualcuno, però, pensa che il passo indietro di Giorgio Santuz (presidente) e Pietro Del Fabbro (ad) potrebbe non essere l'ultima puntata della vicenda.

Lo spettro delle dimissioni anticipa eleggia tra i corridoi della società e, se diventasse realtà,



Giorgio Santuz e Riccardo Riccardi

indebolirebbe fortemente Autovie in un momento delicato. Il cda, che ha ancora sei mesi di vita, è infatti alle prese con l'accelerazione del cantiere dell'autostrada A28, la

chiusura di altri importanti cantieri e soprattutto la rinegoziazione del piano finanziario con Anas (la delega è stata data dall'assemblea dei soci a Santuz). Dopo una

giornata a colpi di telefonate e commenti tutt'altro che rasserenanti - l'assessore Riccardo Riccardi nel pomeriggio ha dichiarato di essere rimasto sorpreso dalle nomine della società e di una scelta «che si commenta da sé» - è stata trovata un'intesa. La delibera che aveva fatto infuriare la Regione sarà ritirata e domani, all'assemblea della Venezia-Padova, saranno indicati altri due nomi. Questo avverrà con procedura straordinaria che dovrà però essere approvata successivamente dal cda della concessionaria per avere validità. La decisione chiude almeno un fronte dello scontro: quello con la Lega che ha subito rivendicato una poltrona agli alleati. La maggioranza non può comunque dormire sonni tranquilli visto che la questione Autovie chiama nuovamente in causa Friulia holding. A farlo in modo esplicito,

attraverso una interrogazione, sono i consiglieri regionali Ciani e Tononi, che chiedono al presidente Renzo Tondo «una chiara ed inequivocabile dichiarazione di sfiducia nei confronti dei due presidenti Augusto Antonucci (Consiglio di Sorveglianza) e Federico Marescotti (Consiglio di Gestione) invitandoli a rassegnare le dimissioni prima che avvengano altri e più gravi fatti». Commenti poco lusinghieri su Friulia arrivano anche dal presidente regionale di Confindustria, Alessandro Calligaris, che intervenendo a una tavola rotonda organizzata dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Udine ha dichiarato: «Friulia ha perso la propria identità e, oggi, rappresenta una merchant bank come le altre; deve invece puntare a sostenere le imprese».

Martina Milia

Tagli alla scuola, sit-in sotto il palazzo

Oggi a Trieste l'incontro tra Cgil e capigruppo Sasco: in ballo 713 posti

TRIESTE Più di mille posti di lavoro a rischio nell'istruzione in Friuli Venezia Giulia. A lanciare l'allarme è il segretario regionale della Flicgil, Natalino Giacomini, che offre le stime sugli effetti della Finanziaria 2009 e della legge 133/2008: 950 posti di lavoro in meno nella scuola, tra docenti e personale tecnico-amministrativo, e quasi 200 nell'università. Cifre che saranno illustrate oggi nell'incontro che il sindacato terrà con i capigruppo in Consiglio regionale. «Ma lo scenario - denuncia Giacomini - diventa ancora più grave se si considerano i possibili effetti dei tagli del Governo su un settore fondamentale come quello della ricerca universitaria e scientifica: tra dottorati, contratti, collaborazioni e borse di studio, infatti, i precari che operano in questo settore in Friuli Venezia Giulia sono oltre duemila». L'incontro con i capigruppo, in programma in piazza Oberdan alle 13.30, sarà preceduto da un sit-in di protesta organizzato dalla Cgil all'ingresso del Consiglio. A Udine la Cgil vedrà anche il presidente regionale dell'Anci Gianfranco Pizzolitto. «Un approfondimento specifico - aggiunge Giacomini - dovrà essere dedicato alla situazione degli istituti tecnici e professionali, che rischiano di essere trasformati in scuole di serie B o in doppioni degli istituti di formazione. Vista la gravità della situazione è auspicabile che il fronte sindacale possa ricompattarsi, superando divisioni e incomprensioni».

Sulla questione scuola interviene anche il capogruppo dell'Udc Edoardo Sasco, che ha presentato un'interrogazione, che troverà risposta stamane in aula, con la quale chiede alla giunta se corrisponde al vero che per il prossimo anno scolastico è previsto in Friuli Venezia Giulia un taglio di 400 insegnanti e 300 dipendenti tecnico-amministrativi, per un totale di 713 posti in meno nell'organico di competenza dell'Ufficio Scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia. Sasco chiede «quali passi intenda intraprendere la giunta nei confronti del governo nazionale per limitare al massimo la riduzione, al fine di garantire la continuità della qualità del nostro sistema scolastico e per rassicurare centinaia di famiglie dei dipendenti su cui grava l'ipotesi di licenziamento nonché quelle degli alunni frequentanti le nostre scuole».

DISAGI A RONCHI

Volo in ritardo, Tondo protesta

TRIESTE Non solo i voli civili, persino quelli militari: Renzo Tondo, ancora una volta, deve fare i conti con i ritardi di Ronchi dei Legionari. L'altra notte, infatti, il presidente ha dovuto attendere a lungo l'aereo militare che lo ha portato in Libano per una visita al contingente militare italiano, cui ha donato un'ambulanza. E lo stesso Tondo a segnalargli sul suo blog: «Siamo ancora qui in aeroporto che attendiamo da Roma il volo che dovrebbe portarci in Libano. Sono le 2.25 e, se tutto va bene, partiremo alle 3.40. La partenza era alle 21.50». Più tardi, chiarendo che il ritardo non è dipeso dai militari, Tondo fa i complimenti al contingente: «Sono orgoglioso dei soldati italiani».

DOMANI SCADONO I TERMINI PER LE OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO DI INDIRIZZO

Nuovo piano della sanità, i sindacati incalzano la giunta

Cgil, Cisl e Uil: «Vogliamo vedere i risultati dell'ultimo triennio. Libro verde carente su sicurezza e assistenza»

TRIESTE «Per elaborare un nuovo piano socio sanitario bisogna prima avere il consolidato del precedente. Quali sono i risultati ottenuti nel triennio 2006-2008?». Lo chiedono Cgil, Cisl e Uil dopo aver incontrato l'assessore Vladimir Kosic per analizzare il libro verde sulla sanità. Pur condividendo la filosofia del testo i sindacati lamentano un mancato coinvolgimento - «siamo stati ricevuti il 21 aprile quando chiediamo un in-

contro dal 30 aprile» - ma anche l'assenza di alcuni punti programmatici: servizi al territorio, modello chiaro per l'assistenza domiciliare, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

IL METODO Il primo punto su cui battono Giuliana Pigozzo (Cgil), Fernando Della Ricca (Uil) e Elvio Di Lucente (Cisl) è l'analisi e il monitoraggio di quanto è stato sinora fatto. «Non partiamo dall'anno zero - evidenzia Pigozzo - per cui sa-

rebbe utile capire, per i diversi obiettivi, quali sono i risultati già conseguiti e quali le risorse investite». La preoccupazione è che si voglia fare tabula rasa del passato indipendentemente dai risultati. Nel metodo, però, rientra anche la partecipazione «enfaticizzata a più riprese dal libro verde, senza mai citare il sindacato». Cgil, Cisl e Uil rivendicano il loro ruolo perché «non siamo i rappresentanti di interessi corporativi ma - di-

ce Della Ricca - di tutta la popolazione. Sentiamo i bisogni dei portatori handicap così come delle famiglie e dei giovani». Il giudizio sul libro verde, aggiunge Di Lucente, «non è negativo, ma è il metodo che ci lascia stupiti. La discussione non si può liquidare in una riunione di due ore. Se la filosofia generale è condivisibile, bisogna poi tradurla in progetti».

LE MANCANZE I tredici assi di intervento su

cui si sviluppa il libro, secondo i sindacati, non sono sufficienti: «Condividiamo la necessità di arrivare a un piano sociosanitario che integri sanità e politiche sociali. Il libro però non chiarisce quali saranno i servizi al territorio, è fumoso sul modello dell'assistenza domiciliare e agli anziani, non parla mai di sicurezza nei luoghi di lavoro ed è carente sulla prevenzione».

LE RISORSE Oggi le risorse destinate alla sani-

tà ospedaliera sono circa il 55% «quando l'obiettivo indicato dall'ultima intesa Stato-Regione è una riduzione al 45% a favore di un 50% da destinare al territorio e un 5% alla prevenzione», oggi al 3% o poco più. Cgil, Cisl e Uil, per tutti questi motivi, hanno chiesto all'assessore la convocazione di tavoli tematici per approfondire i diversi punti del libro verde. Si sono anche detti pronti a elaborare una controproposta «ma questa potrà avere un senso quando sapremo gli esiti del vecchio piano sanitario». Intanto l'assessorato ha indicato il 30 aprile, e cioè domani, come termine per presentare le osservazioni al libro verde. (m.mi.)

Comune di Trieste
Area Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione Urbana

Ai sensi dell'art. 45 della L.R. 52/91 s.m.i. si informa che le deliberazioni consiliari:

- n. 89 dd. 9.10.2008 di adozione del P.R.P.C. di iniziativa privata per le pp.cc.nn.ri 1061/1, 1061/2, 1062, 1063, 1064/1 e 1064/2 comprese in P.T. 4557 del C.C. di Santa Croce
- n. 90 dd. 9.10.2008 di adozione del P.R.P.C. di iniziativa privata per le pp.cc.nn.ri 1115, 1116, 1117/1, 1117/2 in P.T. 2007 del C.C. di Cologna

vengono depositate all'Albo Pretorio di via Malcanton n. 2 per 30 (trenta) giorni effettivi e consecutivi a decorrere dal giorno 29 aprile 2009 e sino a tutto il 29 maggio 2009; durante tale periodo chiunque abbia interesse può prenderne visione dalle ore 8.00 alle ore 14.00 nei giorni feriali e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni festivi.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni mentre i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico possono presentare opposizioni.

Trieste, 15 aprile 2009

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO (arch. Ave Furlan)

DATI TRIONFALI PER IL SETTORE RICETTIVO INVERNALE DELLA REGIONE. L'ASSESSORE CIRIANI: «NON CULLIAMOCI SUGLI ALLORI»

Turismo, in montagna una stagione coi fiocchi

Sulle piste quasi mezzo milione di presenze: +22% rispetto al 2008. «Merito del meteo eccezionale»

Strassoldo verso il rito abbreviato

UDINE Hanno chiesto ieri il processo con rito abbreviato l'ex presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo, e dell'ex vicesindaco di Udine Italo Tavoschi, imputati di voto di scambio.

L'istanza è stata formalizzata dai difensori dei due al giudice monocratico del Tribunale di Udine, Daniele Faleschini, titolare del processo scaturito dal «patto pre-elettorale» sottoscritto da Strassoldo e Tavoschi alla vigilia delle elezioni provinciali del 2006.

Secondo quanto riferito dall'avvocato Angela Di Marco, difensore di Tavoschi, il giudice ha rinviato al 21 settembre prossimo l'udienza, in occasione della quale deciderà se ammettere la richiesta e avviare la discussione.

Strassoldo, difeso da Luca De Paoli e Marco Zanotti, è stato iscritto nel registro degli indagati insieme a Tavoschi nel gennaio 2008, dopo la pubblicazione del patto segreto sul quotidiano Messaggero Veneto. Si era impegnato ad assegnare a Tavoschi, in caso di vittoria alle urne, un incarico triennale per 210 mila euro all'anno in cambio del sostegno politico ed elettorale. Sul piano politico la vicenda portò Strassoldo alle dimissioni dalla carica.

TRIESTE Una stagione con i fiocchi, non solo di neve. Con un incremento del 22% sia negli arrivi che nelle presenze l'inverno del Fvg risponde alla crisi con i fatti. Secondo i dati definitivi relativi alla stagione turistica invernale nei poli sciistici della Regione gestiti da Promotur, infatti, la variazione sull'anno precedente è quasi da record: Piancavallo vede un +42% negli arrivi e un +40 nelle presenze, Forni di Sopra viaggia sul +25% negli arrivi e +14% nelle presenze, lo Zoncolan su +12 e +18, Tarvisio su +20 e +17, Sella Nevea si mantiene stabile con un +2% nelle presenze, mentre Sauris è pari alla scorsa stagione. In totale, quindi, la Regione Fvg con 337.173 arrivi e 452.848 presenze registra un +22% in entrambi i campi.

«Si è trattato di una stagione più che positiva - ha commentato il vicepresidente della Regione e assessore al Turismo Luca Ciriani - con un risultato molto soddisfacente in particolar modo a Piancavallo».

Sono d'accordo gli albergatori regionali, che confermano l'andamento positivo «anche grazie a una



La seggiovia dello Zoncolan, uno dei poli sciistici di attrazione della montagna friulana

stagione eccezionale - spiega il presidente regionale Franco Mattiussi - soprattutto dal punto di vista meteorologico, con abbondanti precipitazioni che hanno permesso peraltro di anticiparne l'inizio». Anche secondo Ciriani il merito è da ascrivere alle favorevoli condizioni climatiche, la neve è stata abbon-

dante, ma questo non basta certo a spiegare una simile crescita. «Un ruolo fondamentale - sottolinea infatti il vicepresidente regionale - l'ha sicuramente avuto la scelta di mantenere il prezzo degli skipass invariato rispetto all'anno scorso». Inoltre, continua Ciriani, sono stati molti gli eventi che hanno arricchito

l'offerta della montagna, come la tappa della Coppa del Mondo femminile di sci a Tarvisio e il Criterium Mondiale Master a Piancavallo. «Ora - conclude - non bisogna sedersi sugli allori ma, al contrario, è necessario un aumento degli sforzi soprattutto da parte degli operatori privati: sono loro ad

essere chiamati a fornire quella spinta propulsiva di idee, investimenti ed impegno che può garantire un futuro importante al turismo invernale nel Friuli Venezia Giulia e a cui la Regione non farà mancare il proprio supporto».

E gli albergatori regionali non si fanno certo pregare: accolgono l'invito e presentano subito il conto delle richieste. «Siamo pronti a fare il nostro, ma quello che chiediamo alla Regione è una seria valorizzazione del comparto montano come anche di altre località, sia riguardo gli investimenti pluriennali, sia per la riqualificazione delle infrastrutture» spiega ancora Mattiussi, che va anche ad elencare nel dettaglio. «La Regione deve migliorare la infrastruttura di voli e strade, non è possibile che un mercato in espansione come quello ceco sia raggiungibile solo in automobile - spiega - I collegamenti ferroviari poi sono carenti: da Mestre il Fvg è raggiungibile solo con treni regionali spesso fatiscenti. Tanto per fare un esempio, un'opera come la terza corsia per noi è fondamentale, ci fa ben sperare per il futuro. Questa è la direzione che dobbiamo seguire».

Elena Orsi

ANTIDROGA

Metodi d'indagine poco ortodossi

di DOMENICO DIACO

MONFALCONE Carabinieri che indagano su altri carabinieri per far luce su operazioni antidroga condotte utilizzando metodi poco ortodossi, con pesanti forzature nelle indagini. La Compagnia di Monfalcone sfugge alle «regole» operative, con alcuni suoi uomini addirittura impegnati a sviare le indagini dei loro colleghi di Gorizia.

E lo scenario che ha messo sotto accusa e parzialmente «decapitato» la Compagnia di Monfalcone su cui ora indagano altri militi, quelli di Gori-



zia appunto, ai quali il sostituto procuratore della Repubblica del capoluogo giuliano ha affidato il caso. Un'inchiesta che ha portato agli arresti domiciliari il maresciallo

Una «Gazzella» dei carabinieri in una foto d'archivio

Monfalcone, lotta intestina tra carabinieri

Minacce per sviare le indagini dei colleghi di Gorizia su presunti abusi della Compagnia

del Nucleo operativo e radiomobile Domenico Monagheddu e all'iscrizione nel registro degli indagati di altri quattro militari, tra i quali anche il vice comandante della Compagnia di Monfalcone, tenente Antonio Di Paolo, tutti accusati di calunnia, minaccia a commettere un reato e abuso di potere. Per il momento, in attesa di ulteriori sviluppi nelle indagini, sono stati tutti trasferiti di sede. Indagati pure, per favoreggiamento, l'avvocato Alessandro Ceresi e alcuni altri «civili». A fare scattare l'inchiesta è stata la denuncia di un

«collaboratore» dei carabinieri di Monfalcone, Bruno Esposito, operaio 20enne dipendente di una ditta del subappalto operante all'interno della Fincantieri. Stanco di venire usato, sotto minaccia, per cercare incastrare uno spacciatore di droga al quale era stato costretto a rivolgersi per l'acquisto di stupefacenti (attività che gli è costata un'accusa di calunnia) si era rivolto ai carabinieri di Gorizia riferendo dei metodi utilizzati dai colleghi di Monfalcone. Una denuncia che ha avuto quale immediata conseguenza l'avvio dell'inda-

gine, della quale in seguito Monagheddu era in qualche modo venuto a conoscenza. Per cercare di scansare le accuse che gli stavano per essere mosse, il sottufficiale avrebbe commesso un ulteriore passo falso, aggravando la sua posizione. Avrebbe, in sostanza cercato di convincere con minacce l'operaio di non riferire ai carabinieri di Gorizia ciò che sapeva circa i suoi metodi d'indagine. Ad avvisare telefonicamente Monagheddu che i carabinieri di Gorizia si sarebbero recati nello stabilimento navale di Panzano per

ascoltare Bruno Esposito, 20 anni, sarebbe stato il responsabile della vigilanza del cantiere Luigino Carnevale, indagato a sua volta per favoreggiamento nei confronti del sottufficiale. Prima di recarsi a Monfalcone, i militi goriziani avevano telefonato alla Fincantieri per sapere se quel giorno Esposito fosse al lavoro. Carnevale, che conosceva Monagheddu, lo avrebbe chiamato per avvertirlo della «trasferta» monfalconese degli inquirenti. Il sottufficiale si sarebbe quindi precipitato in cantiere per «istruire» Esposito.

A BREVE ANCHE UN AMBULATORIO DI UROLOGIA

Grado, per tutta l'estate primo soccorso attivo 24 ore su 24

Il servizio entrerà in funzione il 30 maggio e durerà fino a settembre. Saranno evitate fastidiose trasferte a Monfalcone

di ANTONIO BOEMO

GRADO Dal 30 maggio e per tutta la stagione estiva il punto di Primo soccorso nella sede del Distretto sanitario di Grado sarà aperto 24 ore su 24. Lo afferma il nuovo responsabile del Distretto, Fulvio Calucci: la decisione è stata presa nel corso di un incontro dall'Azienda sanitaria isontina. Ma non è la sola novità, ci sono anche altre decisioni che interessano la sanità grade-

se, come il nuovo ambulatorio di urologia. La notizia più attesa era a ogni modo quella del Primo soccorso aperto ininterrottamente. Del resto per attivarlo era necessario, alla pari dello scorso anno, prendere in carico un infermiere professionale, incarico per il quale sarà interpellata

ancora la Sogit che già si occupa del servizio delle ambulanze del 118. Nella sede del Distretto è, infatti, già presente il medico d'emergenza che può essere impiegato sia per intervenire con l'ambulanza e sia per il punto di Primo soccorso.

C'era qualche dubbio sulla fattibilità operativa di questo duplice incarico ma la verifica del servizio svolto nel 2008 che era ripreso dopo una decina di anni, ha confermato che non ci sono problemi di sorta. Dunque per 3 o forse 4 mesi (si andrà avanti, come è presumibile, fino a settembre) Grado riavrà quello che comunemente si chiama pronto soccorso 24 ore su 24. La decisione è stata adottata anche in virtù dei dati statistici sul numero degli interventi effettuati nel corso del 2008. Di notte sono

state prestate svariate centinaia di prestazioni con persone che diversamente avrebbero dovuto recarsi al pronto soccorso di Monfalcone di per sé sempre intasato. Fra l'altro proprio per limitare l'afflusso al nosocomio della città dei cantieri pare si stia lavorando per raggiungere un accordo con la Clinica di Sant'Eufemia (l'edificio è adiacente al distretto) per l'effettuazione in loco del servizio radiologico. Quindi, a vantaggio ovviamente anche della popolazione e dei turisti.

Alla clinica Sant'Eufemia i «raggi x», e diverse altre prestazioni, si possono ovviamente effettuare regolarmente ma nel caso un paziente passi dal punto di primo intervento dell'Ass o venga preso in carico dal 118 oggi deve essere trasportato a Monfalcone. Quindi minori costi, evitate tante

trasferte e pazienti sicuramente più contenti.

In quanto alle novità del Distretto si sa che è stato aperto con cadenza settimanale un ambulatorio urologico e che sono in corso i lavori per far decollare anche un ambulatorio odontoiatrico. Pare invece che non sia andato a buon fine il progetto di sistemare tutti i medici di medicina generale all'interno del Distretto. Si sarebbe trattato di un ulteriore servizio per tutti che pare non venga attuato per la mancanza del richiesto finanziamento regionale. C'era un progetto di creare un vero e proprio programma completo di medicina di base per il quale oltre alla partecipazione dei medici di famiglia sarebbe stata indispensabile avere a sostegno un infermiere e un assistente di studio.

Gorizia, aumenta l'utilizzo dei bus

GORIZIA Lasciare l'auto a casa e utilizzare i mezzi pubblici. Sino a ieri sembrava essere un'utopia a Gorizia: potere della Zona franca e della benzina a prezzo scontato che permettevano di spostarsi con l'auto senza sottoporsi a salassi economici.

Ma la controtendenza sembra essere iniziata anche nel capoluogo isontino. Le persone che utilizzano i bus urbani e le corriere extra-urbane sono in crescita, costante e continua. E il merito va ascritto anche alla qualità del servizio offerto dall'Azienda provinciale trasporti. Dati alla mano, in un anno nella provincia c'è stato un incremento di utenti sulle linee urbane del 3,83%. E vero: la parte del leone la fanno Monfalcone, Ronchi e Staranzano con un aumento dei passeggeri dell'8,16% e Grado (+8,36%) ma anche a Gorizia si è registrata una variazione positiva, dello 0,29%. Potrebbe sembrare una percentuale insignificante ma acquisisce peso perché i goriziani non sono mai stati assidui utilizzatori di mezzi pubblici. La cancellazione delle agevolazioni di Zona franca ha avuto, però, l'effetto (questo positivo) di disincentivare l'utilizzo dell'auto specie nel centro. Nel 2007 con un pieno di benzina si percorrevano circa 650 km ma oggi, con la stessa cifra se ne percorrono 81 in meno.

Mare pulito a Marina Julia

MONFALCONE Il monitoraggio delle acque effettuato dall'Arpa ad aprile promuove Marina Julia. Trascorsi i sei mesi dall'ultimo prelievo sfavorevole, nella seconda metà di luglio del 2008, il Comune di Monfalcone invierà già all'inizio della prossima settimana alla Regione la richiesta formale di revoca del divieto di balneazione, che ormai campeggia sulla spiaggia da quasi due anni. L'Assessorato all'ambiente motiverà la domanda non solo con l'esito favorevole del monitoraggio di aprile ma anche con i lavori effettuati per mettere in sicurezza la rete fognaria di Marina Julia e quelli avviati da Iri-sacqua per completare la rete monfalconese. «La Regione ha la facoltà di reinserire Marina Julia nelle zone in cui è consentita la balneazione - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Paolo Frittitta, comunicando l'esito dei prelievi di aprile - e il nostro ufficio ha già avviato l'istruttoria per raggiungere questo risultato».

Tasse, a Gorizia solleciti al +28%

GORIZIA Nel primo trimestre del 2009 i solleciti di pagamento inviati dalla sede goriziana di Equitalia Fvg ai contribuenti morosi sono cresciuti del 28% rispetto all'analogo periodo 2008. Da gennaio a oggi, le buste inviate dalla società di riscossione sono state 2923, contro le 2288 di un anno fa. I debiti con l'Erario, in altre parole, sono sempre più difficili da saldare. In realtà, però, l'aumento dei solleciti è dettato anche da una ragione diversa: ossia, la scelta della società di non andare allo «scontro frontale» con il contribuente moroso, attivando immediatamente i meccanismi di riscossione forzata previsti dalla legge. Ragione per la quale le procedure esecutive e cautelari sono diminuite tra i due trimestri.



Garinei e Giovannini IL 5° DVD

Il "Musical italiano" di Pietro Garinei e Sandro Giovannini in 8 appassionanti DVD: da "Rugantino" ai "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.

IN EDICOLA
A RICHIESTA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 9,90 IN PIÙ

✓ Domani alle 11 nel corso di una cerimonia celebrativa dell'anniversario dell'insurrezione cittadina del 30 aprile 1945 - cui parteciperà il presidente del

Consiglio comunale Sergio Pacor - sarà deposta una corona al Cippo della Resistenza sul Colle di San Giusto. Sarà presente il Gonfalone della Città di Trieste.

✓ Oggi dalle 10.30 alle 12.30 al Ridotto del teatro Verdi si terrà il convegno pubblico «Truffe agli anziani: come evitarle»

organizzato dalla Questura in collaborazione con il Comune e con l'Università della terza età Dobrina.



+ 39 040 34 76 134
info@ravalicorealestate.com

**Sette nuovi cantieri
con immagini e planimetrie**

www.ravalicorealestate.com

LA FOTOGRAFIA DELLA NUOVA POVERTÀ

TRIESTE HA ANCHE UN NUMERO ELEVATO DI SFRATTI

di GABRIELLA ZIANI

Una giovane donna con cinque figli e un marito rimasto disoccupato a causa della crisi economica - la sua ditta è fallita - ha scoperto che il proprio lavoro, di minor reddito rispetto al precedente cui ha voluto rinunciare per aver cura dei bambini, non riesce da tempo a pagare l'affitto della casa Ater in edilizia convenzionata che era riuscita ad avere, che per di più è infestata di muffe per lavori edilizi malfatti e quindi anche insalubre: l'ente è in contenzioso con la ditta esecutrice. Sfratto? Cambiar casa? Averne una da qualcuno? Rifare domanda all'Ater? Farsi aiutare dai servizi sociali? «Io - dice la signora - ho battuto a tutte le porte, ma non sono tipo da Caritas, devo farcela diversamente».

Ma come, in frangenti in cui basta poco per rompere l'equilibrio economico, non è facile da capire, perché il caso è nello stesso tempo emblematico e comune a tanti. Trieste è piena di gente che deve trovar casa o non può più mantenere quella che ha, pressata tra mutui che si sommano a prestiti, affitti di mercato che non scendono e nuove agevolazioni che appena adesso prendono piede (la domanda per l'abbattimento dell'affitto, finanziata dal Comune attraverso la Regione con 600 mila euro, va presentata proprio all'Ater entro il 20 maggio).

Vari osservatori dicono come stanno le cose. Già



A sinistra un gruppo di case di edilizia popolare alla periferia della città. Sopra la presidente dell'Ater Perla Lusa. A destra un'immagine degli stabili di Opicina, in carico alla stessa Ater, di recente ristrutturazione



Ater, riduzione del canone per 770 famiglie

Richieste di famiglie che hanno perso il lavoro e con un reddito ridotto del 30%

nel 2007 Trieste è stata la provincia in regione col maggior numero di sfratti esecutivi: 278 rispetto ai 269 della grande provincia udinese, quasi un terzo dell'intero Friuli Venezia Giulia che ne ha conteggiati 973, di cui 820 per morosità, pari a oltre l'84%, come spiega Gior-

gio Apostoli del Sunia. «La tendenza - dice - non cambia, anzi peggiora».

L'Ater stessa è bersagliata da domande urgenti come quelle della citata signora. Si scontrano però con un bando per l'edilizia sovvenzionata chiuso già nel 2007 e che come si sa ha 5000 famiglie in at-

sa di un tetto, il più alto numero di tutto il Friuli Venezia Giulia. Non solo, ma come racconta la presidente Perla Lusa, «nel 2008 su oltre 10.800 famiglie 770 hanno chiesto la riduzione del canone avendo avuto un calo di stipendio pari o superiore al 30%, e quasi nella metà

dei casi (336) esso era dovuto all'improvvisa perdita del lavoro». Quasi il 10% di inquilini in difficoltà. E solo a Trieste l'Ater adegua l'affitto allo stipendio effettivo.

Le assistenti sociali, se interpellate, non sanno risolvere problemi urgenti di casa. Il Comune possie-

de 2182 appartamenti, 1099 sono già gestiti dall'Ater, 663 sono per gli sfrattati («tutti occupati» assicura l'assessore al Patrimonio, Claudio Giacomelli) e 27 per «emergenza sociale»: che non è la mancanza di soldi, ma il disastro vero (dissesto, incendio). Ne restano liberi

solo un paio. Neanche la Fondazione Caccia Burlo, che di appartamenti ne ha 243, riesce in questi giorni a soddisfare la domanda: di recente su 1800 appelli ha potuto accontentare solo 28 persone, l'1,6%. E anche per la signora con cinque figli la Fondazione non ha potuto

mettere a disposizione una casa. Ma l'assessore alle Politiche sociali, Carlo Grilli, rilancia l'innovativa Agenzia per l'affitto che con la copertura degli enti pubblici e di categoria favorisce l'affitto agevolato tra privati con un fondo di garanzia di 50 mila euro anche a chi non rientra nei limiti di reddito per l'Ater: «Finora solo 6 contratti firmati - dice Grilli -, ma le domande sono già 135 e anche i proprietari privati cominciano a conoscere lo strumento, e a farsi avanti».

«Anche le spese condominiali diventano un problema»

Lo denuncia l'avvocato Vittorio Cagno, presidente dell'Associazione della proprietà edilizia

Pagare le spese condominiali sta diventando un problema ingombrante per una fascia sempre crescente di proprietari di casa, anche dunque del ceto medio.

«I ritardatari ci sono sempre stati, e quelli che non pagano pure - conferma l'avvocato Vittorio Cagno, presidente dell'Associazione della proprietà edilizia -, ma notiamo una maggiore difficoltà a far fronte alle spese correnti, mentre c'è una evidente tendenza a soprassedere alle spese cosiddette straordinarie, che riguardano le ristrutturazioni o i lavori di necessaria manutenzione nei condomini, e questo nonostante il governo abbia introdotto e confermato una significativa riduzione dell'Iva su queste opere».

Ma anche gli affitti stentano. Da questo osservatorio che tutela i proprietari si nota un incremento dell'insolvenza, e anche degli sfratti



esecutivi dovuti a morosità, che finiscono quindi tristemente in tribunale: «Ma si tratta ancora solo di una tendenza - avverte Cagno -, non sono numeri grandi anche se certamente sono in aumento. In parte, almeno per

Cittadini agli sportelli dell'Ater di piazza Foraggi in una foto d'archivio

quanto riguarda la riottosità ad assecondare spese per le migliori delle case, conta anche l'effetto psicologico, la forte insistenza dei mesi scorsi sulla gravità della crisi, per cui anche chi forse sarebbe ancora in grado

di pagare preferisce rinunciare, non ha più voglia di "uscite" straordinarie cui pensa di poter facilmente fare a meno». Questo diffuso «aggiustare» è poi parte importante dell'ossatura lavorativa di numerose categorie professionali, cui viene dunque a mancare la costanza dell'ingaggio da parte delle amministrazioni di stabili.

Un altro aspetto ormai evidente della minore disponibilità economica è nel calo delle compravendite «della casa per uso proprio», che in questa associazione pare diventata adesso evidente. Mentre chi ha qualche soldo da parte al contrario «considera particolarmente ghiotto il benedirlo delle quattro mura», ma si tratta di fasce economicamente alte, le quali preferiscono investire i soldi che non si fidano a tenere in banca: l'alto e il basso si misurano tutti sul termometro della casa.

Di questi tempi sono piuttosto gli enti pubblici, pressati dalla domanda e dai problemi di cui sopra, a spendere. L'assessore al Patrimonio di Trieste, Claudio Giacomelli, presenta infatti come un grande successo sia l'aver ricevuto dalla Regione 600 mila euro per l'abbattimento degli affitti («abbiamo chiesto il massimo per poter avere di più, è la cifra più alta chiesta per la casa in tutta la storia del Comune di Trieste») e sia un'altra operazione che sta nel capitolo dell'«emergenza casa»: «Siamo stati l'unico grande Comune in Friuli Venezia Giulia a presentare domanda alla Regione per il "contratto di quartiere", e con un bel progetto, che presenta tecniche d'avanguardia, per la ristrutturazione delle case di via San Marco e via Tartini, e crediamo che la domanda sarà soddisfatta perché Trieste presenta la tensione abitativa più alta». (g. z.)



La mensa della Caritas

«Se pagano mutuo o affitto, prestito, carta di credito a rate, a volte non gli resta da mangiare, e allora vengono alla Caritas e noi prendiamo in mano tutto il loro budget, spesso difficile da gestire, e con operatori professionali andiamo a rinegoziare con le finanziarie».

M a r c o Aliotta, operatore della Caritas, si trova a Praga al «Forum sociale» dove si incontrano fino a domani le Caritas dei 27 paesi dell'Unione europea o di futura annessione per fare il punto sulle povertà che incalzano. «Il grado standard di povertà assoluta - afferma - è stato stabilito

dall'Istat proprio in presenza di famiglie numerose e contestuale perdita del lavoro».

Mentre diventa un consulente sempre più professionalizzato, la Caritas fa anche da tramite nella nuova convenzione col Comune che distribuisce direttamente i fondi eccezionali stanziati per morosità, pagamento di bollette e utenze anche a favore di chi non ha i limiti di reddito per rientrare nell'assistenza sociale.

E mentre anche la Provincia ha messo a disposizione 100 mila euro proprio a favore dell'abbattimento degli affitti Ater non resta che una domanda finale. Singola, nuda, cruda: se questo è il quadro generale, in quale tragitto e a quale incrocio dei tanti la signora che in questa pagina ha lanciato l'appello troverà una risposta ai pochi soldi, alla casa cara e umida, alla perdurante disoccupazione del marito e ai cinque figli da mantenere?

DA NON CREDERE AI PROPRI OCCHI



PUNTO CLASSIC CON SCONTO FINO AL

-50%



ULTIMI GIORNI!

600 1.1 tua a partire da	€ 4.950,00	SCONTO -36%
Panda 1.1 Active tua a partire da	€ 7.400,00	SCONTO -25%
Grande Punto 1.4 3 p. Active Nat. Pow. CON CLIMA	€ 10.950,00	SCONTO -35%
Bravo 1.4 GPL Active 1.1 a partire da	€ 13.700,00	SCONTO -27%

Tutti i prezzi indicati sono comprensivi del contributo alla rottamazione - Esempio: Punto Classic 1.2 Natural Power Active 5 porte Prezzo di Listino Chiavi in mano Ipt esclusa € 14.300, sconto promozionale, incentivo statale Metano e Incentivo statale rottamazione D.L. 2009 n. 5 € 7.350, prezzo netto chiavi in mano Ipt esclusa con rottamazione di usato Euro 0, Euro 1 o Euro 2 immatricolato entro il 31/12/1999 € 6.950. Esempio di finanziamento, Fiat Anticipo "Zero", durata 72 mesi, 72 rate mensili da € 136,50 comprensive di copertura Prestito Protetto, SAVA DNA per un importo di € 760,65, spese gestione pratica € 300 + bolli. Tan 3,55%, Taeg 5,69%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/04/2009 Emissioni CO2 119 g/km. Metano - 150 g/km. Benzina

LUCIOLI

• Trieste via Flavia, 104 - Tel. 040 8991911
• Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782



APPROVATO ALL'UNANIMITÀ IL CONTO FINANZIARIO

Bilancio del Porto, 13 milioni di attivo

Boniciolli: «Fino a due anni fa l'avanzo era vicino allo zero». Ultimatum per lo Scalo Legnami

di SILVIO MARANZANA

Si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 13 milioni 129 mila e 9 euro il conto finanziario 2008 dell'Authority che ieri è stato approvato all'unanimità dal Comitato portuale. Il patrimonio netto è di 13.746.983 euro. «Un

LA SCHEDA

- Nel rendiconto generale 2008 dell'Authority portuale l'avanzo di amministrazione è di 13.129.009 euro. L'avanzo al 31.12.2007 era di 8.530.188 euro.
- Il conto economico si chiude con un avanzo di 4.183.463.
- Lo stato patrimoniale registra un totale attività di 164.149.127 euro e un totale passività di 150.402.144 euro. Il patrimonio netto è di 13.746.983 euro.

188 euro. Il conto economico si è invece chiuso con un avanzo di 4.183.463 euro, lo stato patrimoniale registra un totale attività di 166.149.127 euro e un totale passività di 150.402.144 euro. L'avanzo economico degli esercizi pre-



In primo piano la Torre del Lloyd, sede dell'Authority; sullo sfondo le gru del Molo Settimo

cedenti è 9.563.520 euro, quello dell'esercizio 2008 di 4.183.463 euro.

Il Comitato ha deciso di dare un ultimatum di quindici giorni a partire da ieri a General Cargo Terminal per firmare la concessione per lo Scalo Legnami che sarà trasformato in un moderno Terminal merci varie. Gct, che nella sua composizione finale risulterà formata da Pacorini, Agentimar e Gavio ciascuno con il 30 per cento e al 10 per cento da Friulia, doveva prende-

re possesso dell'area già a gennaio, ma ha poi innescato un braccio di ferro con l'Authority in particolare riguardo all'ammontare del canone e alle tettoie in cemento-amianto che dovrebbe però concludersi a giorni. In un Comitato portuale straordinario che non ha ancora una data ma che dovrebbe tenersi nel giro di un paio di settimane sarà adottato il Piano regolatore dopo il via libera alle intese già dato dal Consiglio comunale di Trieste e che do-

mani verrà dato anche da quello di Muggia.

L'incertezza finanziaria invece continua a caratterizzare il progetto della Piattaforma logistica. «Siamo pronti ad andare in gara con il primo lotto», ha ribadito ieri Boniciolli. A disposizione però ci sono solo 81 milioni, mentre ne servono 135. «Il Governo non ha indicato la cifra che ci metterà a disposizione dopo la delibera del Cipe che parlava di 435 milioni per le piastre logistiche di Trieste e Taranto - ha aggiunto - documenti della Regione prevedevano l'arrivo di 200 milioni, ma per ora di certo vi sono solo 40 milioni del Ministero dell'Ambiente per le opere di bonifica». Vi è poi una lettera con la quale il Gruppo Gavio si dice disposto a investire 100 milioni di euro, ma secondo quanto ha rivelato ieri Boniciolli stanno giungendo ulteriori manifestazioni di interesse non solo per la Piattaforma, ma addirittura per il primo stralcio del Molo Ottavo che da essa dovrà successivamente stagliarsi.

È stata distribuita ai componenti del Comitato anche la relazione annuale sull'attività del 2008. L'organico dell'Authority è composto da 145 dipendenti più 17 dipendenti che risultano in sovrannumero. Dei dipendenti in distacco presso altre società, 11 sono a Adriafer e 5 a Trieste terminal passeggeri. Altri 12 risultano ancora in distacco a Trieste marine terminal, la società che gestisce il Molo Settimo.

OGGI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Trieste passeggeri, nel cda entrano Del Prete e Sigliano

E Bucci torna ad attaccare: «Ha perso anche la Thompson riconquistata a Miami»

Adriano Del Prete amministratore delegato della Siot oltre che vicepresidente di Assindustria, e Carlo Sigliano ex presidente della Stock oltre che vicepresidente della Camera di commercio: sono i due ingressi pesanti che dovrebbero avvenire oggi all'interno del consiglio di amministrazione di Trieste terminal passeggeri, la società, di proprietà ancora al cento per cento dell'Authority portuale, che gestisce le stazioni marittime e gli ormeggi delle navi passeggeri.

La società si trova in una situazione difficile poiché le principali compagnie da crociera, Costa e Msc, hanno abbandonato la città e i traghetti greci non sono stati recuperati. I suoi dipendenti sono cinque, mentre il consiglio di amministrazione era

finora composto da tre persone soltanto: Franco Gerini, presidente, Livio Ungaro, direttore e Neva Abram.

Maurizio Bucci, consigliere regionale, ieri è tornato ad attaccare Ttp accusandola di aver perso tutto il mercato crocieristico, faticosamente messo assieme dal Comune, e di limitarsi ora a gestire parcheggi. Secondo Bucci Ttp, al momento di fissare le tariffe «è riuscita a perdere anche le navi della Thompson che Regione e Comune - afferma - alla recente convention in Florida erano riusciti a recuperare per il 2010». Bucci rimarca che la legge impone «non aumenti di costi di gestione come comporterà l'ingresso dei due nuovi consiglieri, bensì la privatizzazione della società che non è mai stata fatta». (s.m.)

L'ASSESSORE REGIONALE AI TRASPORTI

Riccardi: sono stufo di mediare

«Sul nodo Ferneti ho proposto un'ulteriore ipotesi di soluzione»

In ambito portuale l'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi si trova ad assistere suo malgrado alla terza baruffa. Ha incominciato con la vicenda dello Scalo Legnami dove si è scatenata la bagarre che alla fine ha portato all'autoesclusione dalla gara da parte di Luka Koper, mentre solo grazie alla sua mediazione le due cordate concorrenti si sono fuse per giungere finalmente a giorni, pare, alla firma. Ha continuato con il Terminal intermodale di Ferneti dove le posizioni del presidente dell'Authority portuale Claudio Boniciolli e di quello della Camera di commercio Antonio Paoletti sono inconciliabili, per finire con la società Alpe Adria, che gestisce i collegamenti ferroviari da e per il porto che domani deve rinnovare le cariche con lo stesso Paoletti che si ripresenta candidato alla presidenza.

Assessore, che ne pensa di questa rissosità? Dico che sono stufo di avere a che fare con personaggi che non riescono a mettersi d'accordo, che sono stufo di dover fare l'assessore alla mediazione.

Anche a Gorizia, Udine e Pordenone ci si scanna in casa? Non succede, ma probabilmente anche perché



Riccardo Riccardi

nelle altre province non c'è un porto così importante.

La giunta regionale ha stanziato un milione per il raccordo ferroviario tra Opicina e Ferneti, ma poi lei ha bloccato i soldi. Quando li sblocca? Quando avrò l'assenso

SVILUPPO

«Per la piastra logistica i soldi ci sono. Menia ne chiarirà l'esatto ammontare»

di tutti i soci sulla gestione e la composizione societaria di Ferneti. Non si dica che la Regione non fa la propria parte, che non dà i finanziamenti. Per tentare di sbloccare la situazione ho inviato un'ulteriore ipotesi di soluzione.

Che consiste?

L'ho illustrata in via riservata solo ai diretti interessati.

Ma intanto domani c'è da nominare il presidente di Alpe Adria, società strategica per tutti i collegamenti ferroviari del porto e quindi per lo stesso sviluppo dello scalo.

Le questioni sono collegate. In questo caso c'è il presidente della Camera di commercio che si ripropone al vertice, il presidente del porto che probabilmente non gradisce. Si sta cercando una soluzione complessiva che probabilmente non potrà essere raggiunta domani e di conseguenza le nomine in Alpe Adria dovrebbero subire un rinvio.

Intanto si è capito se esistono o meno i soldi del Governo per la Piattaforma logistica?

I soldi ci sono. Ne ho parlato con il sottosegretario Menia che nei prossimi giorni chiarirà l'esatto ammontare del finanziamento.

Ma la crisi è ancora pesante anche nel porto di Trieste. Se ne uscirà presto?

È una crisi internazionale. Per combatterla la Regione ha svolto appieno il proprio ruolo varando il Pacchetto anticrisi che sta per giungere al vaglio del Consiglio. (s.m.)

Marini (Pdl): Dipiazza all'Authority, la mia non era affatto una boutade

«La mia non era una boutade, ma una proposta ragionata e ponderata. Il sindaco sarebbe un eccellente presidente della Authority portuale». Così risponde il consigliere regionale Pdl Bruno Marini al leghista Maurizio Ferrara. Innanzitutto «Dipiazza sarebbe sprecato» a Strasburgo, perché «uomo del fare che conosce molto bene» la città. Le «capacità di concretezza e praticità nella gestione amministrativa possono esplicarsi bene alla presidenza dell'Ap», dice Marini: l'Authority «rappresenta un ruolo strategico per la città e il suo sviluppo», dove Dipiazza «potrà portare avanti ciò che ha fatto per il rilancio dello scalo e per il riuso di Porto Vecchio».



IN PRONTA CONSEGNA DIVERSI MODELLI E COLORI VISITATECI

PER UN PREVENTIVO VALUTIAMO IL VOSTRO USATO O ROTTAMIAMO IL VOSTRO EURO 1 CON SCONTI FINO A 800,00 EURO

ORA ANCHE OFFICINA CON ASSISTENZA PER TUTTE LE MARCHE

MAGAZZINO RICAMBI & OFFICINA MOTO Trieste Via del Follatoio 7 Tel: 040-829138 Fax 040-8330110	ABBIGLIAMENTO & CASCHI Trieste Via Valdirivo 29/B Tel. 040-638600	OFFICINA AUTO Autorizzata allestimento per disabili Trieste Via Pietraferrata 8 Tel. 040-828555
---	---	---







coltiviamo la passione per la casa

iniziative immobiliari

prodest srl

INFORMA E VENDE

DIODICIBUS IMMOBILIARE
GALLERY REAL ESTATE
IMMOBILIARE ROSSETTI

T. 040 36 33 33
T. 040 76 00 250
T. 040 66 27 67

www.prodest.net





www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 mercoledì, venerdì



€ 89.000,00 S. GIACOMO - V.CAPRIN in casa d'epoca, 80mq da rimodernare: soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno e w.c., 3° piano, spese condominio minime. 040.766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 110.000,00 XX SETTEMBRE ALTO, soggiorno, matrimoniale, cucina con poggolo, bagno e wc, ripostiglio, veranda nuova, possibilità acquisto anche arredato, 2° piano ascensore, adatto anche investimento. 040.766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VILLINO 1° INGRESSO - CARATTERISTICO STILE CARISIO - ACCOSTATO - VIA DI GIARIZOLE - vista aperta, soleggiatissimo, 155 mq su 2 livelli: salone 45 mq, (possibilità creazione 4.a stanza) cucina con tinello, 3 stanze mansardate finestrate, 2 bagni completi finestrate, ripostiglio, terrazzino, giardino di 80mq, + porticato/parcheggio per 2 auto, autometano, finiture di ottimo livello, € 335.000,00. Esente mediazione. 040.766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



STRADA DEL FRIULI /adiacenze FARO, posizione tranquilla, casa indipendente, vista mare, 760 mq terreno con accesso auto, anni 60, internamente da rimodernare, 200 mq su 2 livelli. 1° piano: cucina, soggiorno, 3 matrimoniali, bagno-wc e terrazzo. Piano terra: angolo cottura - soggiorno, stanza, bagno-wc e cantina di 34 mq. Possibilità trasformazione in unifamiliare. € 425.000,00. 040.766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



NUOVI ALLOGGI, PRIMI INGRESSI al prezzo di un BUON USATO: 90 MQ + 25 MQ TERRAZZO, vedi foto, (o con POGGIOLO, COSTA MENO), composti da: cucina, soggiorno, 2 belle CAMERE, 2 BAGNI, ripostiglio, atrio. Riforniture di ALTO LIVELLO, con IDROMASSAGGIO, climatizz. antenne centralizzate, video citofono ecc. ALTA INSONORIZZAZIONE e OTTIMO RISPARMIO ENERGETICO!! Delizioso MINICONDOMINIO quasi centrale TOTALMENTE RIFATTO NUOVO. Esente mediazione. GEOM. MARCOLIN 040.366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



DUINO!! Bellissimo alloggio in un piccolissimo condominio che sembra UNA VILLA!! Bella cucina, grande soggiorno, 3 CAMERE, 2 BAGNI, ripostiglio e delizioso GIARDINO con barbeque e gazebo (vedi foto) + posto macchina in garage. Tutto in splendide condizioni. Immerso nel verde. Vicinissimo al bosco. Dedicato a famiglie desiderose di tranquillità ma ben abitate! GEOM. MARCOLIN 040.366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



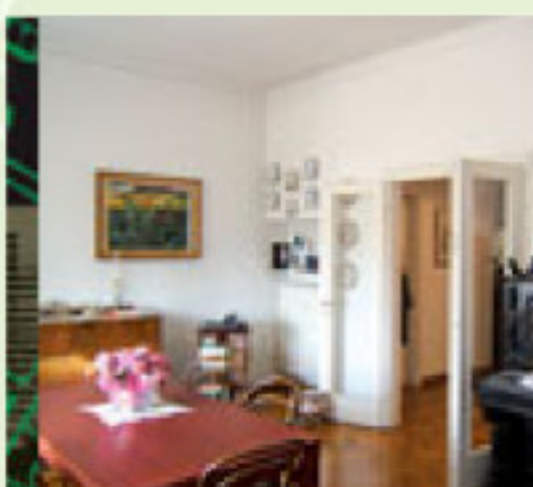
VIA DEL VELTRO. Bellissimo alloggio composto da: ampievole zona cottura (vedi foto) con bel soggiorno, matrimoniale, bagno, atrio, ripostiglio e bel poggolo. Ristrutturato con cura e gusto nella scelta delle rifiniture. Pari a PRIMO INGRESSO!! Tranquillissimo condominio moderno. € 120.000 GEOM. MARCOLIN 040.366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CASETTA MOLTO CARINA a S.Giuseppe della Chiusa (simpatissimo paesino a 10 minuti dalla città)!! Su 2 livelli circa 100 mq: cucina, soggiorno, bagno, 3 CAMERE + soffitta/ripostiglio e bel MACAZZINO/BOX/TAVERNA davanti casa!! Più piccolo fazzoletto di verde. Tutto in ottime condizioni. Affiancata da un lato. Tranquillità, aria buona, luce e belle passeggiate nel bosco!! GEOM. MARCOLIN 040.366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



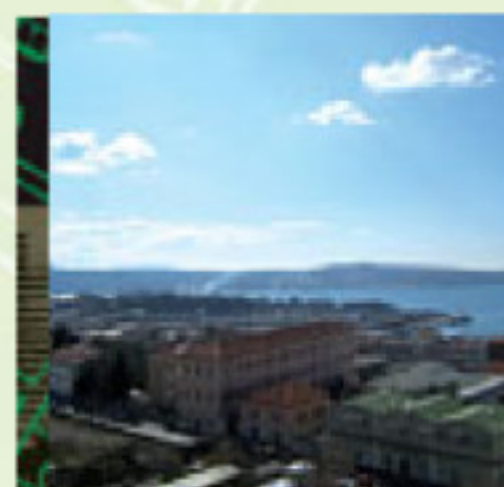
VIA MURAT, in stabile signorile appartamento di 160 mq al secondo livello: atrio corridoio, doppio salone con terrazzo, cucina abitabile con terrazzino, due stanze, stanzetta, servizio, ripostiglio oltre a cantina; vista nel verde. GEOM. GERZEL 040.310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CONCONELLO, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. GEOM. GERZEL 040.310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ZONA BURLO, in stabile moderno con ascensore, appartamento all'ultimo piano, panoramico e molto luminoso; composto da atrio corridoio, ampio salone con terrazzo, cucina con tinello e terrazzino, tre stanze di cui una con terrazzino, doppi servizi, ripostiglio oltre a cantina. GEOM. GERZEL 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SERVOLA, casetta accostata su tre livelli; ingresso, zona giorno con angolo cottura, 2 matrimoniali di cui una con terrazzino, cameretta, bagno-wc, taverna di 31 mq. Cortile di 30 mq con ingresso pedonale e secondo ingresso carrai; possibilità di parcheggiare automobile di piccole dimensioni. GEOM. GERZEL 040.310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SPLENDIDA CASA con GIARDINO e corteo accesso auto, tipica del nostro Carso, ristrutturata mantenendo particolari originali in legno e in pietra ben uniti a rifiniture modernissime: su 3 livelli, 2 ampie zone giorno, cucina, 3 stanze, servizi, taverna, studio, ampia mansarda, 2 terrazze abitabili, porticato, grande cantina, vendiamo € 630.000 in zona S. Croce. CENTROSERVIZI 040.3480925.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ULTIMO PIANO CARINISSIMO appartamento ben arredato, rifinitissimo, soggiorno con angolo cottura e terrazzo abitabile, matrimoniale, bagno con doccia e vasca, 2 ripostigli, termoautonomo, stabile recente con ascensore, affittiamo € 650 a Roiano. CENTROSERVIZI 040.3480925.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ZONA BURLO LUMINOSO appartamento in condizioni perfette e molto ben rifinito, soggiorno con cucinetta e terrazzo con vista aperta, 2 stanze MATRIMONIALI, 2 servizi, ripostiglio, veranda, cantina, ascensore, porta blindata, vendiamo € 148.000. CENTROSERVIZI 040.3480925.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CON SPENDIDO GRANDE TERRAZZONA ABITABILE appartamento in ottime condizioni, composto da saloncino, matrimoniale con poggolo, stanzetta, bagno, cucina abitabile con poggolo, ripostigli, riscaldamento autonomo, cantina, piano alto con ascensore, vendiamo in zona Giardino Pubblico € 265.000 più BOX auto di proprietà € 40.000; possibilità di ulteriore posto auto scoperto di proprietà € 15.000. CENTROSERVIZI 040.3480925.

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA BARBARIGA ROIANO in stabile moderno con ascensore, appartamento di quasi 90 mq al 5° piano ingresso ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, ripostiglio, bagno con finestra, poggolo, terrazzino, cantina. Riscaldamento centralizzato (spese con di circa 100 euro mensili), facciate, tetto, vano scale in buone condizioni, molto luminoso. € 155.000 www.calcara.it Agenzia Immobiliare Calcara 040/632666

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CARINZIA - AUSTRIA SUL LAGO DI MILLSTATT Ideale per le vacanze con stupenda vista verso il lago e i monti, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ampio terrazzo, garage. 4 comodi posti letto. A 15 minuti da Badkierkirchheim. Si utilizza tutto l'anno (d'estate al lago - in inverno sugli sci) € 65.000. Vista il nostro sito oltre 200 opportunità di case vacanze in Carinzia. Agenzia Immobiliare Calcara 040/632666 www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA SETTEFONTANE bassa in palazzo moderno con ascensore, appartamento completamente restaurato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, grande bagno finestrato, ripostiglio. Impianti tutti nuovi e a norma. Adatto anche a chi cerca un immobile ad uso investimento, possibilità di affittarlo a 400 / 450 euro mensili € 110.000 Agenzia Immobiliare Calcara foto su www.calcara.it 040/3721829

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



PIAZZA OBERDAN / VIA XXX OTTOBRE appartamento uso ufficio (di alta rappresentanza) in bellissimo stabile d'epoca vincolato dalla soprintendenza, con ascensore, oltre 180 mq, composto da atrio, otto stanze, due bagni e ripostiglio. (ex ufficio bancario) riscaldamento autonomo, impianto elettrico a norma. In vendita con possibilità del cambio di destinazione d'uso in abitazione e subentro al contratto di leasing in essere oppure in locazione Foto su www.calcara.it Agenzia Immobiliare Calcara 040/632666

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



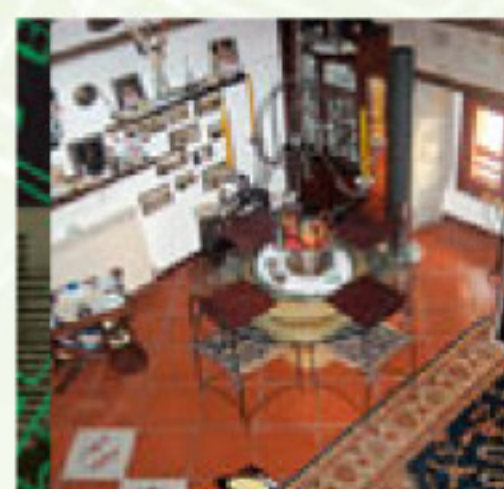
AFFITTASI SPAZI PUBBLICITARI sulla "LUMINOSA" di via Carducci disponiamo di spazi pubblicitari di 2 metri x 1 metro oppure degli spot nei grandi schermi. La sua posizione centralissima garantisce agli inserzionisti la massima visibilità. Prezzi a partire da 80 euro mensili. Nessuna spesa di mediazione di agenzia. Realizzazione spot pubblicitari gratuita fino al 30 maggio. Agenzia Immobiliare Calcara 040/632666 www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



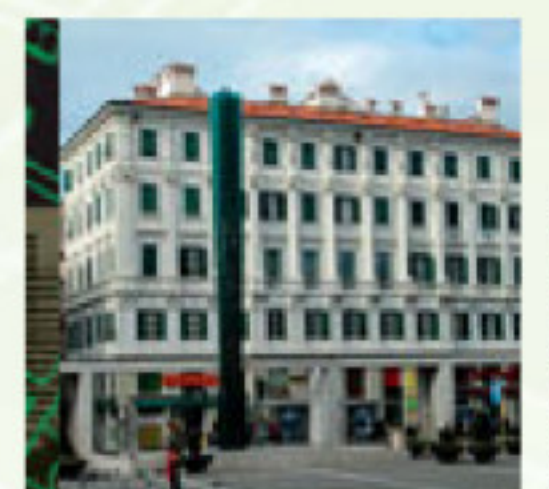
OPICINA - VILLA BIFAMILIARE - VIA CARZIA di nuova realizzazione, di oltre 240 mq con giardino e parcheggio composta da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, quattro stanze da letto matrimoniali, tre bagni completi, taverna, cantina, porticato, poggolo e terrazzo. Finiture a scelta su ampio capitolato. Il nuovo al prezzo dell'usato meno di 2.000 euro al mq Agenzia Immobiliare Calcara 040/632666 www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



MUGGIA SUL LUNGOMARE particolarissimo loft all'ultimo piano di una piccola palazzina disposto su due livelli (soppalco) per intenditori ed amanti delle case uniche. Oltre 170 mq con finiture ricercatissime e particolari: porte in ferro battuto, pavimenti in cotto decorato, travi e pietre a vista, cucina in muratura con mobili d'epoca € 280.000 Agenzia Immobiliare Calcara 040/632666 foto su www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



PIAZZA GOLDONI AFFITTO D'AZIENDA DI UN FAMOSO CENTRO ESTETICO in buone condizioni interne, piano alto con ascensore composto da ingresso, sala d'aspetto, 6 stanze / postazioni di lavoro, due bagni completi di docce, cucina / spogliatoio. Riscaldamento autonomo. € 1.200 mensili Agenzia Immobiliare Calcara 040/632666 www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi le offerte immobiliari di tutte le nostre agenzie nell'inserito del Piccolo "Casa Mia".

M
geometra
Mauro Marcolin
tel. 040 366901

P
PIZZARELLO
tel. 040 766676

GI
immobiliare
geom. gerzel
tel. 040 310990

CS
centroservizi
tel. 040 3480925

A
AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA
tel. 040 632666

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.cmt.ts.it

CADUTI TRE DEI QUATTRO CAPI D'ACCUSA. FEDERICO CEPPI ERA STATO ARRESTATO DAI SUOI STESSI COLLEGHI

Spacciava droga, due anni a un poliziotto Ma chi lo accusava ha ritrattato in aula

di CORRADO BARBACINI

Due anni di reclusione per spaccio di droga. A questa pena è stato condannato dal giudice Fabrizio Rigo un giovane agente della polizia. Si chiama Federico Ceppi, 29 anni ed è anche conosciuto negli ambienti calcistici locali.

Quattro anni fa, quando prestava servizio al valico di Basovizza in forza alla «Frontiera», era stato arrestato dai suoi stessi colleghi della Squadra mobile. Nel corso delle udienze sono cadute tre delle quattro accuse per le quali era stato chiesto il giudizio a suo carico: chi lo aveva accusato ha poi ritrattato. È rimasta in pratica quella - tecnicamente più lieve - relativa della cessione di alcune dosi di cocaina a un tossicodipendente.

Alla condanna il difensore, l'avvocato Francesco Murgia di Treviso, noto a livello nazionale come difensore del principe Vittorio Emanuele di Savoia, ha annunciato il ricorso in Appello perché la persona alla quale sarebbe stata ceduta la droga nel corso dell'udienza ha dichiarato



di non ricordare la circostanza. Ma gli elementi investigativi hanno comunque concretizzato la prova.

Il pm Raffaele Tito nella sua requisitoria ha chiesto la condanna a quattro anni di reclusione. In precedenza Ceppi durante gli interrogatori

Il valico di Basovizza in una foto d'archivio: vi prestava servizio Ceppi. A destra il Tribunale

davanti al giudice e anche a margine dell'udienza si è sempre proclamato innocente, «vittima di una persecuzione».

Nella precedente udienza Alessandro Arsa, uno dei suoi accusatori era stato perentorio. «Non è assolutamente vero ciò che avevo dichiarato alla polizia. Ero preso da tantissimi agenti in una piccola stanza della Squadra mobile. Avevo paura e per evitare guai ho affermato ciò che sapevo avrebbe fatto loro piacere. Per questo

ho accusato il mio amico Federico Ceppi di avermi ceduto droga. Ma non è vero». Dello stesso tenore erano state le dichiarazioni di un altro amico del poliziotto, Andrea Rovatti. «Ho sbagliato a dire cose non vere. Le pressioni che ho subito mi hanno indotto a questa scelta».

Ma nonostante ciò le prove relative alle cessioni nei confronti di un'altra persona sono state ritenute concrete e determinanti dal giudice Rigo: insomma spaccio di

droga effettuato da un uomo in divisa che approfittava del suo ruolo.

A tirare inizialmente in ballo Ceppi erano state le accuse pronunciate da Lorenzo Pepe, 41 anni, personaggio noto agli investigatori della narcotici della Questura. Era stato arrestato nell'aprile del 2006 e nella sua casa di San Giacomo gli investigatori avevano trovato svariate dosi di cocaina e hashish, in particolare 60 grammi di «nece» e cinquanta di «fumo». «Era stato il poliziotto

Ceppi a fornirmi la droga», aveva dichiarato Pepe agli agenti della Squadra mobile. Tenendo conto dell'atteggiamento collaborativo Pepe era stato ammesso al patteggiamento e aveva concordato una pena di tre anni di reclusione.

Nel corso delle varie udienze che si sono sviluppate durante il processo non sono però mai emerse le prove di quelle accuse. Tant'è che l'agente è stato assolto dal capo di imputazione più pesante.



UNA DONNA AI DOMICILIARI

Traffico di coca, ancora un arresto Il giro si allarga: sono sotto indagine altre tre persone

Si allarga a macchia d'olio l'indagine della procura sul maxitrafico di cocaina a Trieste. C'è un nuovo arresto che si aggiunge ai sei messi a segno da polizia, carabinieri e guardia di finanza. Si tratta di Elsa Gerbec, 31 anni, raggiunta da un provvedimento di custodia domiciliare del gip Massimo Tomassini. È accusata di spaccio di cocaina. Ieri intanto sono iniziati in carcere gli interrogatori di garanzia degli altri arrestati: Francesco Fontanella, 34 anni, ex gestore di un bar di via Tarabochia, Enrico Bortone, 55 anni, disoccupato, Massimiliano Maffei, 44 anni,

meccanico, Luca Veliscek, 43 anni, portiere d'albergo, Natalja Ivic, 29 anni, già dipendente di Fontanella e Francesco Cirillo, 29 anni. L'altro pome-



Massimo Tomassini

riggio era stato interrogato in procura e poi rilasciato l'avvocato Marco Colagiovanni. Nella lista degli indagati nella prima pagina del provvedimento del gip compaiono anche i nomi di Giuliano Scarpa, 26 anni, anni e Angelo Cirillo, 30 anni e Paolo Francesco Settimio, 42 anni.

Insomma una vicenda - come osserva il gip Tomassini nel suo provvedimento - complessa delicata e di difficilissima ricostruzione. In effetti - sono sempre parole del giudice - il fiume di droga che negli ultimi tempi è scorso lungo la città di Trieste è stato rilevante ed ha dimostrato come questo mercato fosse comunque cospicuo ed evidente segno di una sorta di allarme sociale che non può e non deve essere sottovalutato. Ciò che preme sottolineare è che una imponente massa di dati investigativi (ndr, della polizia dei carabinieri e della finanza) si è di fatto concentrata sulle stesse persone con un quadro accusatorio solido anche perché frutto di convergente attività attività di indagine». (c.b.)

LE INDAGINI

L'attività rendeva 15mila euro al mese

Una sorta di «Spa» dello spaccio con filiali a Opicina, San Giovanni e San Giacomo. L'attività che è stata stroncata dagli agenti della polizia municipale andava avanti da qualche mese e rendeva non meno di 15mila euro ogni 30 giorni.

C'era chi andava ad acquistare l'eroina a Isola (ovviamente in quantitativi limitati per evitare grossi problemi) e chi si preoccupava di operare



sul territorio secondo quella che i manager chiamano strategia diffusionale in cui l'offerta è direttamente proporzionale alla domanda. E la domanda è maggiore a Opicina, San Giovanni e nello storico rione di San

Una pattuglia di vigili urbani durante un controllo in città

Eroina, tre "filiali" per lo spaccio

Operavano a Opicina, San Giovanni e San Giacomo. Manette per altri tre

Giacomo.

Per gli spostamenti su e giù dal confine il trucco escogitato era quello di travestirsi da operai con tanto di tuta e cassetta degli attrezzi. All'interno, tra cacciavite e martelli c'era un tubo di silicone. Era lì che veniva nascosta la droga.

La settimana scorsa - come abbiamo scritto nell'edizione di ieri - è finito nella rete Leonardo Casagrande, 44 anni. Poi

in rapida sequenza sono stati arrestati Sladjan Nedeljkov, 36 anni, di origine serba e Andrea Canciani, 32 anni. Fermato anche un cliente di Canciani, V.D., 32 anni (gli investigatori non hanno fornito le generalità complete): aveva acquistato più di 10 grammi di droga, un quantitativo difficilmente definibile per uso personale.

Secondo la ricostruzione degli agenti della

squadra di pg della Municipale, Sladjan Nedeljkov era il big manager. Aveva preso la piazza dopo l'arresto di Felice Galante, 39 anni, avvenuto in uno degli ultimi giorni del mese di dicembre dello scorso anno. La zona di Opicina era stata affidata ad Andrea Canciani, quella di San Giovanni a Casagrande. Oltre che della gestione complessiva dello spaccio, Nedeljkov secondo

gli investigatori si occupava della zona di San Giacomo.

Importavano - come hanno accertato i vigili - rilevanti quantitativi di eroina. Ma sempre in piccole dosi, generalmente al di sotto dei 10 grammi. Ogni giorno gli agenti hanno monitorato decine di viaggi fino a Isola: viaggi i cui percorsi, per evitare di essere inseguiti dagli investigatori, erano sempre diversi. Nel corso delle indagini sono state denunciate altre cinque persone. (c.b.)

IL CASO

L'analisi dello psichiatra
Oggi un convegno

«Quella delle truffe agli anziani è una forma di violenza con le buone maniere. Non ci sono né sangue, né dolore fisico, ma c'è un male altrettanto profondo e devastante». E i danni che provoca sono gravi. Non ha dubbi, in questo senso, il professor Vittorino Andreoli. Lo psichiatra, autore di libri di grande successo, sarà oggi a Trieste per partecipare al convegno dal titolo «Se le conosci le eviti», promosso dalla Questura in collaborazione con Comune e Università della terza età e dedicato proprio alla piaga delle truffe agli anziani, particolarmente frequenti in questi ultimi tempi proprio nella nostra città.

Spiega Andreoli: «Si tratta di violenze mascherate in modo subdolo da sciallati dei sentimenti. Il truffatore si presenta manifestando la propria voglia di aiutare. Tiene conto dei sentimenti della persona anziana. Ma il danno che arreca non è soltanto di tipo economico. Non si tratta insomma di qualche migliaia di euro: il fatto è che chi subisce episodi simili avverte colpa e grande fragilità. Rimane un senso di solitudine e disperazione».

Cosa fare allora per evitare e prevenire le truffe? «Bisogna soprattutto - risponde lo psichiatra - evitare situazio-

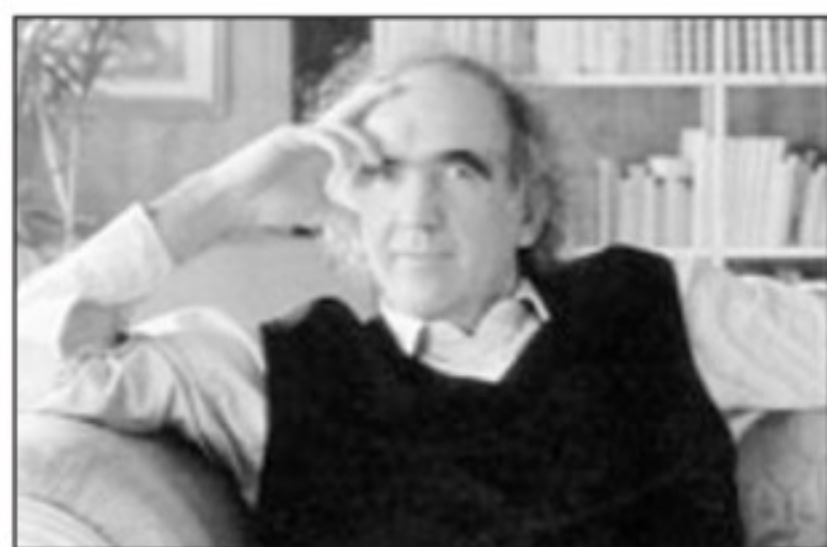


ni di solitudine da parte degli anziani. Ci sono due realtà di questo tipo: l'una è conseguenza del distacco dai parenti, l'altra è causata dall'allontanamento delle persone che erano un tempo vicine. Per questo bisogna educare gli anziani. Ci so-

no vecchi che non si fidano dei figli o dei nipoti per il timore di perdere il denaro. E i loro soldi li nascondono ai familiari ma paradossalmente ne riferiscono a estranei o a sconosciuti, pensando che questo non costituisca un pericolo. Il loro ti-

more è spesso quello di vedersi chiedere soldi dai parenti. I truffatori poi puntano a offrire possibilità di guadagno. Per questo dico agli anziani: parlatene con i vostri figli. Chiedete il loro aiuto».

L'appuntamento di og-



L'invito del convegno e Vittorino Andreoli

«Truffe agli anziani, è sciacallaggio»

Vittorino Andreoli: gli impostori fanno leva sui sentimenti delle persone

gi, aperto alla partecipazione del pubblico, è fissato alle 10.30 nel Ridotto del teatro Verdi. Assieme ad Andreoli parleranno il questore Francesco Zonno e il commissario Claudio Culot. Spiegheranno la realtà di una piaga sempre più ampia.

Nel corso del convegno verranno esposti i principali casi di truffa realizzati a danno degli anziani da truffatori ben preparati, dall'aspetto gradevole e rassicurante che, facendo leva sui sentimenti ed approfittando della solitudine che caratterizza spesso la situazione delle vittime, riescono a farsi consegnare denaro ed oggetti senza sollevare sospetti. In questo, il copione risulta sempre simile: truffe di questo genere vengono ripetute su tutto il territorio nazionale con poche differenze.

Il convegno di stamane sarà arricchito da una trasposizione teatrale di tre episodi di truffe reali, curata dagli della Contrada Lorenzo Zuffi e Paola Saitta. In conclusione il presidente dell'Università della Terza Età, Ugo Lupattelli, presenterà la pubblicazione «Truffe agli anziani», connessa al Convegno e realizzata dalla Questura in collaborazione con alcuni docenti dell'Università della terza età (Carla Mocalver, scrittrice e Giulia della Torre di Valsassina, psicologa). A coordinare l'evento sarà la psicologa psicoterapeuta Maddalena Berlino. (c.b.)

DALLA POLIZIA POSTALE

Pedofilia su Internet: due perquisizioni

Si chiamano stanze virtuali. Ma in realtà dietro quel nome così asettico si nascondono luoghi dove passano di mano le immagini dei bambini ripresi duran-



te rapporti sessuali. Da quelle stanze dell'orrore transistano immagini che fanno venire i brividi. Le chiavi d'accesso a uno di questi luoghi di incontro di mani-

gi di incontro di mani-aci pedofili le avevano fino a ieri mattina anche due triestini. Entrambi perquisiti dagli investigatori della polizia postale. L'altra mattina i poliziotti della postale di Trieste hanno effettuato su ordine della procura di Genova le perquisizioni in due abitazioni.

Sono stati sequestrati computer, dischi e memorie che nelle prossime ore saranno esaminate dagli investigatori. I due proprietari dei computer sono indagati per scambio di materiale pedo pornografico. All'origine dell'inchiesta un vorticoso gi-

ro di immagini di minorenni durante atti sessuali che, secondo gli investigatori, venivano scambiate attraverso un programma peer-to-peer. Gli esperti di informatica hanno individuato canali e con sofisticate apparecchiature sono entrati in contatto con «utenti» che scambiavano foto e film. I poliziotti triestini hanno inoltre accertato che alcuni «navigatori» avevano predisposto dei particolari server: computer permanentemente destinati a contenere materiale pedo pornografico, che, con un procedimento automatizzato consentivano a chiunque di ricevere e scambiare file senza entrare in contatto con il titolare.

L'ultimo blitz della postale risale a qualche mese fa. Su ordine della procura di Catania era stato perquisito l'appartamento di un trentatreenne triestino abitante in centro. (c.b.)

A TRIESTE ALCUNI DEGLI IMMOBILI IN VENDITA IN TUTTA ITALIA

Il Demanio mette all'asta tre appartamenti

Parte un nuovo massiccio piano di vendite di immobili pubblici situati in tutta Italia e anche a Trieste. L'Agenzia del Demanio ha pubblicato ieri sui quotidiani alcune pagine di annunci per la vendita in asta di immobili e terreni che, a differenza del passato, non rientrano nelle procedure di cartolarizzazione previste nel passato ma in un nuovo programma di disseminazioni. Alcuni sono casi curiosi: a Napoli, ad esempio, è in vendita un immobi-

le nella località monte San Savino in origine usato come centro radiotrasmettente dall'Aeronautica militare. Nella nostra città sono situati tre dei beni immobili residenziali all'incanto: un appartamento di 115 metri quadri in via della Ginnastica 43; e due in via Pascoli 4-6, l'uno di 165 metri quadri e l'altro di 150. La gara avverrà il 28 maggio. Informazioni alla filiale dell'Agenzia del Demanio a Udine (tel. 0432586411) o su www.agenziademanio.it.

GAMBA FRATTURATA PER UN'ANZIANA

Cade in Boschetto, la recuperano col toboga

Era uscita di casa col marito per una passeggiata sui sentieri del Boschetto, ma il suo pomeriggio si è concluso al Pronto soccorso di Cattinara con una gamba rotta per una scivolata. È capitato ieri verso le 16 a un'anziana triestina, di cui non sono state rese note le generalità. Dopo la caduta, è stato il marito a chiamare il 118 col cellulare e a confortarla fino all'arrivo dell'ambulanza. La donna si trovava in un punto non facilmente accessibile: allertati quindi i vigili del fuoco, intervenuti con un toboga per trasportarla dal sentiero alla strada.

VIAGGI noleggi
CAMPER - FURGONI
ACCESSORI
CAMPER
CAMPEGGIO
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

L'ACCORDO SIGLATO NEL 2006 TRA ILLY E MASTELLA PREVEDEVA LO SPOSTAMENTO DI 20 IMPIEGATI

Solo 4 rinforzi dalla Regione al Tribunale

Il presidente del Palazzo di Giustizia De Pauli: «Mi aspettavo di più». Qualche ostruzionismo

di MADDALENA REBECCA

Era nato sotto i migliori auspici, tanto che per salutarne l'avvio si era scomodato addirittura l'allora guardasigilli Mastella. Eppure il protocollo d'intesa siglato a fine 2006 tra l'amministrazione Illy e il ministero della Giustizia per agevolare il trasferimento di un certo numero di dipendenti regionali negli uffici del Tribunale alle prese con gravi carenze di personale, alla fine ha tradito le aspettative. Dei venti «rinforzi» attesi nei palazzi di giustizia del Friuli Venezia Giulia, se ne sono visti in prima battuta soltanto 9. E di questi appena 4 sono rimasti in servizio dopo il primo anno di distacco: 3 nella Corte d'Appello e uno al Tribunale di Trieste.

L'opzione, insomma, non ha riscosso successo: su circa 3000 regionali solo pochissimi hanno aderito al «provvedimento di messa a disposizione». «Siamo rimasti un po' delusi - ammette il presidente del Tribunale di Trieste Arrigo De Pauli -. Onestamente speravamo in qualche risultato in più. Il progetto invece non è decollato. Un gran peccato, soprattutto se si pensa che la giustizia nella nostra regione ha una velocità di funzionamento superiore alla media nazionale. Purtroppo però la carenza di personale ci impedisce di mantenere intatti questi buoni ritmi».

Dal 2006 ad oggi, infatti, la «fame» di amministrativi da inserire in cancellerie e uffici non solo non è diminuita ma, al contrario, è drasticamente aumentata. «C'è un estremo bisogno di personale al Tribunale dei minorenni di Trieste, così come in uffici periferici - precisa il dirigente amministrativo della Corte d'Appello, Renato Romano -. Basta guardare a quello dei giudici di pace di Gorizia, di fatto senza personale. Il provvedimento però funziona su base volontaria: non siamo noi quindi a poter scegliere le destinazioni. Speriamo comunque che il nuovo "interpello" lanciato a inizio mese ottenga risposte migliori».



Arrigo De Pauli

A frenare gli entusiasmi dei regionali, inizialmente, era il timore che il trasferimento potesse portare svantaggi in termini economici. «Un timore però infondato - spiega Maurizio Burlo della Uil-Flp, uno dei sindacati che, sulle prime, aveva manifestato perplessità, poi sostanzialmente rientrate, sull'iniziativa -. Chi accetta il distacco resta a tutti gli effetti un dipendente regionale e beneficia dello stesso trattamento degli altri colleghi».

L'ORGANICO

Gravi problemi al Tribunale per i minori e negli uffici del giudice di pace

Escluso il pericolo penalizzazioni retributive, è sorto quindi il dubbio che le responsabilità del mezzo flop del progetto fossero da ricercare nei piani alti del Palazzo. «Ci sono state alcune resistenze opposte non tanto dai lavoratori, quanto dai loro dirigenti - continua De Pauli -. Dirigenti forse poco propensi a "cedere" ad altre amministrazioni i loro uomini migliori. In qualche caso, insomma, si è tentato di disincentivare l'iniziativa dei singoli». «Non credo che ci sia sta-

to un freno da parte dei dirigenti - replica l'assessore regionale al Personale Elio De Anna -. Piuttosto penso che la responsabilità vada cercata in una certa difficoltà "atavica" da parte di chi appartiene al comparto unico a spostarsi dalla Regione alle amministrazioni decentrate. In ogni caso noi puntiamo a rivitalizzare il protocollo. Infatti sostituiremo il Mastella-Illy con un nuovo accordo Alfano-Tondo. Il testo è già stato spedito a Roma e potrebbe essere perfezionato entro l'estate. Crede fortemente nella bontà del progetto che consentirà di migliorare l'efficienza della nostra giustizia. Forse - conclude De Anna - finora non è stata colta l'importanza di una simile collaborazione e anche questo può aver bloccato i distacchi. Contiamo comunque di agevolarli nel prossimo futuro, magari prevedendo anche delle forme di incentivi».



L'ultima inaugurazione dell'anno giudiziario del Tribunale

«Testamento biologico, un registro in Comune»

Discussa una mozione firmata da esponenti di maggioranza e opposizione



Consiglieri comunali in aula durante una seduta

Sull'onda del dramma di Eluana Englaro, si accende in Comune il dibattito sull'istituzione di una sorta di registro pubblico gratuito nel quale raccogliere su base facoltativa le dichiarazioni di volontà dei cittadini, così che in caso di malattia grave ognuno possa esprimersi sui trattamenti da ricevere o meno. La richiesta di un registro comunale telematico sul testamento biologico - a dimostrazione del fatto che il tema coinvolge trasversalmente i partiti - è partita dal consigliere comunale Lorenzo Giorgi di Forza Italia primo firmatario di una mozione vivacemente discussa per più di due ore ieri dalla prima Commissione consiliare, presieduta da Andrea Pellarini (An). Un altro documento, presentato dall'Udc Roberto Sasco, sarà invece discusso nella seduta di martedì prossimo.

Firmatari della mozione i consiglieri di opposizione Roberto Decarli (Cittadini), Alfredo Racovelli (Verdi), Bruna

Ma Sasco (Udc): nessuna iniziativa prima che venga approvata la legge a Roma

Tam (Pd) e Iztok Furlan (Rifondazione comunista). Il documento è appoggiato anche da una petizione di 200 firme (raccolte da alcune associazioni e dai Radicali), con una analoga richiesta e quella di un dibattito in consiglio comunale. «La nostra mozione - dice Giorgi - vuole essere un ausilio tecnico, e non politico, per creare un servizio gratuito al cittadino che intenda esprimere la propria libertà in tema di testamento biologico, come previsto dall'articolo 32 della Costituzione. Il cittadino che volesse esprimere le proprie volontà, per ufficializzarle dovrebbe rivolgersi a un notaio. «Noi riteniamo che il Comune potrebbe benissimo prendersi questo incarico, rimandando

ovviamente alle linee guida di quello che sarà il contenuto della legge attualmente in discussione per quanto riguarda i limiti dell'accanimento terapeutico, sui quali noi non vogliamo assolutamente entrare».

Nel lungo dibattito di ieri il consigliere Gianfranco Trebbi (Lista Dipiazza) ha dato pieno consenso all'iniziativa, ricordando che l'adesione sarà del tutto facoltativa e volontaria. Del tutto opposte e contrarie le diverse posizioni di Antonio Lippolis (An), di Salvatore Porro (Gruppo misto) e di Roberto Sasco (Udc). Proprio Sasco, come si diceva, è autore di un'altra mozione che mira «a una larga condivisione». L'esponente Udc esprime «piena condivisione» al progetto di legge in discussione alla Camera, e al contrario dell'altro documento invita il sindaco a non prendere alcuna iniziativa sul registro telematico in attesa dell'approvazione di una norma da parte del Parlamento. **Daria Camillucci**

DOPO L'ANNUNCIO DI 38 TAGLI

Stock, oggi vertice con i sindacati e sciopero di 8 ore dei lavoratori

Riflettori di nuovo puntati sul caso Stock. Questa mattina alle 9, nella sede di Assindustria, riprenderà il confronto tra vertici aziendali e organizzazioni sindacali. Confronto che, negli auspici dei rappresentanti dei lavoratori, dovrebbe portare a ridimensionare i tagli e a far calare quindi il numero degli esuberanti, attualmente 38 su un totale di 59 dipendenti. In concomitanza con l'incontro, il personale della storica distilleria osserverà otto ore di sciopero e darà vita ad un presidio nel piazzale davanti a palazzo Ralli.

Del futuro degli impiegati e degli operai della Stock si parlerà anche nella seduta della Terza commissione consiliare, presieduta da Gianfranco Trebbi. All'esame dei componenti, una mozione urgente presentata da Roberto De Carli (Cittadini) e Emiliano Edera (Lista Rovis) per sollecitare il sindaco e l'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis a partecipare alle trattative avviate dai vertici aziendali e ad attivarsi insieme agli altri enti locali per favorire il reinserimento lavorativo dei dipendenti messi in mobilità e offrire loro forme di integrazione economica. La mozione, presentata già lunedì scorso durante la seduta del consiglio comunale ma rinviata in commissione perché giudicata dalla maggioranza «non urgente», invita infine l'amministrazione Dipiazza a redigere un elenco di tutte le iniziative a sostegno dell'occupazione deliberate da Regione, Provincia e Comune a favore dei lavoratori in cassa integrazione o senza impiego.

Dell'incertezza sul futuro dello stabilimento di via Caboto torna a parlare con toni duri infine il consigliere regionale di Rifondazione Igor Kocijan: «La vicenda Stock - precisa in una nota - rappresenta l'ultima dimostrazione di come certi imprenditori interpretino il proprio ruolo, il legame con il territorio e il concetto di responsabilità sociale. Un marchio storico e strettamente legato a Trieste come quello della Stock è diventato ormai un guscio vuoto. Decisa una prima volta la "delocalizzazione" a Milano, la nuova proprietà, che ormai della città sembra non curarsi affatto, annuncia di voler mantenere la sede legale a Trieste mentre la produzione sarà trasferita in Polonia o in Repubblica Ceca. Tutto questo - conclude l'esponente del Prc - con una trentina di esuberanti. E dovremmo magari anche essere riconoscenti».

IN POLEMICA CON CAMBER (PDL)

Gli studenti: «Buona idea Architettura a Gorizia»

«Il trasferimento di Architettura a Gorizia deve essere visto in modo non negativo, è una razionalizzazione delle risorse oltre che una scelta politica lungimirante, in più un ingente investimento da parte di enti pubblici goriziani in un periodo difficile come il presente dev'essere visto come qualcosa di positivo». Lo affermano due dei quattro rappresentanti degli studenti nel Senato accademico, Cesare Cetin e Guglielmo Montagnana, i quali soprattutto rispondono alle dure critiche sull'operazione Architettura più volte espresse dal consigliere comunale e regionale Piero Camber (Pdl), alla vigilia di una conferenza stampa che lo stesso centrodestra terrà oggi sull'argomento.

«Al consigliere Camber vorremmo ricordare - scrivono i due studenti - il comportamento differente che il Comune di Trieste ha adottato nei confronti della nota vicenda riguardante la chiusura della biblioteca civica Hortis, questione ben più grave, riguardante una porzione di utenti ben più ampia, e sulla quale la competenza del Comune è esclusiva».

Ribadendo quando detto dai vertici dell'Università, e cioè che gli iscritti ad Architettura

completeranno il ciclo di studi a Trieste, Cetin e Montagnana criticano solo il fatto che vi sia stata poca comunicazione sugli aspetti concreti del trasferimento a Gorizia: «La decisione è avvenuta all'ultimo momento utile, non c'è stato sufficiente spazio per affrontare anche gli aspetti accessori su casa dello studente, segreteria, ecc., ed è mancato totalmente qualsiasi coinvolgimento della componente studentesca, per questo ci siamo astenuti in sede di votazione».

Infine i due rappresentanti criticano Udine che ha dimostrato «ostilità» a Trieste non aderendo al progetto di delocalizzare Architettura a Gorizia e si rivolgono alla politica: «Aiuti l'università, non si limiti a intervenire solamente per alimentare polemiche di cui nessuno sente la mancanza o peggio ancora umiliando l'intero sistema attraverso tagli indiscriminati di cui la legge Gelmini, a sproposito richiamata dal consigliere Camber, è triste portatrice».

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTA ORO/MONETE
A PREZZI SPECIALI
SE HAI DECISO PROVA
UNA STIMA ANCHE DA ME
Via San Spiridione n° 6
Tel. 040 634355

RIUNITE PER LA PRIMA VOLTA TUTTE LE COMUNITÀ PRESENTI A TRIESTE

In centinaia alla Festa ortodossa di primavera

Olga oggi mangerà l'agnello avanzato dalla Festa ortodossa di primavera, che ha riunito qualche giorno fa a San Dorligo della Valle centinaia di fedeli ortodossi di varie nazionalità, esattamente a una settimana dalla loro Pasqua. Con lei la sorella più piccola arrivata per ricostruire un pezzo di Serbia in un angolo di Trieste.

Olga è arrivata in tempo per le feste pasquali degli ortodossi, per colorare di rosso le uova augurali, e deve rientrare in patria fra qualche giorno. «Per la prima volta mi sono sentita meno sola senza il resto della mia famiglia, rimasta a casa», dice la giovane che lavora in un en-

te dell'Area di eicerca. Oltre alla festa nella chiesa serba di San Spiridione, Olga ha partecipato ai tradizionali festeggiamenti post-pasquali di primavera che per la prima volta hanno coinvolto anche le altre comunità di fedeli ortodossi residenti a Trieste, provenienti per la maggior parte dai Balcani (greci, ciprioti, serbi, macedoni, montenegrini) e da vari Paesi dell'Est (bielorussi, bulgari, moldavi, russi, ucraini).

«L'evento, patrocinato dalla Provincia, nasce per celebrare la tradizionale Festa della primavera e riunisce tutte le comunità ortodosse di Trieste mobilitate dagli stessi responsabili delle co-

munità, come per esempio il parroco serbo Radovic o l'archimandrita greco Gregorio, già promotori dell'iniziativa», spiega Igor Zelezetsky dell'Associazione culturale Russkiy Dom degli immigrati di madre lingua russa di Trieste, uno degli organizzatori dell'evento assieme alla Comunità serba. «L'obiettivo è quello di conoscerci meglio - aggiunge Igor - presentando le tradizioni pasquali delle varie nazioni di fede ortodossa presenti di Trieste e creando in questo modo un momento di condivisione». «Il tutto trasformando i bambini nei principali protagonisti di questa festa, che tra l'altro è stata aperta alla cittadinanza», commenta pa-

dre Rasko Radovic, parroco della Chiesa serba di San Spiridione, punto di riferimento importante per la più numerosa comunità ortodossa cittadina.

«L'iniziativa si propone anche come un esperimento pilota per valorizzare le culture e le feste dei popoli presenti a Trieste - nota infine il presidente di Russkiy Dom - partendo proprio dalle nostre comunità ortodosse e dalle loro tradizioni e coinvolgendo sempre più giovani in varie attività ricreative, come balli tradizionali, giochi, concorsi di favole e anche nell'assaggio delle pietanze tipiche dei nostri Paesi».

Gabriela Preda



Un momento dell'incontro a San Dorligo

Radio Punto Zero

BAVISELA YOUNG



radiocronaca

mercoledì 29 aprile ore 9 interviste
servizi con Barbara Pernar,
Giuliano Rebonati, Andro Merku
e gli **SDENTEGATI**.

FM 101.1 - 101.3 - 101.5 MHz
Internet streaming www.radiopuntozero.it



vodafone

Vodafone Partita IVA

"Ho scelto un'offerta che va al nocciolo del risparmio"

Per me ho scelto Parla 9 e ho più servizio e più risparmio



Dal cellulare chiamo tutti a 9 cent al minuto senza scatto alla risposta



Dal fisso chiamo a 0 cent al minuto e senza scatto alla risposta tutti i fissi nazionali

Tutto a 22,5 euro al mese senza più il canone Telecom

E ho un servizio clienti dedicato che mi risponde subito e mi chiama per nome

Chiama l'800-127-777, vieni su www.partitaiva.vodafone.it

o nei negozi Vodafone One

Life is now



Vodafone Partita IVA

**Cellulare:** tariffazione a scatti anticipati di 30 secondi, valida per tutte le chiamate verso numeri nazionali.**Fisso:** tariffa valida per le chiamate verso numeri di rete fissa nazionale fino a 2000 minuti al bimestre. Durata contrattuale minima di 24 mesi con costo di attivazione e corrispettivo per il recesso anticipato. Offerta valida in promozione per nuovi clienti.

Continuaz. dalla 6.a pagina

TRIESTE collina vista mare vendesi splendida porzione di casa ristrutturata con grande giardino privato. Informazioni riservate solo in ufficio previo appuntamento. Prezzo impegnativo. Rif. 541 Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.

TRIESTE via Belpoggio vendesi ampio mini appartamento (65 mq) con chiostriana verandata (30 mq). Ottime condizioni. Rif. 511. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.

ULTIMO piano primingresso con travi a vista, su due livelli, palazzo di pregio con

ascensore adiacenze piazza Venezia, salone con angolo cottura e bagno al quarto piano più zona notte con bagno e guardaroba in mansarda con abbaini, cantina, euro 300.000. Agenzia Vr 040765454.

UNIVERSALCASA 0403476111 Gretta zona giorno camera bagno cantina posto auto in fase di realizzazione palazzina ristrutturata. 77.000.

UNIVERSALCASA 0403476111 via da Ponte casa indipendente accesso auto box e giardino. Soleggiata vista aperta ottime condizioni. 300.000.

UNIVERSALCASA 0403476111 via Frescobaldi ottime condizioni ingresso cucina soggiorno due camere bagno terrazzino soffitta posto auto in garage. 165.000.

VALMAURA in palazzo recente con ascensore appartamento di 100 mq con due camere due bagni soggiorno cucina abitabile ripostiglio due poggiosi euro 139.000. Mediagroup 0403498837.

VIA Rossetti alloggio ampia metratura salone sala da pranzo (o terza stanza) cucina abitabile due camere doppi servizi e cantina. Ottime condizioni possibilità posto macchina euro 225.000. Tirabora 040634112.

VISTA golfo, primingresso in palazzo di pregio in ristrutturazione adiacenze Villa Necker, quarto piano, salone, cucina con balcone, tre matrimoniali, due bagni, ripostigli, cantina. Ascensore, termoautonomo, predisposizione climatizzazione. Agenzia Vr 040765454.

ZONA Rive Nova SpA vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio soppalco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466, 3397838352. www.novaspa.to

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,70
Festivi 2,40

2

A.A. CERCHIAMO centralissimo soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo 330.000 definizione immediata pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.

(A00)

A.A. CERCHIAMO urgentemente appartamento San Vito Rive soggiorno due/tre camere cucina bagno disponibilità euro 250.000 definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440.

LA Chiave 040272725 appartamenti in vendita a Muggia buone condizioni 1 o 2 stanze poggio e posto auto/box.

LA Chiave 040272725 zona Ovest città Rive Barcola vista mare cucina abitabile soggiorno salone tre stanze doppi servizi terrazzo box.

PRESTITI E CESSIONI DEL 5° a dipendenti e pensionati
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità, 7 - Tel. 040/671735

FIDITALIA
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi presso i Punti Credito Fidelity. Condizioni valide fino a nuovo avviso. Salvo approvazione Fidelity.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostro cliente appartamento soggiorno 2/3 camere cucina bagno purché in zona servita. Rapida definizione.

RICERCHIAMO in acquisto per nostri clienti appartamenti (anche da ristrutturare) in palazzi signorili di ampia metratura nelle zone Borgo/Teresiano/Rive Spaziocasa 040369950.

VILLINI casette con giardino e box (anche da ristrutturare) cerchiamo in acquisto per nostri clienti nelle zone di San Luigi/Rozzol/Campanelle Spaziocasa 040369950.

MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,70
Festivi 2,40

3

DA affittare cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (nessuna provvigione ai proprietari e completa assistenza contrattuale) Spaziocasa 040369950.

EURO 350 mensili mansardina arredata in palazzo epoca centro città di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano Spaziocasa 040369950.

Continua in 20.a pagina

Zafira 1.7 CDTI 110 CV con F.AP., 6 marce, 7 posti a 17.900 euro.

Il confronto fatelo voi.



Zafira 1.7 CDTI 110 CV F.AP.
Oggi a € 17.900
Nuovi Ecoincentivi 2009

- 7 posti
- ESP^{Plus} e TC^{Plus}
- 6 airbag
- 6 marce

- Clima
- Radio CD con comandi al volante
- Computer di bordo
- Cerchi design 16"

Zafira 1.7 CDTI 110 CV: un equipaggiamento completo veramente di tutto, ESP^{Plus} e TC^{Plus} di serie e il massimo della flessibilità con l'esclusivo Flex7[®], per passare da 2 a 7 posti in 15" netti. Il tutto ad un prezzo che non teme confronti.



Panauto
TRIESTE

Strada della Rosandra, 2
040/2610026

Panauto
MARIANO DEL FRIULI

Zona Artigianale 1
0481/699800

Boato Car
MONFALCONE

L.go dell'Anconetta, 1
0481/411176

PRONTO FINANZIAMENTI
040 - 2610074

Panauto
Più soluzioni per l'auto

www.opel.it

Zafira Enjoy 1.7 CDTI 110 CV a € 17.900, prezzo IPT esclusa, comprensivo di ecoincentivi Opel, in caso di rottamazione vettura Euro 0/1/2 immatricolata prima del 31/12/99. Offerta valida ad aprile per vetture precedenti al MY 9.75 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Foto inserita a titolo di esempio. Consumi nel ciclo misto (l/100 km) / emissioni CO₂ (g/km): da 5,2 a 7,4 / da 138 a 194.

MA I SINDACATI INSORGONO CONTRO IL PIANO SPERIMENTALE: «TEMIAMO CHE PRELUDA A NUOVI TAGLI»

Estate: autisti in ferie e meno bus

Linee soppresse, percorsi allungati

Soppressione di sette linee di trasporto pubblico, allungamento dei percorsi per le linee rimanenti, tempi di percorrenza - e quindi di permanenza dei passeggeri a bordo dei bus - inevitabilmente prolungati.

Sono le conseguenze della mini-rivoluzione che la Trieste Trasporti intende applicare alle corse degli autobus nel periodo estivo. Una "cura dimagrante" da applicare nei soli giorni festivi, ma che in qualche caso toccherà anche i normali percorsi feriali. Il provvedimento, che scatterà entro fine giugno, per l'azienda consentirà di far fronte alle assenze per ferie degli autisti a luglio e agosto, senza disagi particolari per l'utenza. A detta di Filt-Cigl, Fit-Cisl, Uil trasporti, Faissa Cisl e Ugl il piano invece rischia di far scendere la qualità del servizio e, parallelamente, di aumentare i carichi di lavoro dei conducenti. «Temiamo inoltre che questa manovra "soft" possa preludere a tagli ulteriori in futuro - commenta Stefano Mauro della Filt Cgil -. Altrimenti perché la necessità di partire da quest'anno con le riduzioni di servizio? Le due settimane di ferie in estate noi autisti le abbiamo sempre avute e non ci sono mai stati problemi. Non vorremmo quindi che dietro alla annunciata manovra estiva si nascondesse qualcosa d'altro». «Il nuovo piano sperimentale ci è stato annunciato con un preavviso non adeguato - aggiunge Bruno Rossetti dell'Ugl -. Non abbiamo avuto il tempo né di fare le necessarie valutazioni di carattere tecnico, studiando tempi di percorrenza e accorpamenti di linea, né di intavolare i confronti a livello istituzionale. Non possiamo escludere che le previste riduzioni di costi finiscano per tradursi in pesanti svantaggi per i passeggeri».

Passeggeri che, in ogni caso, dovranno rivedere alcune loro abitudini. Chi, per esempio, prendeva regolarmente la 49 che copre il tragitto Grandi Motori - Muggia, per effetto della cancellazione di

quella linea dovrà ripiegare sulla 47, "costretta" ad allungare il proprio consueto percorso. Qualche disagio anche per gli utenti dei bus 18, 28, 16, 17, 34 e 22: queste linee saranno soppresse fino a settembre, anche se solo nei giorni festivi.

«Parlare di pesanti ripercussioni sull'utenza però è assolutamente sbagliato e strumentale - precisa il direttore di Trieste Trasporti Piergiorgio Lucarini, rispondendo così all'allarme lanciato dai sindacati -. Basta pensare che complessivamente, con il piano estivo, i nostri bus faranno soltanto 50 mila chilometri in meno, contro i 40 mila percorsi in media in un solo giorno. Mi si deve spiegare quindi in che modo una riduzione così lieve può mettere in crisi i cittadini. Del resto non potevamo non rivedere le linee vista la necessità di far fare le ferie ai dipendenti. Se su 600 autisti me ne mancano 100 cos'altro posso fare se non ridurre le corse? Di certo non posso far osservare a chi resta in servizio turni di 20 ore al giorno. Capisco che i sindacati fanno il loro mestiere - conclude Lucarini -, ma bisognerebbe essere un po' più realisti. E magari sottolineare anche le novità positive previste per l'estate, come la scelta di utilizzare per la prima volta i bus snodati da 18 metri sulla linea 36, per rendere più comodi i trasferimenti di chi si sposta verso il mare».

Fin qui l'azienda. Ma la Provincia, ente di vigilanza sul trasporto pubblico, che giudizio dà del contestato piano estivo? «Io non l'ho ancora né visto né condiviso - taglia corto l'assessore Vittorio Zolli. Eppure, precisa Trieste Trasporti, da palazzo Galati è arrivata almeno da una decina di giorni l'ok a portare avanti la manovra. «Evidentemente i miei uffici avranno dato il via libera senza consultarmi - aggiunge Zolli -. La decisione finale è formale, in ogni caso, spetta alla giunta. Io attendo di vedere le carte per poi portarle all'attenzione del capigruppo». (m.r.)



Un autobus della Trieste Trasporti accostato a una fermata in via Svevo

LA GUERRA PER LA PRESIDENZA: OLTRE 130 INTERVENTI SUL FORUM DEL GIORNALE

Caso Sgt, è rivolta anche sul web

Gli scontenti: «La città salvi la Ginnastica». I pro Tonon: «Lamentele mai costruttive»

Centotrentatre web-interventi, conditi da una serie di pesanti botta e risposta, in appena cinque giorni. Tanti risultavano essere, alle 18.30 di ieri, i commenti lasciati finora dai lettori all'interno del forum on-line del *Piccolo* sul caso Sgt. Un caso che, evidentemente, appassiona soci e pure «esterni». E questo, in particolare, da quando il nostro giornale ha riportato la notizia delle 400 firme - ora diventate 500 - di altrettanti titolari di tessera familiare associativa alla Ginnastica Triestina, pronti a chiedere la convocazione di un'assemblea straordinaria per votare la sfiducia all'attuale presidente Carmelo Tonon. Il forum è un fiume di critiche nei confronti del numero uno della polisportiva, ma a onor di cronaca non sono del tutto assenti, pur rimanendo sporadiche, le difese pro-Tonon.

Una delle provocazioni più recenti, comparse sul sito del *Piccolo*, si lega all'attualità cittadina - nello specifico all'imminente edizione 2009 della Bavisela - e porta la firma di **marox22**, che si rivolge a «tutti quelli che vogliono dare un suggerimento. Cosa faccio scrivere sulla maglietta per la Bavisela? Io pensavo: "Trieste aiutaci a salvare la Ginnastica Triestina", che ne dite? Rispondete a breve che mando in stampa...».

Una precisazione, quindi arriva da **passionliveshere**, secondo cui «i genitori non sono degli idioti che fanno tutto quello che dicono gli istruttori, se si lamentano è perché ritengono che ce ne sia motivo, altrimenti se ne fregerebbero e non perderebbero il loro tempo in questo modo. Se i genitori vanno in segreteria a protestare per dei disagi è perché li hanno sentiti sulla propria pelle, o su quella dei loro figli, e non perché sono stati aizzati dagli istruttori dei corsi».

«Perché - si chiede ancora **solounginasta** - l'assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo si è tenuta il 5 gennaio, a cavallo tra domenica 4 e la festività nazionale del 6, con i corsi ancora sospesi, dandone peraltro comunicazione mediante un foglio appeso in società il 28 dicembre, quando ormai in Ginnastica non c'era praticamente più nessuno?». «Sgt ai triestini», tuona a sua volta in mezzo triestino **stefano2283**: «In questo momento gave-

mo 500 triestini scontenti... e 3 contenti: Tonon, Gargamella e Carviaggi. Siccome se tratta di un'associazione sportiva, o li accontentiamo 'sti soci o la cambiamo in dittatura sportiva. La gente paga una quota associativa e vol esser considerata socia. Vol un servizio che sia un servizio come Dio comanda. In più, se el socio xé anche genitor che pretendi per el fio un ambiente almeno decente, la situazione xé ancora più urgente».

«E quasi divertente - è la replica proprio di **Carviaggi** - vedere che ad ogni sollecitazione si apre la sommosa popolare... Come io sto ad ascoltare le vostre lamentele e con molta moderazione cerco di darvi delle spiegazioni, che ovviamente a voi non vanno bene ma non possono andarvi bene, vedo che di contro invece ho solo delle persone che si lamentano e non fanno nulla di costruttivo se non parlare di quanto sono bravi gli istruttori, di quanto coccolano gli atleti e di come sono maltrattati dalla dirigenza. Ma che passione, mi fate veramente pena... sono commosso da tanta atrocità nei vostri confronti. Anche perché ovviamente tutti voi avete la coscienza pulita, infatti nessuno di voi firmatari ha rotto i lavandini o nessuno di voi ha fatto fare i corsi in passato agli atleti che non avevano pagato la retta? Andiamo avanti...».

PRESENTATA IN PIAZZA UNITÀ

Nuova spazzatrice lungo le strade

Il macchinario predisposto per lavare un tratto di dieci chilometri all'ora



La nuova spazzatrice in piazza Unità

Spazza e lava ogni ora una striscia d'asfalto lunga dieci chilometri e larga tre metri. E questa la potenzialità della nuova autospazzatrice aspirante della Italspurghe, azienda che ha vinto l'appalto per la pulizia delle strade allestito dall'Acegasps nel tratto urbano che va da piazza Goldoni a Borgo San Sergio.

Il mezzo, dotato anche di un braccio estensibile che permette di pulire sotto le automobili in sosta lungo i marciapiedi, è stato presentato ieri mattina, in piazza dell'Unità d'Italia. Davanti al Municipio gli addetti dell'azienda di cui è amministratore delegato Gianfranco Cergol hanno effettuato alcune prove di lavaggio della pavimentazione della piazza, seguiti da una piccola folla di curiosi. «Abbiamo in animo di acquistare altri due mezzi uguali a questo - ha annunciato Cergol - per svolgere al meglio i nostri compiti». In piazza è stato portato anche un mezzo simile, ma di dimensioni ridotte, che servirà alle pulizie negli angoli più stretti delle strade.

Questi macchinari sono dotati di un particolare dispositivo che, all'atto della spazzatura, getta acqua sull'asfalto, in modo da impedire che la polvere sollevata e non assorbita dagli aspiratori si disperda nell'aria.

me piante a fiorire sono le betulle, gli ontani e il caprino. Poi, a cavallo tra aprile e giugno, è il momento degli olivi presenti in Carso ma anche in quattro punti in piazza Oberdan. «I loro pollini ora stanno pian piano scomparendo - precisa Pierini - per lasciare spazio a quelli ancor più fastidiosi delle graminacee che resistono fino alla fine di giugno». I pollini di querce, platini e faggi fanno capolino a maggio per poi esaurirsi a luglio.

Il consiglio rivolto a chi abbia il sospetto di soffrire di allergia è quello di sottoporsi a un test, così da stabilire quale sia il polline responsabile di riniti e congiuntiviti e stabilire quale sia il prodotto più adatto a fronteggiare il periodo critico, la fioritura cioè.

Laura Tonerò

L'ARRIVO DELLA PRIMAVERA CAUSA I PRIMI FASTIDI

Allergie ai pollini, la mappa delle zone cittadine a rischio

Uno starnuto, poi un altro ancora. Il naso comincia a chiudersi, gli occhi prudono e iniziano a lacrimare. Per gli allergici ai pollini l'arrivo di ogni primavera rappresenta l'inizio di un nuovo tormento.

Ma quali sono le piante che producono pollini ad alto potenziale allergenico e dove si trovano a Trieste? «Sul nostro territorio a creare più problemi sono le betulle, le graminacee, le oleacee e la parietaria, - spiega l'allergologo Andrea De Manzini - i loro pollini scorrono nell'aria e arrivano ovunque in città».

Gli alberi considerati tra i principali nemici degli al-

lergici sono presenti anche a Trieste, concentrati in certe zone in maniera più importante e in altre meno. Ma i pollini non si fermano in una area circoscritta. Gli anemofili, ovvero quelli che per fecondare altre piante sfruttano il vento e non gli insetti, viaggiano trasportati dalle correnti d'aria: dal Carso o da Miramare arrivano fino al centro cittadino. Nelle giornate di scirocco anche i pollini degli ulivi dell'Istria raggiungono la nostra zona.

Ma sapendo che in una certa via, in un certo giardino o in un parco di Trieste dimorano platani, noccioli o ontani, chi è allergico a



Primavera, iniziano le allergie

quel determinato polline è bene eviti di andarci? «Non è matematico - avverte l'allergologo Angelo Pierini - i pollini di qualsiasi albero non sono stanziali ma viaggiano, arrivano ovunque e chi ne è allergico difficilmente riesce a evitare il contatto».

Esemplari di carpino bianco si trovano nella zona del bosco del Farneto; quelli di carpino nero nel parco di Villa Giulia, a Opicina, in diversi boschi dell'altipiano, sul costone carsico e sulla Napoleonica. Platani e bagolari sono stati piantati lungo la maggior parte delle strade alberate come viale Miramare, pas-

saggio Sant'Andrea, viale Romolo Gessi, via Carducci o viale D'Annunzio. Viale Raffaello Sanzio è invece delimitato da olmi.

Chi passeggia lungo viale XX Settembre si imbatte, oltre che in bagolari e platani, anche in ippocastani - presenti anche in via Rossetti - e in ontani. I lecci delimitano lo scorrere del traffico sulle Rive. Alberi di tasso abbelliscono giardini come il De Tommasini, quello di villa Engelmann e di villa Revoltella. Sono infine due pioppi a creare diversi problemi agli allergici residenti vicino alla Rissiera.

Nel corso dell'anno le pri-

MOTOCHARLIE s.n.c.
di Valerio Valzano & C.

9 Maggio 2009 GIVI Day presso MOTO CHARLIE a Trieste in Via Valmaura 31 e 33.

Per questa occasione i negozi rimarranno aperti non stop dalle 08.30 alle 19.30 con i tecnici GIVI a disposizione della clientela. Durante la giornata promozioni e sconti su prodotti GIVI.





Sponde in degrado e ormeggi in zone vietate al Villaggio del Pescatore



UN'ORDINANZA DELLA CAPITANERIA PROIBISCE L'ATTRACCO IN ALCUNI CANALI NON SICURI

Villaggio del Pescatore, multe ai diportisti

Interessano un centinaio di proprietari di imbarcazioni ormeggiate nonostante il divieto

di FRANCESCA CAPODANNO

DUINO In arrivo multe per oltre un centinaio di diportisti del Villaggio del Pescatore: multe che superano i 100 euro, e rischiano di diventare ancora più salate se la Capitaneria di porto deciderà di attivare lo sgombero coatto delle imbarcazioni, attualmente ormeggiate in una serie di canali le cui sponde sono interessate da un'ordinanza che vieta la sosta a causa delle sponde non sicure.

Nelle ultime settimane alcuni diportisti sono stati convocati in Capitaneria e si sono visti recapitare verbali e multe, oltre all'ingiunzione di spostare le barche. Si tratta, per la maggior parte, di diportisti che fanno capo all'associazione sportiva Duino 45 Nord, che si è candidata a gestire e rimettere in sesto le sponde di una serie di canali

del Villaggio del pescatore, la cui concessione risulta scaduta, e poi congelata per motivi di sicurezza.

L'associazione ha deciso di scendere in campo, non solo per tutelare i

AMMENDE

L'importo potrebbe aumentare se l'autorità decidesse lo sgombero coatto delle barche

propri iscritti ma anche per denunciare lo stato di degrado in cui versano le sponde del Timavo nella zona verso la foce, e i canali della piccola laguna del Villaggio del pescatore.

CONCESSIONE NEGATA «Con un decreto di archiviazione - spiega l'avvocato Mauro Valcareggi, che rappresenta nella querelle l'associazione - la Capitaneria di porto di Trieste ha messo la parola fine alla domanda di concessione demaniale presentata dalla Duino 45 Nord sulla sponda Ovest del canale Peschiera, al Villaggio del pescatore. Nonostante la Duino 45 Nord abbia più di 120 soci proprietari di imbarcazioni ormeggiate, e avendo già deliberato un autofinanziamento di oltre 600mila euro per la messa in sicurezza delle sponde, l'associazione sportiva dilettantistica non stata ritenuta idonea e il danaro dei privati rispedito al mittente».

La Duino 45 aveva presentato lo scorso anno, dopo il termine della precedente concessione, un progetto di riqualificazione

de l'intero territorio, assicurando una piena sicurezza con la Regione e il Comune di Duino Aurisina.

«Nonostante siano state indette numerose sedute della conferenza di servizi - aggiunge il legale - la Capitaneria ha bocciato tutti i progetti preferendo lasciare nel più completo degrado e abbandono il sito, che, ad oggi, è ricettacolo di rifiuti e terra di nessuno per scorribande notturne di giovanastri».

Ora la Duino 45 ha presentato un'ulteriore richiesta di concessione temporanea, almeno per rendere accessibile e sicura la zona degli ormeggi per questa estate, ma non vi è alcun riscontro, se non le multe ai proprietari delle barche.

LE VOCI Di fronte al diniego delle autorità nell'attivare una nuova concessione, i diportisti del

Villaggio del pescatore temono che le motivazioni legate alla sicurezza, per quanto sacrosante e legittime, non siano l'unico motivo di interdizione della zona. «Alcune voci - osserva l'avvocato Val-

ASSOCIAZIONE

I multati sono soci della Duino 45 Nord che si era candidata a gestire e a mettere in sesto le sponde

careggi - riferiscono di un interessamento di qualche grossa società di capitali, che avrebbe messo gli occhi sul Villaggio per costruire un marina per lussuosi yacht, a prezzi da capogiro. Se co-

si fosse dovremmo assistere impotenti all'allontanamento più o meno forzoso di diverse centinaia di diportisti». Tali voci al momento non trovano peraltro riscontro nei fatti e nell'amministrazione comunale.

IL DEGRADO Oltre alla questione ormeggi, c'è la situazione di degrado: i diportisti lamentano la presenza di sporcizia, di persone che la notte circolano nella zona, in particolare lungo la sponda del Timavo dalla parte della Cartiera Burgo.

Zone che sono interdette proprio per questioni di sicurezza. A fine marzo la Capitaneria di porto ha poi emesso un'ulteriore ordinanza, che estende l'interdizione all'accesso alle sponde anche su tutta l'isola alla foce del Timavo e al canale Peschiera, nonostante l'esistenza di concessioni non scadute.

Scaramucce elettorali a San Dorligo: Gombac attacca la Premolin

SAN DORLIGO Prime scaramucce elettorali a San Dorligo. «Dopo cinque anni di letargo il sindaco Premolin, un mese prima del rinnovo del consiglio comunale, ha deciso di riunire la commissione toponomastica nominata il 31 gennaio 2005. Sono senza parole», attacca Boris Gombac, consigliere comunale e candidato sindaco della lista civica Uniti nelle tradizioni.

«Il primo cittadino, presidente della commissione, ha atteso cinque anni per capire che a n c h e San Dorligo della Valle deve iniziare a pensare come fanno gli altri comuni d'Italia, inserendo al posto delle frazioni una toponomastica con tanto di piazze e vie».

La proposta di creare una commissione ad hoc era stata lanciata dallo stesso Gombac, «ma dopo la prima riunione avvenuta il 19 settembre 2005 tutto è tacito, almeno sinora: la speranza è che non si debbano attendere altri cinque anni per trovare i nomi da utilizzare per le vie del nostro territorio».

Secca la replica del sindaco Premolin (ricandidato dal centrosinistra): «Abbiamo lasciato il tempo di riflettere alla gente, anche perché l'attaccamento ai nomi della frazione è molto grande. A breve

verrà affidato uno studio che in un anno stilerà un primo resoconto sulla possibile toponomastica da adottare, anche se poi forse verrà fatto un percorso partecipativo di Agenda 21». Il sindaco ribadisce poi la precedenza ai «vecchi toponimi», prima di introdurre il nome di nuove vie, strade e piazzette, «per valorizzare così al meglio la storia del nostro territorio».

Verosimilmente, dunque, la prossima amministrazione che regnerà il Comune dovrà dare una risposta all'annosa questione della manutenzione di una toponomastica e della numerazione civica.

A tale proposito, qualche mese fa il vigile urbano locale Sandor Bukavez aveva stilato una mappatura con la numerazione civica di tutte le frazioni del territorio di San Dorligo della Valle.

Un lavoro reso necessario dal fatto che in questo comune solo i nuclei storici posseggono una logica spaziale: alle case nuove vengono infatti affidati i numeri civici in ordine cronologico, in base alla data di costruzione dell'edificio. «Il lavoro svolto da Bukavez assieme ad altri collaboratori - ha commentato al Premolin - credo che sarà un importante punto di partenza per quanto verrà fatto dalla prossima giunta». (r.t.)

Muggia, tentano di rubare un furgone ma una volante li raggiunge e li arresta

MUGGIA Tentano di rubare un furgone ma il mezzo non si avvia. Allora fuggono a piedi, ma vengono bloccati dagli agenti del commissariato di Muggia. Gli agenti, avvisati dall'autista del furgone, si sono fermati e li hanno rincorsi. In pochi minuti li hanno raggiunti e arrestati, dopo aver avvisato il pm Giuseppe Lombardi.

Oggi Michele Mozzi e Adriano Cimarosti, compariranno davanti al gip per la convalida. I due sono noti alle forze dell'ordine. Il primo era stato arrestato nel settembre di due anni fa dopo una rapina messa a segno al supermercato Eurospesa di via Tintoretto.

L'altro era stato arrestato nel settembre 2003 per aver rapinato e aggredito un prostituta nigeriana. A smascherarlo era stata l'auto utilizzata per il raid, un'Opel Corsa, rubata qualche giorno prima in città.

hanno cercato di scappare a piedi.

Ma sono stati sfortunati. In quel momento stava transitando la volante del commissariato di Muggia. Gli agenti, avvisati dall'autista del furgone, si sono fermati e li hanno rincorsi. In pochi minuti li hanno raggiunti e arrestati, dopo aver avvisato il pm Giuseppe Lombardi.

Oggi Michele Mozzi e Adriano Cimarosti, compariranno davanti al gip per la convalida. I due sono noti alle forze dell'ordine. Il primo era stato arrestato nel settembre di due anni fa dopo una rapina messa a segno al supermercato Eurospesa di via Tintoretto.

L'altro era stato arrestato nel settembre 2003 per aver rapinato e aggredito un prostituta nigeriana. A smascherarlo era stata l'auto utilizzata per il raid, un'Opel Corsa, rubata qualche giorno prima in città.

L'INCONTRO ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE «IMPRONTA MUGGIA»

Muggia, scontro su rigassificatore e viabilità

Il sindaco Nesladek contesta le affermazioni del presidente dei Verdi Millo



Il pubblico all'incontro alla Sala Millo (foto Andrea Lasorte)

MUGGIA Scontro la il sindaco Nesladek e i Verdi che sostengono la giunta. Il vivace botta e risposta è avvenuto durante l'assemblea pubblica indetta dall'associazione Impronta Muggia sul tema «La viabilità e il rigassificatore nel nuovo piano del porto».

L'incontro, organizzato nella sala Millo dall'ex vicesindaco di Muggia Jacopo Rothenaisler (nuovo cognome dell'ex politico socialista Rossini), ha visto anche la partecipazione dei Verdi di Muggia, che siedono in consiglio comunale, con la presenza tra i relatori del presidente provinciale Giorgio Millo.

Rothenaisler e lo stesso Millo hanno espresso preoccupazioni sulle possibili conseguenze che il nuovo piano del porto potreb-

be comportare per la viabilità nel comune rivierasco. Ad essi ha replicato «in diretta» il sindaco Nesladek, confutando le diverse affermazioni.

Rothenaisler ha puntato il dito soprattutto sul rigassificatore, composto da «due serbatoi in cemento armato capaci di contenere 280 mila metri cubi di gas» e sul rischio che «il vallone di Muggia possa diventare un posteggio per gasiere e petroliere, e che una città che una volta era composta da pescatori prima, salinatori poi e infine cantierini possa diventare una periferia portuale di infima qualità».

L'ex vicesindaco ha parlato poi di diversi interventi, tra i quali un semaforo in via Flavia per creare nella zona di Aquilina lo spazio per il flusso

di veicoli commerciali, la costruzione del terminal ro-ro nei pressi del canale di Zaule, quattro nuove rotonde, nonché la creazione di un altro centro commerciale, quasi il doppio del Freetime, opere che andrebbero ad incidere negativamente sul traffico nella zona delle Noghere.

Sulla stessa lunghezza d'onda l'intervento di Giorgio Millo (Verdi Muggia), il quale ha espresso «preoccupazione anche perché giovedì (domani, ndr) andremo in consiglio comunale a votare un'intesa, strumento previo il quale il piano regolatore viene adottato dal comitato portuale, che però non conosciamo». Millo ha poi ribadito l'importanza, come riportato nei documenti rilasciati dall'Autorità portuale, di «garanti-

re la più ampia partecipazione della comunità alle scelte da effettuare».

Il sindaco Nerio Nesladek ha smontato in maniera articolata gli argomenti di Rothenaisler e Millo. «La viabilità proposta non sarà affatto così - ha spiegato - perché manca quell'opera fondamentale che è il bypass di Aquilina, struttura a quattro corsie sull'asse Muggia-Trieste, necessario per l'espansione ad est del porto».

Nesladek ha poi osservato che senza il bypass «non sussiste la possibilità di creare il terminal ro-ro» e che quindi «il paventato passaggio di centinaia di tir non sussisterà». Il semaforo in via Flavia, «inizialmente previsto, non rientra tra i progetti, altrimenti il Comune non accetterà il patto d'intesa», ha aggiunto Nesladek, che sul tema rigassificatore ha ricordato «la strenua lotta perpetuata in qualità di sindaco contro questo progetto, per il quale le redini appartengono alla maggioranza di centrodestra della Regione».

Riccardo Tosques

Il Suono e la Mente.

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
CENTRO SORDITÀ

PROFESSIONISTI DELL'UDITO
consulenze e prove gratuite

www.istitutoacusticopontoni.it
info@istitutoacusticopontoni.it

Rivenditore unico per il FVG

TRIESTE Agenzia 1
Via Giulia, 17
Tel. 040/358971

TRIESTE Agenzia 2
Piazza San Giacomo, 22/b
Tel. 040/3720949

Continuaz. dalla 17.a pagina

EURO 380 mensili D'Annunzio in palazzina recente alloggio arredato di cucina soggiorno 2 stanze poggianti adatto foresteria/transitorio Spaziocasa 040369950.

EURO 420 mensili Baiaumonti alloggio arredato di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggianti Spaziocasa 040369960.

EURO 430 mensili in residence alloggio arredato a Campo S. Giacomo di cucinotto con tinello matrimoniale bagno terrazzino autometano Spaziocasa 040369950.

EURO 450 mensili Belpoggio in palazzo epoca alloggio arredato di cucina abitabile 2 camere bagno autometano Spaziocasa 040369960.

EURO 490 mensili B.go Terebiano in residence alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino stanza bagno autometano Spaziocasa 040369950.

EURO 700 mensili Romagna in palazzo signorile alloggio non arredato ampio di cucina tinello salone 3 camere bagno terrazzo box e cantina Spaziocasa 040369960.

GALLERY centro affittasi uffici di ampia metratura ottime condizioni. Cod. 620/P 0407600250.

GALLERY piazza Perugino appartamento arredato soggiorno con divano letto cucina con balcone bagno ripostiglio/guardaroba euro 500 più spese. Cod. 878/P 0407600250.

GALLERY Strada del Friuli porzione di casa con giardino 40 mq c.a porticato ampio posto auto soggiorno-angolo cottura bagni due camere terrazzo sul golfo taverna lavanderia. Arredata. Rif. 222/P 0407600250.

GALLERY viale Miramare affittasi uffici d'ampia metratura garage di 20 posti auto e 9 posti moto tre locali a uso archivio. Cod. 630/P 0407600250.

GALLERY via Settefontane appartamento arredato: soggiorno cucina matrimoniale ripostiglio bagno terrazzo abitabile eventuale box in affitto sotto casa euro 470. Cod. 29/P 0407600250.

GALLERY zona Rive ufficio primingresso ca. 67 mq luminoso due vani terrazzino bagno termoautonomo euro 900. Cod. 753/P 0407600250.

LUISA Serra Immobiliare Gretta graziosissimo arredato: ampia zona giorno con cucina matrimoniale bagno ripostiglio. Termoautonomo euro 520 + 30. 040638310. (A00)

LUISA Serra Immobiliare Opicina ottimo ultimo piano con mansarda 120 mq terrazzi cantina parcheggio. Ascensore termoautonomo. Euro 900 + 50. 040638310.

RABINO 040368566 Campo San Giacomo primo ingresso vista aperta/mare termoautonomo ingresso soggiorno cucinotto due matrimoniali ripostiglio due balconi cantina euro 178.000. Rif. 1209. (A00)

RABINO 040368566 Giulia adiacenze tranquillo primo piano ascensore soggiorno cucinotto matrimoniale servizi separati balcone euro 400 + spese. Rif. 1809. (A00)

VIA San Francesco appartamento composto da saloncino due matrimoniali stanza singola cucina bagno servizio balconi euro 800 mensili. Cod. 545-311/P 0407600250.

VILLINI-CASETTE cerchiamo in affitto per nostri clienti zona Gretta/Faro/Roiano (nessuna provvigione ai proprietari e completa assistenza contrattuale) Spaziocasa 040369960.



Stefano Papini, Settimo Torinese. La Compagnia della Birra BEFeD, azienda ristorativa.

“CONTINUO A BRINDARE ALLA QUALITÀ. PERCHÉ C'È CHI HA FIDUCIA NEL MIO LAVORO.”



UniCredit crede nel lavoro delle piccole imprese che combattono la crisi. Come quella di Stefano Papini, Settimo Torinese, che ha ottenuto le risorse per diffondere la cultura della birra e della convivialità. Oggi l'impegno di UniCredit è ancora più forte: nei primi mesi dell'anno ha erogato 4 miliardi di euro a oltre 38.000 aziende. Non solo. Con la collaborazione delle Associazioni di categoria e dei Confidi, UniCredit ha lanciato Impresa Italia: un piano di 7 miliardi di finanziamenti per le aziende italiane. **Perché sostenendo chi produce sviluppo nel territorio, si aiuta l'economia del Paese.** www.unicredit-italia.it

UniCredit Group

UniCredit Banca

UniCredit Banca di Roma

Banco di Sicilia

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA generale di primaria compagnia di assicurazioni selezione personale per assunzione. Si richiede espressamente esperienza pluriennale maturata nella vendita front-line. Manoscrittura curriculum liberatoria privacy inviare a CP 1351 Agenzia 3 Trieste. Massima riservatezza.

BIRRERIA cerca cuoco o aiuto cuoco con scuola alberghiera. Tel. 3358047067.

IMPRESA cerca direttore tecnico diplomato con provata esperienza ramo elettrico civile ed industriale. Inviare curriculum vitae assunzioni. tecniche@gmail.com.

ITALPOL Group azienda leader settore vigilanza per rete vendita ricerca agenti commercio provincia Treviso, Padova, Venezia e Trieste. Trattamento provvigionale utilizzo auto telefono aziendale. Inviare curriculum Italpol Group via Linusio 4 33100 Udine fax 0432523665, mail andreutti@italpol.it

PROGRAMMATORI Cobol (Cics) e/o .Net (Windows) cercasi per inserimento in importante azienda locale. Inviare curriculum a: info@dataengine.it (A2048)

AUTOMEZZI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **6**

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv Distinctive 5 porte, anno 2007, grigio met., 14.900 km, full optional, euro 14.600,00 garanzia Alfa, finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, grigio met., full optional, 63.000 km, euro 10.900,00 garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 156 Crosswagon 1.9 Jtd 150cv Distinctive, clima, Abs, air bag, r. lega, fari xenon, radio cd changer, navigatore, interni pelle, anno 2006, aziendale solo 2000 km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, euro 17.600 finanziabile, Aerre Car telefonando 040571062 - 040637484. (A00)

BMW 330d sport, anno 2006, argento met. km 28.800, clima, xenon, park sensor, 25.900. Eurocar Trieste via Flavia 27.

FIAT 500 M-Jet 16v Lounge, 2008, clima, abs, fendi, tetto apribile, a. bag, r. lega, sensori park, radio cd mp3, km 21.000 garanzia Fiat, euro 12.500,00 finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Bravo 1.4 T-Jet 150cv Emotion, anno 2008, rosso met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, 8000 km, garanzia Fiat, euro 14.100,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, servosterzo, 49.000 km, garanzia, euro 6.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)

MERCEDES Classe E320 CDI Avantgarde anno 2006 argento met. km 95.000 Euro 23.900. Eurocar Trieste via Flavia 27.

PORSCHE Cayenne S, aziendale, anno 2008, nero basalto met. km 8900, full optional 69.500. Eurocar Trieste via Flavia 27.

SAAB 9-3 1.8T Vector cabrio, anno 2004, nero, km 29.400, clima, pelle, Euro 19.900. Eurocar Trieste via Flavia 27.

TOYOTA Yaris 1.0 5 porte, anno 2001, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, con garanzia, finanziabile euro 4.900,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

VW California Coach 2.4d, anno 1996, verde bosco, km 140.000, clima, riscald. Autonomo, 16.800. Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Eos coupé cabrio 1.6 FSI, aziendale, anno 2008, grigio met. km 3.600, tetto apribile, 19.900. Eurocar Trieste via Flavia 27. (A00)

VW Golf 1.6 Trendline 5p, anno 2006, nero perla met, km 45.000, clima, esp, radio-cd, 10.800. Eurocar Trieste via Flavia 27. (A00)

VW Golf 2.0 TDI 5p Sportline, anno 2006, argento met. km 83.900, Euro 15.300. Eurocar Trieste via Flavia 27. (A00)

VW Passat 1.9 Tdi 130cv Comfortline, clima, abs, a. bag, r. lega, anno 2003, colore blu met., garanzia, euro 8.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484. (A00)

VW Passat Var 2.0 tdi highline, aziendale, anno 2008, argento metal, km 11.000, clima bi-zona, park sensor 27.700. Eurocar Trieste via Flavia 27. (A00)

VW Polo 1.2 United 5p, aziendale, anno 2008, rosso, km 6800, clima, abs, esp. Euro 9.200. Eurocar Trieste via Flavia 27.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,15
Festivi 4,40 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

ATTIVITÀ Cessioni/Acquisizioni
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

MERCATINO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226-040305343

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

Mercatone Uno,
la risposta italiana
per arredare tutta la casa
a partire da € 1.999 !

100 punti vendita in tutta Italia e oltre 5.000 collaboratori al vostro servizio

a p e r t i t u t t e l e d o m e n i c h e

www.mercatoneuno.com



Vicino alle famiglie!

MONFALCONE (GO)
REANA DEL ROJALE (UD)
SACILE (PN)

DAL 6 AL 10 MAGGIO NEL SALONE DEGLI INCANTI

«Insieme a Trieste», 25 associazioni aprono una fiera della solidarietà

Il volontariato sociale e culturale si presenta con teatro, musica, scienza, laboratori



da cornice a presentazioni di libri, convegni, laboratori creativi, proiezioni di documentari, incontri con la scienza, concerti e teatro.

Sul «palcoscenico» sopra il salone principale, uno spazio particolare sarà riservato a una iniziativa che vede come

partner «Il Piccolo» e che ha come obiettivo promuovere la lettura dei giornali e avvicinare i giovani al mondo della carta stampata. Alcuni ragazzi delle scuole superiori triestine formeranno una giovanissima redazione coordinata da un giornalista de «Il Pic-



colo». I reporter in erba realizzeranno articoli e interviste che troveranno spazio, durante tutti i cinque giorni della manifestazione, sulle pagine del quotidiano locale.

«Una mobilitazione di forze, idee e progetti – ha commentato l'assessore alla cultura Massimo

Asinistra, il logo di «Insieme a Trieste» e, a destra, la presentazione dell'iniziativa con tutti i volontari

Greco durante la conferenza stampa di presentazione – che dimostra come la ricchezza e l'impegno del volontariato rappresentino la cifra dell'alto grado di civiltà del nostro territorio».

Valori ed esperienze ai quali però mancano, ha sottolineato il presi-

dente di Tutela Marcello Giordano, occasioni di collegamento e di progettualità. Da qui la proposta di sostenere il volontariato sociale e culturale della provincia di Trieste attraverso un momento di aggregazione che coinvolga nello stesso tempo anziani (una importante risorsa) e bambini (il nostro futuro), genitori e figli, disabili e minoranze. «Nel segno – ha continuato Pierpaolo Gregori, vulcanico responsabile dei progetti di Tutela – dello scambio di culture e di opinioni fra diversi soggetti che mantenendo ognuno al propria specificità, si propongono di condividere un progetto».

Volutamente è dunque variegato il ventaglio della associazioni che partecipano alla prima Fiera della solidarietà triestina: dall'Assodiabetici e Diabete Domani, ad Azzurra, Pro Senectute, Associazione Esperantista, Club Alpinistico Triestino, Lega italiana per la lotta ai tumori, Associazione papà separati, per citarne solo alcune. E altrettanto vasto è quello degli enti e delle istituzioni che collaboreranno all'allestimento delle attività, fra i quali l'Immaginario Scientifico, la Scuola della Musica, il Centro studi Melania Klein, la Sissa, Radio Fragola, la Cineteca regionale. (m.ne.)



L'ambulatorio dentistico realizzato dentro l'Istituto tecnico

È di natali triestini l'associazione «**Non bombe ma solo caramelle**», partita da qui i primi giorni di aprile su un furgone carico di materiale sanitario, vestiti e regali per i bambini, per giungere - dopo 10 ore di viaggio - nella serba Kragujevac.

L'associazione nasce nel 1999 come «Gruppo Zastava Trieste» subito dopo i bombardamenti Nato in Serbia, con lo scopo di aiutare i lavoratori colpiti dal dramma della guerra. È il 2002 quando l'associazione si inserisce in un sodalizio di carattere nazionale «Non bombe ma solo caramelle», recentemente riconosciuto come Onlus.

La principale area di intervento dell'associazione è appunto Kragujevac, quarta città della Serbia, già dagli anni '50 importante polo industriale, legato principalmente alla fabbrica automobilistica «Zastava»; proprio per la sua importanza la città fu ripetutamente bersaglio dei bombardamenti Nato del 1999, che misero del tutto fuori uso la fabbrica.

36.000 sono gli operai che rimasero senza lavoro, ma la crisi coinvolse almeno 100 mila persone: furono infatti distrutte circa 800 abitazioni e danneggiate fabbriche, istituzioni culturali, scuole e presidi sanita-

ri. A distanza di dieci anni dai bombardamenti la situazione di questi lavoratori resta drammatica.

Lo strumento principale che il sodalizio «Non bombe ma solo caramelle» utilizza è quello dell'affido a distanza: un sostegno diretto - pari a un contributo di 310,00 euro all'anno - per ognuna delle famiglie che vengono indicate dal sindacato metalmeccanico del luogo.

Nel corso dell'ultimo viaggio i volontari hanno fatto visita alla scuola materna Jovan Popovic e alla scuola elementare Sveti Sava, dove sono state ricostruite alcune aule e arredata una palestra. Grazie all'associazione è stato realizzato all'istituto tecnico di Kragujevac un centro giovanile, spazio dove i ragazzi possono praticare sport, studiare musica o semplicemente trascorrere il loro tempo libero. È stato avviato anche un piccolo studio dentistico sempre all'interno dell'istituto tecnico, che offre prestazioni mediche totalmente gra-

tuite per gli studenti e per gli abitanti del luogo.

Spiega Gilberto Vlaic, presidente dell'associazione: «Cerchiamo di realizzare progetti che vanno incontro a bisogni sociali diffusi, nel campo della scuola, della sanità e del disagio fisico e psichico, che lo stato di povertà della città non può soddisfare. La realizzazione più bella è il centro di accoglienza diurno per ragazzi Down, inaugurato l'11 luglio 2005, in locali messi a disposizione dal Comune di Kragujevac: 15 i ragazzi seguiti, 3 i posti di lavoro creati. Per la gestione di questo centro e' stata fondata la Cooperativa Sociale Vivere (per quel che ne sappiamo la prima ed al momento unica cooperativa sociale in Serbia)».

Per donazioni: Conto corrente presso Banca di Credito Cooperativo del Carso, Filiale di Basovizza; Codice IBAN IT18 E089 2802 2020 1000 0021 816; sito web: www.nonbombemasolo-caramelle.org

Giovanna A. de'Manzano

Spedizione in aiuto ai bimbi di Kragujevac

«Non bombe ma solo caramelle» ha avviato un centro giovanile e un ambulatorio



Il video di Zabotto hanno ricevuto numerosi riconoscimenti. Gli ultimi ai concorsi del Circolo cinematografico triestino

DOMANI ALLA SALA BARONCINI Rassegna video di Zabotto

Nella sala Baroncini delle Generali si sono conclusi i concorsi video organizzati dal Circolo cinematografico triestino, intitolati «Un paese e una città» e «Una giornata particolare». Il videomatore **Lodovico Zabotto**, che è anche pittore, ha vinto con il filmato «Cittavecchia com'era» (un documento storico della città), il premio del pubblico in sala, e con «Fratelli d'Italia», girato a Rivolto durante una parata aerea, la coppa

della giuria, per lo sviluppo ironico del soggetto.

Domani, alle 17.30, nella sala Baroncini, Zabotto proporrà una rassegna personale di video, che in passato hanno partecipato a concorsi nazionali e internazionali e che sono stati premiati più volte. Tra questi «Il dramma del pollesine» (Fotogramma d'oro) e brevi film a soggetto come «Siamo fatti così», «Le vacanze di Adolfo», «Il passero solitario», «Tempi duri per Adolfo», «Tipi così».

Coronata anche questa volta da un successo la nuova avventura ciclo-alpinistica del **Gruppo Vulkan della Società Alpina delle Giulie**, che ha fatto rotta nel sud della Grecia attraversando in mountain bike i tormentati rilievi del Peloponneso.

Per poi salire, ramponi ai piedi, la vetta più alta del Taygetos, ovvero il Profitis Ilias, 2407 metri, cima dove nell'antichità più remota sorvegliava un tempio innalzato al dio sole.

Il gruppo di mountain biker triestini conta tra le sue file sportivi di vec-

chia data e varia estrazione, dal ciclismo alla speleologia e all'alpinismo, uniti nel voler disegnare e interpretare rotte su territori sempre nuovi che portino le ruote tassellate alla base di una qualche vetta da salire. Al loro attivo ciclo-alpinistiche e traversate in Spagna, Albania, Marocco, Austria, Repubblica Ceca, Bosnia, Slovenia e Croazia, oltre a Dolomiti e Alpi Giulie. Stavolta i vulcanici cicloalpinisti hanno creduto nel progetto di Andrea Visentin che



Gli appassionati di mountain bike del «Gruppo Vulkan»

ha tracciato virtualmente lo splendido percorso da Corinto a Mystras, concatenando saliscendi e panorami mozzafiato a siti archeologici.

Visentin, assieme a Massimo Baxa, Paolo Del Core, Raimondo Durin, Roberto Gava e Fabio Giondan, hanno percorso nei primi tre giorni circa 300 km con un dislivello positivo di oltre 5 mila metri, portandosi fino al rifugio ai limiti del bosco a quota 1550 metri. Da lì, lasciate le bici, l'assetto è divenuto alpinistico, tra montagne innevate.

I sei hanno poi attraversato tutto il massiccio in senso longitudinale su sconnesse carraie dentro foreste in disgelo infestate dalle processionarie, scendendo poi in un incredibile toboga naturale fino all'antica Mystras, nei pressi di Sparta. Ora l'attenzione del gruppo Vulkan, capitanata da Riki Segarich si sposterà a ottobre, con l'organizzazione del secondo convegno nazionale Cai di ciclo escursionismo denominato «Pedali senza frontiere».

● **IL SANTO**
S. Caterina da Siena

● **IL GIORNO**
è il 119° giorno dell'anno, ne restano ancora 246

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.56 e tramonta alle 20.10

● **LA LUNA**
Si leva alle 9.00

● **IL PROVERBIO**
Chi sta molto in casa d'altri diventa forestiero in casa propria

IL PICCOLO

29 aprile 1959 di R. Gruden

● Scesa in mare al Cantiere San Marco la turbocisterna «British Lantern» di 35.000 tonnellate, Madrina la consorte del cav. del lav. Attilio Monti, consigliere della British Petroleum.

commessa dalla «Bp». Madrina la consorte del cav. del lav. Attilio Monti, consigliere della British Petroleum.

● Anche quest'anno il servizio tranviario dell'Acegat non funzionerà il primo maggio e, alle linee d'emergenza, provvederanno società di autoservizi privati. Regolarmente aperti, invece, i cinematografi.

● Andata deserta la prima asta per la vendita dei 12 pescherecci, costruiti nel 1949 con il piano Erp. Di essi, sette sono ora ormeggiati a Grado e cinque affidati a pescatori di Chioggia e S. Benedetto del Tronto.

● Da un po' di tempo, dalle 12 alle 13, la via Jacopo Cavalli è un campo di giochi con dei giovanotti in tuta di lavoro, fra schiamazzi e bestemmie, alle prese con un pallone, con pericolo per i passanti.

● Ulteriore rinvio per la riapertura della piscina, prevista per il 2 maggio. Perché le tre società, in concorso per la conduzione dei servizi tecnici, avevano fatto offerte superiori ai 12 milioni fissati dal Comune.

FARMACIE

■ **DAL 27 AL 30 APRILE 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Ospedale 8	tel. 040-767391
via Commerciale 21	040-421121
lungomare Venezia 3 - Muggia	040-274998
via di Prosecco 2 - Opicina	040-422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Ospedale 8	
via Commerciale 21	
capo di piazza Mons. Santin 2	
(già piazza Unità d'Italia 4)	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
via di Prosecco 2 - Opicina	040-422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

capo di piazza Mons. Santin 2	
(già piazza Unità d'Italia 4)	040-365840

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO		
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³		
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria		
(da non superare più di 18 volte nell'anno)		
Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria		
(da non superare più di 3 volte consecutive)		
Piazza Libertà	µg/m ³	125,1
Via Carpineto	µg/m ³	77,1
Via Svevo	µg/m ³	51
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	12
Via Carpineto	µg/m ³	22
Via Svevo	µg/m ³	20
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie)		
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³		
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	75
Monte San Pantaleone	µg/m ³	87

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	32	90	6	77	1
CAGLIARI	53	17	87	88	14
FIRENZE	87	4	54	67	2
GENOVA	29	90	53	81	20
MILANO	72	4	15	60	74
NAPOLI	11	66	58	49	7
PALERMO	12	77	71	2	49
ROMA	55	72	37	51	67
TORINO	7	33	11	34	26
VENEZIA	88	67	46	62	29
NAZIONALE	36	19	29	11	63

Enilotto

(Concorso n. 51 del 28/04/2009)

11	12	32	55	72	87
Jolly	88				

Montepremi € 3.125.245,79
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 51.600.000,00
Un vincitore con punti 5+ € 625.049,16
Agli 1+1 vincitori con 5 punti € 42.616,16
Ai 1+4 vincitori con 4 punti € 318,03
Ai 58.938 vincitori con 3 punti € 15,90

Superstar

(N. Superstar 36)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 5 vincitori con 4 punti € 31.803. Ai 259 vincitori con 3 punti € 1.590. Ai 3.766 con 2 punti € 100. Ai 23.039 vincitori con 1 punto € 10. Ai 47.943 vincitori con 0 punti € 5.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 29 APRILE 2009



MATTINO

● CARTOLINE IMPERIAL-REGIE

Oggi al Museo Postale di piazza Vittorio Veneto, avrà corso una visita guidata gratuita, della mostra «Il racconto delle cartoline Imperial Regie». Società esercito e guerra nel mondo di ieri, a cura di Roberto Todero e Chiara Simon. La mostra sarà visitabile fino al 30 maggio dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13. Le altre visite guidate sono in programma per le giornate del 9 maggio, 13 maggio, 27 maggio alle ore 11.

● AMICI DEL CUORE

L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del Cuore staziona in piazza Garibaldi oggi e domani con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

● FORMAZIONE IN'ASSINDUSTRIA

L'Associazione degli industriali organizza un incontro formativo dal titolo: La responsabilità amministrativa della società: utilità e necessità dei modelli organizzativi, che si terrà oggi alle 9.30 nella sede di Assindustria in piazza A. e K. Casali 1/a. Relatore sarà l'avvocato Giovanni Borgna di Trieste.



POMERIGGIO

● DANTE ALIGHIERI

Oggi alle 17.30 nella sala Baroncini, via Trento 8, a cura del Comitato di Trieste della Società Dante Alighieri, Irene Visintini, nel decennale della scomparsa del grande scrittore Fulvio Tomizza, ne ricorderà con un filmato la biografia e la produzione narrativa.

● ASSOCIAZIONE PANTA RHEI

Oggi alle 18 nel salone del Circolo Ufficiali è in programma lo spettacolo «Le Stelle del Musical». Accompagnata al pianoforte e al violino Federica Bressan, cantante goriziana, sarà la protagonista. Per ulteriori informazioni: tel. 040-632420 cell. 335-6654597. E-mail: info@ascutpantarhei.org. Sito internet: www.ascutpantarhei.org.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi alle 18.30 al Gruppo alcolisti anonimi di via dei Milie 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 333-9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

AUGURI



PATTY È arrivato il mezzo secolo! Tanti auguri per i tuoi cinquant'anni da tutti coloro che ti vogliono bene. Buon compleanno



UMBERTO Questo «bel mulo» compie sessantacinque anni. Un mondo di auguri da Loredana, Mauro, Morena e da tutta la «banda» di amici e parenti



CALOGERO festeggia mezzo secolo. Auguri dalla moglie, dalla famiglia e da tutti gli amici. Buon cinquantesimo compleanno



BRUNO Tanti affettuosi auguri per i tuoi settantacinque anni dalla moglie Mirella, dal figlio Fabio, da Gabriella e dal nipote Davide



LUCIA Per i sessant'anni le auguriamo tanta serenità le figlie Cristina e Lara con Giulia, Giada, Elisa, Stefano, Daniele, Erno e Uccia

OPERE IN MOSTRA ALLA SALA «FITTKE»

Studenti contro l'alcol

«Sobrietas», una mostra sullo specifico e sempre più urgente tema della prevenzione alcolologica giovanile, verrà inaugurata oggi, alle 11, alla sala «Arturo Fittke» di Piazza Piccola 3 (ex albo pretorio), promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Struttura complessa dipendenza da sostanze legali dell'Ass 1 «Triestina».

A conclusione del concorso organizzato dall'Ass fra alcune scuole superiori cittadi-

ne (istituto tecnico «Nordio», liceo classico «Petrarca», istituto tecnico «Galvani», Villaggio del Fanciullo) in occasione dell'iniziativa nazionale «Aprile, mese della prevenzione alcolologica sul tema sobrietà», saranno esposte le migliori opere individuate dalla giuria. L'opera vincitrice diventerà il simbolo dell'edizione 2010 dell'iniziativa e verrà utilizzata per la realizzazione del logo che sarà applicato sulle magliette del servizio alcolologico per tutto l'anno 2010.



Giovani e alcol, cresce l'abuso

Considerato che l'alcol tra i giovani è oggi il primo fattore di rischio, anche se difficilmente concepito come tale, e che fra i giovani consu-

matori sono in continuo aumento gli episodi di intossicazione acuta con conseguenze anche gravi, sia dal punto di vista fisico che sociale, l'amministrazione comunale, ha ritenuto tale iniziativa un'occasione significativa per stimolarli a riflettere sul problema e per contribuire, attraverso l'arte, a un cambiamento dello stile di vita.

Tale evento segue la mostra realizzata dal Comune nell'ambito dell'iniziativa «Per un soffio», organizzata dal Commissariato del Governo e dalla Prefettura di Trieste, con oggetto la prevenzione degli incidenti stradali dovuti all'abuso dell'alcol.

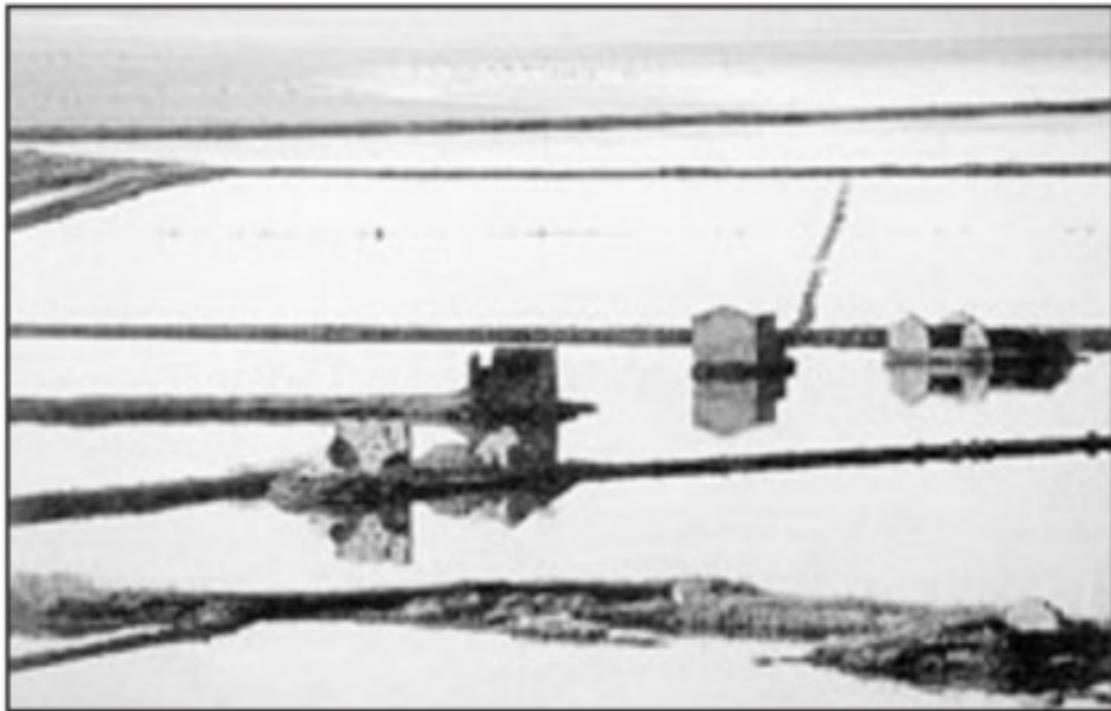
La mostra alla Fittke rimarrà aperta fino al 3 maggio, con orario ferial e festivo 10-13 e 7-20.

ORE DELLA CITTA' 22



L'ACCADEMIA DELLA CUCINA DI MUGGIA E CAPODISTRIA

Sulle vie del sale nell'Alto Adriatico



Le saline istriane, tradizioni e cultura da riscoprire

stria, Paolo Kulterer, ha lanciato la proposta di «creare una vera e propria via del sale culturale, capace di accomunare le esperienze storiche maturate, in questo settore del commercio, dalla Repubblica di Venezia, da Trieste e dal suo circondario e da Trapani, città che visse anch'essa un'epoca

d'oro col sale».

Relatori saranno **Mario Vocci**, che aprirà la serie di interventi a bordo del Delfino verde, **Sergio Dolce**, Massimo Aliverti, **Roberta Situlin**, **Federica Rovello** e **Kristian Knez**, mentre **Kulterer** terrà l'allocuzione finale. Nel corso della due giorni saranno numerosi anche gli ap-

puntamenti enogastronomici, curati dall'Accademia della cucina.

Sabato, dopo un'escursione alle saline di **Pirano**, i partecipanti visiteranno il della cittadina istriana, per poi procedere all'assaggio di prodotti tipici locali alla casa Tardini. Alla sera cena di gala. La partecipazione al convegno, comprensiva di gita a bordo della motonave, è aperta a 150 persone, fino al raggiungimento del numero di partecipanti, previa prenotazione che potrà essere fatta fino a domani, chiamando i numeri 348.7901044 oppure 040.637511. La manifestazione si svolge con la collaborazione del Fondo ambiente italiano (Fai), con il patrocinio della Regione, della Provincia, dei Comuni di Muggia e Trieste e dell'Università degli studi. Sostegno finanziario della Samer & co. shipping e del Credem. (u. s.)

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Celestina Licen ved. Canciani per il compleanno (23/4) dalla fam. Valenta 50 pro Airc, 20 pro Azzurra.
- In memoria di Nunzio Modugno (27/4) dalle figlie 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria del dott. Sergio Bottigelli per il XIV anniv. (29/4) da Maria e Bruno Poggi da Thea Poggi 50 pro Chiesa B. V. del Rosario (don Antonio).
- In memoria di Bruno Campedelli per il III anniv. dalle famiglie Campedelli 100 pro Centro tumori di Trieste.
- Per Ciccio e Cipo (29/4) da Nivea e Marina 50 pro Rifugio animali Astad, 25 pro gattile Cociani.
- In memoria di Ermanno Maria Comar per il compleanno (29/4) dalla nipote Anita 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Lucio Cosciani per il compleanno (29/4) dalla moglie Marisa 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Cristina per l'anniv. (29/4) da Fulvio e Cornelia 50 pro Terremoto Abruzzo.
- In memoria di Nino Lagonigro nel I anniv. da Mariagrazia, Elena, Furio e Stefano 50 pro parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato, 50 pro Agmen.
- Per il compleanno di Licia (29/4) da Roberto e Gabriella 100 pro gattile Cociani.
- In memoria di Luciano Naveri dalla moglie, dai figli e dai nipoti 60 pro Agmen.
- In memoria dei cari genitori per il compleanno Angela Trevisan (29/4) e Giovanni Miotto (10/5) dalla figlia Orietta 30 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Anna e Mario Rovis da Mariuccia e fam. 50 pro Agmen, 50 pro osp. Burlo Garofolo (ricerca tumori).
- In memoria della famiglia Silli da N.N. 20 pro Airc.
- In memoria di Virgilio Sorina da Rocco, Daniela, Marisa, Martina, Antonella, Luciano, Fabrizio, Franca, Fulvio 60 pro Airc.
- Per i terremotati d'Abruzzo dall'ing. L.F. Bertolazzi 75 pro Crisez. Ts per terremotati d'Abruzzo.
- In memoria di Giorgio Zingirian da Giovanni e Ninetta Miccoli 300 pro Comunità San Martino in Campo.

● ROTARY CLUB MUGGIA

I soci del Rotary Club Muggia si riuniscono in conviviale alle 20 all'Hotel Lido. Interverrà Elio Tafaro sul tema: «Il turismo dei giovani nel Friuli Venezia Giulia».

● PER NON DIMENTICARE

Oggi la quinta edizione di «Per non dimenticare», rassegna cinematografica proposta al Multicultura Center del Circolo Chaplin. Alle 20.30 verrà presentato l'ultimo dei film dedicati alla Resistenza: «Dieci italiani per un tedesco» di Filippo Walter Ratti.



VARIE

GITA IN SARDEGNA

Il Circolo dei Sardi organizza una gita in Sardegna dal 20 al 26 giugno. Info: segreteria dalle 16 alle 18 al n. 040-662012, o in via Torrebianca 41 dal lunedì al venerdì.

OPENING BAND LIVE MUSIC

È disponibile il bando di partecipazione alla terza edizione dell'Opening Band Live Music 2009: festival musicale dedicato a singoli artisti e a gruppi under 25 che si terrà dal 20 al 24 luglio in piazza Sant'Antonio. Da oggi il bando si potrà ritirare nelle sedi dei Poli di aggregazione giovanile (piazza della Cattedrale 4/a - 040/3485818) e Borgo San Sergio (via Reiss-Romoli 12/1 - 040/8324213) dal lunedì al sabato, 14.30-19.30 e sarà scaricabile dai siti ww.icretoti.it, www.musicalibera.it, www.retecivica.it.

● FILM DI WOODY ALLEN

Oggi alle 20 a Palazzo Vivante, largo Papa Giovanni XXIII n. 7, si tiene la proiezione del film «Match Point» di Woody Allen organizzata dal Rotaract Club Trieste. Alla proiezione, gratuita e aperta a tutti i giovani della città fino ad esaurimento posti, seguirà il dibattito moderato dalla dott.ssa Bettinelli, Facoltà di Scienze Politiche.

● ALPINA DELLE GIULIE

Questa sera, nella sala conferenze della sede in via di Donata 2, IV piano, con inizio alle 19, Daniela Felluga e Fulvio Trento porranno una proiezione di foto digitali elaborate al computer dal titolo: «Cina - Villaggio globale».

● AMICI DELLA LIRICA

Questa sera, alle 17, nella sede di via Trento 15, il consigliere Euro Gaspari terrà una conversazione-ascolto sull'opera «La figlia del reggimento» di Donizetti, di prossima programmazione al teatro Verdi. Ingresso libero.

● RECITAL DI SAVIANO

Oggi alle 18.30 alla Sala Beethoven di via del Coroneo 15, 2.o piano, recital di Bartolomeo Saviano al pianoforte. Saranno eseguite musiche di Beethoven, Brahms e Chopin. Ingresso libero (fino a capienza della sala). Per informazioni: tel. 331-4805706, nore@tiscali-net.it.

● PRO SENECHUTE

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, pomeriggio dedicato ai giochi.

● LECTURA DANTIS PETRARCHINA

Oggi alle 17 nell'aula magna del Liceo Petrarca, Riccardo Amodeo presenterà e leggerà il XXI canto dell'Inferno.

● LA CASA DI AMALIA

Oggi alle 17.30 nella Sala del Circolo Generali, piazza Duca degli Abruzzi 2, VII piano, a cura del Centro Italiano femminile la scrittrice Carla Carloni Mocavero narnerà un angolo della storia di Trieste attraverso il suo libro «La casa di Amalia, specchio di James Joyce».

CAI. LE ESCURSIONI DI DOMENICA

La Trenta alla «maggiolata» Con l'Alpina a Cima Nebria

Il Gruppo Escursionismo dell'Associazione XXX Ottobre organizza per domenica la tradizionale **maggiolata**, un'escursione-festa che segna l'inizio della stagione delle escursioni più impegnative. Quest'anno si farà nel vicino Carso sloveno partendo dal paese di Povir. Si seguirà la pista ciclabile che si inoltra nel tormentato territorio che si estende tra le località di Sežana e Divaca, un susseguirsi di piccoli rilievi, di vallicole e doline. Si raggiungerà così la cima dello Stari Tabor, punto panoramico della zona. Dopo la sosta pranzo, alla ripresa del cammino, un'oculata scelta di sentieri e tracce, porterà dapprima in cima allo Strmec e poi al cocuzzolo del Kožlek dove si trova la Cascina di Caccia, L.D. Gaberk. Festa con musica e ballo. Partenza alle 8.30: Capogita: Vito Stefani. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040-635500, lun-ven dalle 17.30 alle 19.30.

● La Società Alpina delle Giulie, propone

per domenica una escursione a **Valbruna** (800 m) e la salita a **Cima Nebria** (1207 m), passando per le cime Est (1194 m) ed Ovest (1207 m) e la Forcella Nebria (942 m) e con la discesa a Malborghetto (718 m) per la vecchia strada militare. Cima Nebria è una modesta elevazione montuosa a sud dell'abitato di Ugovizza. La posizione isolata ne fa un belvedere privilegiato sulla valle del Fella e sui monti della Val Dogna. Un sentiero sale il versante meridionale consentendo un facile accesso alla cima orientale. Il cocuzzolo, nonostante sia leggermente coperto dagli alberi verso nord, offre una panoramica su Ugovizza, Valbruna e i monti vicini. Un po' meno agevole, con un ripido e stretto sentierino tra i mughi, è la salita alla vetta occidentale, spoglia e più alta di qualche decina di metri. Partenza con pullman alle 8. Info: Sag in Via Donata 2, tel. 040369067, sino a giovedì dalle 18 alle 20. Aperta ai non soci.

Università della Terza età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - Ingresso aule: via Corti 1/1

Corso computer: Word mattina 9.30-11.30 - sospeso; pomeriggio Power Point 15.30-17.30. Aula A 09.15-10.35 prof.ssa O. Fregonese Pianoforte: III corso - sospeso; Aula A 10.45-12.15 prof.ssa O. Fregonese Pianoforte: IV corso - sospeso; Aula B 09.30-11.10 prof.ssa I. Schneller Lingua Tedesca: Intermedio avanzato - B2 - sospeso; Aula C 09.00-11.30 sig.re L. Fabbro e G. Crevatin Pittura su stoffa e laboratorio della creatività - sospeso; Aula D 09.00-11.00 sig. R. Zurzolo Fai da te - sospeso; Aula "16" 09.00-11.00 sig. C. Gentile Dalla fotografia alla pittura - I corso - sospeso; Aula Professori 09.00-11.00 sig. R. G. Tommasini Uncinetto - sospeso; Aula A 15.30-16.20 prof. B. Cester Costellazioni e miti; Aula B 15.10-17.00 prof. M. Pezzanera Lingua inglese: corso intensivo; Aula B 17.30-18.20 prof. F. Stefanini Donne medioe-

vali tra letteratura e storia; Aula C 15.45-17.30 M.o R. Trisciuzzi Recitazione dialettale Aula Razione 16.30-17.20 prof. G. Fornì Il mondo in immagini - diapositive - conclusione corso; Aula Razione 17.30-19.00 prof. G. Fornì Storia del cinema dalle origini agli anni 30 - conclusione corso. Presso il Ridotto del Teatro G. Verdi si terrà, con inizio alle ore 10.30, organizzato dalla Questura di Trieste in collaborazione con il Comune con la nostra Università un Convegno sul tema «Truffe agli anziani». L'ingresso è libero. **Sezione di Muggia** Sala Millo 08.45-10.25 prof.ssa M.T. Brugnoli Lingua inglese: Corso approfondito - A2; Sala Millo 10.30-12.15 prof.ssa M.T. Brugnoli Lingua Inglese: Conversazione - B1; Sala UN3 09.30-11.30 sig.ra A. Stradi Hardanger.

Università della Liberetà-Auser

www.auser.it/friuli/UniversitaTS.htm

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese 1
Ore 15-17 Sig.ra L. Barbo, Decoupage e creazioni varie; 16-18 Sig.ra L. Barbo, Piccole sculture in pasta di pane; 16-17 Poetessa F. Fusco, Poesia Italiana e straniera dal 1800 ad oggi; Toti Scialoja; 16-17.30 Dott. ssa L. Luchita, Lingua e cultura spagnola II livello; 17.30-19 Dott. ssa L. Longo, Lingua e cultura inglese II livello B; 17.30-19

Dott.ssa L. Luchita, Lingua e cultura spagnola III livello; I.T.C.T. **Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli**
Ore 15.30-17 Prof.ssa J. Rauber, Lingua e cultura Slovena Avanzata A; 15.30-18.30 Sig.ra De Cecco, Tombolo Corso B; 17-18.30 SOSPESSO Sig. C. Biagi, Come si guarda un quadro; 17-18.45 Prof.ssa J. Rauber, Lingua e cultura Slovena Avanzata B.

IL PICCOLO



OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

inserzione a pagamento

Che splendida idea fare del bene cucinando...

Nei miei anni di volontariato come Presidente dell'Associazione IDEA non mi era mai successo di festeggiare Natale in aprile...e la cena del 20 aprile scorso «Quochi di Quore» è stata più che splendida,decisiva. Decisiva per poter aprire un ambulatorio IDEA presso la ns sede di via Don Minzoni,5 che sarà aperto a tutte le persone che soffrono di depressione e di ansia. Un grazie di cuore alla Expo Mittelschool di via San Nicolò, alla bravissima e infaticabile padrona di casa Rossana Bettini, a tutto lo staff, a tutti i partecipanti.

L'Associazione IDEA Vi ringrazia di QUORE.



Made 
in Italy

CON IGI&CO
LA CITTÀ
TI PESA MENO



www.igieco.it Numero Verde 800-218715

LEggerissime, Flessibili, Traspiranti

IGI&CO[®]
Sportiva dentro



GIGI PROIETTI

“Di nuovo...
Buonaserà”

con

Marco Simeoli
Fabrizio Angelini
Loredana Piedimonte
Claudio Pallottini
Fabiana Denicolo
Susanna Proietti
Carlotta Proietti
Giulia Vazzoler
Chiara Rosignoli
Giovanna Gallorini
Valeria Brambilla
Tatiana Biagioni
Francesca Speranza
Vasco Giovannelli
Ennio Dura
Marco Di Folco
Marco Rea

in orchestra

Mario Vicari
Massimo Buzzi
Franco Corvasce
Gianluca Pizzorno
Luca Rocco
Lello Arzilli
Mirko Rinaldi
Massimo Pirone
Ludovico Angelomè

ARRIVA
A TRIESTE
LO
SPETTACOLO
CAMPIONE
D'INCASSI
IN TUTTA
ITALIA

organizzazione e produzione
Alessandro Fioroni

dall'8 al 10 maggio 2009
POLITEAMA ROSSETTI - TRIESTE

ilRossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

diretto da Antonio Calenda

JAGUAR



www.ilrossetti.it





ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 29 APRILE 2009

STORIA

Io, combattente della Rsi

Nel 1943 ero in vacanza nella campagna toscana a Mercatale Val di Pesa e, quando sentii in paese il proclama del maresciallo Badoglio, mi misi a piangere perché, pur con i miei 18 anni, capivo che per l'Italia si stavano preparando tragedie che non sarebbero state paragonabili nemmeno con quelle subite fino allora durante la guerra.

Era l'8 settembre e praticamente Badoglio stava dichiarando che gli anglo-americani, nemici fino al giorno prima, erano i nostri nuovi alleati e che i tedeschi, nostri alleati per tre anni durante la guerra, sarebbero stati i nostri nemici. L'8 settembre rimane la pietra miliare che ha diviso l'Italia e gli italiani, ognuno dei quali è stato costretto a fare una scelta personale, spesso obbligata dagli eventi o addirittura per ragioni di sopravvivenza, innescando quella inevitabile e tremenda guerra civile che non è mai finita e continua a dividere il nostro Paese.

Quando, nel novembre del 1944 è stato emanato il bando di richiamo alle armi della mia classe 1924 io, aderendovi, non ho con ciò «contrastato lo stato sovrano italiano» – come afferma Giuliano Vassalli sostenendo «che c'è stata la continuità dello Stato anche dopo l'8 settembre» – bensì ho ubbidito al legittimo governo della Rsi che ha governato giuridicamente l'Italia del Nord fino al 25 aprile 1945. Beninteso, ho risposto al bando anche per convinzione personale, perché non avevo accettato, con la mia mentalità giovanile, il tradimento rappresentato dall'8 settembre.

Ecco perché mi considero in buona fede e ancora oggi sono orgoglioso di essermi arruolato come combattente in un esercito della Rsi che è stato riconosciuto e definito regolare, mentre non lo sono stati i partigiani perché mancavano dei segni di riconoscimento necessari a un corpo militare.

Ho poi avuto la fortuna di partecipare a Roma, negli anni subito dopo il 1945, alla lotta politica che, con l'aiuto del Vaticano e degli Usa, ha evitato all'Italia di cadere in preda a un regime comunista, patrocinato proprio da quei comunisti che io stesso avevo combattuto.

Del resto, i partigiani, tra i quali rispetto e ammiro quelli che si sono battuti altrettanto in buona fede, hanno avuto poca soddisfazione. L'Italia del Sud non è mai stata definita e considerata «alleata» dagli angloamericani, ma soltanto «cobelligerante». Il Trattato di pace del 1947 l'ha poi «punita» come e peggio di una vera e propria «nazione sconfitta», tanto da preferire la Jugoslavia di Tito, alla quale sono state annesse l'Istria, Fiume e la Dalmazia. Sono queste le ragioni per cui il 25 aprile (che a Trieste ha aperto la strada a partire dal 1.º maggio, ai 40 giorni durante i quali la città è rimasta in preda alle orde comuniste di Tito), è una festa della Liberazione poco sentita dagli italiani.

«Combattente in buona fede per difendere l'onore d'Italia in una guerra ormai perduta» – come è stato detto molte volte a proposito di molti di noi – mi sarei sentito, perciò, degno e onorato di essere finalmente chiamato a far parte dell'«Ordine del Tricolore», insieme ai partigiani e a tutti coloro che si sono battuti per gli stessi ideali, facendo una scelta di schieramento, convinti della «bontà» della loro lotta per la rinascita della Patria.

Questo voleva e questo proponeva la proposta di legge n. 1360 presentata come primo firmatario dal deputato socialista Lucio Barani, insieme ad altri 40 deputati del Pdl, tra i quali però anche 3 deputati del Pd, che ora hanno ritirato la firma. La presentazione era avvenuta il 23 giugno 2008 e significativamente appare la parte introduttiva e la motivazione della legge, con lo scopo dichiarato di «rimarginare le ferite di un passato tragico e cruento nell'interesse dell'intera collettività».

La proposta di legge era pervenuta all'esame della Commissione Difesa della Camera. Senonché è insorta con una polemica l'Associazione nazionale partigiani d'Italia.

IL CASO

C'è la crisi? Non lasciamoci andare

In un momento di crisi economica e finanziaria che si ripercuote anche in senso morale, non bisogna mai lasciarsi andare. In questa di oggi, che comprende più crisi simultaneamente, dobbiamo individuare la possibilità di cancellare e modificare queste nostre sterili abitudini, che da tempo si sentiva la necessità di modificare e sostituire

con un nuovo sistema di vita. Il mondo nella sua storia ha attraversato momenti di contrazione e di chiusura ed altri in cui produce armonia ed esplosioni. Il mondo pulsa ed è in questi momenti che bisogna rimanere fermi sui propri più sani principi. Per alcuni ci sono gli affetti per altri gli affari. Non possiamo sederci, non dobbiamo aspettare

la balia che ci salvi. Dobbiamo essere creativi. Dobbiamo tutti darci da fare. E' un periodo vacuo, confuso, di pigrizia, sordo e muto nel cuore e nel cervello. La crisi ci dà la possibilità di cambiare in un mondo che ci impone il cambiamento. Bisogna trasformare il Capitalismo. Occorre una scossa che si deve fiutare nell'aria. In tutti

noi c'è un tesoro, cerchiamo di riscoprirlo intimamente e utilizzarlo con cura e determinazione. Politici locali, quelli a noi più vicini: datevi da fare senza perdere tempo. Vi posso assicurare che mi piacciono gli uomini concreti, attivi, determinati: quelli del fare; ma credo che per poterne dire bene li devi frequentare poco.

Ruggero Battaglia

25

SEGNALAZIONI

INIZIATIVA AL «BURLO»



Pupazzi in corsia per restare allegri

I Bambini per i Bambini, Fiaba Musicale Nuvoletto e il Girasole: l'iniziativa teatrale dell'Associazione Petra, Onlus, presieduta da Alda Paoletti è stata realizzata con la collaborazione della "Fabbrica delle bucce-arte e spettacolo", e il sostegno dell'Assessorato regionale Istruzione, cultura, sport e pace. E un delicato spettacolo con i pupazzi

z e le marionette dedicato ai bambini ed alle bambine ricoverati all'Ircs Burlo Garofolo ed al quale hanno anche partecipato circa 90 bambini provenienti dalle scuole materne per l'infanzia Pollitzer, Pallini, Stella Marina per condividere l'evento con i piccoli pazienti ricoverati.

LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO



Lo stress spesso sfocia in uno stato di depressione

Lo stress da crisi economica è determinato soprattutto dalla paura della precarietà. Con la precarietà si fa sempre più strada la percezione di un futuro incerto, per i più giovani la difficile possibilità di metter su famiglia o di avere un'abitazione. Tra i 'mali moderni' la nevrosi da crisi economica conquista uno dei primi posti seguita immediatamente da alcuni altri disagi come la personalità da social network, lo stalking, il bullismo.

Per quanto riguarda le dipendenze sempre più in aumento i giochi d'azzardo (slot machine, casinò e videopoker). Le emergenze psicologiche si concentrano dunque sullo stress, la depressione, l'ansia, gli attacchi di panico, il bullismo, la dipendenza dal gioco d'azzardo, da videogames e gioco compulsivo. Il 35% dei pazienti che si presentano dal medico di famiglia ha bisogno di un sostegno psicologico.

Insomma il tempo di "crisi" crea forti condizionamenti e senso instabilità. A mettere in difficoltà è soprattutto il senso di precarietà protratto nel tempo, nello specifico oggi si tratta di instabilità sia economica che lavorativa. L'instabilità crea inevitabilmente dei circuiti di malessere che si ripercuotono sui comportamenti e sull'operato delle persone: l'individuo che soffre difficilmente può lavorare bene e la scienza dimostra che lo stress, alterando progressivamente lo stato di equilibrio psicologico, compromette anche la produttività sui luoghi di lavoro.

Insomma, se crollano le borse mondiali crolla anche il sistema nervoso dei risparmiatori? Margaret Chan, Direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha lanciato l'allarme: "Non dobbiamo sottovalutare le probabili conseguenze della crisi finanziaria sui disturbi mentali." Certamente è palpabile la forte preoccupazione accompagnata da rabbia, ansia e crisi di panico.

Lo sconforto in molti casi si trasforma in vero e proprio stato depressivo. Non manca però chi si lancia in considerazioni positive come: 'la crisi fortifica, temprà il carattere, rafforza la determinazione sociale o individuale', avvalorando l'ipotesi che la sofferenza porta con sé una componente formativa. Essere messi alle strette ci impone una messa in discussione, di tanto in tanto, necessaria (per non dire salutare), aiuta a rivedere le nostre 'certezze' fino a quel momento indiscutibili, insomma costringe alla riflessione sul senso delle cose e della vita.

Non resta che ricorrere al significato del termine crisi, dal latino crisis: punto di svolta, cambiamento di rotta di un processo fino a quel momento unidirezionale. Se avviene un cambiamento incontrollato il malessere viene percepito come perdita, abbandono di qualcosa a cui siamo abituati e che vorremmo mantenere. La crisi dunque impone un aggiornamento senza il quale non è possibile una trasformazione, uno sviluppo.

consenta, caro presidente Berlusconi, di dirle che io personalmente mi vergogno per lei e per l'Italia.

Gianfranco Gambassini

SLOVENIA

La via «Tito»

La «mancata tempestiva reazione» alla dedica di una via di Lubiana a Tito serve al prof. Stelio Spadaro (26 aprile, prima pagina) per criticare «quei gruppi che giustamente hanno vivacemente protestato e si sono pubblicamente indignati per la decisione della giunta comunale di Trieste di intitolare una via a Mario Granbassi».

Si tratta ovviamente di un pretesto. Lubiana non è Trieste e la memoria storica slovena riguarda innanzitutto gli sloveni. Personalmente non ho mai nutrito illusioni sul comunismo di Stato né titoista

né stalinista, come certi comunisti locali, e perciò non ho nulla da farmi perdonare condannando la «via Tito» o la «via Stalingrado» a Bologna.

Spadaro ha ovviamente, come tutti, il diritto a rivedere la propria storia e di cambiarla, ma si auspica che il metodo della revisione sia onesto e chiaro. Attribuire senza ragione ad altri delle colpe di omissione al fine di prenderne le distanze è una maniera scorretta di discutere e, ancora di più, di sentenziare.

Si tranquillizzi prof. Spadaro: il movimento di opinione contro la «via Granbassi» gode ottima salute ed è attivo. Se vuole, può dare il suo contributo. E infatti necessario, a quanto pare, opporsi ancora all'esaltazione del fascismo e del suo «giornalismo». Tanto più quando tale celebrazione riguarda uno spazio pubblico, cioè di tutti i cittadini. Di questa che resta, malgrado tutto, la nostra città.

Claudio Venza

SERVIZI

Treni luridi

Ultimamente ho compiuto due lunghi viaggi in treno, Trieste-Roma e Trieste-Milano, rispettivamente con il treno Eurostar Italia e il Cisalpino. In tutte le occasioni sia all'andata che al ritorno le toilette, dopo un'ora di viaggio, erano fuori servizio con le immaginabili problematiche. Ma quello che mi ha fatto più arrabbiare è il fatto che il personale di bordo continuava a minimizzare consigliando di recarsi in un altro vagone, ben sapendo che era inutile e costringendo i passeggeri ad attraversare tutto il treno invano. Gradirei una risposta da Trenitalia in merito: ritengo che visto il costo del biglietto e delle bevande a bordo (2 euro per un caffè) possiamo pretendere l'uso del wc per tutta la durata del lungo viaggio.

Daniela Lupieri

RINGRAZIAMENTI

■ Chi scrive è una donna semplice e genuina spinta da profonda gratitudine nei confronti di un medico che lavora all'ospedale di Cattinara. Mi chiamo Anna Nigro e vivo in provincia di Salerno. Nel gennaio scorso, dopo già ben due interventi alla colonna vertebrale, praticati correttamente all'ospedale di Nocera Inferiore, si è ravvisata la necessità di un nuovo intervento chirurgico più complesso e delicato, poiché la mia colonna vertebrale stava cedendo. Su indicazione del mio neurochirurgo di fiducia ho contattato il dottor Tacconi, il quale dopo aver visionato la documentazione radiologica, mi ha prospettato l'intervento necessario al mio caso. Nel gennaio scorso sono stata ricoverata alla divisione di Neurochirurgia dell'ospedale di Cattinara. Ho trovato in questo medico prima di tutto un uomo di grande nobiltà d'animo ed estrema bravura che ha saputo condurmi al tavolo operatorio attenuando sensibilmente i patemi d'animo che accompagnano un paziente che si appresta a subire un importante intervento chirurgico. Ho superato l'intervento brillantemente e dopo una settimana di degenza sono ritornata a casa. Voglio esprimere la mia gratitudine anche agli infermieri del reparto, a quelli della sala operatoria e a tutti i colleghi del dott. Sacconi che si sono presi cura di me. Anche se dalle mie parti si dice che moglie e medico non si consigliano a nessuno, nel mio caso mi sento in dovere nei confronti di chi ne ha bisogno di segnalare questo medico sia per la competenza professionale sia per le grandi qualità umane. Altro grazie va al direttore generale per l'onere che porta nel gestire una struttura di assoluta funzionalità e come il reparto di Neurochirurgia di Cattinara.

Anna Nigro

■ Al momento della dimissione dal reparto di cardiologia del Polo cardiologico di Cattinara, sento il dovere di esprimere la mia riconoscenza a tutti gli operatori, medici, paramedici e di servizio, presenti con assidua cura e solerzia nei confronti di tutti i ricoverati, per le ottime cure e la cortese assistenza ricevute durante la mia degenza. Il Polo cardiologico di Cattinara è un centro di eccellenza per la città, che sarebbe molto grave perdere. Perciò politici e cittadini dovrebbero salvaguardare una realtà sanitaria che fa onore a Trieste.

Lucio Frezza

L'INTERVENTO

Guerra di Liberazione: ecco perché la tesi degli "opposti estremismi" non può reggere

Anche se da qualche anno istituzioni, associazioni dei partigiani e dei deputati, comunità religiose, sindacati hanno trovato un sobrio equilibrio istituzionale per la celebrazione del 25 aprile, a Trieste le polemiche non mancano mai. Trove peraltro singolare quella di Stelio Spadaro, che ha proposto su "Il Piccolo" del 26 una riedizione della teoria degli "opposti estremismi" applicata alla storia. Da un lato l'intitolazione di una via a Mario Granbassi, decisa dalla Giunta comunale di Trieste, dall'altro la parallela decisione del Consiglio comunale di Lubiana di intitolare una «Tito». La teoria di Spadaro è che la parte della città che si è opposta alla scelta triestina, dovesse fare altrettanto per quella di Lubiana. Mi permetto di porre due obiezioni preliminari, di puro buon senso. Innanzitutto l'improprietà del paragone dal punto di vista "storico": da un lato un giornalista, noto in verità solo a pochi, vo-

lontario alla guerra di Spagna dalla parte dei franchisti. Dall'altro un Capo di Stato, apprezzato e sostenuto per decenni dall'Occidente quale esempio di autonomia dall'Urss, che – comunque la si pensi su mezzi ed obiettivi – seppe combattere e liberare la propria patria dal nazifascismo. In secondo luogo l'opposizione alla via Granbassi si limita all'ambito cittadino, senza coinvolgere rapporti tra Paesi. Non mi risulta che da Lubiana qualcuno abbia obiettato sulla scelta triestina: lo hanno fatto però – come ricordò Claudio Magris sul "Corriere" del 26 ottobre 2008 – molti spagnoli, in particolare cittadini della Catalogna, che subì gravi perdite nella popolazione civile a causa dei bombardamenti dell'aviazione fascista. Ma il punto non è qui. Il ragionamento di Spadaro sollecita una condanna, allo stesso modo e sullo stesso piano, di fascismo e comunismo. Ora, non c'è dubbio che il comunismo si sia macchia-

to di nefandezze e crimini che nessuno nega. E che, intrecciato al nazionalismo, sia stato all'origine di fatti esecrabili e dolorosi che qui hanno colpito concretamente tante famiglie e pesano come un macigno nella memoria. Come nessuno nega – credo e spero – decenni di violenze fasciste ai danni delle popolazioni slovene e croate e una politica di snazionalizzazione aggressiva e violenta che costituì il volto col quale lo Stato italiano si rapportò con quelle popolazioni. Ma ciò non legittima, sul piano storico e su quello politico, una condanna generica e indistinta dei due "totalitarismi", né giustifica quel riflesso condizionato che spinge, ogni volta che si analizzano specifiche responsabilità del fascismo, a richiamare meccanicamente quelle del comunismo. Lo sosteneva con chiarezza ancora nel 1996 Vittorio Foa, che comunista non è mai stato, nel suo volume "Questo Novecento", di cui in que-

sti giorni esce una riedizione, mettendo in luce come per i milioni di oppressi e sfruttati di tutto il mondo il comunismo rappresentasse una domanda di liberazione, la volontà di libertà, l'aspirazione all'uguaglianza, alla giustizia sociale. E come si trattasse di una discriminante decisiva che distingueva le forze in campo e ne rendeva radicalmente diverse le prospettive. Il nazismo e il fascismo – che, è bene ricordarlo – ne fu complice ed alleato – misero in campo un'ideologia aberrante di superiorità della razza che portò allo sterminio degli ebrei, alla volontà di soppressione fisica di tutti i "diversi", al tentativo di ridurre in schiavitù il mondo attraverso la guerra. E' bene tener ferma questa distinzione. Altrimenti, come sostiene Magris nell'articolo citato, c'è il rischio che il revisionismo storico diventi la caricatura di se stesso.

Franco Belci
(Segretario generale Cgil FVG)

- ✓ La giornalista e scrittrice triestina Francesca Longo ha vinto il premio nazionale Letteratura per ragazzi Città di Bella, con il volume «Come ti sequestro la
- ✓ La famosa ex ballerina russa del Bolshoi lekaterina Maximova, artista del popolo dell'Urss, è morta nelle prime ore di oggi a
- Prof» (EL Edizioni). Il libro ha vinto la sezione narrativa per ragazzi 12-16 anni, ex aequo con «Oltre la porta nera» di Sibylle Krull.
- Mosca, all'età di 71 anni. Lo ha annunciato la direzione del Teatro moscovita.

GRAMMATICA DEL VIAGGIATORE LEGGERO IN PENSIERI NARRABONDI / 1

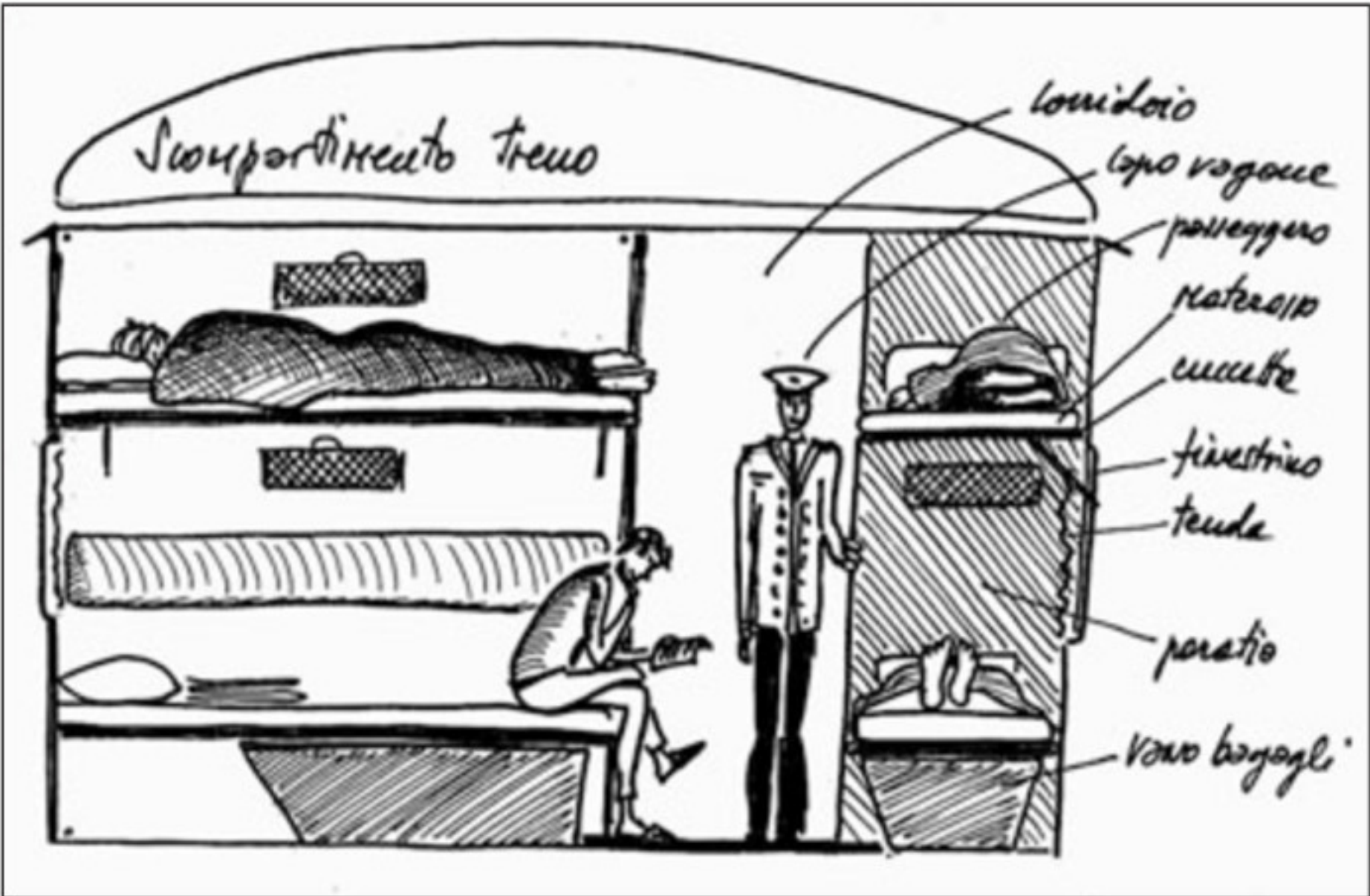
CHE CONDANNA QUELLE STRADE VELOCI
Partenze, ritorni, ricordi nei frammenti del vivere

di PAOLO RUMIZ

Seppellitemi con la mia bici, come un mongolo col suo cavallo. La bici vecchia intendo, quella che non ho più. È strano: dopo tanti anni ancora non so dire perché l'ho cambiata con una più lucida e veloce. Mi ci arrovello e non ho risposte. Era superata in tutto: manubrio, cambio, sellino, pedali. Ma più passa il tempo e più mi manca il suo affusto da contadina, forte come un cavallo della steppa, persino il suo colore datato, rosa-confetto. Quando la montavo mi invadeva una calma immensa, ero libero e leggero; insieme pascolavamo altopiani e tornavamo con la Luna, furtivi come innamorati, le sacche cariche di mele selvatiche. So che potrei andarla a riprendere, ripulirla, ungere la catena e ripartire. So anche dov'è, in quale sottoscala, e a volte vado a vederla, di nascosto, senza che lei lo sappia. Ha una piccola macchia di ruggine che solo io so trovare, in basso a destra del tubo piantone. Potrei. Da allora, credo, nessun altro l'ha toccata più, e anche se così non fosse che importa. Ma è passato troppo tempo, non sono più lo stesso. Indietro non torno, non sono mai tornato. E poi le bici hanno un orgoglio bestiale, se una volta le molli ti rifiutano, ti lasciano per strada, s'impuntano come muli alla prima salita. Così aspetto il tempo giusto, perché di una cosa sono certo: la soglia ultima la passerò con lei, col più leggero dei colpi di pedali, imboccando un rapporto giusto come uno sposalizio. Il più perfetto della mia vita.

“Papà, dove andiamo stando?” chiedeva mio figlio da piccolo. Lui invertiva il gerundio e io ridevo. Tanti anni dopo mi ritrovo assediato da gerundi corretti e perfettamente vuoti; frasi da telefonino tipo “Sto lavorando al computer” o “Sto giusto partendo per Milano”. Succede che l'andare oggi non sa più di nulla (“Gratta e viaggia” ho letto su un manifesto) e il gerundio è diventato puro posizionamento sul Gps. La vita si consuma andando, partendo, telefonando, tornando. E se mio figlio avesse avuto ragione? E se il gerundio inverso avesse senso? Forse oggi quella capriola grammaticale può tornare utile per rivendicare una rinnovata nobiltà dell'andare e una nostra presenza meno effimera in questo mondo di mobilità forzate. Ma sì, vorrei che un giorno la gente dicesse persuasa: “Sì, noi andiamo stando”.

Bevemmo molte birre andando in bici a Istanbul. Memorabili cameriere portavano memorabili vassoi ricolmi di schiuma amarognola, ma a noi non bastava mai, perché sognavamo un'altra birra: la gialla turca imperiale che avremmo sciolato all'arrivo, alla svolta del Topkapi sul Corno d'Oro. Eravamo certi che quella sarebbe stata infallibilmente la migliore, la più buona del mondo, fresca come la sacra fonte di Delfi, gialla come il grano in Polonia. Invece fu la peggiore di tutte. Una birra-bidone. Troppo attesa, troppo immaginata e preparata, troppo



Due disegni di Paolo Rumiz: lo scompartimento di un treno e, in basso, lo scarponcino d'ordinanza

riempita di desideri, dunque falsa. Così capimmo una cosa importante. La meta è nulla rispetto al gerundio dell'andare.

Vorrei dirvi la meraviglia del viaggio leggero, cominciando dall'arte di tagliare i ponti o dalla scienza millenaria della “traccia”. Comunicarvi la tecnica di sognare sulle mappe e poi partire facendone a meno. Farvi capire la febbre da viaggio e il panico da ritorno; la voglia impossibile di fare un Camino de Santiago al contrario; l'enigma del taccuino che determina l'andatura o il teorema della lentezza che allunga il tempo e accorcia lo spazio. Per non parlare della formula - mai spiegata da alcun matematico - del peso che alleggerisce. E poi ancora la tecnica d'approccio del cagnolino di strada, o il rap-

Ogni viaggio ha il suo “sound”. In treno, sincopato. In bicicletta, rotondo. Con l'asino, asimmetrico. In barca, imprevedibile. A piedi, giambico. Il viaggio è un linguaggio

porto misterioso tra andatura e metrica, quindi tra viaggio e linguaggio; l'importanza di andare a caccia di un'ombra, oppure la sindrome di Gerusalemme e la fatica bestiale del distacco del Libro. E che dire della miniaturizzazione del bagaglio, sempre insufficiente, e della “legge del violino degli ebrei”? Vorrei insegnare l'arte di trovare umanità anche all'interno dei “non luoghi”, oppure il mal sottile della topo-

nomastica. E, naturalmente, la scoperta che arrivare è “un po' morire”.

Accadde nel 2005 in Cappadocia, Turchia. Un monaco di nome Heinrich mi disse: «portami questo dono a un diacono siriano ai confini dell'Iraq». Mar Gabriel si chiamava il posto e stava 1500 chilometri fuori strada. Ci andai, e la deviazione fu il meglio del viaggio. Vidi stelle, altopiani, fiumi, ulivi millenari alti sulla Mesopotamia, la terra di Abramo. Un viaggio non ci mette molto a farti capire che si fa da sé.

In Macedonia sudai 15 chilometri fino al pozzo di Ahmed. Mai strada fu più lieve e acqua più benedetta. Chissà che la distanza non aumenti il valore delle cose.

C'è gente che si lascia viaggiare, anzi, viene letteralmente “viaggiata”. Forse il verbo andrebbe promosso nella categoria dei transitivi, per poter essere declinato al passivo.

Einstein aveva torto. La velocità dilata lo spazio, non lo contrae. Mille chilometri a piedi sono più corti di mille chilometri in automobile. Le strade veloci sono una condanna come la galera. La tartaruga arriva davvero prima di Achille.

Datemi curve, migliaia di curve. A falcata lunga o di culo basso, spigolose o rotonde, non importa. Voglio una pista cheyenne, un viaggio di uomini e incontri. Il rettilineo è un incommensurabile nulla,

Maggio 2006, prima di partire per la Terrasanta. Non dormo, mi perseguitano alchimie, fuochi greci, cabale, algoritmi tracciati sulla sabbia, scribi, icone rutilanti, aruspici, imbalsamatori egizi. Il Libro m'ha aperto un labirinto di sogni. Non riesco più a staccarmene e partire. Cerco un prete e lui mi dice: «Ma questa è la sindrome di Gerusalemme!

Esiste solo un modo di farsela passare: andarci!». Il libro è come il padre. Gli devi tutto. Ma un giorno devi consumare lo strappo da lui. O non diventerai adulto.

4 novembre 2008, ore 8.45. Mi metto al computer per sbrigare la posta, ho un treno alle 12.22 e penso di avere tutto il tempo. Invece no. Dopo pochi minuti guardo l'ora e sono già le 11.40. Il tempo s'è messo a correre come un matto. Riempio la valigia con affanno, non mi lavo nemmeno, chiamo un taxi, salto sul treno all'ultimo minuto, sudato e col fiato-

Lavoro ancora, e non mi accorgo che il tempo ormai non lo ferma più nessuno. Due ore passano così veloci che alle 14.18 dimentico di scendere e mi ritrovo alla stazione sbagliata. Il computer e il cellulare



s'erano bevuti la vita come un lavandino.

«Vai con Dio», si dice a chi comincia un viaggio. Mosé e Abramo lo sentivano accanto, quel Signore. Il viaggiatore solitario avverte una Presenza che lo segue, lo precede, oppure talvolta gli sta a fianco, a seconda dei casi. Di certo non è il Signore delle cattedrali. È un angelo,

un'ombra, forse il Dio partigiano del luogo, costretto alla macchia.

Bosforo. Lo cerco fra le strade selciate, è come un'ombra che fugge. Lo chiamo, salgo verso la Cisterna e la fontana del sultano, lo inseguo fino al portale del Topkapi, ma mi sfugge ancora, scivola via, ombra morta fra i minareti, mi chiama verso Marmara solo per imbrogliarmi di nuovo e sparire verso Galata, in tempo per la deflagrazione dell'Aurora.

Hannibaal. Dove sei? Ti incontro sulle sponde di Marmara, dove lanciasti l'ultimo anatema contro Roma? Ti vedrò passeggiare sui moli atlantici di Cadice dove ti affacciasti sulle “Porte della sera”? Dovrò penare per trovarti, valicare montagne e perdersi in false piste per poi scoprire solo aure, atmosfere, voci, leggende, sogni. Ma cosa se non il sogno spinge a viaggiare?

Camminavo da tre ore fra Tuzla/ e i boschi che portavano a Srebrenica/ quando mi prese la voglia di scrivere./ Mi sedetti in un prato e cominciai:/ «Avevo conosciuto Sarajevo/ d'aprile, con la Luna, le montagne/ ancora innestate/ e il fiume scrosciante/ nella gola tutta piena di luci./ Fu nella notte in cui la maledetta/ guerra di Bosnia cominciò, nell'anno milleenovecentonovantadue»./ L'andatura tra le montagne aveva/ generato perfetti endecasillabi.

Ogni viaggio ha il suo “sound”. In treno, sincopato. In bicicletta, rotondo. Con l'asino, asimmetrico. In barca, imprevedibile. A piedi, giambico. Ogni volta devi inventarti una narrazione nuova. Il viaggio è lin-

guaggio.

Un giorno sui monti dell'Epiro, a Nord di Janina, i miei piedi partirono da soli e seppero trovare la vecchia traccia senza aspettare che la cercassi. Esiste l'intelligenza dei piedi. I piedi contano più delle mani. Generano pensiero, sogno, passaggio andatura, canto, metrica e narrazione.

Sono un operaio della scrittura, ma con gli anni sento sempre più la forza della narrazione orale e la sua stupenda gratuità. Chi racconta è come un seminatore. Dietro a lui qualcosa sempre germoglia. VERBA VOLANT, mi avvertono occhialuti scribi. Rispondo: meno male. SCRIPTA MANENT, insistono. Replico: nessuno è perfetto.

Prima del massacro finale, serbi e albanesi del Kosovo presero a camminare in modo diverso per lanciarsi chiari segnali di appartenenza. Strascicati gli uni, caracollanti gli altri. Persino io ero in gradi di distinguere a cento metri di distanza.

«Sei felice?» mi chiese un'ucraina su un treno. La conoscevo da appena cinque minuti ma erano già vent'anni che nessuno mi faceva quella domanda.

Un europeo comprò un Corano in una bottega di Herat, e la polizia lo arrestò con l'accusa di blasfemia. Al giudizio, il consiglio degli anziani gli chiese soltanto: «Facci sapere se sei di cuore puro». Lui rispose di sì, e lo lasciarono andare.

Barak - sì, come Obama - parola araba per dire “santo rifugio”, da cui “baracca”. Difficile, se non si è mai viaggiato a piedi sotto il sole e la pioggia, capire la meraviglia di un precario punto di sosta

Quando tirarono giù il ponte vecchio di Mostar con una cannoneggiata, tra le due sponde della Neretva rimase sospeso a lungo un arco celeste visibile a pochi. La caduta del manufatto in pietra aveva svelato l'idea che l'aveva fatto nascere e reggere all'urto dei secoli.

Una volta si diceva “partirsi” - al riflessivo - perché andarsene era una lacerazione, si tagliavano i ponti col proprio mondo e con le certezze. Ma solo chi taglia dietro di sé i solidi ponti che ha costruito a fatica, può costruirne di nuovi.

Una leggenda turca dice che solo l'uomo giusto può fare il Grande Salto attraversando Sirat Cjuprija, la passerella più sottile di un capello e più affilata di una spada. Il viaggiatore è il più sublime dei pontefici, perché vede - e costruisce - ponti invisibili.

C'era una volta la febbre da viaggio. La chiamavano “Reisefieber”. Oggi la partenza non fa più paura, i luoghi sono tutti eguali. Oggi esiste semmai la malattia da ritorno - chiamamola Zuruckfieber? - quando ti frana addosso la montagna di cose inevase e perfettamente inutili accumulate in tua assenza. Ci hanno rubato anche Itaca.

(1 - Segue)



di FILIPPO BETTO

Il Friuli è una regione fondamentalmente inospitale e cupa. La cupezza di fondo che la abita, la successione di paesini e paesotti malcostruiti, però, si rompe di

PERSONAGGI. OGGI L'OMAGGIO ALLO SCRITTORE SCOMPARSO

Un ricordo di Filippo Betto a Venezia

Un ritratto dello scrittore Filippo Betto, morto alcune settimane orsono, firmato da Gianni Billio

schiere, fossati, stagni, fontane e risorgive, dove i parenti e gli amici dei conti S. - che ancora lo abitano - venivano in visita nei primi del secolo in primavera o in estate e vi trovavano le palme e i gelsomini proprio come a Taormina.

Un altro di questi paradisi è il castello di Duino, che in Friuli veramente non è, perché si trova in provincia di Trieste, e quindi fa parte di quella zona della regione che cade sotto la denominazione di Venezia Giulia.

Andrea S. viveva nel castello di famiglia da quando aveva ventanni.

Prima di quel periodo, aveva vissuto a G. con la madre, una donna severa e di poche parole. Lei assomigliava a un bassethound, il volto precocemente grinzoso e corrucciato.

A pensarci bene, non l'ho mai vista sorridere. Passava il suo tempo china sulle aiuole a piantare fiori e a seminare erba nuova.

La moglie legittima del conte padre era di origine ungherese, figlia del rettore dell'università di Budapest, e si vantava di essere stata tenuta a battesimo da Béla Bartók. Era una donna vivace ed attiva, montava spesso a cavallo e conduceva un'intensa vita mondana. Frequentava tutta la nobiltà della zona e ospitava spesso ospiti internazionali.

L'atmosfera a S. scorreva quindi rilassata e senza intoppi. Il conte padre, ufficiale di marina dai trascorsi nazisti, come in verità tutti i suoi fratelli, era spesso imbarcato e quindi lontano da

casa. Questo però non gli impediva di avere una doppia vita sentimentale: una moglie che rispettava, e un amante sempre disponibile, in attesa.

Andrea era cresciuto col nonno, un rubizzo alcolista noto in tutto il paese per le sue gran bevute e le sue conseguenti escandescenze. Nonostante questo dettaglio non secondario, era stato un buon “padre” di famiglia e non aveva ostacolato il nipote nelle sue velleità artistoidi. [...]

“Il conte Andrea”: un racconto inedito che parte dal Friuli

Alla Fondazione Buziol ci saranno Bugaro, Villalta Franzoso, Garlini, Ferrucci

Roberto Ferrucci, Marco Franzoso, Alberto Garlini, Marco Mancassola, Tiziano Scarpa, Gian Mario Villalta. Per gentile concessione, pubblichiamo l'inizio del racconto inedito “Il conte Andrea”.

ARTE. INSTALLAZIONE DEL GIOVANE LONDINESE

Premio Illy a Conrad Shawcross



L'installazione di Conrad Shawcross

TRIESTE Conrad Shawcross, londinese di 32 anni, è il vincitore della sesta edizione del Premio Illy promosso da Illycaffè, in collaborazione con Art Brusel. Rappresentato dalla galleria torinese Tucci Russo, il giovane artista ha vinto con l'opera «Pre-retroscopio V (Lea River Journey 2008)», un'installazione composta da una piccola barca con un video proiettore che trasmette le immagini del viaggio sul Tamigi su una parete di sfondo dipinta. In particolare, il video rappresenta una breve fuga

di Conrad Shawcross, della durata di un'ora e quaranta minuti, nella sua Londra, dall'altezza del ponte di MillFields Road - in prossimità del suo appartamento - fino a Bow Creek in un susseguirsi di paesaggi attraversati a filo d'acqua.

L'artista britannico ha vinto una somma di 10.000 dollari, oltre all'opportunità di collaborare con illycaffè ad uno dei numerosi progetti artistici, primo fra tutti la presentazione di un progetto per la realizzazione di una illy Art Collection.

TEATRO. DALL'8 AL 10 MAGGIO AL ROSSETTI

Proietti a Trieste slitta di un giorno



Gigi Proietti attore, comico e cantante

TRIESTE Slitta di un giorno la prima dell'atteso spettacolo di Gigi Proietti "Di nuovo buona sera", programmato al Politeama Rossetti, in esclusiva regionale, inizialmente dal 7 al 10 maggio, ma che sarà in scena, ora, dall'8 al 10 maggio. Lo slittamento è la conseguenza di una verifica tecnica effettuata dalle due produzioni, cioè "Mamma mia!", il musical in scena al Rossetti fino al 3 maggio, e di "Di nuovo buona sera", spettacolo che si avvale anch'esso di un allestimento importante e preve-

de accanto a Proietti la presenza di un'orchestra, di un gruppo di attori fra cui le figlie Susanna e Carlotta, e di un corpo di ballo. Le due produzioni hanno valutato impossibile realizzare in soli tre giorni l'avvicendamento dei due show. Lo Stabile è dunque costretto ad annullare la recita del 7 maggio di "Di nuovo buona sera". Chi ha acquistato i biglietti per la "prima" è pregato di recarsi alle biglietterie e ai punti vendita dello Stabile regionale, dove gli verrà assicurato un biglietto per una delle successive date dello show.

SOCIETÀ. ESPERIMENTO FATTO SU NEONATI TRIESTINI

Bambini bilingui? Una marcia in più

La ricerca di Jacques Mehler della Sissa pubblicata su una rivista americana

di PAOLA BENVENUTO

Vantaggi cognitivi per i bambini bilingui di sette mesi: i genitori che parlano due lingue e la possibilità di ascoltare idiomi diversi danno una marcia in più. Lo sostiene uno studio sul bilinguismo a Trieste, pubblicato il 13 aprile sulla rivista scientifica americana "Proceedings of the National Academy of Science". La ricerca è stata condotta da Jacques Mehler, professore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, e Agnes Melinda Kovacs dell'Istituto di Psicologia dell'Accademia Ungherese delle Scienze. La scoperta apre la strada all'idea che ascoltare due lingue alleni il cervello prima di saper parlare.

Si sa che i bambini esposti a un duplice input linguistico imparano le lingue senza grandi difficoltà. La ricerca però va oltre e mira a comprendere come i piccoli, ancora nella fase del linguaggio pre-verbale, riescano a gestire gli input ricevuti e a trarre vantaggio dalla situazione.

Gli esperimenti compiuti su bambini triestini bilingui, i cui genitori parlano sia italiano sia sloveno, hanno rivelato un maggiore allenamento mentale rispetto ai bambini monolingua.

Gli studiosi hanno compiuto esperimenti per verificare le reazioni all'ascolto di parole e alla visione di un pupazzo. Tre studi sull'eye-tracking, ovvero la tracciatura dello sguardo, hanno dimostrato che i piccoli bilingue hanno abilità di controllo superiori ai compagni abituati ad ascoltare una sola lingua. Tutti i bambini, sia bilingue che monolingue, imparano a rispondere a un discorso o a uno stimolo che anticipa l'apparizione di un oggetto su uno schermo posizionato all'estremo opposto. Solo i bimbi bilingui riescono invece a direzionare gli sguardi in maniera anticipata nel momento in cui lo stimolo

lo inizia ad annunciare l'oggetto.

I piccoli spostano lo sguardo verso il luogo dell'oggetto. Il bilinguismo comporta un vantaggio nell'apprendimento, una velocità di adattamento. I processi di rappresentazione derivati dalla percezione di due lingue conducono a un potenziamento generalizzato del sistema di controllo cognitivo ancora prima che vi sia la stabilizzazione del linguaggio.

È stato accertato un vantaggio del pensiero che coinvolge le cosiddette funzioni esecutive, cioè le abilità che regolano le azioni. La novità della ricerca sta quindi nel fatto che il bilinguismo non migliora solo le capacità linguistiche ma quelle della mente in generale. «Il miglioramento è dovuto più alla percezione sviluppata all'età di sette mesi che allo sviluppo del linguaggio. Ai bambini non può essere attribuita la conoscenza dei due linguaggi», afferma Jacques Mehler. E comunemente noto che l'assorbimento dei fondamenti linguistici avviene prima di saper parlare e i piccoli a



Un disegno di Lido Contemori

sette mesi sono già in grado di distinguere i suoni provenienti da lingue differenti. Precedenti studi hanno inoltre af-

fermato che l'uso regolare di più lingue migliora i processi cognitivi sia degli adulti che dei bambini.

La ricerca di Mehler e Kovacs ha la singolarità di affrontare il bilinguismo in una fase precocissima e di indagare le famiglie di una specifica zona geografica in cui i genitori parlano ai figli sia in italiano che in sloveno dalla nascita.

Le conclusioni a cui porta la ricerca indicano chiaramente i miglioramenti del bilinguismo nell'esecuzione delle azioni e nell'allenamento mentale.

Resta aperto un interrogativo, ovvero se il vantaggio iniziale si traduca o meno in successivi benefici per i bambini. Lo stesso Mehler rileva che un aumento delle funzioni esecutive non significa automaticamente acquisire un'intelligenza superiore. I bambini monolingui infatti hanno molte possibilità di esercitare le funzioni esecutive dopo i sette mesi. «Un precoce insegnamento bilingue è una componente cognitiva particolare e non ha effetti negativi», conclude Mehler, non sciogliendo, comunque, il dubbio se il bilinguismo possa migliorare il quoziente intellettivo o i risultati nei test d'esame.

RASSEGNA. PER LA CHAMBER MUSIC AL RIDOTTO

Un Duo e un Trio al Salotto cameristico

TRIESTE Un nuovo "Salotto cameristico" è partito nella sala del Ridotto, un breve ciclo varato dall'associazione "Chamber Music" quale viatico al Concorso e che si chiuderà con due attese serate beethoveniane alla Tripovich. Il programma inaugurale della prima tranche onorava il 200° compleanno di Felix Mendelssohn. Convocati per l'occasione interpreti qualificati e "premiatissimi" quali il Duo giapponese Giun-Haruka e il romano "Ars Trio".

Al centro del programma, il Trio op. 49, preceduta dalla Sonata per viola e pianoforte in do minore e seguita dal terzo Quartetto per pianoforte e archi. A ogni ascolto di musiche mendelssohniane bisogna ricorrere alla storia e allo stesso tempo si corre il rischio di perderne il senso. Nel caso della Sonata la storia aiuta, informando che l'autore fu estima-

tore e un buon esecutore di viola fin da appena sedicenne. La Sonata lascia solo a tratti presagire ricchezza d'ispirazione, ma è già stupefacente la maestria dell'Andante variato, nell'occasione reso con flessuosità da Junichiro Muratami e da Haruka Moritada, un po' più rigidi nei primi 2 movimenti.

Felice e molto applaudita la prova del Trio romano composto da Laura Pietrocini, Marco Fiorentini e Michele Chiapperino. Mai approssimativi, hanno convocato il violista Muratami per il Quartetto in si minore, strumentalmente impegnativo nel vertiginoso "Scherzo" e nel movimento conclusivo, un Allegro che non concede respiro.

Un solo fuori programma, il notissimo valzer di Sciozakovic, reso più caricaturale nella versione per quartetto d'archi e pianoforte a quattro mani.

Claudio Gherbitz



Il Duo giapponese Giun-Haruka

TV. TOMMASO DE MOTTONI

Grande Fratello: il triestino escluso

TRIESTE Quindici giorni nella "Casa" e due sole dirette tv. Tanto è bastato al triestino Tommaso de Mottoni per lasciare il segno al Grande Fratello 9, nel bene e nel male. Alla passerella finale "La nostra avventura", lunedì scorso su canale 5, il primo triestino del Gf è stato l'unico a non partecipare. I "rumors" indicano un clamoroso allontanamento di Tommaso da parte di alcuni assistenti di studio e autori. Alla base pare ci sia il ritrovamento di un pacchetto di fogli, lasciati imprudentemente a terra e trovati dal triestino durante una pausa delle prove del balletto finale: «Dopo il ritrovamento di quelle carte sono stato avvicinato, me le hanno strappate di mano e attaccato verbalmente - spiega Tommaso de Mottoni. - Ho protestato, ma per risposta ho avuto l'espulsione dalla serata finale». Ignoto il contenuto dei foglietti, difficile la lettura dell'episodio. Di certo il fatto non ha intaccato lo stile del triestino: «È stato forse un pretesto - commenta - e

non ne faccio un caso personale. È stato il Gf a cercarmi dopo un preciso "scouting", non con provini in discoteca. Le mie caratteristiche erano note ed erano quelle che volevano».

Risoluto, di certo trasparente. Tommaso del Gf9 ha in parte pagato la sua condotta mediatica, scontando la critica per qualche concorrente (il non vedente Gerry dal esempio) e le esternazioni snob: «Circa lo champagne, tra l'altro sgarato, utile per pulire le scarpe, non era un inno allo spreco - ribadisce - anzi. Era un simbolo estremo del "non si butta via niente". I tagli in tv però confondevano».

Dopo la "Casa" ora tanto lavoro - agenzia di comunicazione e produzione video per ottica - e una certezza: «Il Gf è stato come un appagante Master in comunicazione - ha concluso - ma non mi vedrete in video a litigare o fare spunti trash. E un modello che non fa per me, e non credo piaccia più alla gente».

Francesco Cardella

IL PICCOLO
e Touring Club Italiano
presentano

Le Grandi Guide Verdi

Dalla collaborazione con il Touring Club Italiano nasce una iniziativa unica: le GRANDI GUIDE VERDI offerte in una collana ad un prezzo davvero vantaggioso. Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.



IN EDICOLA
LA SETTIMA GUIDA
Austria meridionale

Vienna, Carinzia, Stiria e Tirolo

a richiesta con
IL PICCOLO
a soli € 6,90 in più



TEATRO. L'HAPPENING COMICO TRA IL 23 E IL 24 MAGGIO

I Papu: vent'anni di risate da consumare in 24 ore

Una grande festa, che proseguirà anche di notte, per Andrea Appi e Ramiro Besa a Pordenone

PORDENONE Vent'anni e non li dimostrano. Tanto è passato da quando Andrea Appi e Ramiro Besa si sono inventati i **Papu**. E nonostante il tempo trascorso, la verva dei due è inossidabile. La comicità dei Papu è puro intrattenimento, un campionario di inventiva comica, in cui viene sfoderato un intero repertorio di stile che va dal tic nervoso alla smorfia clownesca, dall'improvvisazione al gusto dell'esasperazione dei caratteri.

La loro demenziale sarabanda diventa, tra il 23 e il 24 maggio, a Pordenone, un'occasione di festa. Il duo affronterà in 24 ore di fila (notte compresa)

l'happening comico "20 anni in 24 ore". I ritmi saranno serratissimi e vedranno protagonisti tutti i personaggi di vent'anni di carriera.

«Lo spirito con cui affrontiamo questa giornata è quello degli inizi – dice Andrea Appi – per intenderci, quello dei primi sketch allo Stato di Napon. Abbiamo cercato di affrontare quest'iniziativa con una certa leggerezza, ma poi è cresciuta diventando una cosa seria. Può apparire autocelebrativa, ma non è questo lo scopo. In realtà il nostro vuol essere un enorme grazie rivolto a chi ci ha seguito in questi anni. Se dobbiamo fare un bilancio

non può essere che positivo, visto che... esistiamo ancora. E un sentito ringraziamento va anche all'amministrazione comunale di Pordenone che ha sostenuto tutto questo».

Dopo i palcoscenici di tutta Italia, la televisione nazionale ("Convencion", "Zelig", "Quelli che il calcio" e soprattutto "Colorado Café Live"), le tv locali (mitiche le strisce "MisMas" tutt'ora in onda su Antenna Tre Nordest), film, libri... Cosa vi manca? «Cinema, teatro, cabaret sono più o meno la stessa cosa. Per spiegare meglio: la minestra la mangi in modo diverso dalla pasta, ma è pur sempre mangiare no? Oggi, tecnicamente si può fare tutto.

L'importante sono le idee. Noi abbiamo ancora voglia di fare...».

Il fare più vicino significa che dalle 18 del sabato fino alle 23 della domenica la città ospiterà una performance ininterrotta tra il convento di San Francesco e piazzetta San Marco (in caso di pioggia al Deposito Giordani). In 24 ore sarà riproposto il meglio dei loro spettacoli, il loro film, i loro sketch televisivi, il loro nuovo libro, mostre, esposizioni, esibizioni di colleghi, per concludersi con il concerto degli Skiantos. Tutto ad ingresso libero. Informazioni e dettagli sul sito: www.papuweb.it

Sara Moranduzzo



I Papu, al secolo Andrea Appi e Ramiro Besa

CINEMA. OGGI C'È L'HORROR DAY AL TEATRO NUOVO

Müller: «Far East a Venezia con due film di notte»

Il direttore della Mostra ospite a Udine del Festival. Ieri anteprima italiana dell'Oscar "Departures"

di ELISA GRANDO

UDINE La connessione fra cinema europeo e orientale che il Far East Film Festival di Udine tesse con cura ad ogni edizione è stata arricchita ieri da un ospite speciale: **Marco Müller**, direttore della Mostra del cinema di Venezia e produttore esperto proprio in coproduzioni internazionali, in particolare con Cina, Russia, Turchia ed Iran.

Müller è intervenuto nella giornata conclusiva di "Ties That Bind", l'importante workshop per professionisti del settore organizzato da Cec, Friuli Venezia Giulia Film Commission-Fondo regionale per l'audiovisivo e European Audiovisual Entrepreneurs.

Una ricetta unica per avviare progetti cinematografici comuni fra Europa e Asia non c'è, dice Müller, anche perché si tratta di contesti differenti, a partire dalle scelte estetiche e narrative. Su un punto però è sicuro: l'utilità di comprare i diritti letterari di storie che

possano avere un impatto trasversale su pubblico occidentale ed asiatico. Così ha fatto anche lui acquistando nel 2002 i diritti di "5 Numero Perfetto", romanzo a fumetti di Igort, artista cagliaritano ormai di casa a Tokyo.

Müller è assorbito dai suoi compiti veneziani e il progetto, un tributo al cinema di Hong Kong con coproduzione italo-cinese-giapponese-russa e cast italiano, è rimasto quasi fermo da allora, tanto da dover rinunciare al primo candidato per il ruolo principale, Toni Servillo. Müller ha però molti altri esempi virtuosi da snocciolare, come nel caso di due film del regista cinese Zhang Yuan: "Diciassette anni", prodotto con Fabrice Cinema (la "costola" dedicata alla settima arte del Gruppo Benetton), e "La guerra dei fiori rossi", prodotto invece con la Downtown Pictures. Entrambi dimostrano come una connessione fra sistema italiano e asiatico sia possibile: passati con successo nei grandi festival internazio-



Marco Müller a Udine (foto Jacob)

nali, sono riusciti a sbarcare anche nelle sale nostrane.

La creazione di un cinema "transnazionale" deve comunque considerare i limiti e la di-

versità di alcuni mercati in area asiatica: «La sceneggiatura di "Diciassette anni" aveva superato tutti e tre i gradi della censura cinese, nonostante contenesse già tutti i punti delicati toccati dal film - racconta Müller. - In montaggio abbiamo aggiunto qualche scena, ma quando abbiamo rimandato la copia a Pechino non l'hanno più accettata: abbiamo dovuto tagliare gli ultimi 20 minuti e inventare un nuovo finale che fosse accettabile per la censura».

L'esperienza da direttore di festival (prima di Venezia, anche Rotterdam e Locarno) e quella da produttore hanno finito con l'arricchirsi a vicenda: «Quando penso al programma devo chiedermi: ci sono possibilità che il pubblico apprezzi questo film? Che futuro può avere? Ci tengo a mantenere le date della Mostra di Venezia in settembre (la prossima edizione sarà dal 2 al 12 settembre 2009, e due proiezioni di mezzanotte saranno realizzate in sintonia con Far East Film ndr.) perché voglio avere

anche un pubblico di studenti, spettatori giovani che possano parlare del film che hanno visto agli amici». E, magari, accendere l'interesse dei distributori anche verso autori meno noti, come alcuni di quelli passati in questi giorni al Far East che non hanno trovato una distribuzione italiana.

Per ora, non c'è neppure la certezza dell'uscita in Italia dell'Oscar 2009 "Departures" di Takita Yojiro, presentato ieri al Festival, prezioso film giapponese che meriterebbe di arrivare sugli schermi italiani anche a prescindere dal premio.

Oggi è il giorno dell'ormai celeberrimo **Horror Day**, la maratona che proprio da Udine ha lanciato i primi segnali del successo planetario del brivido "made in Asia". Sette i titoli densi di assassini, spettri e zombies proposti dalle 9 del mattino a mezzanotte, fra i quali l'indonesiano "The Forbidden Door" di Joko Anwar (alle 20) e i thailandesi "Rahtree Reborn" di Yuthlert Sippapak (alle 14.15) e "4Bia" (film a episodi, alle 22).

MUSICA. ALLA SALA TRIPCOVICH

Il concerto per l'Abruzzo dell'Orchestra del "Verdi"

TRIESTE Inserito nella rassegna dei concerti di primavera che affiancano la stagione operistica e che sono promossi dalla Fondazione Teatro Verdi con il contributo della Regione e in collaborazione con IllyCaffè, l'appuntamento di domenica scorsa alla Sala Tripovich ha avuto anche un risvolto benefico, avendo il Teatro deciso di esprimere la propria solidarietà ai terremotati dell'Abruzzo devolvendo l'intero ricavato a sostegno del Conservatorio "Casella" dell'Aquila seriamente danneggiato dal sisma. Scelta opportuna che ha elargito valore aggiunto all'applaudita prestazione dell'Orchestra e del Coro del Teatro Verdi diretti da Lorenzo Frattini, artefici di un omaggio a Giuseppe Verdi capace di riscuotere l'incondizionato favore dell'affollata platea.

E piaciuta, infatti, l'idea di un percorso monografico articolato in un'alternanza di pagine corali e brani sinfonici attinti dalle opere più famose come Ernani, Traviata, Trovatore, Macbeth e Nabucco non tralasciando titoli meno frequentati come Oberto, Attila e Giovanna d'Arco, adeguato nel realizzare, senza grande dispendio di mezzi, una formula d'ascolto di alto gradimento.

È stata apprezzata la direzione del maestro Frattini, che sa staccare tempi adeguati, sollecita gli archi e tiene a bada gli ottoni

andando alla ricerca di una compattezza timbrica e di un suono levigato che l'orchestra riesce a ottenere assecondandone la precisione del gesto.

Ed è stato apprezzato il coro che, dopo le forzature della sezione maschile nell'Ernani rese più evidenti dal contrasto con l'accurata e tornita emissione vocale espressa dalle voci femminili in Traviata e Macbeth, trova la giusta amalgama e duttilità negli "Arredi festivi" di Nabucco, ottenendo un meritato e prolungato applauso dopo l'accurato ed espressivo "Va' pensiero" del fuoriprogramma dedicato ai terremotati abruzzesi.

Considerato il successo ottenuto ed essendo, questa dell'omaggio, una formula ovviamente valida anche per altri compositori, si auspica che possa venir ripresa pure nella prossima stagione concertistica, nel caso implementandola di qualche apporto solistico per realizzare un paio di serate dedicate a belcanto e verismo.

Patrizia Ferialdi

OGGI A TRIESTE

Pianofestival si presenta con Bartolomeo Saviano

TRIESTE Oggi, alle 18.30, nella sala Beethoven di via Coroneo 15 concerto del pianista napoletano Bartolomeo Saviano in occasione della presentazione della terza edizione di "Pianofestival" dell'Associazione culturale Friedrich Schiller in collaborazione con l'Associazione intitolata a Nives Caetani Buzzai, la didatta triestina al cui ricordo è dedicata la manifestazione "Pianofestival", che anche quest'anno propone una serie di concerti articolati in due stagioni.

La stagione primaverile si aprirà venerdì 1° maggio al Circolo Ufficiali di Trieste con un concerto bachiato della pianista bolzanina Adriana Montanari. Seguiranno: l'8 maggio il pianista Bartolomeo Saviano, il 14 il pianista Pierpaolo Levi e il 21 maggio il pianista tallandese Pana Yontarak.

Ogni concerto sarà replicato ad Udine e a Fiume in Croazia. Il 26 maggio nella Basilica di Aquileia l'organista Giuseppe Zudini concluderà la stagione.

La stagione autunnale del "Pianofestival", a settembre, vedrà impegnati pianisti stranieri che oltre a un concerto terranno master classes per gli studenti.



Il pianista Pierpaolo Levi si esibirà in concerto il 14 maggio.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. LA FILLE DU RÉGIMENT. Musica di G. Donizetti. Teatro Verdi, venerdì 8 maggio, ore 20.30 (turno A); sabato 9 maggio, ore 17 (turno S); domenica 10 maggio, ore 16 (turno D); martedì 12 maggio, ore 20.30 (turno B); mercoledì 13 maggio, ore 20.30 (turno C); giovedì 14 maggio, ore 20.30 (turno E); sabato 16 maggio, ore 16 (turno F).

STAGIONE CONCERTI APERITIVO 2009. Continua la vendita di biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTI APERITIVO 2009. Gli Ottoni del Teatro Verdi. Sala Victor de Sabata, Ridotto del Teatro Verdi, domenica 3 maggio, ore 11.

IN LUGLIO A DUINO

Ultimi giorni per iscriversi al Premio Città di Trieste

TRIESTE Domani è il termine ultimo per iscriversi e inviare le opere che parteciperanno alla terza edizione del Premio Letterario Nazionale "Città di Trieste", Letteratura, Cinema, Teatro, la cui serata di premiazione si terrà il 18 luglio al Castello di Duino con la consegna dell'"Alabarda d'oro" creata per l'occasione dall'artista Bruno Chersica.

Compongono tra gli altri la qualificatissima giuria - che assegnerà il prestigioso trofeo ai vincitori della sezione inediti, della sezione speciale "Cinema" per la miglior sceneggiatura italiana e ai tre riconoscimenti alla carriera (letteratura, cinema e teatro) - il regista Alessandro D'Alatri, la sceneggiatrice Anna Pavignano, il regista e critico cinematografico Mario Sesti, l'attore Claudio Batta, il

produttore Rai Alberto Manca, Federica Crevatin (rappresentante della Casa Editrice MPM Libri - Società Editoriale Italiana), Paolo Possamai (direttore de "Il Piccolo"), Elvio Guagnini dell'Università di Trieste).

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito internet della città www.ilportaleditrieste.it

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «MAMMA MIA!». Musiche e liriche di Benny Andersson, Björn Ulvaeus. Libretto di Catherine Johnson. Regia di Phyllida Lloyd. 2h30'.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Venerdì 8 maggio, SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA - Concerto dei migliori talenti del Conservatorio di Parigi, dell'Università della Musica di Vienna e dell'Accademia di Santa Cecilia.

Prevendita presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE 16.30, 18.25, 20.20, 22.15 con Hugh Jackman, Ryan Reynolds, Liev Schreiber.

■ ARISTON D'ESSAI

www.aristontrieste.it

LA BOHEME - IL FILM 16.30, 18.45, 21.00 di Robert Dornhelm, con Anna Netrebko e Rolando Villarán. Domani: CHE - LA GUERRIGLIA.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE 16.00, 17.00, 18.05, 19.15, 20.10, 21.30, 22.15 con Hugh Jackman.

HOUDINI L'ULTIMO MAGO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 con Catherine Zeta-Jones.

ROCKNROLLA 20.00, 22.15 con Jerard Butler.

LE AVVENTURE DEL TOPINO DESPEREAUX 16.05, 18.00 animazione.

FAST & FURIOUS: SOLO PARTI ORIGINALI 16.00, 18.05, 20.10, 21.40, 22.15 con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez.

QUESTIONE DI CUORE 22.00 di Francesca Archibugi, con Antonio Albanese e Kim Rossi Stuart.

EARTH - LA NOSTRA TERRA 16.00, 18.10, 19.50 documentario Disney Nature.

MOSTRI CONTRO ALIENI 3D 16.00, 18.00, 20.00 Vivi la vera esperienza tridimensionale sugli schermi più grandi della città! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe.

Da domani: CHE - GUERRIGLIA 19.45, 22.20 con Benicio Del Toro; STATE OF PLAY con Russell Crowe; HANNAH MONTANA: THE MOVIE con Miley Cyrus.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 16.45 con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

KATIN 18.30, 20.20, 22.15 di Andrzej Wajda. L'esecuzione di massa di 22.000 polacchi da parte degli invasori sovietici nel 1940. Uno dei più controversi atti d'accusa contro la Germania hitleriana. Nomination all'Oscar miglior film straniero. In concorso al Festival di Berlino e al prossimo Festival di Venezia.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

QUESTIONE DI CUORE 16.40, 18.30, 20.20, 22.10 di Francesca Archibugi, con Kim Rossi Stuart, Antonio Albanese, Micaela Ramazzotti, Paolo Villaggio, Carlo Verdone.

IO & MARLEY 16.30, 18.20 con Jennifer Aniston, Owen Wilson, Alan Arkin.

GRAN TORINO 20.15, 22.15 di e con Clint Eastwood.

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 16.40, 18.30, 20.20, 22.00 di Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Luigi Lo Cascio, Laura Chiatti, Neri Marcorè, Fabio De Luigi, Katia Ricciarelli.

Da domani: LEZIONI D'AMORE.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

HOUDINI L'ULTIMO MAGO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Guy Pearce, Catherine Zeta-Jones.

FAST & FURIOUS SOLO PARTI ORIGINALI 18.30, 20.20, 22.15 con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez.

GENERAZIONE 1000 EURO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Carolina Crescentini, Alessandro Tiberi, Valentina Lodovini. Dal successo letterario che ha conquistato il Web.

DISASTRO A HOLLYWOOD 16.30, 20.15 con Robert De Niro, Bruce Willis, John Turturro, Sean Penn.

ROCKNROLLA 18.15, 22.15 di Guy Ritchie (l'ex di Madonna). Sangue, sesso e droga in un film dark, pulp, eccessivo!

MOSTRI CONTRO ALIENI 16.40 Dai creatori di «Madagascar» e «Kung fu Panda».

Da domani: STATE OF PLAY, HANNAH MONTANA, VALERIE DIARIO DI UNA NINFOMANE.

■ SUPER

DITA INTRISE DI PIACERE 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE 17.30, 20.00, 22.00

HOUDINI - L'ULTIMO MAGO 17.30, 20.00, 22.00

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 18.00, 20.10, 22.10

QUESTIONE DI CUORE 17.45, 20.00, 22.10

FAST AND FURIOUS SOLO PARTI ORIGINALI 17.40, 20.00, 22.00

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

FAST AND FURIOUS SOLO PARTI ORIGINALI 17.40, 20.00, 22.00

CHE - L'ARGENTINO 17.30, 19.50, 22.00

FUORI MENU 17.50, 20.00, 22.00

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi
SUI FILM PIU' GRADITI

Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche

Migliaia di fotografie degli attori più amati

Recensioni DEL PUBBLICO

Le critiche ai film scritte da voi

Locandine DEI FILM IN SALA

Tutti i manifesti in un solo clic



Lorenzo Frattini (foto Parenzan)

La Marcuzzi protagonista di "Un amore di strega"

ROMA Una manciata di telefilm come "Strega per amore" e "Vita da strega", sprazzi di film come "Una strega in paradiso" con Kim Novak e "Mia moglie è una strega" con Eleonora Giorgi, un tocco di Harry Potter e tanta commedia sentimentale sono fra gli ingredienti di "Un amore di strega", il film tv di Angelo Longoni con Alessia Marcuzzi e Pietro Sermonti

(per i quali il set, secondo le cronache rosa, è stato galeotto), Anna Galiena e Luca Ward, in onda questa sera su Canale 5.

«Finalmente mi hanno fatto fare un ruolo brillante in una commedia - dice la Marcuzzi - Finora avevo interpretato solo magi- strati, poliziotti e carabinieri. Sono contenta di aver avuto questa grande opportunità. È una parte che penso sia nelle mie corde». La conduttrice del Grande Fratello spiega di essersi ispirata per il ruolo «più che a fiction e commedie sulle streghe, che ho amato molto, a Cameron Diaz, al suo passo sbarazzino».

Nella fiction (che se andasse bene dovrebbe dare



Alessia Marcuzzi

origine a una serie in 12 puntate) la Marcuzzi è Carlotta, 30 anni, organizzatrice di matrimoni, che si ritrova dotata di superpoteri. A darglieli, a sua insaputa, è il padre da lei mai conosciuto, Vlad (Ward), stregone dall'apparenza di vecchio hippie, tornato con l'intenzione di stringere un legame con la figlia. Carlotta scopre così che anche la madre, Emma (Galiena) è una strega, che dopo l'abbandono dal parte del marito, 30 anni prima, ha rinunciato ad usare i propri poteri. A complicare la vita di Carlotta, anche l'incontro con Riccardo (Sermoniti), manager rampante venuto a sistemare i conti della disastrosa società della giovane donna. Tra divertenti ripicche a colpi di magia e confidenze, tra i due, dopo uno scontro iniziale, nasce un sentimento profondo.

«Erano trent'anni che volevo girare un film su una strega - sottolinea la produttrice del progetto, Edwige Fenech - Alessia è perfetta: è bella, semplice, la sua faccia è come il pongo e ha un'intelligenza viva per capire lo stato d'animo del personaggio».

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.35
RITRATTO DI STALIN

"La Storia Siamo Noi" (Rai Educational) dedica una puntata a Stalin. Attraverso documenti e testimonianze inedite si cerca di ricostruire uno dei personaggi più controversi del 20° secolo, che per quasi trent'anni ha dominato la Russia del socialismo reale. Ha realizzato grandi opere, ma è stato artefice di repressioni spietate.

LA 7 ORE 21.10
LA TERRA DA SALVARE

La Terra si sta riscaldando? La discussione, che divide gli scienziati e influenza le scelte politiche dei grandi del mondo, sarà al centro di "Exit - Uscita di sicurezza". Il G8-Ambiente appena concluso a Siracusa ha dichiarato urgente la lotta al cambiamento climatico.

LA 7 ORE 23.35
PUPO VA DA VICTORIA

Alessandro Cecchi Paone ed Enzo Ghinazzi, in arte Pupo, sono gli ospiti di "Victor Victoria - Niente è come sembra". Con Victoria Cabello si alternano Geppi Cucciari con i suoi sondaggi, Ildo Damiano, il signore degli aneddoti, che le rivelazioni sui vip e il direttore di Rolling Stone, Carlo Antonelli.

RAITRE ORE 9.20
COMINCIAMO CON CINZIA

Cinzia Leone è l'ospite di Cominciamo Bene Prima, condotto da Pino Strabioli. In studio anche il maestro Leo Sanfelice con la sua musica, il professor Paolo Crimaldi per le previsioni astrologiche, gli attori Paola Pessot e Roberto Calabrese.

I FILM DI OGGI

LA PROMESSA DELL'ASSASSINO
con Viggo Mortensen

GENERE: THRILLER (Usa '07)

SKY 1 12.10

Una ragazza russa muore dando alla luce un figlio. L'ostetrica, Anna, ne traduce il diario alla ricerca dei parenti cui dare in affido il bambino. Scoprirà inquietanti rapporti con la mafia russa, giri di prostituzione e criminalità che rapidamente la stringono in una pericolosa rete...

UNA MOGLIE BELLISSIMA
di e con Leonardo Pieraccioni

GENERE: COMMEDIA (Italia '07)

SKY 3 15.50

Miranda e Mariano sono felicemente sposati da dieci anni. Vendono frutta al banco del mercato ma un giorno...



GIOVENTU' BRUCIATA
con James Dean

GENERE: DRAMMATICO (Usa '55)

RETE 4 16.10

Due ragazzi e una ragazza - tutti alle prese con difficili situazioni familiari - partecipano ai giochi pericolosi di una banda. Sono ricercati dalla polizia dopo un incidente mortale. Uno di loro muore. Uno dei tre film che fecero di Jimy Dean un divo, emblema della gioventù "ribelle senza causa"...

SPARA O MUORI
con Clive Owen

GENERE: AZIONE (Usa '08)

SKY 1 21.00

Mr. Smith, un'avvenente prostituta e un killer maniacale si ritrovano coinvolti in una spietata caccia al gatto e al topo...



SHALL WE DANCE?
con Richard Gere

GENERE: COMMEDIA (Usa '04)

RAIUNO 21.10

Un contabile è annoiato dalla sua routine quotidiana, e decide di prendere lezioni di danza con una bella insegnante. Finirà per innamorarsi... della danza. Anche se la moglie, prima di scoprire questa sua nuova passione, è rosa da mille sospetti...

THE WEATHER MAN
con Nicolas Cage

GENERE: COMMEDIA (Usa '05)

RETE 4 23.30

L'addetto al servizio delle previsioni meteorologiche di una tv locale viene chiamato a fare un provino per "Hello America"...



RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantamento 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1 / Tg 1 Turbo.
09.00 Tg 1 / Tg 1 Flash
09.35 Linea verde - Meteo verde
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.
Con Max Giusti.

21.10 FILM
> Shall we dance? Di P. Chelton. Con R. Gere. Un avvocato si iscrive, di nascosto, a un corso di ballo.

23.05 Tg 1
23.10 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.45 Tg 1 - Notte
01.15 Che tempo fa
01.20 Appuntamento al cinema
01.25 Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.
01.55 Rai Educational
Magazzini Einstein
02.30 SuperStar
03.00 Il maresciallo Rocca 6: l'amico. Film Tv.

RAIDUE

06.25 Italian Academy 2
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Un mondo a colori - Files
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Medicina 33.
Con Luciano Onder.
14.00 Italian Academy 2.
Con Lucilla Agosti.
15.00 Italia allo specchio.
Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui.
Con Alda D'Eusania.
17.20 Law & Order - I due volti della giustizia.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Piloti. Con Enrico Bertolino, Max Tortora.
19.30 Squadra speciale
Cobra 11.
20.30 Tg 2 20.30

20.45 SPORT
> Manchester Utd. - Arsenal Derby tutto all'inglese per la semifinale di Champions league.

21.30 Tg 2
22.45 Un mercoledì da Campioni.
Con Paolo Ferrari.
23.20 Tg 2
23.35 La Storia Siamo Noi.
Con Giovanni Minoli.
00.35 XII Round 2009
01.05 Tg Parlamento
01.45 Almanacco.
Con Alessandra Canale.
01.50 Meteo 2

RAITRE

06.00 Rai News 24
Morning News
08.15 La storia siamo noi.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima.
10.00 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3 / TG3 Agrite
12.45 Le storie - Diario italiano.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR
Leonardo
15.00 Question Time
15.40 Tg 3 Flash LIS
15.45 Trebisonda.
16.00 TG3 GT Ragazzi
16.30 Melevisone
17.00 Cose dell'altro Geo.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 RUBRICA
> Chi l'ha visto? Conduco Federica Sciarelli. Ancora sulle tracce degli italiani spariti nel nulla.

23.10 Parla con me.
Con Serena Dandini, Serena Dandini, Dario Vergassola, Ascanio Celestini.
00.00 Tg 3 Linea notte
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 L'YNX

RETEQUATTRO

06.40 Mediashopping
07.10 Quincry.
07.10 Hunter.
09.00 Nash Bridges.
10.00 Febbre d'amore.
10.30 Ultime dal cielo.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Un detective in corsia.
12.25 Renegade.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.55 Meteo
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Wolff un poliziotto a Berlino.
Con Maria De Filippi.
16.00 Sentieri
16.10 Gioventù bruciata.
Film (drammatico '55).
Di Nicholas Ray.
Con James Dean, Natalie Wood.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.19 Meteo
19.35 Tempesta d'amore.
20.30 Walker Texas Ranger.

21.10 FILM
> ...continuavano a chiamarlo Trinità. Di E. B. Clucher. Con Terence Hill. Trinità, Bambino, un malloppo e... i frat.

23.30 The Weather Man.
Con Alessio Vinci.
01.30 Tg 5 Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza.
Con Ficarra e Picone.
02.35 Mediashopping
02.45 The Guardian.
Con Alan Rosenberg, Charles Malik Whitfield, Dabney Coleman.
03.30 Mediashopping

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5 - Ore 10
10.05 Mattino Cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.40 Meteo 5
13.41 Beaufitful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne.
Con Maria De Filippi.
16.15 Pomeriggio Cinque.
Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg 5 minuti
18.05 Pomeriggio Cinque.
18.50 Chi vuoi essere milionario?.
20.00 Tg 5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La voce della supplenza.
Con Ficarra e Picone.

21.10 FILM TV
> Un amore di strega Di A. Longoni. Con A. Marcuzzi. Una donna tradita, un duro e un paio di scarpe fatate.

23.15 Matrix.
Con Alessio Vinci.
01.30 Tg 5 Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza.
Con Ficarra e Picone.
02.35 Mediashopping
02.45 The Guardian.
Con Alan Rosenberg, Charles Malik Whitfield, Dabney Coleman.
03.30 Mediashopping

ITALIA1

07.05 Doraemon
07.35 Pippi calzelunghe
07.50 L'isola della piccola Fio
08.15 Benetornato Topo Gigio
08.30 Gadget e gadgetini
09.00 Willy, il Principe di Bel Air / Xena
10.20 Baywatch.
11.15 Supercar.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Tg 5
13.40 Meteo 5
13.41 Beaufitful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne.
Con Maria De Filippi.
16.15 Pomeriggio Cinque.
Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg 5 minuti
18.05 Pomeriggio Cinque.
18.50 Chi vuoi essere milionario?.
20.00 Tg 5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La voce della supplenza.
Con Ficarra e Picone.

21.10 TELEFILM
> C.S.I. Con William Petersen. La squadra indaga sulla morte di una donna molto in vista.

22.05 C.S.I. New York
23.05 Chiambretti night - Solo per numeri uno.
Con Piero Chiambretti.
01.30 Studio Sport
01.55 Studio Aperto - La giornata
02.10 Talent 1 Player
02.50 Media Shopping
02.50 I Soprano.
Con James Gandolfini, Edie Falco, Michael Imperioli.

LA7

06.00 Tg La 7
07.00 Omnibus
07.15 Omnibus Life.
Con Tiziana Panella.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
10.20 Il tempo della Politica.
10.25 Movie Flash
10.30 F/X.
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs
14.00 Atto d'accusa.
Film (drammatico '50).
Di Giacomo Gentilomo.
Con Lea Padovani, Marcello Mastroianni.
16.00 Movie Flash
16.05 Relic Hunter.
17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi
19.00 JAG.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo.
Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 ATTUALITÀ
> Exit: uscita di sicurezza. Conduco Ilaria D'Amico. Altre inchieste per il prime time di La 7.

23.35 Victor Victoria.
Con Victoria Cabello.
00.50 Tg La7
01.10 Movie Flash
01.15 Otto e mezzo.
Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
01.55 Alla corte di Alice
02.55 Due minuti un libro.
Con Alan Elkan.
03.00 CNN News

SKY 1

06.55 Plutonio 239 - Pericolo invisibile.
Film (drammatico '06).
08.35 Water Horse - La leggenda degli abissi.
Film (fantastico '07).
Con Alex Eitel.
10.30 La volpe e la bambina.
Film (commedia '07).
Con Isabelle Carré.
12.10 La promessa dell'assassino.
Film (thriller '07).
Con Viggo Mortensen.
13.55 L'amore non basta.
Film (drammatico '08).
Con Ivan Frankel.
15.25 Deja vu - Anniesi d'amore.
Film (commedia '03).
Con Max von Thun.
17.05 Water Horse - La leggenda degli abissi.
Film (fantastico '07).
Con Alex Eitel.
19.00 I padroni della notte.
Film (poliziesco '07).
Con Joaquin Phoenix.

21.00 FILM
> Shoot'em Up - Spara o muori! Di M. Davis. Con C. Owen. Un killer per salvare la vita di un neonato.

22.35 Un amore senza tempo.
Film (drammatico '07).
Con Meryl Streep.
00.40 Plutonio 239 - Pericolo invisibile.
Film (drammatico '06).
Con Paddy Considine.
02.25 L'ultima missione.
Film (azione '08).
Con Daniel Auteuil, Olivia Bonamy, Francis Renaud, Philippe Nahon.
04.35 Casa Saddam

SKY 3

10.20 Superfantagenio.
Film (fantastico '86).
12.15 Winx Club - Il segreto del regno perduto.
Film (animazione '07).
15.50 Una moglie bellissima.
Film (commedia '07).
Con Leonardo Pieraccioni.
17.45 Shrek terzo.
Film (animazione '07).
19.20 Romy and Michelle.
Film (commedia '04).
Con Katherine Heigl.
21.00 Per incanto o per delizia.
Film (commedia '99).
Con Penelope Cruz.
22.40 Manuale d'amore 2 - Capitoli successivi.
Film (commedia '07).
Con Riccardo Scamarcio.
00.45 The Shipping News - Ombra dal profondo.
Film (drammatico '01).

SKY MAX

12.20 L'ultima legione.
Film (avventura '07).
14.05 Caccia al ragno assassino.
Film (horror '07).
15.40 White Sands - Tracce nella sabbia.
Film (thriller '92).
Con Willem Dafoe.
17.25 Testimone pericoloso.
Film (thriller '98).
Con Peter Dinkson.
19.10 1408. Film (horror '05).
Con John Cusack.
21.00 The Kovak Box.
Film (azione '06).
Con Timothy Hutton.
22.55 28 settimane dopo.
Film (fantascienza '07).
Con Robert Carlyle.
00.40 Lo strano vizio della signora Ward.
Film (thriller '71).

SKY SPORT

12.00 Campionato italiano di Serie A: Reggina - Juventus
12.30 Campionato italiano di Serie A: Napoli - Inter
13.00 SpaccaNapoli
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Playerlist
14.30 Gladia Goal
15.30 Fan Club Roma
16.00 SpaccaNapoli
16.30 Fan Club Fiorentina
17.00 Fan Club Juventus
17.30 Fan Club Milan
18.00 Fan Club Inter
18.30 Il Rosso e il Nero
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Goid Deejay
20.00 Preparita
20.45 UEFA Champions League: Manchester Utd - Arsenal
22.45 Postpartita

MTV

14.00 MTV Confidential
14.30 Room Raiders
15.00 TRL - Total Request
Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Chart Blast
19.05 TRL - Total Request
Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
20.00 Flash
20.05 Pussycat Dolls present
21.00 Vita segreta di una
Teenager americana
23.00 Flash
23.05 I soliti idioti.
Con Fabrizio Biggio, Francesco Mandelli.

ALL MUSIC

06.30 Star.Meteo.News
09.30 The Club
10.00 DeeJay Chiama Italia.
Con Linus, Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community.
Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves You.
Con Luca Fiammenghi.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Code Monkeys
21.30 Sons of butcher
22.00 DeeJay Chiama Italia.
Con Linus, Nicola Savino.
23.30 I Love Rock'n'Roll.

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro
08.35 Il notiziario mattutino
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Mappero
12.50 Attenti al cuoco
13.50 Il notiziario meridiano
13.55 ... Attualità
14.30 Musa tv
15.35 Documentari
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Adnkronos
19.30 Il notiziario serale
20.00 Qui Tolmezzo
20.10 Il Rossetti.
20.30 Il notiziario regione
20.55 I due rivali.
Film (western '90).
Con Willie Nelson, Jack Elam, Delta Burke.
22.25 Italia Economia
22.45 A.com Automobilissima
23.00 Il notiziario notturno

■ Capodistria
14.00 TV Transfrontaliera Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
15.00 Alice voleva fare del cinema.
Film (commedia '81).
Con Christine Pascal.
16.20 Biker Explorer
16.50 Trofeo Internazionale di danza
17.40 Tuttoggi
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 All'ombra del vesuvio
20.40 Parliamo di...
20.40 City folk
21.10 Folkfest a Capodistria
22.05 Tuttoggi
22.20 Coppa Slovenia: Maribor - Interblock
00.25 TV Transfrontaliera Tg R. telegiornale in lingua slovena

■ Antenna 3 Trieste
07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Treddi
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultima da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: A tutto campo; 14.15: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.35: GR 1 - Scienze; 15.45: Radio City, informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.25: Mezzogiorno; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 - Parlamento; 23.15: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Corriere diplomatico; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Oscura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il rugido del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Annésia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Concor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.55: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo... 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Pagina 8; 7.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 17.45: Radio3 Sulle; 18.00: Il Canale; 20.00: GR 3; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3. Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 15.30: Tg3. Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: La caduta del muro di Berlino; 20 anni dopo; 9.00: Onda radioativa; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.15: Libro aperto: Ciri Kosmac: La ballata della tromba e della nuvola, 6.a pt; segue: Music box; 11.00: Studio D - Tempo libero; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Ritratti di donne, a cura di Tatiana Polj; segue Music box; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica seria; 18.00: Gente e paesaggi dell'Istria; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: DeeJay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno

I ragazzi inglesi non studiano? Tutta colpa dei professori Tropo noiosi, dice una ricerca

I dati di un sondaggio del ministero dell'Istruzione
I docenti: «Non potete scaricare su di noi tutte le colpe»

Non c'è più scampo per gli insegnanti della Gran Bretagna: la canonica risposta: «Suo figlio va male a scuola perché non sta attento alle mie lezioni», non regge più.

Lo dice una ricerca del Ministero dell'Istruzione britannico, che ha inviato per alcuni mesi i suoi ispettori nelle scuole inglesi, ricavandone dei risultati che vanno decisamente contro corrente. Infatti, secondo i dati rilevati e pubblicati sul quotidiano Guardian di Londra, sembra che se i ragazzi inglesi non studiano, la colpa è degli insegnanti che annoiano, che non sanno entusiasmare, che non riescono a suscitare interesse e curiosità tra gli alunni. L'entusiasmo è salito alle stelle tra i giovani sudditi di Elisabetta II, che sperano finalmente di essere creduti dai genitori quando a scuola i voti calano drasticamente e il compito è popolato da segnapci rossi: la giustificazione «mamma, papà, il professore non funziona» avrebbe

una validità certificata dagli ispettori inglesi e non sarebbe del tutto infondata.

Ma cos'è che hanno scoperto gli inviati speciali sul campo? Lo spiega Christine Gilbert, capo degli ispettori scolastici: «Esiste una correlazione tra la noia e i risultati accademici: siamo abituati da sempre a separare il metodo di insegnamento dal comportamento degli studenti ed è questo il grande sbaglio che abbiamo compiuto. Il nostro sondaggio dimostra che le due cose sono collegate e che gli studenti si comportano meglio e sono disposti a studiare se l'insegnamento è buono, valido, stimolante, se sono cioè coinvolti dal docente».

Ecco dunque chiarito uno dei motivi del solito sguardo vuoto e perso nel vuoto dei ragazzi sui banchi dopo cinque minuti dall'inizio delle lezioni. Ma non tutti sono d'accordo con questa tesi. I professori del Regno protestano indignati, dicono che bisogna smetter-

la di scaricare tutte le responsabilità e i problemi della scuola sui docenti. E, inoltre, affermano, bisogna tenere conto che la noia è qualcosa di soggettivo: ciò che entusiasma un alunno può risultare poco stimolante per un altro.

Mentre i dibattiti su questo tema dilagano per tutta l'Inghilterra, la Gilbert ha dato ordine ai presidi delle scuole di verificare che gli insegnanti si impegnino veramente per rendere interessanti le loro lezioni. Addio alle vecchie giustificazioni: i ragazzi di oggi, come anche quelli di altri tempi, hanno davvero bisogno di essere entusiasti per studiare. E, in questo senso, non è facile dimenticare la lezione del professore John Keating, interpretato da Robin Williams, nel film «L'attimo fuggente», diventato il simbolo dell'insegnante che sa coinvolgere e che crea ampi spazi di dialogo e di discussione con i suoi alunni, trasmettendo ovviamente le sue conoscenze, ma



Madonna incontra gli studenti di una scuola americana

anche imparando e ricevendo qualcosa in più dai giovani. I ragazzi dunque desiderano imparare attivamente, attraverso proposte e attività nuove, e un insegnante all'avanguardia sa dare il giusto peso e spazio al-

la lezione dal libro, come all'apertura a iniziative originali. In Inghilterra come in qualsiasi altro Paese.

isa Buonanno
(Liceo socio pedagogico
G. Carducci - Trieste)

GLI STUDENTI ITALIANI

«Il prof soporifero non giustifica il 5»

La maggioranza però chiede più coinvolgimento durante le lezioni

I professori sono noiosi? Un'indagine del ministero dell'Istruzione inglese pensa di sì e dà la colpa proprio ai professori se gli studenti, per decenni denigrati per quella che si è sempre pensata essere ignoranza o sverginezza, prendono brutti voti. Se sia realmente così noi ce lo siamo domandati, e per rispondere ci abbiamo chiesto l'opinione dei nostri coetanei. Abbiamo voluto sondare varie tipologie di studenti per sapere la loro opinione, basata spesso su esperienze personali.

Rachele, studentessa modello al terzo anno del liceo classico Petrarca, sottolinea la presenza di professori noiosi specialmente in alcune materie, e ammette che questo non aiuta lo studente. Specifica però che «Una volta a casa, sta allo studente aprire il libro e darsi da fare: la pesantezza della lezione sicuramente

non influisce sulla voglia che lo studente ha a casa di studiare». Simile è l'opinione di **Luca**, iscritto al quarto anno del liceo scientifico Oberdan, che sta cercando di passare l'anno affrontando più di qualche difficoltà. Malgrado ciò, si prende tutte le sue responsabilità ammettendo che «È vero, sono io che non capisco un'acca di quello che i prof spiegano. Questo non vuol dire che non esistano professori soporiferi, anzi: sicuramente questo non mi invidia a prendere appunti e nemmeno a mettermi in prima fila per ascoltare meglio. Tuttavia, finché il professore è disposto a ripetere gli argomenti più ostici più e più volte, l'aria pesante passa in secondo piano, e si inizia veramente a guardare alla sostanza della spiegazione».

Sentiamo poi l'opinione di una compagna stra-

niera arrivata dall'Ucraina due anni fa. Anche lei ripete che è «Ovvio che ci siano prof noiosi. Questo però non deve influire sull'apprendimento di noi studenti. Sta ad ognuno di noi, infatti, andare oltre l'insegnamento scolastico e imparare a studiare a mente aperta. Inoltre, sono stati spesso gli insegnanti "peggiori" che mi hanno aiutato a inserirmi meglio nell'ambiente scolastico».

Sabrina, iscritta al liceo Petrarca, si definisce «Una persona entusiasta di carattere», e quindi trovare un professore noioso per lei è un po' «la morte dei sensi». Viceversa un professore che nel proprio lavoro mette passione pensa sia una delle cose migliori che possano accadere a uno studente. «Ma quello che forse di più è raro trovare oggi - precisa - è un professore che magari dopo vent'anni di insegnamen-

to sia interessato ad ascoltare le opinioni dei propri alunni sugli argomenti trattati, o un insegnante che abbia voglia di includere i propri ragazzi in qualche progetto extra scolastico divertente, come il teatro, corsi di lettura e scrittura. Indubbiamente - conclude - ci sono ancora persone così e sono quelle che mandano avanti la scuola. Penso che tutti sappiano che per essere chiamati professori con la «P» maiuscola, non basti conoscere la materia, ma sia necessaria la volontà di trasmettere il proprio sapere agli altri, di condividere le proprie esperienze con quelli che sono i propri studenti. Questa è una vera rarità nella scuola di oggi».

Sabrina Santoriello
(Liceo classico F. Petrarca - Trieste)

Alessia Sbroiavacca
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi possono essere inviati a:

► REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA»
VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
► TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
► E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

OPINIONI

«È il sistema che uccide la creatività Ci sono materie con cui non si gioca»

Parlano i professori di un liceo divisi fra chi ammette la monotonia e chi rivendica la priorità allo studio

Dopo il sondaggio svolto in Gran Bretagna, basato sulle opinioni degli studenti, ascoltiamo i professori italiani: si sentono davvero noiosi? Cosa si può fare contro la noia? Sono i quesiti che abbiamo posto ad alcuni professori del liceo classico Petrarca di Trieste. Alla domanda «Si reputa un professore noioso?», la maggior parte ha risposto che in fondo non si sente monotono, aggiungendo poi che in realtà sperano di non esserlo e che comunque ci sono materie oggettivamente pesanti. In parte, quindi, più che del docente la colpa va imputata, per esempio, alla grammatica latina, che difficilmente piace, o alla matematica.

Una ragione della noia potrebbe anche essere quanto gli argomenti piacciono o meno all'insegnante: «Ho un programma da presentarti, ma anch'io ho cose che mi piacciono di più e che quindi vi spiego meglio, e cose invece che vi passo più sottobanco» spiega uno degli insegnanti. Un altro afferma che se un collega non coinvolge la classe, parla per un'ora ininterrottamente, o si dimostra impreparato sulla sua materia, perde molto facilmente l'attenzione degli alunni.

Il punto principale però, sembra un altro. «La staticità ammazza la creatività». Non è tanto colpa dei professori, ma del «sistema». «Fare qualcosa di veramente creativo, richiede così tanto il nostro sforzo ed il vostro impegno, che spesso scegliamo la via più semplice, cioè la più noiosa». Manca coordinazione tra i colleghi, incentivi che diano ai professori la voglia e la freschezza (soprattutto) di reinventarsi.

Un'idea non nuova. Nel 2006, Ken Robinson, tenne una conferenza dove spiegava come qualsiasi tipo di sistema scolastico, tenda a bloccare la creatività degli studenti, facendoli piuttosto concentrare sulle materie «principali». I ragazzi, com'è naturale, spesso preferiscono arte, danza, teatro, a matematica, letteratura e tutto il resto. Compito degli insegnanti dovrebbe essere quello di prepararci alla vita, di aiutarci a coltivare i nostri pregi, di migliorare i difetti e di darci una buona base per poter essere padroni delle nostre vite. Andare oltre al semplice insegnamento richiede uno sforzo non indifferente, che, se c'è, viene ricompensato con molto stress ed un magro stipendio.

Qualcuno però precisa che compito dei professori non dev'essere tanto quello di intrattenere gli studenti, ma piuttosto quello di trasmettergli conoscenza. E un'utopia pensare che ogni materia possa suscitare interesse in tutti o chiunque può essere coinvolto in qualsiasi cosa? Forse non è così strano chiedere un metodo che coinvolga maggiormente noi alunni.

Rebecca Ravelli
(Liceo classico F. Petrarca - Trieste)



Una studentessa alla maturità

Il difficile compito di mediare fra gli interessi dei giovani e la gravosità delle materie



Una commissione degli esami di maturità

INCONTRO NAZIONALE

La stampa studentesca si confronta a Perugia

Fra i partecipanti anche la redazione del "5+", il giornalino del liceo triestino "Oberdan"

Perugia, 4 e 5 aprile: una matassa di ragazzi sta intasando le strade del centro: sono oltre cinquanta, e gli accenti delle più svariate regioni italiane si sovrappongono. CISS - o meglio: Convegno Italiano di Stampa Studentesca, l'hanno chiamato, ed è nato grazie ad un tam-tam dilagato su internet: ideatori i ragazzi della redazione di «Zabaione», giornalino scolastico del liceo Parini di Milano. Nel contesto del Festival Internazionale del Giornalismo, complici l'università di Perugia ed il Web, è stato possibile organizzare questo incontro di stampa studentesca a livello Nazionale: da Trieste

scende la redazione del 5+, il giornalino dell'Oberdan, che si presenta come il più longevo tra quelli italiani con i suoi 46 anni d'edizione.

Fra i partecipanti c'è chi è giunto a destinazione in un paio d'ore da Firenze, e chi, da Bari, di ore ce ne ha messe nove. Chiusi in un'apposita sala convegni, mentre a qualche decina di metri di distanza si riuniscono le più alte sfere del giornalismo italiano ed internazionale, iniziano a conoscersi con quello che è stato chiamato il «baratto delle cose e delle idee». Vagano, da un angolo all'altro della stanza, presentandosi, scambiandosi contatti, numeri

di telefono e vecchie edizioni delle loro «creature» cartacee. Il dibattito nasce spontaneo, senza nemmeno aver bisogno di essere convogliato nei binari del programma. Entro breve la discussione è accesa e le problematiche sono molteplici: come ci si deve comportare nei confronti della possibilità di pubblicare sul web? Quanto bisogna essere legati o slegati dalle istituzioni? E la pubblicità, è ammissibile, in un giornalino studentesco? Quanto bisogna essere seri, quando è importante il lettore e quanto lo scrittore? Da dove arrivano i soldi che permettono la pubblicazione?

Alcuni giornalini si ri-

velano essere praticamente indipendenti, altri sono progetto del POF (Piano dell'Offerta Formativa) della scuola. Il rapporto con i presidi e i professori diventa il nodo più caldo su cui si inciampa in continuazione: fra chi, di problemi, non ne ha, ed anzi procede in un clima di serenità e di collaborazione, e chi invece subisce una vera e propria censura. Il mondo della stampa studentesca si presenta così incredibilmente variegato, e spesso la definizione stessa di «giornalino» viene messa in discussione. I problemi dei giornalini scolastici diventano sempre più i problemi della scuola. Il legame è tal-



Una panoramica degli studenti riuniti a Perugia per lo stage dedicato ai temi e problemi dell'informazione

mente stretto che spesso ci si confonde, e non si capisce più se si sta parlando del giornalino o dell'istituto.

Servito più a porre problemi che a risolverli, ma proprio per questo incredibilmente stimolante, il CISS si propone di diventare un appuntamento annuale nel panorama sia del giornalismo che del mondo studentesco. Nasce infatti in questi giorni l'idea di un'associazione nazionale di stampa studentesca, basata sull'utilizzo della rete: l'idea è quella di potersi mantenere costantemente in contatto in un continuo confronto.

Elena Tea Russo
(Liceo scientifico
G. Oberdan - Trieste)



Una inserviente di un topless bar

NUOVE TENDENZE

Il topless bar piace, ma con moderazione

Anche l'occhio vuole la sua parte? E allora perché non farsi servire un aperitivo sfizioso da cameriere...in topless? Trieste non si fa mancare niente, nemmeno il nuovo Topless Bar Principessa Baciocchi, il primo della provincia, aperto a pochi metri dagli stabilimenti balneari delle Rive: dove il topless non è sicuramente una novità. Così quattro giovani ragazze con minigonna e solo due stelline adesive rosse che coprono il dettaglio, servono con molta non chalance caffè e bri-

ches dalle 9 del mattino, fino all'ultimo cin-cin di mezzanotte. Attenzione però: guardare ma non toccare. Le ragazze sono invicibili, concesse solo occhiate maliziose e risatine soffocate. Una provocazione? Forse. Quello che è sicuro è che tutti, nel bene e nel male, continuano a parlarne. C'è chi grida allo scandalo protestando

contro tale iniziativa, considerata chiara mercificazione della figura femminile, chi storce il naso chiedendosi se non è l'ennesimo decadimento dei valori morali di cui sempre più invece ci sarebbe necessità. Ma il proprietario, Loris Babich, si difende affermando che «Noi vogliamo soltanto creare una bella atmosfera». E alle mamme

preoccupate assicura: «I minorenni non potranno entrare - ha annunciato - E solo una precauzione. Non vorremmo vengano qui a marinare la scuola per godersi lo spettacolo al mattino». Ma l'iniziativa incuriosisce e i ragazzi, soprattutto i maschietti, affermano che non ci vedono niente di male, anzi secondo Davide «è un'idea innovativa, che

sta riuscendo bene e non è assolutamente immorale». Come lui anche Riccardo sottolinea che l'idea è sicuramente provocatoria ma mantiene comunque una sua dignità. Chi invece si unisce al coro di critiche è Stefano che boccia il locale perché «mette a rischio il pudore di una donna, e comunque ora è la novità del momento ma alla lun-

ga stuferà facilmente». Dello stesso parere è Alessandra che nonostante riconosca «un'atmosfera non tanto volgare», afferma che l'idea non sarà mai ben accetta qui: «Trieste non è ancora pronta per locali di questo genere». Chiara invece si domanda «perché piuttosto di una trovata simile non hanno creato un luogo di ritrovo per i giovani, maschi e femmine, meno... imbarazzante?». Insomma, ne avevamo effettivamente bisogno?

Muriel Doz
(Liceo scientifico G. Galilei Trieste)

IL LICEO PRIMO A LIVELLO NAZIONALE

Concorso teatrale in lingua straniera
Ai petrarchini la palma della vittoria

Il 30 marzo gli studenti della 3E del liceo Petrarca hanno vinto il concorso teatrale nazionale «Mit Deutsch auf die Bühne» a Torino. Questo concorso è organizzato dal Goethe Institut Turin e si colloca all'interno della manifestazione «Lingue in scena!», una rassegna di teatro studentesco in lingua straniera rivolto a gruppi scolastici costituiti da giovani di età compresa tra i 15 e i 20 anni. Il festival, oggi alla sua ottava edizione e promosso da diverse istituzioni, intende educare i giovani alla conoscenza e al rispetto delle altre culture attraverso il teatro, permettendo inoltre di valorizzare la ricchezza linguistica di tutti i Paesi d'Europa.

Il liceo Petrarca aveva

già partecipato due volte a questa iniziativa, superando sempre le prime selezioni: nel marzo 2007 la 2E debutta con il testo «Aschenputtel-heute», una rivisitazione in chiave moderna della favola di Cenerentola scritta dalla prof.ssa Rosarita Morandini (che ne curò anche la regia), classificandosi al secondo posto in Italia; mentre nell'aprile 2008 gli studenti petrarchini presentano il testo teatrale «Anatols Kapitulation» - liberamente tratto dall'opera di A. Schnitzler «Anatol» con la regia della prof.ssa R. Morandini - che si guadagna una menzione grazie all'alto livello linguistico raggiunto. Quest'anno invece gli alunni della classe 3E hanno portato in scena la pièce teatrale «Ballade des

Brieftragers» (tradotto, «la ballata del postino»), un libero adattamento in forma di musical della ballata di W. Biermann «Ballade des Briefträgers» scritto dalla loro professoressa di tedesco Rosarita Morandini. Lo spettacolo affronta l'attualissimo tema della convivenza in una società multietnica ed il problema della xenofobia, trasmettendo allo spettatore un messaggio di uguaglianza e amicizia tra i popoli. «Io ho un sogno, per tutte le persone c'è un posto, non è importante da dove provengano se comprendiamo bene cosa significhi l'amore per il prossimo» è questo il leitmotiv della rappresentazione, cantato più volte dal protagonista e dal coro. Ed è proprio grazie al-

le capacità canore e teatrali (due studenti infatti, fanno parte del gruppo teatrale del Petrarca; e inoltre sono molto numerosi in questa classe coloro che cantano nel coro della scuola) e al prezioso aiuto del famoso regista e attore Marco Alotto (allievo di G. Strehler, che ha tenuto due seminari teatrali nel liceo triestino) che i ragazzi sono finalmente riusciti a vincere il concorso. Come premio, l'intera classe sarà impegnata a maggio in altre tre giornate a Torino dove si esibiranno assieme ai migliori gruppi che hanno partecipato a «Lingue in scena!», classificandosi ai primi posti.

Alessia Cargnelli
(Liceo classico F. Petrarca Trieste)



Gli studenti del Petrarca sul palcoscenico di Torino

UMANISTI

Una marcia nel mondo per la pace

La Marcia mondiale per la Pace e la Nonviolenza, promossa dal Movimento Umanista, è un evento unico. Per la prima volta si percorre l'intero pianeta per chiedere la fine di ogni guerra e di ogni forma di violenza (da quella fisica a quella psicologica), ed in particolare la riduzione delle spese militari, lo smantellamento degli arsenali nucleari e il ritiro delle truppe nei territori di guerra.

La Marcia avrà inizio il 2 ottobre 2009 in Nuova Zelanda e si concluderà il 2 gennaio 2010 sulle Ande argentine (ma ovviamente ognuno può partire dalla città più vicina alla propria e decidere di fare solamente una tappa o partecipare ad un solo evento). Lungo il percorso ci saranno centinaia di conferenze, forum e eventi di ogni genere.

La Marcia mondiale è stata promossa dall'organizzazione Mondo senza guerre ma è e sarà creata e sostenuta da ognuno. Infatti sono già migliaia e migliaia i singoli cittadini, tra cui personalità conosciute (da Viggo Mortensen a Claudio Bisio fino all'ex presidente USA Jimmy Carter) e associazioni che hanno deciso di aderire e divulgare gli intenti della Marcia.

Secondo gli organizzatori viviamo in una situazione critica a livello mondiale, caratterizzata dalla povertà di vaste regioni, dallo scontro tra culture, dalla violenza e dalla discriminazione che contaminano la vita quotidiana di grandi settori della popolazione. Conflitti armati devastano molte zone e ora dobbiamo affrontare anche una profonda crisi del sistema finanziario internazionale. A tutto questo si aggiunge il problema più pressante, la minaccia nucleare in aumento. È un momento di enorme complessità; non solo dobbiamo prendere in considerazione gli interessi irrisolvibili delle potenze nucleari e la follia di gruppi violenti, con possibilità di accesso a materiale nucleare di dimensioni ridotte, ma dobbiamo tener presente anche il rischio di un incidente che potrebbe innescare un conflitto devastante.

Per evitare la catastrofe, è dunque necessario superare la violenza oggi, chiedendo: il disarmo nucleare a livello mondiale, il ritiro immediato delle truppe di invasione dai territori occupati, la riduzione progressiva e proporzionale delle armi convenzionali, la firma di trattati di non aggressione tra paesi, e la rinuncia dei governi a utilizzare le guerre come metodo di risoluzione dei conflitti. È urgente infatti «creare una coscienza a favore della pace e del disarmo, ma è necessario anche risvegliare la coscienza della nonviolenza, che ci consenta di rifiutare non solo la violenza fisica, ma anche ogni altro tipo di violenza (economica, razziale, psicologica, religiosa, sessuale ecc.)».

Per maggiori informazioni e aggiornamenti www.marciamondiale.org

Ketty Coslovich
(Liceo G. Carducci - Trieste)



Una foto di gruppo degli studenti nella capitale

LA MEDIA DI ALTURA

Giovani studenti alla scoperta di Roma
Un'avventura difficile da dimenticare

Quest'anno abbiamo passato quattro lunghi e indimenticabili giorni nella nostra capitale: Roma. È stata dura perché le cose da vedere erano tantissime, ma alla fine, stilato un programma sostanzioso, abbiamo iniziato la nostra «avventura» gita. Le giornate erano infatti organizzate in modo da poter vedere più cose possibili, e quando tornavamo alla sera in albergo eravamo letteralmente k.o.

Partiti la mattina presto, e arrivati nel primo pomeriggio, ci siamo lanciati subito a visitare la città. Tra le innumerevoli cose viste, piazza di Spagna, con la Barcaccia e la scalinata barocca della Trinità dei Monti, ha avuto molto successo: Ma l'Altare della Patria, visitato nei giorni successivi, l'ha subito superata nella classifica dei migliori. Anche

la Cappella Sistina, situata all'interno dei grandi Musei Vaticani, mi è piaciuta in particolare modo, è stata molto apprezzata dalla classe insieme alla bellissima Basilica di San Pietro e alla sua cupola, sulla quale siamo saliti potendo ammirare gran parte delle zone più conosciute della città dalla cima di un'opera del famoso Michelangelo. Visitato il Foro Romano, siamo giunti davanti al grandissimo Colosseo, fotografato tantissimo. Anche Piazza Navona, con le fontane del Nettuno e del Moro, poste lateralmente a quella dei Fiumi, al centro della piazza, e il conosciuto Pantheon, al cui interno si trovano le tombe di Vittorio Emanuele 2 e Umberto 1, hanno attirato l'attenzione di tutti. Abbiamo poi lanciato, come da usanza, una monetina nella famosa Fontana di Trevi perché si dice porti

bene e in qualche modo poi si tornerà a Roma.

Non è mancato lo shopping, soprattutto alla stazione, dove, prima di prendere il treno, abbiamo passato un po' di tempo a visitare i negozi che più ci piacevano. Oltre ai negozi della stazione, abbiamo anche dato un'occhiata a quelli della conosciuta e rinomata via Condotti, dove ci sono le boutique più «in» della città. Siamo anche stati ospiti a Montecitorio e abbiamo assistito ad una seduta della Camera, durante la quale abbiamo potuto riconoscere alcuni famosi politici. Sono state molto apprezzate anche le Fosse Ardeatine, con la loro triste storia, e le Catacombe di S. Domitilla, nelle quali ci siamo avventurati per metri in profondi cunicoli sotterranei.

Elisa Braico
(Scuola media Altura - Trieste)

INCONTRO IN SVIZZERA

La scuola deve insegnare tolleranza, solidarietà e integrazione

Un progetto discusso a Zurigo dall'associazione che riunisce le realtà studentesche di tutta Europa

Si è tenuto dal 13 al 15 marzo a Zurigo l'incontro delle realtà studentesche che fanno parte dell'OBESSU. L'associazione europea, nata nel 1975, ha il principale scopo di favorire il dialogo tra le diverse associazioni nazionali, permettendo la coordinazione dei movimenti studenteschi ma anche stimolando un'analisi della situazione sociale e scolastica a livello europeo.

La delicata situazione economica che ha investito tutto il mondo, e non ha tardato a farsi sentire anche in Europa, sta causando tensioni sociali e climi poco tolleranti anche nei paesi dell'UE. Uno dei temi centrali del recente incontro è stata ap-

punto la xenofobia e la scuola come strumento di integrazione. In Italia, dove anche prima di esser avvertite le conseguenze della crisi, non si è mai smesso di parlare di intolleranza e xenofobia, la tematica è di fondamentale importanza.

Per quanto le condizioni specifiche dei singoli paesi e la risposta dei governi sia molto diversa, in tutto il continente le istituzioni si sono mosse per garantire ai cittadini l'accesso a tutti i servizi fondamentali, come scuola e sanità, e per aiutare con sussidi le famiglie che avevano difficoltà ad arrivare alla fine del mese.

E purtroppo ricorre il fatto che in un contesto poco favorevole venga meno l'elemento di solidarietà e tolleranza nei confronti dei cittadini stranieri, ma è proprio grazie a politiche volte a sostenere e rassicurare la popolazione che la maggior parte degli stati stanno cercando di arginare i danni causati dalla

paura.

In Italia invece è evidente come la poca efficienza dei servizi pubblici dovuta all'assenza dei fondi per finanziarli accostata ad un clima mediatico morbosamente interessato alla cronaca che coinvolge cittadini stranieri ed extracomunitari non fa che favorire atteggiamenti di intolleranza verso le minoranze straniere che lavorano in Italia e che da sempre si sono dimostrate oneste e pacifiche.

La violenza ed il costante clima di accusa in cui vivono queste minoranze non può essere però giustificato dalla paura per la situazione finanziaria. In quest'ottica, si è sottolineato più volte durante l'incontro, si deve muovere il mondo dell'istruzione, sottolineando il suo ruolo di educatore ed integratore sociale.

Tutti i delegati dei diversi paesi hanno convenuto, infatti, che era necessario rimarcare il ruolo della scuola nell'educazione civica dei

bambini e dei ragazzi, con il fine di renderli cittadini coscienti e consapevoli, e contemporaneamente la sua funzione di integratore sociale che permette pari opportunità di studio ai figli degli stranieri che lavorano nei paesi comunitari.

Questo genere di azioni sono però attuabili solo negli stati disposti ad investire nell'istruzione pubblica per garantire la coscienza critica dei singoli cittadini e la tolleranza. In Italia ancora una volta, purtroppo, lo Stato non è disposto ad investire sul sistema educativo pubblico e delega alle famiglie il difficile compito di creare questo sentimento nei ragazzi.

Anche la Francia si ritrova in una situazione simile alla nostra, per quanto meno estrema. Con questo proposito le due associazioni studentesche nazionali, l'italiana UDS e la francese FIDL, hanno lanciato al termine dell'incontro un progetto a lungo termine per sensibilizzare i

ragazzi su queste problematiche e per favorire l'integrazione dei giovani stranieri nella speranza di rendere le aule anche luoghi di integrazione e scambio e non solo di apprendimento passivo.

Il progetto, che è stato accolto positivamente tra i diversi paesi europei, si propone di partire il prima possibile per lavorare nei contesti e nelle scuole specifiche dove c'è più bisogno, ma anche per agire nei confronti dei fenomeni di intolleranza, razzismo e xenofobia, che furtivamente di stanno insinuando nell'immaginario collettivo.

Eleonora Mendizza
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)



13.00 Italia 1: Studio Sport
14.00 Telefril Locker Room-Magazine dell'Acegas
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport



22.45 Rai Due: Un mercoledì da Campioni
23.30 Sky Sport 2: NBA Una partita

19.00 Sky Sport 2: WWE - Vintage Collection
20.00 Sky Sport 2: Magazine
20.45 Rai Due-Sky Sport 1: Manchester Utd.-Arsenal

1.00 Sky Sport 1: Euro Calcio Liga
1.30 Sky Sport 2: WWE Ecw

IL TACCUINO DELLA KERMESSSE



● Tra gli ultimi gruppi più numerosi iscritti ieri alla Bavisela non competitiva c'è l'associazione Melara, con 95 partecipanti. Nel listone c'è di tutto: dai bambini e ragazzi ai «meno giovani». Unico comune denominatore: la voglia di correre insieme divertendosi.

● Si iscriveranno invece nei prossimi giorni i ragazzi del gruppo «La Trieste bene», che conta anche su un sito e un gruppo con oltre 800 iscritti sul noto sito internet Facebook. Obiettivo dei giovani triestini, tutti tra i 18 e i 35 anni, organizzare un gruppo di almeno un centinaio di persone, per aderire alla Bavisela non competitiva, da portare a termine passeggiando, considerando che quasi tutti parteciperanno per la prima volta.



● Sta formando un gruppo per la non competitiva anche il Rotaract di Trieste, promotore di numerose iniziative benefiche. Il sodalizio, oltre a correre domenica, sarà presente sabato per tutto il giorno sulle Rive con uno stand per raccogliere fondi da destinare alla costruzione di un edificio in Abruzzo.

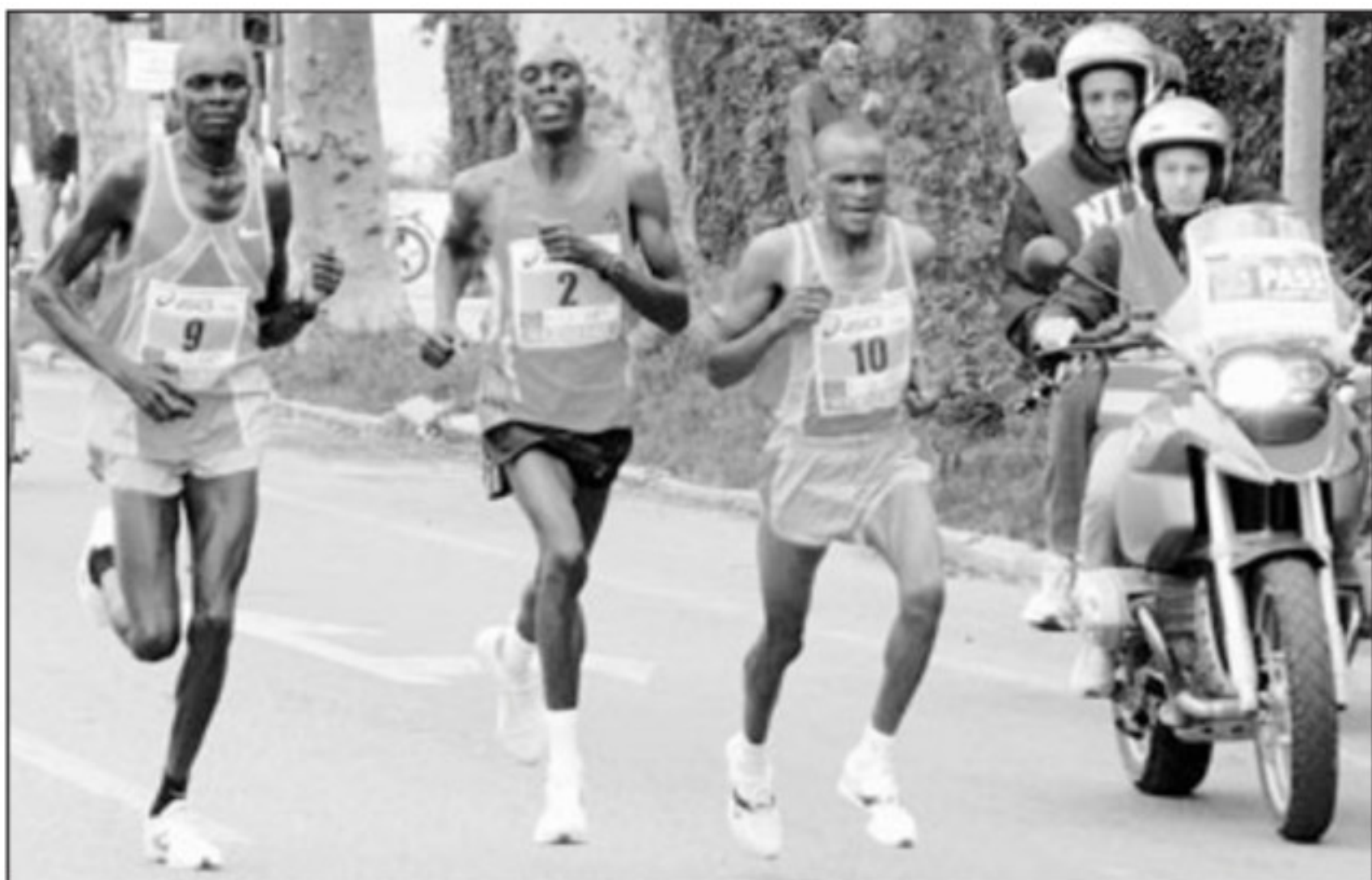
● Tra i gruppi numerosi che si sono iscritti ieri alla Bavisela non competitiva ci sono anche 108 persone del Lloyd Adriatico.

● Le iscrizioni per il 3° Trieste Waterthlon, che si terrà il primo e 2 maggio, si possono effettuare sul sito www.ordegno.it, dedicato al caratteristico strumento per pedalare sull'acqua.

UFFICIALIZZATI I NOMI DEI PRIMI TOP RUNNERS DELLA MARATONA D'EUROPA

Bavisela, keniani a caccia dei maxipremi

Quattordicimila euro a chi batterà il record della gara, 15mila a chi scenderà sotto le 2 ore e 10'



di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Sarà un drappello di gazzelle degli altipiani africani a giocarsi la decima edizione della Maratona d'Europa e tentare di abbattere il record della corsa, che resta fermo a 2 ore 10'48" dal 2005, quando lo stabilì Migidio Bourifa. I primi 5 top runners iscritti alla Gradisca-trieste di domenica prossima sono infatti 5 keniani: David Chirchir Maiyo, che l'anno scorso chiuse al secondo posto e questa volta partirà col pettorale numero 1, Chepkowony David Kiptanui che l'anno scorso ha vinto la Maratona di Carpi in 2h10'57", Justus Kiprono che ha già corso a Torino e i due esordienti Jakoc Rotich e Philip Kanda.

Maiyo l'anno scorso chiuse in 2h11'02", dunque vicinissimo al record di Bourifa. Fece corsa di testa insieme ai connazionali Stephen Biwot e Wil-

son Chelal fino al quarantesimo chilometro, quando quest'ultimo piantò i due compagni di fuga e se ne andò a vincere da solo in 2h10'57". Questo tempo stabilito da Chelal a Trieste è lo stesso di Kiptanui l'anno scorso a Carpi. Siamo sui tempi di Bourifa nel 2005 e non è dunque fuori luogo pensare che quel 2h10'48" solo sfiorato l'altro anno possa cadere il prossimo 3 maggio.

Anche perché gli organizzatori, per incentivare l'impresa, hanno pensato a bonus in denaro legati ai tempi molto più succosi rispetto a quelli vincolati alla classifica. Per capirci: il vincitore della Maratona intascherà mille euro per la vittoria, ma se taglierà il traguardo col nuovo record della gara avrà un ulteriore assegno da 14mila euro; e se lo farà sotto le 2 ore e 10' il bonus sarà di 15mila euro. Cifre che sono un ottimo stimolo per far girare la gamba

più velocemente. Anche per questo motivo il parco dei top runners è destinato a infoltirsi, da qui a sabato. E attenzione, quest'anno non ci saranno lepri a lanciare i protagonisti, chi vuole i premi speciali deve conquistarsi in proprio dal primo all'ultimo dei 42.195 metri. Ancora non ufficializzato, invece, il parterre della Maratonina dei Due Castelli che gli organizzatori tengono per il momento riservato. Ma intanto continuano a fioccare le iscrizioni: ieri sera erano 850 i maratonei e 1.800 i mezzi maratonei già in regola con le adesioni.

Se le corse di domenica, competitive e non, saranno il culmine della Bavisela 2009, oggi la kermesse entra nel vivo con la Bavisela Young, la marcia staffetta 100x1.000 e l'inaugurazione del villaggio sistemato lungo le rive, da Piazza Unità alla Stazione Marittima. Villaggio che ospiterà fino a



domenica Trieste Sport Expo, fiera tematica dedicata a tutto lo sport.

Domani, invece, aprirà il centro maratona alla stazione marittima, che diventerà il cuore sportivo della manifestazione. Sarà luogo d'iscrizione alle corse di domenica, di

ritiro dei pacchi di gara, ma soprattutto un percorso obbligato per i visitatori, che una volta entrati dovranno attraversare tutti i vari punti attrezzati, su entrambi i piani dell'edificio, che offriranno show e passatempi di tipo sportivo.

Una fase della «Bavisela Young» 2008. A sinistra keniano nella maratona

Oggi la «Young» con 4mila ragazzini
Stasera la staffetta in piazza Unità

TRIESTE Arriva il Giro d'Italia del centenario e la Bavisela gli rende omaggio. Innanzitutto tingendo di rosa il fiume della non competitiva, da Miramare a piazza Unità, perché sarà questo il colore delle magliette che verranno consegnate a chi si iscriverà. E in secondo luogo con la Bavisela Bike, la pedalata non competitiva aperta a tutti, in programma venerdì 1 maggio e che ha come sottotitolo «Sulle strade del Giro d'Italia». Sarà divisa in due parti, per complessivi 25 chilometri e si svolgerà sul percorso cittadino che la carovana rosa percorrerà domenica 10 maggio. Partendo dalla stazione marittima, i partecipanti arriveranno a Miramare e torneranno al punto di partenza (14 km). A quel punto chi vuole potrà proseguire sul resto del percorso cittadino da 11 km, purché abbia più di 14 anni.

Stamattina, invece, apertura con la Bavisela Young in piazza Unità, a partire dalle 10. Il muro dei 3.700 partecipanti del 2008 è stato abbattuto, oggi saranno quasi 4mila i ragazzini a correre in piazza. In caso di pioggia la manifestazione slitterà di 24 ore. E stasera la marcia staffetta 100x1.000, sempre in piazza Unità dalle 20.30, con 30 formazioni agonistiche che si sfideranno. Parte di queste sono squadre create per l'occasione, come quella che avrà fra le sue file la triatleta Daniela Chmet e il marciatore Diego Cafagna o l'altra che può vantare il canoista Michele Zerai e il paratleta Stefano Lippi. Venerdi sfilata motociclistica sul percorso della maratona, da Gradisca a Trieste e gimkana sulle rive, poi la Bavisela bike, appunto, e le eliminatorie del Trieste Waterthlon, un triathlon particolare che vedrà al

via 50 formazioni da due persone ciascuna. La prova di corsa sarà su tapis roulant sulle rive, quella a pedali sulle cyclette mentre la prova acquatica sarà una prova di velocità sull'Ordegno e una di abilità sull'Ufo, due mezzi a trazione umana assolutamente fuoriserie. Sabato mattina le finali.

I campioni del Mondo di ski-roll Mateja Bogatec ed Emanuele Sbabo saranno invece i fiori all'occhiello della quinta edizione del Trofeo Adriatico Città di Trieste, il Ko sprint che si disputerà venerdì 1 maggio sul lungomare di Trieste a due passi da piazza Unità d'Italia. Il percorso, oramai più che rodato, sarà composto da un tracciato di 120 metri posto lungo Riva 3 Novembre. Alla manifestazione, che inizierà alle 15.30, parteciperanno atleti provenienti da Slovenia, Croazia ed Ungheria. Al gran completo anche la nazionale azzurra allenata da Pierluigi Papa che si fermerà tre giorni a Trieste per allenarsi in virtù anche dei prossimi appuntamenti a livello internazionale. Il raduno dei 38 elementi appartenenti alla selezione italiana si protrarrà sino a domenica per disputare anche la Bavisela Skating inline half marathon. La manifestazione, organizzata con la collaborazione tecnica del Mladina e di Sportitalia, prevede una partenza alle 9.45 da Monfalcone con arrivo direttamente in piazza Unità.

A parte le gare di oggi, tutto il resto si svolgerà sulle rive. C'è un perché: dda domani in piazza Unità inizierà l'allestimento di tribune e palchi per le aree di arrivo di domenica, con la sola interruzione di venerdì per permettere la manifestazione del Primo maggio organizzata dai sindacati.

Riccardo Tosques

PALLAMANO

La rinascita di una tradizione

di LORENZO GATTO

TRIESTE «A Noci abbiamo dimostrato di essere una grande squadra. Non era facile vincere in trasferta senza un giocatore del calibro di Tokic, esercizi riusciti, testimonianza le qualità tecniche e morali di questo gruppo». Il tecnico Freddi Radojkovic tesse gli elogi della Pallamano Trieste reduce dal prezioso successo in Puglia nell'andata delle semifinali play-off.

Un successo pesante che concede ai biancorossi il vantaggio di poter contare anche sul pareggio nel ritorno sabato alle 18.30 a Chiabola. Si va a



Sabato è in forse la presenza di Tokic

caccia della finale, dunque, con l'incognita Tokic il terzino che sabato scorso ha rimediato un brutto colpo all'anulare della mano destra e è fortemente in dubbio per la sfida di ritorno. Di positivo c'è il fatto che gli esami clinici effettuati lunedì hanno escluso fratture e danni seri. «E andata bene - il parere di Tokic che dopo

il responso degli esami medici ha tirato un grosso sospiro di sollievo - Sarebbe stato un peccato, dopo tutti i sacrifici fatti nel corso dell'anno, dover chiudere qui la stagione». In attesa di vedere come evolverà la situazione la squadra ha ripreso ad allenarsi a Chiabola. Radojkovic ha accuratamente evitato di organizzare

Trieste a un passo dalla finale per l'Elite

Ai biancorossi basta un pareggio sabato a Chiabola con Noci. Poi Ancona o Bolzano

VELA. VASCOTTO PRIMO ALLA PARI NEL CIRCUITO EUROPEO FARR40

Bressani domina la prova generale per il Mondiale

TRIESTE Prove generali di campionato mondiale per Lorenzo Bressani, che nel fine settimana ad Annapolis, nel campo di regata che caratterizzerà l'evento Iridato, ha vinto la Sperry Top-Sider Nood Regatta. A timone di Uka Uka di Santini ha ottenuto quattro secondi e tre primi, con 18 punti sui rivali.

Farr40. Vasco Vascotto ha iniziato il circuito europeo Farr40 innescando, alla tattica di Nerone, una battaglia navale col collega Tommaso Chieffi, alla tattica di Fiamma. I due equipaggi, che hanno regatato a Porto Rotondo, si sono scambiati le posizioni nelle varie regate disputate (hanno ottenuto entrambi, in ordine diverso, due quarti po-

sti, un terzo un secondo e un primo) e hanno chiuso così la regata in parità perfetta, relegando al terzo posto Mascalzone Latino. Ottava la coppia Bodini-Benussi.

Tan. Le stelle Olimpiche chiudono seste il Trofeo dell'Accademia navale di Livorno. In barca anche Margherita Granbassi, a margine dell'allenamento svolto a Tirrenia in vista della trasferta a Shanghai per la World Cup di scherma.

29er. Va al triestino Augusto Poropat (Svbg) in coppia con il gardesano Giroselli la vittoria della seconda tappa del circuito nazionale 29er, sul lago di Como. Ottiene tre primi e un quarto posto. Settim Savio-Trani (Stv).

Optimist. Tre regionali nei primi 10 nella selezione Optimist per i campionati nazionali a Fiumi. Prima femmina e seconda assoluta è la triestina Francesca Russo Cirillo (Svbg). Tito Rodda (Svoc Monfalcone) 4° assoluto, e Carlotta Omari (Svbg) 6° assoluta e 2° femmina.

Adriaco. Una prova disputata con vento in calare salva la regata di apertura dell'Adriaco per le derivate. Tra gli Snipe dominio di Pietro Fantoni-Marinella Gorgatto (Stv-Yca). Tutto femminile il podio della coppa Nino Favretto vinta da Valentini-Grio. Primi nella classifica a compenso del trofeo Ornella Rasini sono Massimo Camaur-Roberto Posocco (Pol. S.Marco). (fr.c.)

In forse la presenza di Tokic. Ma è recuperabile per la serie decisiva

Cori razzisti, respinto il ricorso Juve-Lecce a porte chiuse



Mario Balotelli

TORINO La Juventus dovrà giocare una gara a porte chiuse a seguito dei cori razzisti contro Mario Balotelli. La corte di giustizia federale ha respinto il ricorso bianconero contro la decisione adottata dal giudice sportivo in seguito alla partita contro l'Inter, confermando la sanzione che costringerà la formazione di Claudio Ranieri a giocare la partita di domenica contro il Lecce senza pubblico. Intanto John Elkann rimprovera la squadra. Pensate a vincere piuttosto che a parlare e non attaccatevi ad alibi insostenibili per professionisti a

certi livelli. È il messaggio che l'azionista, lancia a squadra e tecnico. Sono allenatore e giocatori che devono ritornare da subito a vincere. E usa anche la parola «delusione», un'etichetta inequivocabile per la stagione bianconera. In quest'ultima frase è racchiuso il futuro immediato della guida tecnica della Juventus: centrare gli obiettivi rimasti e poi nulla è escluso. Il presidente della Exor, a margine dell'assemblea societaria, ha affermato: «Più che parlare, allenatore e giocatori, soprattutto quelli di maggiore spicco, devono riuscire a vincere nelle prossime partite».



Il brasiliano Kakà

ROMA «Fino a quando la matematica ce lo permetterà dobbiamo credere nella conquista dello scudetto. Però, non dipenderà solo dal Milan. Noi cercheremo di vincere tutte e cinque le partite che ci rimangono da giocare». Lo ha detto Kakà in vista della volata-scudetto fra le due squadre milanesi. «In questa stagione siamo stati afflitti dagli infortuni - continua il fantasista del Milan - Non mi riferisco solo a quelli patiti da me, ma anche a quelli che hanno tartassato i compagni. Se avessimo avuto tutta la squadra a disposizione avremmo potuto

vincere tanto». Mathieu Flamini invece preferisce non pensare al -7 nei confronti dell'Inter e alle speranze scudetto che, seppur ridotte, esistono ancora dopo la vittoria sul Palermo e la sconfitta dei «cugini» in casa del Napoli. «Abbiamo vinto tante partite ultimamente, adesso siamo secondi e vogliamo chiudere il campionato al secondo posto. Dobbiamo fare bene sempre nelle prossime cinque partite e poi tireremo le somme - spiega il centrocampista francese -. L'Inter? No, la cosa più importante per noi era tornare in Champions League».

CHAMPIONS LEAGUE. SEMIFINALE

Il Chelsea intrappola il Barcellona (0-0) Oggi la sfida all-english

BARCELLONA Il Chelsea ferma a sorpresa al Camp Nou la «macchina da gol» Barcellona. Nonostante lo 0-0 finale il match d'andata della prima semifinale di Champions League non ha tradito le attese sul piano del gioco e della tattica. Hiddink ha disposto un Chelsea molto prudente che tuttavia con Drogha nel primo tempo avrebbe potuto portarsi in vantaggio (grande il portiere spagnolo Valdes). La squadra di Guardiola ha cercato il vantaggio con pazienza ma ha trovato pochi varchi e anche il fuoriclasse Lionel Messi è riuscito a far vedere qualche numero soltanto nel finale di partita. Nel ritorno a Londra dunque i blaugrana per raggiungere Roma dovranno almeno pareggiare segnando un gol.

Intanto oggi si gioca la seconda finale quella «all-english» tra Manchester United e Arsenal, che rinnova la rivalità ultradecennale tra i due tecnici di maggior successo della Premier League, Sir Alex Ferguson e Arsene Wenger, per la prima volta contro in una partita di Champions League. L'allenatore scozzese, che ha già trionfato due volte in Europa (1999 e 2008) oltre ad aver conquistato dieci titoli nazionali, opposto al collega francese, tre titoli inglesi ed uno in Francia (alla guida del Monaco) ma ancora alla ricerca di una conferma internazionale.

Un confronto carico di rispetto reciproco. «Arsene è sempre rimasto fedele ai suoi principi - le parole di Ferguson -. Mi piace come giocano le sue squadre e anche la fiducia nei giovani. La storia e la tradizione di questi due club è stata la più alta per anni. Ora ci sono anche Chelsea e Liverpool. Il nostro campionato è impegnativo, le prime quattro sono forse le migliori squadre d'Europa e lo dimostrano queste semifinali».

Ferguson si aspetta «l'ennesima epica battaglia» contro il nemico di sempre, che da par suo non vede l'ora di giocare. «All'Old Trafford hai speranze solo se scendi in campo con convinzione - ha rilevato Wenger -. Noi avremo fiducia nel nostro gioco e l'approccio sarà quello di sempre: cercare di segnare un gol più dell'avversario e vincere. In questo momento siamo al meglio della condizione e possiamo battere chiunque».

Pesano gli assenti: perché se i Red Devils, imbattuti da 23 partite consecutive in Europa, sono al gran completo, Wenger deve rinunciare a Robin van Persie e William Gallas. In dubbio fino all'ultimo l'ex Mikael Silvestre.

Il favorito Inverent stecca Ilo Mas conquista la Tris

TRIESTE Svolgimento avvincente, con esito a sorpresa, e quota elevata. Montebello continua a regalare emozioni agli appassionati della Tris. Ieri, nell'edizione del caffè, l'ha spuntata un outsider, il redivivo Ilo Mas, che era a caccia del primo successo nel 2008, davanti a Intrepid Bi, anch'esso seguito solo da pochi al totalizzatore e da Draved Mo, bene improvvisato da Roberto Totaro. La combinazione 14-17-8 ha pagato 3122,52 euro.

La corsa ha vissuto subito una svolta allo stacco, con la rottura del grande favorito Inverent (1,59 al vincente). È andato così in testa Incas Ps, seguito da Igatorguar e Ira Dei Grif. All'esterno si è subito presentato Inviar, accompagnando il battistrada, a fianco del quale è salito presto in terza ruota Iridea. All'inizio dell'ultimo giro, è iniziata l'avanzata di Ilo Mas, che William Martellini ha saputo risparmiare lungo il percorso, per staccare gli avversari all'ingresso della dirittura, assieme a Intrepid Bi, buon secondo. Nella volata per il terzo, Draved Mo ha preceduto Incas Ps e Florida Lady.

Risultati. 1.a corsa (Tris): 1) Ilo Mas (Martellini), 2) Intrepid Bi, 3) Draved Mo. T al km 1.17-8, 18 p. Q: V 31, P 8.08, 3.72, 4.57, A c 156.93, A n 489.19, T 3122.52. **2.a (1660):** 1) Mid Summer Bi (V. Martellini), 2) Medusa De Mura, 3) Mangart Du Kras. 1.18-3, 6 p. Q: V 2.81, P 1.58, 1.39, A 3.55, T 15.54. **3.a (1660):** 1) Muy Bien (Romanelli), 2) Makemyday Diamant, 3) Messerschmitt. 1.18-5, 7 p. Q: V 1.73, P 1.36, 1.55, A 3.35, T 15.90. **4.a (1660):** 1) Galateo Light (Del Cielo), 2) Falcone Rob, 3) Ismicora Dei Mag. 1.18-9, 9 p. Q: V 21.96, P 4.10, 5.67, 5.79, A 132.94, T 4499.30. **5.a (1660 gentleman):** 1) Lexington Bi (Minotto), 2) Livia Lj, 3) Levriero Red. 1.18-4, 7 p. Q: V 1.61, P 1.33, 3.36, A 11.37, T 113.95. **6.a (2100):** 1) Lampante Rl (Fonte), 2) Lethal Mast, 3) Last Super Lux. 1.20-6, 7 p. Q: V 3.52, P 1.94, 1.97, A 6.98, T 98.38. **7.a (2080 gentleman):** 1) Irhon As (Edera), 2) Intertype, 3) Girdan. 1.21-3, 8 p. Q: V 5.61, P 2.26, 3.47, 2.23, A 37.25, T 230.55. **8.a (1660 corner):** 1) Isak Bi (Giacometti), 2) Express Wish, 3) Ipermost Pizz. 1.17, 11 p. Q: P 1.83, 1.51, 2.89, A c 8.46.

Ugo Salvini

PRIMATO DELLA YEFIMOVA

Nuoto, record russo nei 50 dorso

MOSCA Raffica di record mondiali da Mosca, dove sono in corso i campionati nazionali russi. Dapprima Anastasia Zueva ha migliorato il limite mondiale dei 50 metri dorso donne, con il tempo di 27"48. La 18enne nuotatrice ha abbassato di 19 centesimi il primato che apparteneva all'australiana Sophie Edington. A seguire Yulia Yefimova, che ha battuto due volte il mondiale dei 50 rana femminili, vincendo prima la semi e poi la finale. In semifinale la campionessa russa aveva cancellato dall'albo dei primati l'australiana Jade Edmiston, (30"31, nuotato il 30 gennaio 2006 a Melbourne), portando il tempo di 8 centesimi. Poi l'exploit in finale, con altri 18 centesimi guadagnati per un riscatto di 30"06.

LA TRIESTINA IN CRISI PUO' ANCORA FARCELA

Quota play-off più bassa, l'Unione spera

Nella volata finale possono bastare 64 punti. Decisiva la partita di Empoli



di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Una piccola fiammella di speranza è ancora accesa, ma per mantenerla in vita e continuare la rincorsa ai play-off, l'Unione deve assolutamente ritrovare se stessa e uscire dal tunnel in cui si è infilata. Ma guardando la classifica, lo stato di forma delle rivali e il calendario delle cinque sfide che mancano, più che le speranze ad aumentare sono la rabbia e i rimpianti: non serviva nessuna impresa, bastava davvero poco di più in queste ultime giornate per avere ancora grandi chances di giocarsela fino alla fine. Anche perché rispetto a qualche giornata fa, la quota utile per il sesto posto si è ulteriormente abbassata.

QUOTA BASSA. Cinque giornate fa, quando ne mancavano dieci alla fine, le seste in classifica

LA CORSA ALLA SERIE A E AI PLAY OFF					
		38.a giornata	39.a giornata	40.a giornata	41.a giornata
> BARI	72 pt	EMPOLI	Piacenza	MODENA	Salernitana
> PARMA	67pt	Avellino	PISA	Cittadella	VICENZA
> LIVORNO	59 pt	Salernitana	TRIESTINA	Sassuolo	ALBINOLEFFE
> BRESCIA	59 pt	Albinoleffe	CITTADELLA	Grosseto	SASSUOLO
> SASSUOLO	58 pt	FROSINONE	Ancona	LIVORNO	Brescia
> EMPOLI	56 pt	Bari	ASCOLI	Mantova	TRIESTINA
> ALBINOLEFFE	54 pt	Brescia	Frosinone	RIMINI	Livorno
> GROSSETO	54 pt	Cittadella	Rimini	BRESCIA	Ancona
> TRIESTINA	52 pt	PIACENZA	Livorno	ANCONA	Empoli
IN MAIUSCOLO LE PARTITE IN CASA, IN MINUSCOLO QUELLE IN TRASFERTA					

(erano Albinoleffe e Triestina) viaggiavano a 48 punti. Adesso la sesta piazza è occupata dall'Empoli, che ha 56 punti. Questo significa che in cinque giornate questo benedetto sesto posto è avanzato di appena 8 punti. Se si viaggerà sempre a questo ritmo, potrebbero bastare 64 punti per raggiungere i play-off, mentre nella proiezione di un mese fa bisognava arrivare ad almeno 66-67. Anche se di proiezioni, con i risultati a sorpresa di ogni turno che coinvolgono proprio le grandi, è davvero difficile parlare.

SPERANZE. Quello che è certo, oltre al necessario sorpasso a Grosseto e Albinoleffe, è che adesso la squadra di Maran deve fare la corsa sull'Empoli, sperare di guadagnare almeno un punto ai toscani nelle prossime tre giornate, per arrivare a giocarsi tutto nello scontro diretto del penultimo turno. Con l'obbligo di vincerlo. Guardando il quadro generale, di Bari e Parma non serve nemmeno più parlare, ormai sono quasi in serie A. Vediamo la situazione delle altre squadre in lotta per i play-off.

LIVORNO. Nelle ultime

cinque partite ha fatto appena 6 punti, è in crisi dopo il ko interno col Modena. In più deve affrontare le difficili trasferte di Salerno e Sassuolo, mentre ha in casa gli scontri diretti con Triestina e Albinoleffe. Può arrivare terzo, ma l'ambiente è caldo: potrebbe anche scivolare al quinto posto.

BRESCIA. Nove punti negli ultimi cinque turni, ma non sta brillando. Ha tre scontri diretti (due in trasferta con Albinoleffe e Grosseto, uno in casa col Sassuolo). Vale lo stesso discorso fatto per il Livorno.

SASSUOLO. E' quella che sta meglio: arriva da

due vittorie consecutive e ora riceve in casa il Frosinone. E' vero che ha tre scontri diretti ma all'ultima giornata riceverà un Parma probabilmente già promosso.

EMPOLI. Stenta sempre e inoltre va a Bari, dove i pugliesi vogliono festeggiare la promozione. Poi ha in casa l'Ascoli che sembra aver finito la rincorsa e all'ultima va ad Avellino. A parte lo scontro con l'Unione, nelle altre quattro partite 6-7 punti dovrebbe farli.

ALBINOLEFFE. Sabato scontro verità col Brescia. Se ne esce indenne, poi non ha un calendario difficile a parte la trasfer-

ta di Livorno. Potrebbe fare 8-9 punti in queste ultime giornate, ma probabilmente non bastano.

GROSSETO. E' in recupero e viaggia sulle ali dell'entusiasmo. Ha in casa l'unico scontro diretto col Brescia, ma di questi tempi andare sui campi di Cittadella, Rimini e Ancona potrebbe non essere semplice.

TRIESTINA. Se ritorna l'Unione di un mese e mezzo fa, ha l'occasione di vincere le tre partite interne e giocare tutto a Livorno e, soprattutto, a Empoli. Dove, premesso tutto il resto, bisognerà però probabilmente andare a vincere.

TROFEO ROCCO. ANCHE L'EMPOLI IN SEMIFINALE

Il Milan straccia la Juve. Udinese fuori

EMPOLI	2	MILAN	4
UDINESE	1	JUVENTUS	0

MARCATORI: pt 9' Godino, 15' Pinna; st 17' Shekiladze
EMPOLI: Gaffino, Di Stefano, Pinna, Della Latta, Videtta, Kanon, Turchi, Bianchi, Castellani, Brugman, Shekiladze. All. Del Rosso.
UDINESE: Agostini, Sbardella, Bello (Casale), Agnello, Sacconi, Hellman, Richard, Jossou, Batocchio, Godino (Torregrossa), James (Cotrofu). All. Rossitto
ARBITRO: Esposito di Tolmezzo

MARCATORI: pt 25' Palibak; st 9' Verdi, 14' Palibak, 28' Ferrario
MILAN: Di Fabio, Andreoni, Torino, Toninelli, Baldan, Redaelli, Conti, Pisati (Bertoni), Merkel (Mancuso), Palibak (Ferrario), Gaeta (Verdi). All. De Vecchi (squal.)
JUVENTUS F.C.: Di Salvia, Kostadinovic (Giordano), Raimondo, Pramotton, Caldarola, Arena, Mirimin, Ruggiero (Marangone), Carfora, Fianadica (Montesi), Germano. All. Guidoni
ARBITRO: Coppetti di Tolmezzo

del diretto avversario, fulminava Di Salvia con un preciso diagonale. Attorno al quarto d'ora il tris: punizione dalla sinistra del solito Palibak e sfera che si infilava in porta beffarda dopo essere passata attraverso una selva di teste. Il poker nel finale, con un gran bel gesto tecnico di Ferrario, che stoppava di petto in area e trafiggeva Di Fabio per la festa rossoneria.

EMPOLI-UDINESE. Generosa ma sfortunata l'Udinese. I bianconeri erano passati per primi grazie all'errore in fase di disimpegno dei toscani, con Godino pronto ad approfittarne e ad insaccare dopo avere saltato anche il portiere. Immediata la reazione empolese (anche un palo con l'interessante Castellani). Il pari giungeva al quarto d'ora con Pinna, gran sventola sotto la traversa col portierino friulano Agostini fuori posizione. Orchestrati dall'uruguaio Brugman, i toscani hanno messo le mani sulla gara quando Shekiladze in scivolata ha sbrogliato una mischia in area delle zebre.

Luigi Murciano

ted; e infine quella che ora è l'altra grande favorita del torneo, il Partizan, capace di rintuzzare per tre volte una Sampdoria mai doma nell'incontro più frizzante di giornata: 3-2 per i serbi.

MILAN-JUVENTUS. Sonante, come si diceva, il poker con cui il Milan ha esonerato la Juventus. Dopo un inizio molto tattico,

co, il Milan è passato al 25': su una corta respinta della difesa, Palibak si impossessava della sfera e con un bel sinistro buca Di Salvia cogliendo il palo lontano. Al 9' della ripresa il gol della sicurezza rossoneria: un lancio dalle retrovie innescava sulla sinistra il neocentrato Verdi, che approfittando anche dello scivolone



GRADISCA Saranno Milan-Partizan Belgrado (a Lignano, praticamente una finale anticipata) e Ghana Dc United-Empoli (a Sevegliano) le semifinali del ventiquattresimo Mundialito «Nereo Rocco» di Gradisca.

Il penultimo atto è in programma domani con fischio d'inizio alle 20, finalissima alle 16 al «Colausi» di Gradisca venerdì 1 maggio. Per arrivarci sarà dunque sfida incrociata fra scuola italiana e accademie straniere, dopo che nella serata di ieri non sono certo mancate le sorprese. Anzitutto la lezione rifilata dal Milan alla Juventus nel nobile derby tutto italiano: 4-0 per i «diavoletti». Niente da fare per l'Udinese, che si era illusa contro il solido Empoli: le zebrete escosono di scena sconfitte per 2-1. Amarezza nel finale, invece, per il Treviso che ha dovuto cedere proprio in zona Cesarini (1-0) ai giganti d'ebano del Dc Uni-

ANNUNCIO CHOC DEL CIO: IL CICLISTA VENETO SCOPERTO POSITIVO ASSIEME AD ALTRI SEI ATLETI

Rebellin, argento dopato alle Olimpiadi

L'azzurro ha appena vinto la Freccia Vallone a 37 anni ed è arrivato terzo alla Liegi-Bastogne-Liegi

ROMA Il ciclista Davide Rebellin, medaglia d'argento nella prova su strada, è risultato positivo ai test ulteriori disposti dal Cio sulle Olimpiadi di Pechino 2008. Il 37enne corridore veneto della Diquigiovanni, che sul traguardo olimpico era giunto alle spalle di Sanchez ed è fresco vincitore della Freccia Vallone e terzo classificato alla Liegi-Bastogne-Liegi, è uno dei sei atleti positivi all'Epo di terza generazione dopo i nuovi test effettuati dal Cio sui campioni raccolti durante l'ultima olimpiade.

Ieri sera le prime notizie hanno iniziato a diffondersi poco dopo le 20.30. Alle 20.53 il sito internet del Coni ha ufficializzato la positività di un atleta azzurro che ha partecipato ai Giochi di Pechino: «Il Coni informa di aver ricevuto questa sera dal Cio una comunicazione riguardante un caso di positività per un atleta italiano in occasione dei Giochi Olimpici di Pechino 2008», afferma il sito del Comitato olimpico nazionale. «In ottemperanza a quanto richiesto dal Cio - aggiunge il testo - il Coni ha provveduto a comunicare immediatamente all'atleta interessato l'esito del test effettuato sul campione A. Il Cio ha ringraziato il Coni per essersi prontamente attivato. Inoltre, il Coni ha contestualmente trasmesso gli atti alla Procura Antidoping per quanto di sua competenza».

Alle 21.33 la notizia ufficiale: è Rebellin l'azzurro positivo.

Una settimana fa sugli scudi, per il trionfo, il terzo, nella Freccia Vallo-



La gioia di Davide Rebellin all'arrivo della Freccia Vallone, appena una settimana fa

ne, una classicissima del Nord. Oggi l'onta del doping, che macchia la medaglia d'argento conquistata ai Giochi di Pechino 2008.

Davide Rebellin, veneto (è nato a San Bonifacio, in provincia di Verona), vicino ai 38 anni (11 compirà il prossimo 9 agosto), uno degli ultimi eroi del ciclismo italiano, chiuderà la carriera

con una macchia gravissima, indelebile, infamante: quella di avere fatto uso di sostanze dopanti. Secondo i nuovi test disposti dal Cio, che ne ha comunicato il risultato al Coni, ha assunto il famigerato Cera (attivatore continuo dei recettori dell'eritropoiesi), ovvero il doping di quarta generazione, lo stesso che ha esposto al pubblico ludi-

brio Riccardo Riccò, astro nascente del ciclismo italiano, al Tour dell'anno scorso.

Quel 9 agosto 2008, alle Olimpiadi, dopo oltre 6 ore di gara con 30 gradi di temperatura e un'umidità vicina al 90%, Rebellin era stato costretto ad aspettare 3 ore e 15' per poter fare la pipì necessaria all'analisi dei commissari del Cio. Da allo-

ra sono passati quasi nove mesi e oggi è stato comunicato che il corridore veneto è risultato positivo.

Al termine di quella gara, nella quale si era piazzato secondo alle spalle dello spagnolo Samuel Sanchez, Rebellin aveva dichiarato: «Questa è la vittoria del ciclismo pulito», con chiaro riferimento ai fatti che avevano sconvolto l'estate italiana con la positività di Riccò e Sella su tutti.

Poi, in autunno, Rebellin si era accasato con la Diquigiovanni Androni, la squadra diretta da Gianni Savio: nel 2009 avrebbe gareggiato al fianco di Gilberto Simoni e non solo. Quest'anno aveva già messo le mani, per la terza volta in carriera, sulla Freccia Vallone, eguagliando due campioni del calibro di Argentin e Merckx; ma soprattutto spezzando il digiuno dell'Italbicci, che in questa stagione non era ancora riuscita a mettere le mani su una classica del nord.

A Davide Rebellin verranno adesso ritirati titoli, medaglie, vittorie importanti, verrà inflitta una squalifica, gli verrà tolta la possibilità di prendere parte al Giro d'Italia del Centenario che scatterà il prossimo 9 maggio dal Lido di Venezia e che il giorno successivo arriverà sulle strade di Trieste con un circuito cittadino con striscione d'arrivo in piazza Unità. Insomma, verrà insomma impedito a Davide Rebellin di chiudere normalmente una carriera eccezionale.

Per lui, forse, è questa l'amarezza più grande, mentre i suoi innumerevoli tifosi già si leccano le ferite.

LE REAZIONI

INCREDULITÀ E SORPRESA

Amaro Bruseghin: mi avvalgo della facoltà di non crederci



Rebellin con la medaglia d'argento, sul podio delle Olimpiadi di Pechino

ROMA «Se fosse stato un talento artificiale, non avrebbe vinto prima e nemmeno dopo. Finché tutto non sarà ben chiarito, mi avvalgo della facoltà di non crederci».

Marzio Bruseghin commenta così la positività alla Cera, l'Epo di terza generazione, attribuita a Davide Rebellin dai nuovi test effettuati dal Cio agli atleti che hanno partecipato ai Giochi di Pechino 2008. «Ho tanta fiducia in lui, come uomo e corridore - dice il ancora il trentaquattrenne corridore veneto, tra i cinque azzurri che hanno preso parte alla prova in linea alle Olimpiadi di Pechino 2008 - che anche fosse vero, mi sembrerebbe impossibile. Davide è una persona di grande nobiltà, correttezza ed intelligenza, con una carriera lunga trent'anni, perché vinceva sin da bambino. Mi sembra una cosa impossibile».

«È una notizia che mi ha lasciato a bocca aperta». **Davide Cassani**, ex azzurro e voce tecnica delle telecronache di ciclismo della Rai, commenta così la positività di Davide Rebellin resa nota nella giornata di ieri. «A me sembra impossibile - dice ancora Cassani - che qualcuno, in agosto, sia stato trovato col Cera, visti i tanti che erano già stati presi... (Riccò su tutti, ndr). Sembra incredibile, sono senza parole: se è vero, allora è un po' triste».

«So come si sente, ci sono passato anche io. Spero si riprenda presto, gli sono vicino moralmente». Proprio **Riccardo Riccò** si dice a sua volta sinceramente dispiaciuto per

quanto è accaduto a Davide Rebellin, positivo al Cera, l'Epo di terza generazione. La stessa sostanza dopante che è costata allo scalatore romagnolo, positivo all'ultimo tour, venti mesi di squalifica che sta ancora scontando. «Mi dispiace per lui - ha detto ancora Riccò - perché, a parte tutto, Davide è un campione che ha ottenuto tantissimi risultati. E non certo con il doping. Io lo rispetto, e rispetto il suo momento: non gli sono vicino fisicamente ma moralmente sì».

«Prima di parlare, aspetterei di avere delle certezze. Personalmente, non so niente di questa vicenda»: questo, invece, è il commento dell'ex campione **Francesco Moser** sulla positività alla Cera riscontrata a Davide Rebellin dai nuovi test svolti dal Cio.

«Non so che dire, mi dispiace»: **Gianni Bugno** professa tutta la sua incredulità di fronte alla notizia della positività alla Cera di Davide Rebellin ai Giochi di Pechino 2008. «È una persona che ho sempre stimato - dice l'ex iridato - aveva vinto ultimamente la Freccia Vallone, finendo poi terzo alla Liegi... Non so che dire, se non che mi dispiace».

«Desidero congratularmi pubblicamente per la trasparenza con cui il Coni ha gestito questa vicenda». Lo ha dichiarato il presidente della Federazione medici sportivi italiani **Maurizio Casasco** a proposito dell'annuncio da parte del Coni della positività di un atleta azzurro ai Giochi di Pechino.

LA DIQUIGIOVANNI AVEVA APPENA ANNUNCIATO LA SQUADRA PER LA CORSA ROSA

Ieri la convocazione al Giro al fianco di Simoni

CINQUE TAPPE: IL VIA MERCOLEDÌ

Ritorna il Giro della regione con in gara 160 concorrenti

UDINE Con sul capo la spada di Damocle delle immane difficoltà finanziarie, è stata presentata ieri nel salone del Parlamento del castello di Udine la 47.ma edizione del Giro del Friuli-Venezia Giulia per dilettanti, gara internazionale a tappe, riservata alle categorie Elite e Under 23. La corsa, organizzata dal patron dell'Associazione sportiva dilettantistica Giro del Friuli-Venezia Giulia Giovanni Cappanera, si correrà dal 6 al 10 maggio prossimi e si svilupperà su un percorso complessivo di 747,40 chilometri, suddiviso in cinque tappe di varia difficoltà, che sconfinerà anche nel vicino Veneto con la quarta frazione da Brugnera a Ormelle, con partenza il giorno successivo da Motta di Livenza. La manifestazione vedrà la par-

tecipazione di 160 concorrenti, con 16 formazioni italiane ed altrettante straniere composte ciascuna da 5 corridori.

La partenza, dunque, mercoledì, da Udine e al termine di una frazione definita «nervosa», con la salita di 7 chilometri di Prosecco, si concluderà a Ronchi dei Legionari dopo 151 chilometri. Trasferimento il giorno successivo a Forgaria, da dove prenderà il via la seconda frazione di 138,9 chilometri che avrà termine a Piano d'Arta. Tolmezzo-Pordenone, di 140,6 chilometri, attraverso il passo Rest, è la terza frazione, prima della Brugnera-Ormelle, di 165,3, per velocisti. E pianeggiante sarà anche la tappa conclusiva di 151,6 chilometri, da Motta di Livenza a Buia.

Edi Fabris

ROMA Proprio ieri, prima della notizia del doping alle Olimpiadi, i ct della Diquigiovanni Gianni Savio e Marco Bellini avevano scelto i 13 preselezionati per il Giro d'Italia. E tra loro figurava, ovviamente, anche Davide Rebellin. Gli altri 11 selezionati, tra i quali scegliere la squadra di 9 per il Giro, sono Gilberto Simoni, Michele Scarponi, Alessandro Bertolini, José Serpa, Rubens Bertogliati, Francesco De Bonis, Carlos Ochoa, Jackson Rodriguez, Luis Angel Maté, Mattia Gavazzi e Alberto Loddo.

In questi giorni fioccano le ufficializzazioni delle squadre che parteciperanno al Giro. Philippe Gilbert sarà il capitano della Silence-Lotto al Giro d'Italia del centenario. Accanto al vallone, la formazione belga del protour schiererà Bart Dockx, Christophe Brandt, Jelle Vanendert, Pie-

ter Jacobs, Francis De Greef, Jonas Ljungblad, Charlie Wegelius e Olivier Kaisen. L'olimpionico svizzero Fabian Cancellara ed il tedesco Jens Voigt saranno invece i leader della Saxo Bank al Giro d'Italia del centenario. La danese Saxo Bank sarà completata da Van Goolen, McCartney, Lund, Haedo, Goss, Bak e Nicki Sorensen.

Intanto, lo statunitense Lance Armstrong, che si è infortunato a fine marzo ad una spalla, si appresta a tornare in gara: lo farà oggi, al Tour de Gila, una competizione inserita nel calendario nazionale americano, che si disputerà in New Messico. Lo ha annunciato il suo team, l'Astana. Armstrong non ha più gareggiato dopo la caduta rimediata nel Giro di Castiglia e Leon, in Spagna, dove si era rotto la clavicola destra. Il sette volte vincitore del Tour de France sarà al via assieme

ai connazionali Levi Leipheimer e Chris Horner, ha precisato l'Astana. Armstrong è reduce da un periodo di allenamento in altitudine, ad Aspen, in Colorado. Una preparazione propedeutica al Giro d'Italia che partirà il 9 maggio da Venezia. Il Tour de Gila, invece, scatterà oggi da Silver City e si concluderà domenica.

In Italia invece il campione del mondo Alessandro Ballan non rinuncia a presenziare al Giro della Toscana. Pur non partecipando, il trevigiano della Lampre darà il via alla prestigiosa corsa toscana, ultima gara italiana prima del Giro d'Italia, in programma domenica, quest'anno con partenza da Arezzo e arrivo a Sansepolcro. Tra i primi iscritti, Petacchi, Pellizzotti, Simeoni e il giovane Gavazzi, che vinse lo scorso anno, Atesi anche Basso, Nibali e Simoni.

Parti per la crociera del Piccolo di Trieste con il calciatore del secolo.

Sette giorni da mito con il grande Pelé, tra ritmi, colori e cucina brasiliana. Prenota la crociera del Piccolo di Trieste a un prezzo speciale consegnando questo annuncio alla tua Agenzia di Viaggi.

*Prezzo p/p in cabina doppia, cat. II, escluse tasse portuali (euro 115) e quota di servizio. I ragazzi fino a 18 anni (massimo 2) in cabina con due adulti viaggiano gratis, escluse tasse portuali e quota di servizio.

Ritaglia il coupon e portalo alla tua Agenzia di Viaggi. Codice prenotazione PROMGIO8.

RAGAZZI GRATIS

Numero Verde **800-532853**

www.costacrociere.it

COSTA SERENA 28 GIUGNO

GRECIA e CROAZIA
Bari, Olimpia, Mykonos, Rodi e Dubrovnik

Partenza da Venezia
trasferimento a/r in pullman da/per Trieste e Gorizia e bevande ai pasti inclusi

da € 940*

Costa
CROCIERE
La vacanza che ti manca.

OGGI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso o coperto sulle regioni centro orientali con precipitazioni diffuse e consistenti a prevalente carattere temporalesco. Nuvolosità irregolare sulle rimanenti regioni **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare su tutte le regioni con precipitazioni sul settore occidentale. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso sul settore tirrenico con rovesci su Calabria, Basilicata e Campania.

DOMANI IN ITALIA



NORD: nuvolosità irregolare sulle aree confinanti orientali e Romagna con rovesci sparsi ma in graduale attenuazione. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo generalmente poco nuvoloso con addensamenti cumuliformi pomeridiani consistenti con associati temporali. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare a tratti intensa durante le ore pomeridiane con rovesci o temporali associati specie sui rilievi.

TEMPERATURE

IN REGIONE

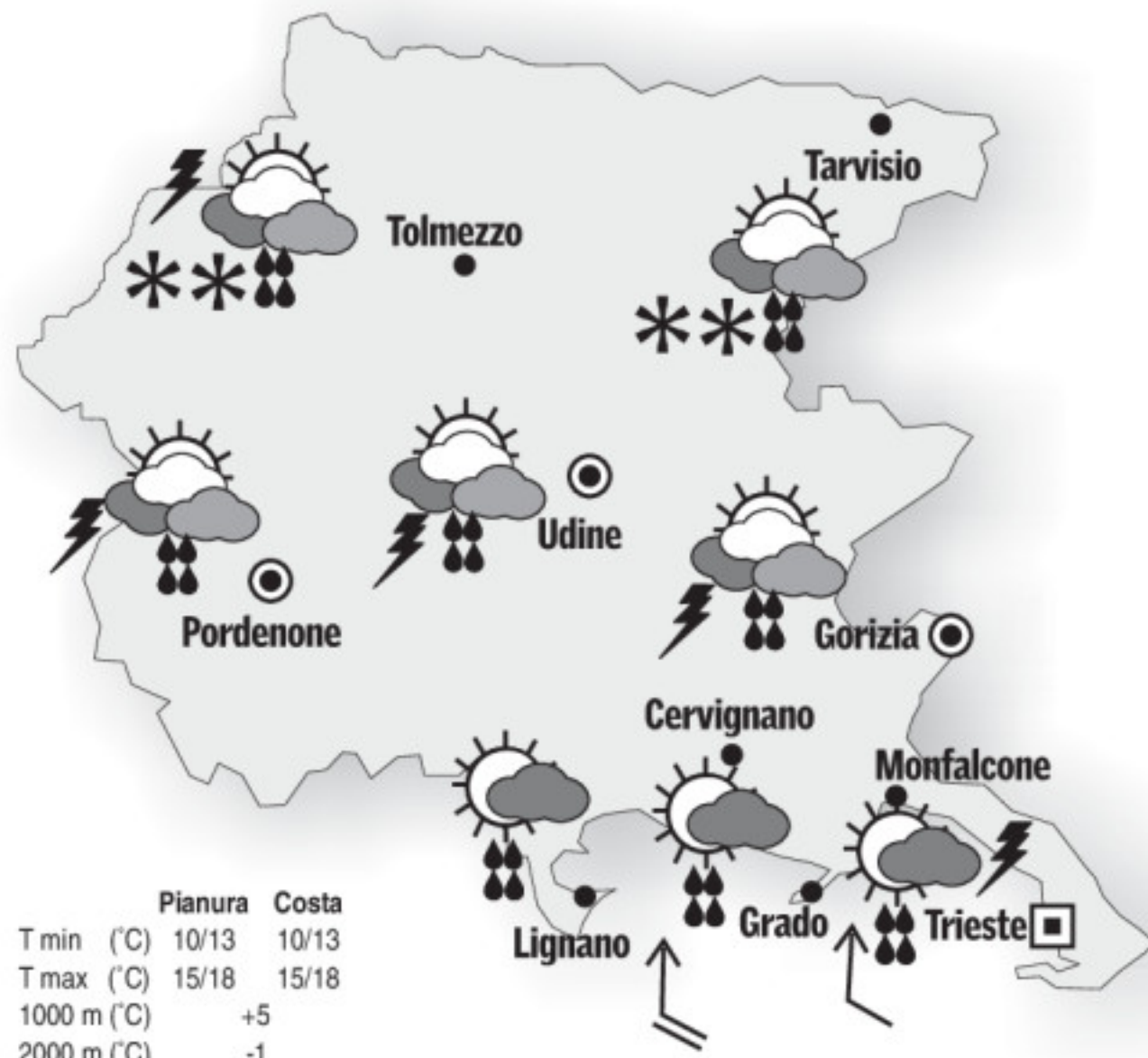
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	13,9	17,1
Vento	14 km/h da S-E	
Pressione	stazionaria	1005,4
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	12,7	14,9
Vento	3,7 km/h da E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	12,3	15,8
Vento	12 km/h da E-N-E	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	13,1	16,3
Vento	4,3 km/h da E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	12,6	14,1
Vento	2,7 km/h da E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	12,1	14,6
Vento	11 km/h da N-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	12,1	15,0
Vento	14 km/h da N	

IN ITALIA

ALGERO	13	18
ANCONA	13	17
AOSTA	1	7
BARI	10	18
BOLOGNA	13	18
BOLZANO	10	14
BRESCIA	10	13
CAGLIARI	13	21
CAMPOTASSO	8	12
CATANIA	11	21
FIRENZE	13	20
GENOVA	9	16
IMPERIA	12	14
L'AQUILA	6	12
MESSINA	14	20
MILANO	11	13
NAPOLI	12	15
PALERMO	15	17
PERUGIA	10	13
PESCARA	12	20
PISA	13	17
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	14	20
ROMA	11	14
TORINO	9	11
TREVISO	13	15
VENEZIA	11	15
VERONA	12	13
VICENZA	np	np

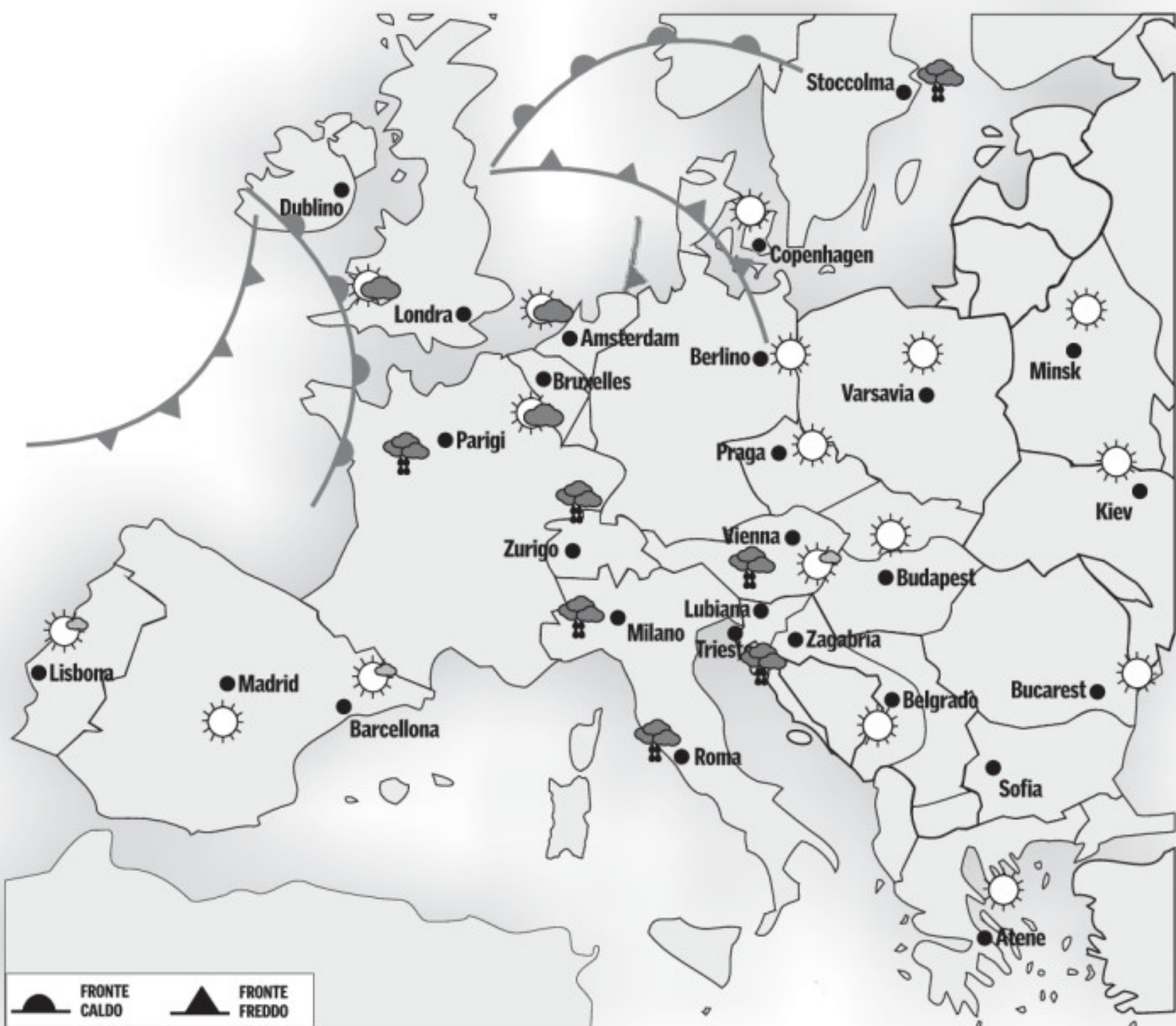
OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su tutta la regione al mattino cielo coperto con piogge abbondanti. In giornata qualche schiarita su bassa pianura e costa ma avremo, in genere, nuvolosità variabile con rovesci e temporali diffusi. Quota delle nevicate oltre i 1500 m circa, localmente fino ai 1000 m. Sulla costa soffierà vento da Sud anche sostenuto.

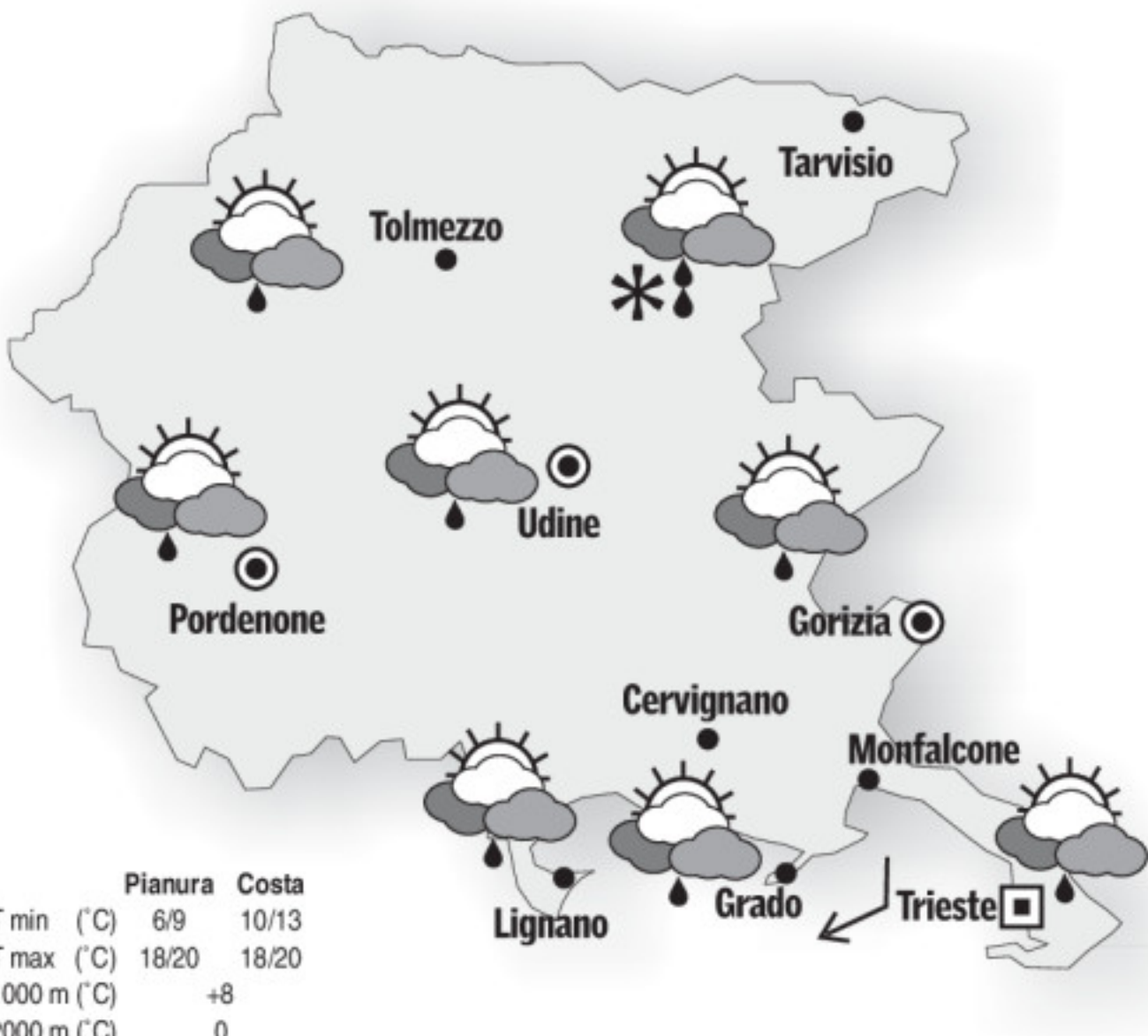
OGGI IN EUROPA



L'attiva perturbazione che ha portato maltempo diffuso sull'Italia nelle ultime 48-72 ore e specialmente al Nord, si sposterà definitivamente verso nord-est, andando a interessare più direttamente Germania, Cecchia, Austria e gran parte della penisola balcanica, a eccezione della Romania con diffuse precipitazioni anche a carattere di rovescio.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Sulle Alpi avremo cielo in prevalenza coperto al mattino con piogge in genere moderate e neve oltre i 1200 m circa; sul resto della regione cielo variabile con la possibilità di qualche locale rovescio; verso sera il tempo dovrebbe essere più stabile.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	14,3	5 nodi S-S-O	14,04 +32	7,00 -37
MONFALCONE	poco mosso	13,9	6 nodi S-O	14,09 +32	7,05 -37
GRADO	mosso	14,0	12 nodi S	14,29 +29	7,25 -33
PIRANO	mosso	14,5	12 nodi S-S-O	13,59 +32	6,55 -37

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	6	9	LUBIANA	11	15
AMSTERDAM	9	16	MADRID	12	20
ATENE	11	19	MALTA	13	21
BARCELONA	14	20	MONACO	10	22
BELGRADO	12	22	MOSCA	10	23
BERLINO	14	25	NEW YORK	13	31
BONN	10	17	NIZZA	12	13
BRUXELLES	7	15	OSLO	8	18
BUCAREST	0	20	PARIGI	4	16
COPENHAGEN	11	18	PRAGA	12	22
FRANCOFORTE	10	17	SALISBURGO	7	17
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	4	17
HELSINKI	7	20	STOCOLMA	7	19
IL CAIRO	16	27	TUNISI	12	20
ISTANBUL	6	12	VARSAVIA	8	23
KLAGENFURT	7	13	VIENNA	10	20
LISBONA	12	18	ZAGABRIA	12	20
LONDRA	2	11	ZURIGO	8	15

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4



TORO
21/4 - 20/5



GEMELLI
21/5 - 20/6



CANCRO
21/6 - 22/7



LEONE
23/7 - 22/8



VERGINE
23/8 - 22/9



BILANCIA
23/9 - 22/10



SCORPIONE
23/10 - 21/11



SAGITTARIO
22/11 - 21/12



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

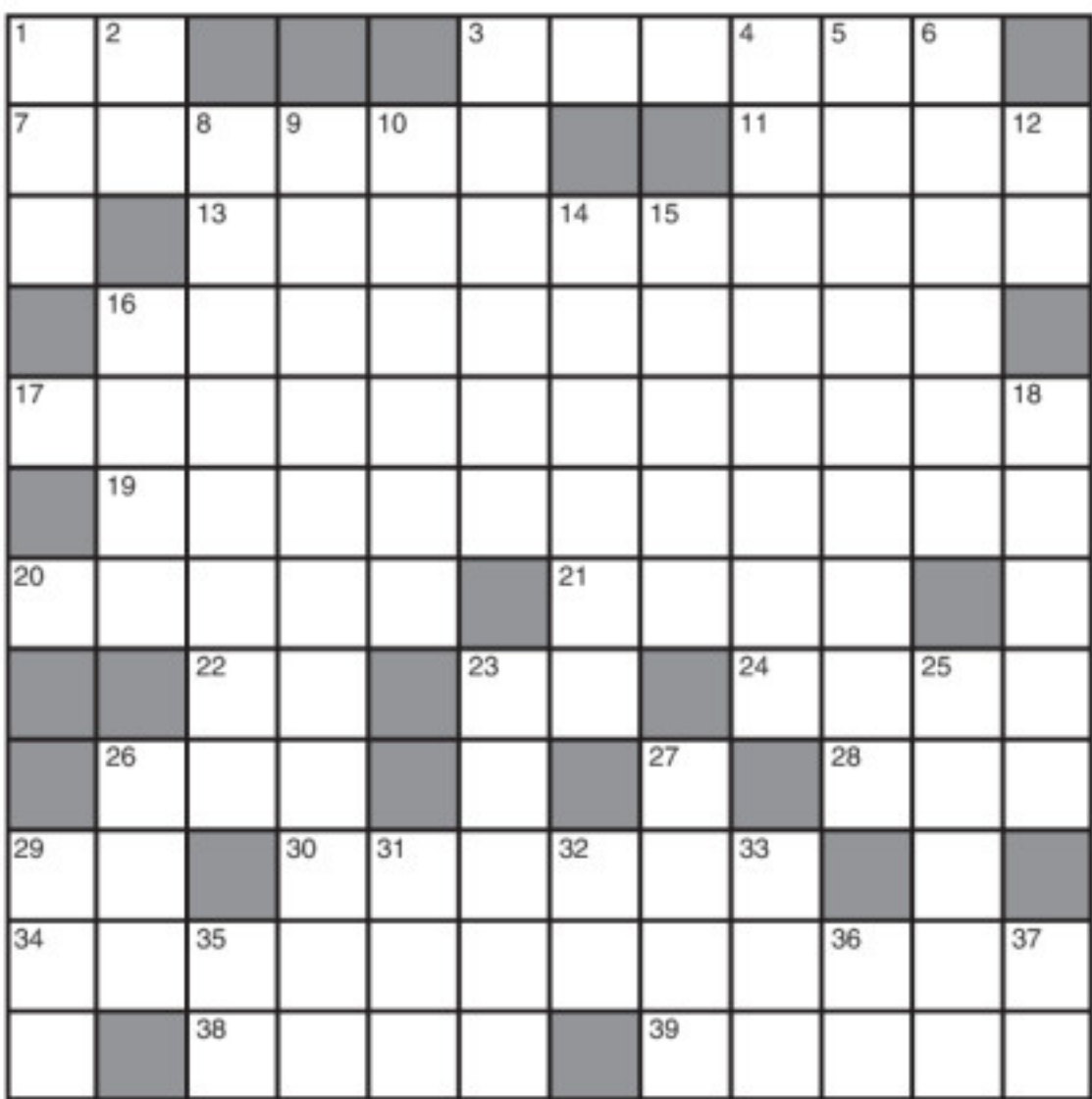


AQUARIO
20/1 - 18/2



PESCI
19/2 - 20/3

IL CRUCIVERBA



SCARTO (5/4)
Un genio a passeggio
Quello che proprio adesso in piazza appare
una cima si può considerare.

Liliana

INDOVINELLO
Il mio gattino
Mingherlino e così secco
che daver pare uno stecco,
si presenta dopo il pranzo,
se ci resta qualche avanzo...

Cerasello

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

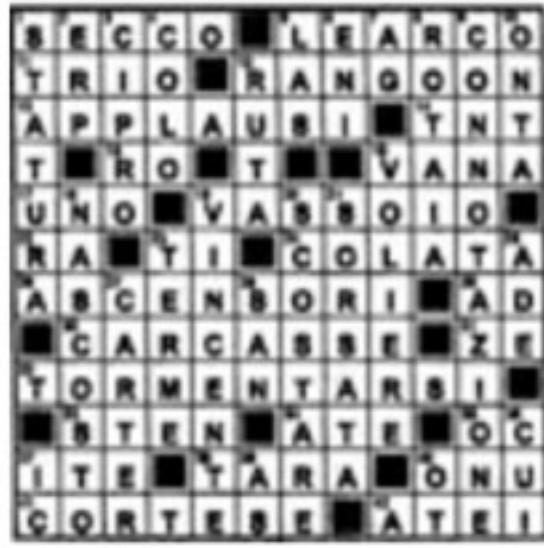
ORIZZONTALI: 1 Ricorda un fiabesco mago - 3 Lo ha basso chi è a terra - 7 Il Salvatore dell'umanità - 11 Agitato, nervoso - 13 Piccoli cilindri di cera - 16 Persona a cui si dice tutto - 17 Vecchie navi da guerra - 19 Lo stadio per la pelota - 20 Un gruppo di strumenti dell'orchestra - 21 Dà ristoro alle carovane nel deserto - 22 Numero scritto in breve - 23 I confini del Pakistan - 24 Società, istituti - 26 Un maestro del passato - 28 Altari per sacrifici pagani - 29 Il Paoli della canzone (iniziali) - 30 Una santa del 26 maggio - 34 Formulazione e promulgazione delle leggi - 38 Apunti a piè pagina - 39 Provoca agitazione.

VERTICALI: 1 Il fiume esplorato da Bottego - 2 Chiudono le stanze - 3 Bagnati di sudore - 4 Lo era Pericle - 5 La scrive il bimbo a Babbo Natale - 6 Relativi a Stati stranieri - 8 Pesci... brutti - 9 Il patrono di Bologna - 10 L'oltretomba pagano - 12 Sono avversari di NS a bridge - 14 Inventò la lampadina - 15 Tutt'altro che rapida - 16 Liliana della danza - 18 Le isole Lipari - 23 Si possono trovare nelle ostriche - 25 Osservano un orario - 26 Il suo maschio è detto fuco - 27 Affluente del Po - 29 Articolo plurale - 31 Oriente - 32 In fondo alla corsia - 33 Fiume francese - 35 Gnu senza coda - 36 In posa - 37 I confini dell'Etiopia.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL VESTITO

Cambio d'iniziale:
GESSO, NESSO.



MATERASSO LATTICE 7 zone differenziate sfoderabile, h 18 cm

da **€ 199,00**

BASE con doghe in faggio



da **€ 79,00**



casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
largo Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

OFFERTA VALIDA FINO AL 2 MAGGIO 2009

Tante offerte a 99 cent!

**Latte PS
Torvis UHT**
1 L



0,79
al pz

**Formaggio
SPILIMBERGO**
all'etto



0,79
all'etto

**6 BUONDI
Classico**
198 g
al Kg € 5,00



0,99
al pz

**Le Patatine
Originali McCAIN**
450 g
al Kg € 2,20



0,99
al pz

**FANTA o
SPRITE
assortita**
1,5 L



0,99
al pz

**Passata
Rustica
CIRIO**
690 g
al Kg € 1,43



0,99
al pz

**Bagnoschiuma
VIDAL**
assortiti
500 ml



0,99
al pz

**Gel Piatti
Microgranuli
SVELTO**
assortito
750 ml



0,99
al pz

Offerta valida fino al 2 maggio 2009. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alla legge fiscale. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

DESPAR



EUROSPAR

